

Sezione Osservatorio Fitosanitario

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)						
Ufficio istruttore	Sezione Osservatorio Fitosanitario					
Tipo materia	ALTRO					
Materia	ALTRO					
Sotto Materia	ALTRO					
Riservato	NO					
Pubblicazione integrale	SI					
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO					
Tipologia	Approvazione					
Adempimenti di inventariazione	NO					

N. 00031 del 11/04/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 181

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 181/DIR/2024/00034

OGGETTO: NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE NELLA REGIONE PUGLIA - 2024

www.regione.puglia.it



Sezione Osservatorio Fitosanitario

Il giorno 11/04/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO VISTO:

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- II D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 62 del 21/07/2022 di conferimento degli incarichi delle Posizioni Organizzative dipendenti dalla Sezione Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 11 del 22/03/2023 di proroga delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

PREMESSO CHE:

- con D.M. MiPAAF n. 4890 dell'8 maggio 2014 è stato istituito il Gruppo Difesa Integrata (GDI), nell'ambito dell'Organismo Tecnico Scientifico di produzione integrata (OTS);
- il GDI elabora, annualmente, i criteri e i principi generali delle Linee Guida Nazionali (LGN) relative alla difesa fitosanitaria e al controllo delle infestanti;
- le "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" della Regione Puglia, predisposte annualmente dall'Osservatorio Fitosanitario, si basano sulle Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata elaborate annualmente dal GDI;

CONSIDERATO CHE:

Le citate "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" sono vincolanti per:

- gli impegni richiesti nell'ambito dell'intervento SRA01 ACA 1 "Produzione integrata" del CSR Regione Puglia 2023-2027;
- l'adesione al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) di cui alla legge n. 4 del 3 febbraio 2011;



Sezione Osservatorio Fitosanitario

 l'adozione della Difesa Integrata volontaria prevista dal D. Lgs 14 agosto 2012, n. 150;

tali norme costituiscono, inoltre, documento di riferimento per:

- Istituzioni Pubbliche e Scientifiche;
- Organismi di Certificazione impegnati nei controlli dei sistemi di produzione per la grande distribuzione organizzata, ecc.;
- Organizzazioni dei Produttori, Associazioni e Consorzi di gestione DOP, IGP;
- singole aziende agricole.

PRESO ATTO:

- dell'approvazione delle Linee Guida Nazionali per la difesa integrata 2024 (LGN), comunicata con nota Prot. n. 0664577 del 01/12/2023, dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF);
- che con nota Prot. n. 0697893 del 20/12/2023, il MASAF ha attestato la conformità (con prescrizioni) delle modifiche alle LGN proposte dall'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia (Prot. A00_181/10482 dell'11/12/2023);
- degli aggiornamenti alle LGN (c.d. "finestra") approvati dal GDI a conclusione di istruttoria tecnica nelle sedute del 26 marzo e del 3 aprile 2024;

RICHIAMATO:

- la Determinazione Dirigenziale n. 33 del 04/04/2023, relativa all'approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili Regionali per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. 57 del 30/05/2023 recante modifiche e integrazioni (c.d. "finestra") alla citata Determinazione Dirigenziale n. 32 del 17/05/2022;

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e Reg. (UE) n. 679/2016 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

www.regione.puglia.it



Sezione Osservatorio Fitosanitario

di cui alla l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare e adottare, sul territorio regionale, le "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" – 2024, comprensive degli aggiornamenti (c.d. "finestra"), riportate nell'Allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da 4 (quattro) facciate e dall'allegato "A" composto da 307 (trecentosette) facciate, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it Sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. P.O. Gestione e coordinamento del piano d'azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari Agostino Santomauro

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario Salvatore Infantino



R E G I O N E P U G L I A DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO B A R I

NORME ECO-SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE

2024



INDICE

2 - No	orme comuni di coltura		
2 - Norme comuni di coltura 3 - Schede di coltura 3.1 - DIFESA FITOSANITARIA 3.1.1 - Difesa colture frutticole Actinidia			
1 - Norme generali. 2 - Norme comuni di coltura. 3 - Schede di coltura. 3.1 - Difesa FITOSANITARIA 3.1.1 - Difesa colture frutticole. Actinidia Agrumi Albicocco Ciliegio Cotogno Fico Mandorlo Melo Melograno Mirtillo Olivo Pero Pesco Susino Vite da tavola Vite da vino. 3.1.2 - Difesa Fragola 3.1.3 - Difesa Colture orticole Aglio Anguria o Cocomero Asparago Basilico Bietola da costa e Bietola da foglia Bietola rossa Carciofo Carota Cavolo a infiorescenza Cavolo a testa Caroido Cicoria Cipolla Erbe fresche Fagiolino Fagiolo Fagiolo Fagiolo Faya Finocchio Indivia e scarola Lattuga Lenticchia			
3.1.1			
	•		
	Mandorlo		
	Melo		
	Melograno		
	vito da viilo		
3.1.2	- Difesa Fragola		
3.1.3	- Difesa Colture orticole		
	Actio		
	Asparago		
	Bietola rossa		
	Carciofo		
	Carota		
	Cavoli a foglia		
	Cavolo a infiorescenza		
	Cavolo rapa		
	Cece		
	CeceCetriolo		
	Cece		
	Cece. Cetriolo Cicoria Cipolla		
	Cece. Cetriolo Cicoria Cipolla Erbe fresche.		
	Cece. Cetriolo Cicoria Cipolla Erbe fresche Fagiolino.		
	Cece. Cetriolo Cicoria Cipolla Erbe fresche Fagiolino Fagiolo.		
	Cece. Cetriolo Cicoria Cipolla Erbe fresche Fagiolino Fagiolo Fava		
	Cece. Cetriolo Cicoria Cipolla Erbe fresche Fagiolino Fagiolo Fava Finocchio		
	Cece. Cetriolo. Cicoria. Cipolla. Erbe fresche. Fagiolino. Fagiolo. Fava Finocchio. Indivia e scarola.		
	Cece. Cetriolo Cicoria Cipolla Erbe fresche Fagiolino Fagiolo Fava Finocchio Indivia e scarola Lattuga		
	Cece. Cetriolo. Cicoria. Cipolla. Erbe fresche. Fagiolino. Fagiolo. Fava. Finocchio. Indivia e scarola. Lattuga. Lenticchia.		
	Cece. Cetriolo Cicoria Cipolla Erbe fresche Fagiolino Fagiolo Fava Finocchio Indivia e scarola Lattuga		

	Patata
	Peperone
	Pisello
	Pomodoro da mensa
	Pomodoro da industria
	Porro
	Prezzemolo
	Radicchio
	Ravanello
	Rucola pieno campo
	Scalogno
	Sedano
	Spinacio
	Zucchino
	Zuccimio
314-	Difesa colture protette e baby leaf
0. 1. 4	·
	Bietolino da foglia
	Cicorino
	Dolcetta
	Foglie e germogli di Brassica
	Lattughino
	Rucola
	Spinacino
	•
3.1.5 -	Difesa Colture erbacee
	Avera Carela Tribicala
	Avena - Segale - Triticale
	Colza
	Erba medica
	Favino
	Frumento
	Girasole
	Orzo
	Soia
	Sorgo
3.2 – 0	CONTROLLO DELLE ERBE INFESTANTI
3.2.1 -	Diserbo Colture frutticole
	Actinidia
	Agrumi
	Drupacee (Albicocco, Ciliegio, Pesco, Susino)
	Mandorlo
	Melograno
	Olivo
	Pomacee (Melo, Pero)
	Vite (de tayole e de vine)
	Vite (da tavola e da vino)
222	Diserbo Fragola
J.Z.Z =	DISCIDU I IAYUIA
222	Diserbo Colture orticole
J.Z.J -	Discipo Collule officole
	Aglio
	Anguria o Cocomero
	Asparano

	Basilico
	Bietola da costa
	Bietola rossa
	Carciofo
	Carota
	Cavoli a testa
	Cavoli a foglia
	Cavoli a infiorescenza
	Cavolo rapa
	Cece
	Cetriolo
	Cicoria
	Cipolla
	Fagiolino
	Fagiolo
	Fava
	Finocchio
	Indivia riccia, indivia scarola
	Lattuga Melanzana
	Melone
	Patata
	Peperone
	Pisello
	Pomodoro da mensa
	Pomodoro da industria
	Porro
	Prezzemolo
	Radicchio
	Ravanello
	Rucola
	Sedano
	Spinacio
	Zucchino
004	Disamba saltuma mustatta a babu laaf
3.2.4 -	- Diserbo colture protette e baby leaf
	Bietola da foglia
	Brassica in foglie e germogli
	Cicorino
	Dolcetta
	Lattughino
	Rucola
	Spinacino
	Opinaoino
325.	- Diserbo Colture erbacee
J.Z.J -	- Discibo Colluie elbacee
	Avena - Segale - Triticale
	Colza
	Erba medica
	Favino
	Frumento e Orzo
	Girasole
	Soia
	Sorgo
	~~. y~

3.3.2 - Fitoregolat	ori Orticole
3.3.1 - Fitoregolate	ori Frutticole

Premessa

Le "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" indicano i criteri d'intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie da adottare per la difesa delle colture ed il controllo delle infestanti, nell'ottica di un minor impatto verso l'uomo e l'ambiente, consentendo di ottenere produzioni economicamente sostenibili.

Le presenti Norme sono state predisposte in conformità alle "Linee Guida Nazionali per la produzione integrata delle colture/ difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" approvate il 19/10/2019 dall'Organismo Tecnico Scientifico - Gruppo Difesa Integrata (GDI), istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con DM n.4890 del 8.5.2014.

Le presenti Norme si applicano a decorrere dalla data di esecutività del relativo provvedimento di approvazione della Regione Puglia.

Fino a tale data, si applicano le Norme approvate con precedente provvedimento regionale, tranne che per le sostanze attive per le quali siano, nel frattempo, venute meno le relative autorizzazioni all'impiego.

Coerentemente con quanto disposto al punto 5.1 della norma SQNPI "Adesione, Gestione e Controllo", nel caso in cui la coltura non sia prevista nel disciplinare della Regione di appartenenza può essere adottata la corrispondente parte del disciplinare della Regione confinante.

Le "Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture/ difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" sono state predisposte dal GDI tenendo conto di:

- 1. Direttiva n. 128/09/UE relativa all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento a:
 - a. articolo n. 14, comma 1,2,3 e 4;
 - b. articolo n. 14, comma 5;
 - c. Allegato III;
- 2. DLgs n. 150 del 14/8/2012 con particolare riferimento:
 - a. all'Articolo 20, relativo al recepimento della Direttiva n. 128/09/UE;
 - b. all'Articolo 2 comma 4;
- 3. DM del 22 gennaio 2014 relativo al PAN (Piano d'Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) con particolare riferimento al punto A.7.3 relativo alla difesa integrata Volontaria;
- Il Regolamento (CE) n. 1107/2009, e gli atti conseguenti, con particolare riferimento alla lista delle s.a. candidate alla sostituzione di cui al Reg. 2015/408 dell'11/3/2015 e al Reg. 2020/1295 del 16/9/2020. (elenco aggiornato su EU Pesticides database https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/public)

Inoltre si è tenuto conto di:

- Normativa fitosanitaria attualmente in vigore;
- Linee guida Nazionali 2023;
- Norme tecniche attualmente in uso da parte delle Regioni e valutate dal GDI stesso;
- Innovazioni tecniche recentemente messe a disposizione dalla ricerca pubblica e privata ed evoluzione della fitofarmacopea.
- delle indicazioni del FRAC, dell'IRAC e dell'HRAC e le indicazioni scientifiche acquisite sul territorio per la gestione delle resistenze ai prodotti fitosanitari.

Il documento si compone di:

1 - NORME GENERALI

2 - NORME COMUNI DI COLTURA

3 - SCHEDE DI COLTURA

- > Norme tecniche per la difesa integrata relative a:
 - Colture frutticole
 - > Fragola
 - > Colture orticole
 - > Colture protette e baby leaf
 - Colture erbacee
- > Norme tecniche per il controllo delle infestanti relative a:
 - Colture frutticole
 - > Fragola
 - Colture orticole
 - > Colture protette e baby leaf
 - Colture erbacee
- > Norme tecniche relative a fitoregolatori di:
 - Colture frutticole
 - > Colture orticole

1 - NORME GENERALI

Introduzione

Nello spirito di quanto richiamato in premessa, la difesa integrata si deve sviluppare valorizzando prioritariamente tutte le soluzioni alternative alla difesa chimica che possano consentire di razionalizzare gli interventi salvaguardando la salute degli operatori e dei consumatori, allo stesso tempo limitando i rischi per l'ambiente, in un contesto di agricoltura sostenibile.

Particolare importanza va, quindi, riposta nel rispetto della normativa vigente e all'applicazione dei principi generali indicati nel citato Allegato III della Direttiva n. 128/09/UE nonché di tutte le pertinenti prescrizioni relative all'uso dei prodotti fitosanitari riportate nel PAN, adottato con DI DM 22 gennaio 2014.

In tal senso occorre tra l'altro:

- adottare sistemi di monitoraggio razionali che consentano di valutare adeguatamente la situazione fitosanitaria delle coltivazioni;
- favorire l'utilizzo degli ausiliari;
- > favorire la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti chimici attraverso l'adozione di tecniche agronomiche e mezzi alternativi (fisici, meccanici, microbiologici, ecc.):
- limitare l'esposizione degli operatori ai rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari, (dispositivi di protezione individuale ecc.);
- > razionalizzare la distribuzione dei prodotti fitosanitari limitandone la quantità, lo spreco e le perdite per deriva, ruscellamento e percolazione;
- > limitare gli inquinamenti puntiformi derivanti da una non corretta preparazione delle soluzioni da distribuire e dal non corretto smaltimento delle stesse:
- > ottimizzare la gestione dei magazzini in cui si conservano i prodotti fitosanitari;
- recuperare o smaltire adeguatamente le rimanenze di prodotti fitosanitari ed i relativi imballaggi;
- > mettere a punto adeguate strategie di difesa che consentano, tra l'altro, di prevenire e gestire lo sviluppo di resistenze dei parassiti ai prodotti fitosanitari.

Sulla base dei principi generali richiamati nella "Premessa" vengono proposte delle specifiche strategie di difesa integrata e controllo integrato delle infestanti per ciascuna delle colture considerate.

Per quanto attiene alla difesa integrata, queste strategie vengono presentate sotto forma di schede, che riportano la dicitura "Difesa Integrata", seguita dal nome della coltura. Per quanto attiene al controllo delle infestanti, queste strategie vengono presentate in tabelle, denominate "Controllo delle infestanti".

Nelle schede di coltura sono state introdotte differenziazioni per quanto riguarda le colture in pieno campo e le colture protette (serre). In particolare, per serre e colture protette si intende quanto definito al comma 27 dell'articolo 3 del Regolamento n. 1107/09/CE:

- «Serra» ambiente chiuso, statico e accessibile, adibito alla produzione di colture, recante un rivestimento esterno solitamente translucido, che consente uno scambio controllato di materia ed energia con l'ambiente circostante e impedisce il rilascio di prodotti fitosanitari nell'ambiente. Ai fini del presente regolamento sono considerati come serre anche gli ambienti chiusi, adibiti alla produzione di vegetali, il cui rivestimento esterno non è translucido (per esempio per la produzione di funghi o di indivia)."

Ad esempio, non rientrano nella tipologia di serre/coltura protetta le coperture antipioggia e i piccoli tunnel mobili.

In caso di eventi straordinari che determinino situazioni fitosanitarie tali da richiedere un impiego di prodotti fitosanitari non previsto nelle schede di coltura, possono essere concesse deroghe di carattere aziendale o, se la problematica coinvolge ampi territori, di valenza territoriale.

Prima di autorizzare un uso o l'esecuzione di un trattamento in deroga, occorre verificare che la situazione fitosanitaria presenti condizioni problematiche straordinarie che non possano essere risolte adottando le strategie di difesa prevista dalle Norme tecniche regionali.

Le deroghe territoriali adottate dalle singole Regioni e PA devono essere tempestivamente trasmesse via e-mail a tutti i membri del GDI.

In caso di emergenze fitosanitarie definite dal Reg. (UE) 2016/2031 e dal Reg. (UE) 2019/2072, i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti (Servizio Fitosanitario Nazionale e Regionale) hanno effetto immediato anche sull'applicazione delle Norme tecniche regionali, senza l'esigenza di ulteriori deroghe.

L'uso dei fitoregolatori è normato e regolamentato nel rispetto dei principi della produzione integrata ed è consentito ove dimostrata l'utilità e l'efficacia per il miglioramento della produzione. È ammesso solo l'uso delle sostanze attive presenti nelle specifiche schede.

I disciplinari di PI si occupano di tutto l'utilizzo dei prodotti fitosanitari impiegati in azienda fatta eccezione per i trattamenti di post-raccolta. Il post raccolta deve intendersi così come definito all'articolo 3 del Reg.1107/2009, ossia correlato agli utilizzi sulle derrate. Le strategie trascritte nei disciplinari non sono da considerare, di fatto, solo per i casi di trattamenti effettuati in magazzino.

2 - NORME COMUNI DI COLTURA

Per ciascuna coltura di interesse produttivo per il territorio Regionale, sono state predisposte norme tecniche per "La difesa integrata delle colture" e "Il controllo integrato delle infestanti". Tali norme vengono presentate in schede tecniche che sono state predisposte secondo le modalità riportate al successivo punto 17.

Normalmente, per ciascuna coltura è stata predisposta una singola scheda.

Qualora la gestione delle colture renda necessario adottare soluzioni diverse, sia nelle strategie di difesa che nella scelta dei prodotti, nelle schede sono state evidenziate tali differenze.

Nel caso in cui la gestione o la destinazione delle produzioni (es. colture in serra, Baby leaf, colture da seme) lo renda necessario, sono state predisposte differenti schede di difesa per la medesima specie.

Per tutte le colture considerate, vengono adottate le misure di seguito riportate.

1. Concia delle sementi e materiale di moltiplicazione

È consentita la concia di tutte le sementi ed il trattamento del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tali impieghi, tranne per le colture per le quali tale impiego è specificamente vietato.

2. Rodenticidi

È consentito l'utilizzo solo di rodenticidi regolarmente registrati per questo impiego.

3. Criteri adottati nella scelta dei prodotti fitosanitari

Nell'applicazione della difesa integrata devono essere privilegiati, ogniqualvolta possibile, i metodi non chimici di difesa fitosanitaria, così come prescritto dalla direttiva 2009/128/CE, ed indicati, avversità per avversità, nelle schede di coltura delle Norme tecniche.

Laddove questi metodi non risultassero sufficienti al contenimento delle avversità è consentito il ricorso all'utilizzo delle sostanze attive presenti nelle schede di coltura.

Tali sostanze attive sono state selezionate applicando specifici criteri di seguito riportati:

eliminazione/limitazione, per quanto possibile, dei prodotti che contengono sostanze attive approvate a norma dell'articolo 24 del Regolamento (CE) n. 1107/2009, che sono candidate alla sostituzione e sono elencate nell'allegato, parte E, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per le quali il Decreto interministeriale del 7 novembre 2019 (attuazione della Direttiva UE n. 2019/782 della Commissione del 15 maggio 2019 recante modifica della Direttiva

- 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di indicatori di rischio armonizzati) prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 16 (vedi tabella 1);
- limitazione, per quanto possibile, dei prodotti che contengono sostanze attive chimiche approvate a norma del Regolamento (CE) n. 1107/2009, che non rientrano in altre categorie e sono elencate nell'allegato, parti A e B, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per le quali il citato Decreto interministeriale prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 8 (vedi tabella 1), selezionate secondo i seguenti criteri:
 - > sostanze attive classificate pericolose per l'ambiente acquatico definite secondo quanto previsto:
 - ✓ dalla Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE e ss.mm.ii.
 - √ dal d. Lgs n. 152/06, tabelle 1A e 1B,
 - ✓ di frequente ritrovamento nelle acque (sulla base delle segnalazioni dei competenti organi regionali)
 - prodotti con indicazioni di pericolo relative ad effetti cronici sull'uomo che, secondo il sistema di classificazione CLP, sono:
 - o H350i Può provocare il cancro se inalato,
 - H351 Sospettato di provocare il cancro;
 - H340 Può provocare alterazioni genetiche;
 - H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche
 - H360 Può nuocere alla fertilità o al feto;
 - H360D Può nuocere al feto;
 - H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
 - H360F Può nuocere alla fertilità.
 - H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
 - H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere alfeto.
 - O H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
 - H361d Sospettato di nuocere al feto.
 - H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
 - H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità; Sospettato di nuocere al feto.
- limitazione, per quanto possibile, delle deroghe relative a prodotti che contengono sostanze attive non approvate a norma del Regolamento (CE) n. 1107/2009 che sono autorizzate per emergenze fitosanitaria ai sensi dell'art.53 del Reg.n.1107/2009 per le quali il citato Decreto interministeriale prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 64 (vedi tabella 1);
- limitazioni alle s.a. contenute nei prodotti che sono caratterizzati dalla presenza sull'etichetta del simbolo di pericolo o pittogramma "teschio con tibie incrociate" (corrispondente al pittogramma GHS06).

L'esclusione o la sostituzione di alcuni prodotti inclusi nella lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione risultano particolarmente problematiche in considerazione dell'assenza di validi prodotti alternativi a base di sostanze a minore rischio. Nei casi in cui la loro inclusione nella lista dei candidati alla sostituzione dipenda da caratteristiche di tossicità, bioaccumulo e/o persistenza nell'ambiente (PBT), nella valutazione delle sostanze ammesse per le strategie di difesa vengono considerate anche i seguenti parametri:

- estensione della coltura
- individuazione della coltura come "minore".

Nei casi in cui la coltura considerata rappresenti un impiego minore, ai sensi dell'articolo 51 del Reg. n. 1107/09, oppure interessi un'areale produttivo limitato ed in assenza di valide alternative a

minore rischio, è consentito il mantenimento di sostanze attive candidate alla sostituzione in ragione della minore pressione che si determina sull'ambiente. Rientrano in tale casistica, ad esempio, numerose colture orticole sulle quali è autorizzato un limitato numero di prodotti fitosanitari.

Tabella 1- Ripartizione delle sostanze attive e delle ponderazioni del pericolo ai fini del calcolo dell'indicatore di rischio armonizzato 1.

Riga	Gruppi								
	1*		2		3**	4			
i)	Sostanze attive a rischio che sono a considerate appro norma dell'articolo regolamento (CE) 1107/2009 e sono elencate nell'alleg del regolamento c (UE) n. 540/2011	approvate o ovate a o 22 del n. o ato, parte D,	Sostanze attive approvate o considerate approvate a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009, che non rientrano in altre categorie e sono elencate nell'allegato, parti A e B, del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011		Sostanze attive a considerate appridell'articolo 24 de (CE) n. 1107/200 sono candidate a sono elencate ne E, del regolamen (UE) n. 540/2011	Sostanze attive che non sono approvate a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009 e perciò non sono elencate nell'allegato del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011			
ii)				Categorie					
iii)	Α	В	С	D	E	F	G		
iv)	Microrganismi	Sostanze attive chimiche	Microrganismi	Sostanze attive chimiche	Non classificate come: cancerogene di categoria 1 A o 1B e/o tossiche per la riproduzione di categoria 1 A o 1B e/o interferenti endocrini	Non classificate come: cancerogene di categoria 1 A o 1B e/o tossiche per la riproduzione di categoria 1 A o 1B e/o interferenti endocrini			
v)	Ponderazioni del norma del regolar			di sostanze	attive immesse s	ul mercato nei prod	dotti autorizzati a		
vi)	1	, ,	8		16	64			

4. Prodotti autorizzati in agricoltura biologica e sostanze di base

3.1 Prodotti autorizzati in agricoltura biologica

Possono essere utilizzate tutte le sostanze previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15 luglio, a condizione che siano contenute in prodotti regolarmente autorizzati in Italia e solo nel caso in cui le avversità bersaglio siano presenti nelle relative schede di coltura. Le s.a. impiegabili nel biologico sono escluse dal numero massimo di interventi previsti per le singole avversità nelle singole schede di coltura, fatto salvo quando diversamente specificato.

3.2 Sostanze di base

Possono essere utilizzate le sostanze di base a condizione che in etichetta sia riportata la dicitura "sostanza di base approvata ai sensi dell'Art. 23 del Reg. (CE) n. 1107/2009".

5. Smaltimento scorte

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in

vigore dei disciplinari regionali del nuovo anno o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nei disciplinari regionali dell'anno precedente.

6. Uso delle trappole per il monitoraggio

L'impiego delle trappole è obbligatorio tutte le volte che tale indicazione è esplicitata nelle singole schede di coltura. Le aziende che non installano le trappole obbligatorie per accertare la presenza di un fitofago non potranno richiedere nessuna deroga specifica. L'installazione a carattere aziendale non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia possibile fare riferimento a monitoraggi comprensoriali previsti nelle norme tecniche regionali. Inoltre, l'installazione non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia previsto, in alternativa, il superamento di una soglia d'intervento d'intervento (es. tentredine del pero e del susino).

Nelle tabelle seguenti si riportano alcune indicazioni di massima relative al numero di trappole da utilizzare utilizzabili in base rapporto alla superficie da monitorare e sulla base delle esperienze tecniche regionali.

Trappole sessuali a feromoni

Parassita	<= 1 ,5 ha *	> 1,6 a 3 ,5 ha	> 3,6 a 6 ,5 ha	> 6,6 a 10 ,5 ha	> 10,6 a 20 ha	Oltre
Anarsia lineatella	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
Aonidiella aurantii	2	2	3	4	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha
Archips podanus	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
Argyrotaenia pulchellana	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
Bractrocera oleae	2	2	3	4	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha
Cryptoblabes gnidiella	2	2	2	3	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha
Cydia funebrana	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
Cydia molesta	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
Cydia pomonella	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
Elateridi	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
Lobesia botrana	<i>12</i>	<i>12</i>	3 -2	4 3	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha
Nottua gialla del pomodoro	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
Pandemis cerasana	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
Plutella xylostella	1	1	2	3	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
Tignola patata	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
Tuta absoluta pieno campo	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
Tuta absoluta coltura protetta	1 ogni 3000 mq					

Qualora si adotti il metodo della confusione sessuale si suggerisce, per la verifica del funzionamento di tale metodo, l'utilizzo di trappole super caricate, combo e alimentari.

Trappole cromotropiche

Parassita	Tipologia	<= 1, <i>5</i> ha*	> 1,6 a 3, <i>5</i> ha	> 3,6 a 6, <i>5</i> ha	>6,6 a 10 <i>,5</i> ha	Oltre
Bactrocera oleae Mosca dell'olivo	a croce gialla (3)	1	1	2	3	n° ha /3
Ceratitis capitata Mosca mediterranea	a croce gialla (2)	1	2	3	4	n° ha /3
Drosophila suzukii	a croce rossa (1)	1	2	3	4	n° ha /3
Rhagoletis cerasi Mosca ciliegio	a croce gialla (1)	1	2	3	4	n° ha /3
Rhagoletis completa Mosca delle noci	a croce gialla (1)	1	2	3	4	n° ha /3
Scaphoideus titanus	pannelli gialli	1	2	3	4	n° ha /3
Tripidi per colture orticole	<i>pannell</i> i azzurri	1 ogni 3000 mq				

- (1) Attivazione con attrattivo alimentare o ammoniacale
- (2) Attivazione con paraferomone
- (3) Attivazione con attrattivo ammoniacale e feromone
- (*) Quando l'estensione di una coltura in un'azienda non supera i 3000 metri quadrati, deve intendersi decaduta l'obbligatorietà delle trappole a condizione che venga effettuato il monitoraggio come previsto nelle schede di coltura.

6.1 Metodo da adottare per il monitoraggio degli elateridi

Larve:

Interrare, nelle posizioni più a rischio, cioè nelle vicinanze dei fossi, delle testate e di eventuali avvallamenti presenti nelle zone interne dell'appezzamento, un numero minimo di 4 vasi trappola per il primo ettaro, alla distanza di 2 m l'uno dall'altro, o, a discrezione, in numero maggiore a seconda delle situazioni di rischio. In ogni caso ogni appezzamento che si decida di rilevare, deve essere monitorato con almeno 3 vasi-trappola. In alternativa al metodo dei vasetti trappola vengono autorizzati anche i carotaggi del terreno, fatto salvo quando diversamente specificato nelle schede.

N. minimo di trappole da installare in relazione alle dimensioni degli appezzamenti

			0 11
Superficie investita e/o orticole (ha)	con colture	erbacee	N° minimo di vasi-trappola
1			4
2-5			6
6-20			12
21-50			18
Oltre 50			24

7. Vincoli da etichetta

Nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali approvate con decreto del Ministero della Salute vigente.

Le sostanze contenute nei prodotti fitosanitari con attività di bagnanti, coadiuvanti, antideriva, antidoti agronomici, sinergizzanti, di norma non vengono indicate nelle schede di coltura. Il loro impiego è in ogni caso ammesso, sia come componente di un prodotto fitosanitario, sia come prodotto fitosanitario, nel rispetto delle specifiche indicazioni di etichetta.

8. Disposizioni previste dall'art. 43 del D.L. 76/2020

Pur nella consapevolezza che i criteri alla base delle presenti strategie di difesa integrata sono finalizzate a garantire un corretto uso dei PF, si auspica il ricorso a modalità e dell'agricoltura di precisione, al fine di assicurare il miglioramento continuo dei processi volti a razionalizzare l'uso dei PF e a ridurne ulteriormente le quantità impiegate. A tale riguardo si precisa che sono ammesse le modalità e le tecnologie dell'agricoltura di precisione riconducibili alla casistica riportata nelle presenti LGN, tenendo presente che qualora si dovesse incorrere nel mancato rispetto della prescrizione di etichetta che stabilisce la quantità minima d'impiego del PF riferita all'unità di superficie, gli operatori in regime SQNPI potranno avvalersi della deroga prevista dall'articolo 43, comma 7 quater del D. L. del 16 luglio 2020 n.76 convertito nella legge 120/2020. Si evidenzia che la suddetta deroga va riferita esclusivamente alla dose minima per unità di superficie, generalmente indicata in etichetta in kg o I di prodotto per ettaro, fermo restando la concentrazione della miscela (sempre conforme a quella espressamente indicata in etichetta in g/ml di prodotto per hl di acqua, oppure, se non indicata in etichetta, conforme a quella calcolabile sulla base dei volumi medi di bagnatura della coltura) e nel rispetto della dose massima per unità di superficie. Si sottolinea che la responsabilità in relazione all'uso dei PF è in capo all'utilizzatore.

Al fine di favorire il buon esito di quanto premesso, garantendo al tempo stesso l'efficacia dei PF e la prevenzione di eventuali fenomeni di resistenza, si riportano le modalità d'uso dei PF rientranti nell'ambito della deroga di cui in premessa:

- 1. l'etichetta riporta la dose riferita sia all'ettaro (kg o l/ha), sia alla concentrazione della miscela fitoiatrica (g o ml/hl). Nell'esecuzione del trattamento si rispetta la dose a concentrazione adottando un volume di irrorazione adeguato alla fase fenologica (es. volumi più contenuti nelle prime fasi vegetative), alle forme di allevamento della coltura oggetto del trattamento ed ai volumi di irrorazione che possono rispondere anche a precise misurazioni tipo Leaf Wall Area.
- 2. il trattamento viene eseguito utilizzando macchine a recupero o altri dispositivi o attrezzature che determinano una riduzione del volume distribuito per unità di superficie irrorata.

Le suddette indicazioni si riferiscono essenzialmente alle specie coltivate in parete o comunque a sviluppo verticale dove le variabili dipendenti dalle caratteristiche dell'impianto (es. sesto d'impianto, altezza e spessore della chioma) sono in grado di determinare volumi di distribuzione ottimali molto diversi. Per le colture orticole, industriali o estensive la riduzione delle quantità di prodotto si ottengono essenzialmente attraverso la distribuzione localizzata. In questi casi la verifica della quantità di prodotto distribuita per ettaro deve essere riferita alla superficie effettivamente coinvolta. Ad es., in un trattamento localizzato sulle file che coinvolge un terzo della superficie complessiva dell'appezzamento, la verifica del rispetto della dose di etichetta riferita all'ettaro, come unità di superficie, deve essere rapportata alla superficie effettivamente trattata e non a quella totale dell'appezzamento.

Lo stesso vale anche per i trattamenti parziali al terreno svolti sulle colture in parete o comunque a sviluppo verticale.

9. Obblighi connessi con il controllo funzionale e con la regolazione strumentale delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari

Le aziende agricole devono sottoporre le attrezzature aziendali per la distribuzione dei fitofarmaci alla regolazione strumentale, che deve essere abbinata al controllo funzionale.

La regolazione strumentale deve obbligatoriamente essere effettuata presso i Centri Prova autorizzati dalle Regioni o P.A. e ha una validità di 3 anni.

Durante le operazioni di regolazione strumentale della macchina irroratrice è raccomandata la presenza del proprietario/utilizzatore abituale e l'abbinamento con la trattrice che viene normalmente utilizzata dall'azienda per i trattamenti.

Il Centro Prova rilascia al proprietario della macchina irroratrice un attestato di conformità di avvenuto controllo funzionale e regolazione strumentale.

Fatto salvo quanto riportato nelle norme generali regionali per gli anni precedenti, <u>a partire dai controlli effettuati dal 2024</u> si applicano i seguenti obblighi:

Nel caso di aziende agricole

Macchine in uso. La validità degli attestati è di 3 anni. Le macchine in uso devono avere l'attestato di controllo funzionale e regolazione strumentale in corso di validità. In assenza della regolazione strumentale è richiesto un nuovo attestato di controllo funzionale e regolazione strumentale entro l'anno di adesione a SQNPI indipendentemente dalla validità dell'attestato di controllo funzionale già presente in azienda, fatte salve le eccezioni previste dal DM 4847 del 3/03/2015.

Macchine nuove. Le macchine nuove, che ai sensi del PAN dovrebbero essere sottoposte al controllo funzionale entro i primi 5 anni dall'acquisto, sono invece da sottoporre a controllo funzionale e regolazione strumentale entro l'anno di adesione a SQNPI o entro un anno dall'acquisto della macchina.

Nel caso di contoterzisti

Macchine in uso. Validità di 2 anni, fatte salve le eccezioni previste dal DM 4847 del 3/03/2015.

Macchine nuove. Da sottoporre a controllo e regolazione prima della fornitura del servizio alle aziende.

10. Contaminazioni accidentali

La presenza di sostanze attive contenute nei prodotti fitosanitari non autorizzati o non ammessi dai disciplinari, si classifica come contaminazione accidentale, qualora riscontrata in quantità uguale o inferiore al limite di 0.01 mg/Kg così come stabilito al comma 1 lettera b dell'articolo 18 del Reg CE 396/2005.

11. Utilizzo del Bacillus thuringiensis

Al fine di ottimizzare l'impiego di formulati a base di *Bacillus thuringiensis* in considerazione dell'efficacia dei diversi ceppi si consiglia di seguire le indicazioni riportate nelle tabelle 2a e 2b.

Modalità d'impiego

Premesso che il *Bacillus thuringiensis* agisce per ingestione ed esplica la sua attività insetticida principalmente nei confronti di larve nelle prime età di sviluppo è opportuno tener conto di quanto segue:

- utilizzare formulati di recente produzione e ben conservati;
- assicurarsi che la miscela utilizzata abbia un Ph non superiore a 6,5 acidificando eventualmente l'acqua in modo opportuno;
- evitare di miscelare il prodotto con formulati a reazione alcalina;
- assicurare una completa ed uniforme bagnatura della vegetazione da proteggere.

Tabella n. 2a – Elenco dei formulati a base di *Bacillus thuringiensis* con le relative principali caratteristiche

Bacillus thuringiensis (Bt) sub-specie e ceppo	Prodotto Commerciale	Sostanza Attiva (percentuale in peso)	Attività (UI/mg di formulato)
Bt ssp. kurstaki ceppo ABTS-351	DIPEL DF BIOBIT DF BACTOSPEINE32WG BTK 32 WG ASTREL WDG FORAY 76B FORAY WG KRISTAL 32 WG PRIMIAL WG SEQURA WG FORAY 48B	54 54 54 54 54 18,44 76,2 54 54	32.000* 32.000* 32.000* 32.000* 32.000* 32.000* 32.000*
Bt ssp. kurstaki ceppo SA11 – sierotipo 3a,3b	TERAPROX DELFIN PRIMIAL	12,65 54 6,4 6,4	32.000* 32.000* 53.000 US** 53.000 US**
Bt ssp. kurstaki ceppo SA12	COSTAR WG	18	90.000
Bt ssp. kurstaki ceppo EG 2348	BATKUR BOLAS SC LEPINOX PLUS RAPAX AS	18,80 18,80 37,50 18,80	24.000* 24.000* 32.000* 24.000*
Bt ssp. kurstaki ceppo PB54	BAC MK BACILLUS CHEMIA BELTHIRUL DOCTRIN LEPIBACK TURIBEL EXITUL	16 16 16 16 16 16 16	32.000 32.000 32.000 32.000 32.000 32.000 32.000
Bt ssp. aizawai ceppo ABTS 1857	FLORBAC WG XENTARI WG	54 54	15.000* 15.000*
Bt (ssp. kurstaki ed aizawai)	TUREX AGREE	50 50	25.000 25.000
Bt (sub. aizawai ceppo GC91)	AGREE WG DESIGN WG	50 50	25.000 25.000

^{*} Attività in U.I./mg formulato su *Trichoplusia* ni.

^{**} Attività pari a US/mg di prodotto. US: Unità *Spodoptera* basate su prove biologiche con *Spodoptera exigua*.

Tabella n. 2b – Elenco delle specie di insetti nocivi registrati quali bersaglio di *Bacillus thuringiensis*

	CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS							
SPECIE BERSAGLIO	Subsp. kurstaki ceppo ABTS 351	Subsp. kurstak ceppo SA11		Subsp. kurstaki ceppo EG2348	ceppo	Subsp. kurstaki + Subsp aizawai	Subsp. aizawai ceppo GC91	Subsp. aizawa i ceppo ABTS 1857
ORDINE Lepidoptera								
SUPERFAMIGLÍA								
Gelechioidea								
Anarsia lineatella	+	+	+	+	+	+	+	+
Depressaria spp		+	+			+	+	
Depressaria erinaceella	+							+
Pectinophora gossypiella			+		+	+	+	
Phthorimaea operculella	+	+	+	+		+	+	+
Scrobipalpa ocellatella	+							+
Tuta absoluta	+	+	+	+	+	+	+	+
SUPERFAMIGLIA								
Lasiocampoidea								
Dendrolimus pini	+							
Dendrolimus superans	+							
Malacosoma neustria	+	+		+	+			
SUPERFAMIGLIA Noctuoidea								
Agrotis segetum	+			+				+
Agrotis spp.				+				
Amphipyra (Amphipyra) pyramidea				+				
Autographa (Phytometra) gamma	+	+	+			+	+	+
Chrysodeixis chalcites	+	+	+	+				+
Euproctis chrysorrhoea	+	+		+				
Gortyna spp.		+	+			+	+	
Gortyna xanthenes		+		+				
Helicoverpa armigera	+	+	+	+	+	+	+	+
Helicoverpa spp.	+	+			+			
Hyphantria cunea	+	+	+	+		+	+	+
Lacanobia (Diataraxia) (=Mamestra) oleracea	+	+		+				
Leucoma (Stilnoptia) salicis	+							
Lymantria dispar	+	+	+	+		+	+	
Lymantria monaca	+			+			-	
Lymantria spp.	-		+	-		+	+	
Mamestra brassicae	+	+	+	+		+	+	+
Mamestra spp.		+						<u> </u>
Mythimna unipuncta	+	<u> </u>						+
Orgyia (Orgyia) antiqua	·		+	+		+	+	<u> </u>
Orgyia spp.		+			+			
			1	1	1	1	l .	1

CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS

	Subsp.	Suban	Cuban	Suban	Suban	Subsp.	Cuban	Subsp.
	kurstaki	Subsp.		Subsp. kurstaki	Subsp.	kurstaki	Subsp. aizawai	aizawa i
SPECIE BERSAGLIO	ceppo	ceppo			ceppo	+	_	ceppo
	ABTS	SA11		EG2348		Subsp	GC91	ABTS
	351					aizawai		1857
Orthosia (Orthosia) incerta			+			+	+	
Orthosia spp.		+						
Peridroma saucia			+			+	+	
Plusia spp.	+	+	+		+			+
Spodoptera exigua	+			+				+
Spodoptera littoralis	+	+	+	+		+	+	+
Spodoptera spp.	+	+	+		+	+	+	+
Thaumetopoea pityocampa	+	+		+				
Thaumetopoea processionea	+			+				
Thaumetopoea spp.			+			+	+	
Trichoplusia ni	+							+
SUPERFAMIGLIA Pyraloidea								
Cryptoblabes gnidiella	+		+	+				
Duponchelia fovealis		+						+
Ephestia spp.				+				
Euzophera bigella				+				
Evergestis forficalis	+							
Ostrinia furnacalis	+							
Ostrinia nubilalis	+		+	+		+	+	+
Ostrinia spp.		+	+			+	+	
Palpita vitrealis			+	+				
Udea (=Phlyctaenia) rubigalis	+							+
Zophodia grossulariella		+						
SUPERFAMIGLIA								
<i>Tortricoidea</i>								
Adoxophyes orana (reticulana)		+	+	+		+	+	+
Archips podana		+		+	+			
Archips (Cacoecia) rosana		+			+			
Archips spp.			+			+	+	
Argyrotaenia ljungiana								
(pulchellana)	+		+	+	+	+	+	+
Argyrotaenia spp.		-		+				
Cacoecimorpha pronubana						+	+	
Celypha (Olethreutes)		+						
lacunana		ı						
Choristoneura lafauryana			+					
Choristoneura spp.	+							
Cnephasia spp.		+						
Cydia pomonella		+	+		+	+	+	
Cydia splendana			+					
Epichoristodes acerbella						+	+	
Eupoecilia ambiguella		+	+	+	+	+	+	18

CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS

SPECIE BERSAGLIO	Subsp. kurstaki ceppo ABTS 351	Subsp. kurstak ceppo SA11	<i>kurstaki</i> ceppo	Subsp. kurstaki ceppo EG2348	ceppo	Subsp. kurstaki + Subsp aizawai	aizawai ceppo	Subsp. aizawa i ceppo ABTS 1857
Grapholita (Aspila) funebrana			+			+	+	
Grapholita (Cydia) molesta	+	+	+	+	+	+	+	+
Hedya nubiferana		+						
Lobesia botrana	+	+	+	+	+	+	+	+
Pandemis cerasana	+			+				
Pandemis heparana		+						
Pandemis spp.			+	+		+	+	+
Rhyacionia (Evetria) buoliana				+				
Spilonota ocellana		+						
Tortrix spp.	+							+
Tortrix viridana	+			+				
SUPERFAMIGLIA								
Gracillarioidea								
Caloptilia roscipennella		+						
SUPERFAMIGLIA								
Yponomeutoidea								
Acrolepiopsis assectella		+						+
Plutella spp.		+						
Plutella xylostella	+		+	+	+			+
Prays citri	+	+	+	+	+	+	+	+
Prays oleae	+	+	+	+	+	+	+	+
Yponomeuta malinellus					+			
Yponomeuta padella			+	+		+	+	
Yponomeuta spp.			+			+	+	
SUPERFAMIGLIA								
Papilionoidea								
Pieris brassicae	+			+	+			
Pieris rapae	+							+
Pieris spp.		+	+			+	+	
Vanessa (=Cynthia) cardui	+	+						+
SUPERFAMIGLIA Adeloidea								
Lampronia (=Incurvaria)		+						
capitella								
SUPERFAMIGLIA Cossoidea								
Zeuzera pyrina		+						
SUPERFAMIGLIA								
Geometroidea Abranga (Abranga)								
Abraxas (Abraxas)		+						
grossulariata Evannis (Hybernia) defoliaria		1	1			1	1	
Erannis (Hybernia) defoliaria		+	+			+	+	,
Operophtera brumata Geometridae	1	+	+	+		+	+	+
Geometridae	+							10

		CEI	PPI DI B	ACILLU	U S THU	RINGIE	NSIS	
SPECIE BERSAGLIO	Subsp. kurstaki ceppo ABTS 351	Subsp. kurstaki ceppo SA11	kurstaki ceppo	Subsp. kurstaki ceppo EG2348	ceppo	Subsp. kurstaki + Subsp aizawai	Subsp. aizawai ceppo	
SUPERFAMIGLIA								
Zygaenoidea Aglaope infausta					+			
O 1 V								Į.
ORDINE Hymenoptera								
SUPERFAMIGLIA								
<u>Tenthredinoidea</u>								
Craesus septentrionalis		+						
ORDINE Thysanoptera								
FAMIGLIA Phlaeothripidae								
Liothrips oleae		+	-		-		-	

12. Utilizzo di Acaricidi

Nell'esecuzione dei trattamenti con acaricidi sono ammesse miscele tra le sostanze attive indicate nelle schede di coltura. Ad esempio con un limite di 1 trattamento all'anno, è ammessa la miscela estemporanea con due delle s.a. presenti nella scheda di coltura per la difesa dagli acari con diversa azione (es. adulticida + ovicida).

13. Utilizzo di sostanze microbiologiche

Al fine di ottimizzare l'utilizzo di antagonisti microbici si segnalano, nella tabella n. 3, quelli attualmente autorizzati all'impiego.

Tabella n. 3

Microrganismi	Серро	Prodotto commerciale	Avversità
Ampelomyces quisqualis	M-10	AQ 10 WG	Funghi
Aureobasidium pullulans	DSM 14940 e DSM 14941	AUREO SHIELD, BLOSSOM PROTECT NEW, BOTECTOR NEW, BOTECTOR ORTO	Funghi/Batteri
Bacillus amyloliquefaciens	AH2	BOTRIBEL, MONOBAC, UNIFOIL	Funghi
Bacillus amyloliquefaciens	FZB24	TAEGRO	Funghi
Bacillus amyloliquefaciens	MBI600	SERIFEL	Funghi
Bacillus amyloliquefaciens	Sottospecie plantarum, ceppo D747	AMYLO-X, AMYLOX – LC	Funghi/Batteri

Bacillus firmus	I-1582	VOTIVO	Nematodi in concia semente
Bacillus pumilus	QST 2808	BALLAD, SONATA	Funghi
Bacillus subtilis	IAB/BS03	MILDORE, PORTENTO, SEITYLIS, SUBELUS	Funghi
Bacillus subtilis*	QST 713	HARMONIX TURF DEFENSE, RHAPSODY, SERENADE ASO, SERENADE MAX	Funghi/Batteri
Beauveria bassiana	GHA	BOTANIGARD 22WP BOTANIGARD OD	Insetti/Acari
Beauveria bassiana	ATCC 74040	ARBIOGY, BOVERAL OF, NATURALIS	Insetti/Acari
Beauveria bassiana	147	OSTRINIL TOP	Insetti
Beauveria bassiana	NPP111B005	SERENISM	Insetti
Beauveria bassiana	PPRI 5339	VELIFER	Insetti
Candida oleophila	О	NEXI	Funghi
Coniothryrium minitans	CON/M/91-08	LALSTOP CONTANS WG	Funghi
Lecanicillium muscarium***	Ve6	MYCOTAL	Insetti
Metarhizium anisopliae***	var. anisopliae BIPESCO 5	GRANMET GR, BIPESCO 5	Insetti/acari
Metarhizium anisopliae***	var. anisopliae F52	LALGUARD MET 52 GR, LALGUARD MET52 OD	Insetti Insetti/acari
Metschnikowia fructicola	NRRL Y-27328	NOLI	Funghi
Paecilomyces fumosoroseus	FE 9901	FUTURECO NOFLY WP, SHARK PF	Insetti
Paecilomyces lilacinus	251	BIOACT PRIME DC, LALNIX ACT WG	Nematodi
Pseudomonas chloroaphis	MA 342	CEDEMON PLUS	Funghi in concia sementi
Pseudomonas sp.	DSMZ 13134	PRORADIX, SYDERA, SYDERA PLUS	Funghi
Pythium oligandrum	M1	POLYVERSUM	Funghi
Saccharomyces cerevisiae	LAS02	SWOOSH	Funghi
Streptomyces	K61	LALSTOP K61 WP	Funghi
Trichoderma asperellum	TV1	BIOTRIX,	Funghi

		PATRIOT GOLD, XEDAVIR	
Trichoderma asperellum	T34	T34 BIOCONTROL	Funghi
Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii	ICC 012 + ICC 080	BIOPRON, BIOTEN, ECOFOX, ECOFOX GOLD, PATRIOT ULTRA, RADIX SOIL, REMEDIER, TELLUS WP, VITANICA TC PROTECT,	Funghi
Trichoderma asperellum + Trichoderma atroviride	T25 + T11	TUSAL	Funghi
Trichoderma atroviride	I-1237	ESQUIVE WP, TRI-SOIL	Funghi
Trichoderma atroviride	SC1	VINTEC	Funghi
Trichoderma harzianum	ITEM 908	AUGET WP TRIANUM-G, TRIANUM-P, TRIANIO GR, TRIARIO WG. TRIANUM PRO, TRIANUM GEO, TRIANIO GR, TRIANIO GR,	Funghi

Virus	Серро	Prodotto commerciale	Avversità
Cydia pomonella GRANULOVIRUS	Baculovirus (CpGV)	CARPO 600, CARPOSTOP, CARPOVIR, CYD-X, CYD-X-TRA, MADEX 100, VIRGO	Carpocapsa (Cydia pomonella)
Cydia pomonella GRANULOVIRUS	Baculovirus (CpGV)	CARPOVIRUSINE PLUS	Carpocapsa (<i>Cydia</i> pomonella) e Tignola orientale <i>Cydia molesta</i>)
Cydia pomonella GRANULOVIRUS	Baculovirus* ceppo R5 (CpGV-R5)	CARPOVIRUSINE EVO 2	Carpocapsa (Cydia pomonella) e Tignola orientale Cydia molesta), Cidia del susino (Cydia funebrana)
Cydia pomonella GRANULOVIRUS	Isolato V15	MADEX TOP	Carpocapsa (Cydia pomonella)
Cydia pomonella GRANULOVIRUS	Isolato V22	MADEX TWIN	Carpocapsa (Cydia pomonella) e Tignola orientale del pesco (Grapholota molesta)

Helicoverpa armigera NUCLEOPOLIEDROVIRUS	isolato DSMZ BV- 0003	HELICOVEX	Nottua gialla (Helicoverpa armigera)
Spodoptera littoralis NUCLEOPOLIEDROVIRUS	isolato DSMZ BV- 0005	LITTOVIR	Nottua mediterranea (Spodoptera littoralis)
VIRUS DEL MOSAICO DEL PEPINO ISOLATO VC1	VC1	V5	Virus del mosaico del pepino
VIRUS DEL MOSAICO DEL PEPINO ISOLATO VC1 + VIRUS DEL MOSAICO DEL PEPINO ISOLATO VX1	VC1 + VX1	V10	Virus del mosaico del pepino
VIRUS DEL MOSAICO DEL PEPINO ISOLATO VX1	Ceppo CH2 isolato 1906	PMV01	Virus del mosaico del pepino

^{*} in base ai dati presenti nella Banca dati dei prodotti fitosanitari del Ministero della Salute la sostanza attiva è *Bacillus amyloliquefaciens* (former subtilis) STR. QST 713, le etichette riportano *Bacillus subtilis*

14. Utilizzo di ausiliari

Nella tabella n. 4, si riporta una sintesi, non esaustiva, degli ausiliari impiegabili sulle diverse colture indicate, indipendentemente dal fatto che siano riportati nelle singole schede di coltura.

^{**} in base ai dati presenti nella Banca dati dei prodotti fitosanitari del Ministero della Salute la sostanza attiva è *Akanthomyces muscarius* VE6 (formerly Lecanicillium muscarium STRAIN VE6), l'etichetta riporta *Lecanicillium muscarium*

^{***} in base ai dati presenti nella Banca dati dei prodotti fitosanitari del Ministero della Salute la sostanza attiva è *Metarhizium brunneum strain* MA 43, le etichette riportano *Metarhizium anisopliae*

Tab	ella n. 4 - Alcı	uni :	ausi	iliari	i imį	oieg	abil	i ne	lle s	che	ede	di c	oltu	ra																				
		Agrumi	Albicocco	Castagno	Cetriolo	Cetriolo seme	Cicorino	Cocomero	Dolcetta	Erbe fresche	Floricole e ornamentali	Fragola C.P.	Fragola P.C	Funghi	Kaki	Piccoli frutti	Lattuga	Lattuga seme	Lattughino	Mais	Melanzana	Melo	Melone	Olivo	Peperone C.P.	Pero	Pomodoro mensa	Prezzemolo	Rucola	Sedano	Soia e soia da seme	Zucca	Zucchino	Vite
ausiliare	bersaglio																		colt	ure di	applic	cazion	ie											
Amblyseius andersoni	ragnetti ed eriofidi				X	X		X				X	X								X				X		X						X	-
Amblyseius (=Neoseilus) Californicus	ragnetto rosso e altri acari										X	X	X			X					X				X									
Amblyseius cucumeris	tripidi				X							X	X								X		X										X	
Amblyseius swirskii	aleurodide/tripide				X			X		X	X	X	X								X		X		X		X						X	X
Anagirus pseudococci (=Anagirus vladimiri)	cocciniglie farinose																																	X
Anthocoris nemoralis	cacopsilla pyri																									X								
Aphidius colemani	afidi				X	X		X			X	X	X								X		X		X								X	
Aphidoletes aphidimyza	afidi							X				X	X										X											
Aphytis melinus	Aonidiella aurantii	X																																
Chrysoperla carnea	afidi				X	X						X	X								X		X		X								X	
C. montrouzieri	cocciniglie farinose	X																																X
Diglyphus isaea	Liriomyza spp.						X		X		X						X		X		X		X					X	X	X				
Encarsia formosa	Trialeurodes vaporarium				X					X	X										X		X		X		X						X	
Eretmocerus eremicus	Trialeurodes + Bemisia				X						X												X										X	
Leptomastix dactylopii	Planococcus citri	X																																
Lysiphlebus testaceipes	Afidi				X						X																							
Eretmocerus mundus	Bemisia tabaci									X											X				X									
Macrolophus pygmaeus (=Macrolophus caliginosus)	aleurodidi e tuta absoluta									X											X				X		X							
Opius concolor	mosca dell'olivo																							X *										
Orius laevigatus	tripidi				X	X						X	X					X			X				X							\Box	X	
Orius majusculus	tripide																								X									
Phytoseiulus persimilis	ragnetto rosso e				X	X	X	X			X	X	X			X	X		X		X		X		X		X		X		X	X	X	

	altri acari																		CP			
nematodi entomopatogeni	Carpocapsa / sesia/ tortrice intermedia/ tortrice tardiva/ oziorrinco/ capnodio / sciaridi/ punteruoli / lumache e limacce	X	X				X	X	X	X	X	X			X		X					
Trichogramma	piralide													X								

15. Miscele estemporanee (fungicidi)

Nelle miscele estemporanee di fungicidi (compreso combi pack), non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, lo zolfo, i Fosfonati di potassio, il Fosfonato di disodio, il Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; è ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento. In ogni caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.

16. Miscele commerciali

All'interno delle schede colturali sono riportate le singole s.a., senza trascrivere le miscele. È possibile utilizzare le miscele commerciali purché le singole s.a. in esse presenti siano tutte riportate nella scheda colturale e nelle specifiche avversità.

17. Impostazione e modalità di lettura delle schede per la "difesa integrata delle colture" e per il "controllo integrato delle infestanti delle colture"

DIFESA INTEGRATA

Le strategie di difesa integrata delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- Avversità: vengono riportate le avversità, con indicazione in italiano e nome scientifico, nei confronti delle quali si propongono le strategie di difesa; vengono considerate le principali avversità normalmente diffuse in ambito nazionale; la trattazione di specifiche avversità tipiche di ristretti ambiti territoriali viene rimandata alle norme delle singole regioni.
- Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare si evidenziano eventuali soglie economiche di intervento. Vengono inserite in questa colonna le indicazioni relative ai mezzi di monitoraggio segnalati o resi vincolanti.
- Mezzi di difesa: per ciascuna avversità vengono indicati: mezzi di difesa da utilizzare tra cui gli ausiliari, esche proteiche, sistemi di disorientamento, confusione sessuale e prodotti fitosanitari. I prodotti sono raggruppati quando appartengono alla stessa MoA o quando, pur avendo meccanismi d'azione diversi, presentano limitazioni complessive di impiego.
- Le limitazioni d'uso: vengono riportate indicazioni con tre sotto colonne:
 - In colonna denominata come (1): Numero massimo di interventi per singola sostanza attiva
 - In colonna denominata come (2): Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, <u>da considerare sulla coltura, indipendentemente dall'avversità</u>. Riguarda limitazioni d'uso complessive relative ad un gruppo di sostanze attive racchiuse con linee tratteggiate
 - In assenza di indicazioni sul numero massimo di interventi, si rimanda a quanto riportato nell'etichetta del prodotto contenente la sostanza attiva d'interesse

È ammesso l'uso delle sole sostanze attive indicate nella colonna "Mezzi di difesa". La singola sostanza attiva potrà essere utilizzata da sola o in varie combinazioni con altre sostanze attive presenti nella stessa colonna nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato senza limitazioni se non per quanto specificamente indicato.

Le limitazioni d'uso delle singole s.a. sono riportate nelle colonne (1) e (2) e "Limitazioni d'uso e Note".

Le singole sostanze attive sono utilizzabili solo contro le avversità per le quali sono stati indicati nella tabella "Difesa integrata" e non contro qualsiasi avversità. Possono essere impiegati anche prodotti fitosanitari pronti all'impiego o miscele estemporanee contenenti una miscela di sostanze attive purché queste siano indicate per la coltura e per l'avversità.

Le dosi di impiego delle sostanze attive sono quelle previste nell'etichetta dei formulati commerciali. Ove tecnicamente possibile si utilizzeranno, preferibilmente, le dosi minori riportate in etichetta.

CONTROLLO DELLE INFESTANTI

Per le diverse colture, è prevista la limitazione al numero di interventi con prodotti contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione (vedi successivo punto 18), riportate in grassetto nelle relativa scheda di coltura diserbo. Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi).

Le strategie per il controllo delle infestanti delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- COLTURE ERBACEE, ORTICOLE, FRAGOLA, FLORICOLE ED ORNAMENTALI

- Epoca: viene riportata la fase fenologica a cui si riferisce la strategia di controllo delle infestanti consigliata (pre semina, pre emergenza della coltura, post emergenza della coltura, pre trapianto della coltura, post trapianto della coltura, etc.);
- Infestanti: sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta;
- Sostanze attive: per ciascuna infestante (o gruppo di infestanti) viene indicato il mezzo di difesa da utilizzare;
- > Note: vengono riportate indicazioni e limitazioni relative alle sostanze attive utilizzabili:

I prodotti erbicidi ammessi vanno impiegati con i dosaggi previsti dalle etichette.

Ogni azienda per singolo anno (10 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie, la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Tale quantitativo dovrà essere impiegato preferibilmente nelle aree in cui il controllo delle malerbe risulti difficoltoso con l'adozione di altre tecniche.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

- COLTURE FRUTTICOLE

- Impianto: è riportata la tipologia di impianto, cioè se trattasi di impianto in allevamento o in produzione;
- Attività: viene indicata la tipologia di attività (residuale o fogliare) delle sostanze erbicide elencate;
- > <u>Infestant</u>i: sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta;
- Sostanze attive: per ciascuna infestante (o gruppo di infestanti) viene indicata la sostanza attiva ammessa;

<u>Note</u>: vengono indicate le limitazioni di impiego relative alle sostanze attive elencate (autorizzazioni specifiche, quantitativi, epoche di impiego, numero di interventi, etc.).

I consigli tecnici riportati nelle schede sono distinti da quelli proposti come vincoli.

Per quanto riguarda gli erbicidi, la quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro è quella indicata in etichetta, relativa alla superficie massima trattabile indicata nelle schede. che per le colture arboree è pari al massimo al 30% (vedi schede di coltura). Gli interventi erbicidi con i p.f. nelle interfile non sono ammessi.

Solo per la sostanza attiva glifosate sono stati fissati dei quantitativi massimi / ettaro, in funzione della superficie diserbabile e dell'eventuale utilizzo di altri prodotti erbicidi ad azione residuale.

18. Sostanze attive classificate come "Candidate alla sostituzione" ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni

Insetticidi, nematocidi e acaricidi candidati alla sostituzione

Cypermetrina, Emamectina, Esfenvalerate, Etofenprox, Etoxazole, Lambda-Cyhalothrin, Metam potassium, Metam sodium, Methossifenozide, Pirimicarb, Tebufenpyrad

Diserbanti candidati alla sostituzione

Aclonifen, Chlortoluron, Diclofop methyl, Diflufenican, Flufenacet, Halosulfuron metile, Imazamox, Lenacil, Metribuzin, Metsulfuron methyl, Nicosulfuron, Oxyfluorfen, Pendimethanil, Propyzamide, Prosulfuron, Sulcotrione, Tembotrione, Tri-allate

Fungicidi e fitoregolatori candidati alla sostituzione

Benzovindiflupyr, Bromuconazole, Cyprodinil, Difenoconazole, Fludioxonil, Fluopicolide, Metalaxyl, Metconazole, Paclobutrazolo, Prodotti rameici (Miscela Bordolese, Rame idrossido, Rame ossicloruro, Rame ossido, Rame solfato tribasico), Tebuconazole e Ziram

19. Prevenzione della resistenza

Si riportano, di seguito, i meccanismi di azione delle sostanze attive disponibili per la difesa fitosanitaria e il diserbo.

Classificazione MoA

Meccanismo d'azione dei fungicidi disponibili per la difesa dai funghi patogeni (Classificazione FRAC modificata)

Meccanismo di azione	Codice classificazione FAMIGLIA CHIMICA O GRUPPO	Sostanze attive	Rischio di resistenza	Codice FRAC
A: Sintesi dell'acido nucleico	A1 Fenilammidi	benalaxyl- M metalaxyl metalaxyl-M	ALTO	4
	A2 Idrossi- (2-amino-) pirimidine	bupirimate	MEDIO	8
B: Mitosi e divisione cellulare	B3 Benzammidi	zoxamide	BASSO- MEDIO	22
Centilare	B5 Benzamidi	fluopicolide	resistenza non nota	43
	B6 Aril-fenilchetone	metrafenone pyriofenone	MEDIO	50

C:	C2	fluopiram		
Respirazione	SDHI	boscalid		
1	(inibitori della	pent h iop y rad	MEDIO-	7
	Succinato	fluoxipyroxad	ALTO	
	deidrogenasi)	bixafen		
		flutolanil		
		isofetamid		
		benzovindiflupyr		
	C3	azoxystrobin		
	QoI	pyraclostrobin		
	(inibitori del chinone sulla membrana	kresoxim-metile	ALTO	11
	esterna)	trifloxystrobin	ALIO	
	C4		MEDIO	
	QiI (inibitori del chinone	cyazofamide	MEDIO - ALTO	21
	sulla membrana interna)	amisulbrom	7 ILTO	
	Suna memorana mema)			
	C5 Disaccoppiante della	fluazinam	BASSO	29
	fosforilazione ossidativa	meptyldinocap	Resistenza non nota	
	C8		non nou	
	QxI	ametoctradin a	MEDIO -	45
	(inibitori del chinone sulla		ALTO	
D C:	membrana esterna)	1' '1		
D: Sintesi degli	D1	cyprodinil mepanipyrim	MEDIO	9
aminoacidi e	Anilinopirimidine	pyrimetanil	MEDIO	
proteine		pjiinounii		
E:	E1	proquinazid	MEDIO	1.0
Trasduzione	Aza-naftaleni		WILDIO	13
di segnale	E2			
	Fenilpirroli	fludioxonil	BASSO-	12
	1		MEDIO	
F: Sintesi o	F3	tolclofos-metile	BASSO-	1.4
trasporto dei	Idrocarburi aromatici	tolciolos-metric	MEDIO	14
lipidi e integrità delle	F4		1,12,010	
membrane	Carbammati	propamocarb	BASSO-	28
	Carvanniati		MEDIO	
	F9			4.5
	OSBPI	oxathiapiprolin	MEDIO-	49
	Inibizione della proteina omologa		ALTO	
	legante dell'ossisterolo		/ILIO	
G: Biosintesi	G1 Triazoli	bromuconazolo		
degli steroli	Fungicidi DMI	difenoconazolo		3
nelle	(inibitori di	metconazolo		
membrane	demetilazione)	mefentrifluconazolo		
	IBS Classe I	penconazolo		
		tebuconazolo		
		tetraconazolo		
		<u> </u>	1	l

		Triazolintioni	prothioconazole		
	G2 Ammine IBS Classe II	Piperidine	fenpropidin	BASSO- MEDIO	5
		Spirochetala m mine	spiroxamina		
	G3 Inibitori della cheto riduttasi	Idrossianilidi	fenexamid	BASSO- MEDIO	17
	IBS Classe III	Amino- pirazolinone	fenpirazamina	WIEDIO	
H: Biosintesi della parete cellulare	H5 CAA (ammidi dell'acido	Am m idi dell'acido cinnamico	dimetomorf	BASSO- MEDIO	40
	carbossilico)	Carbammati valinamide	bentiavalicarb iprovalicarb valifenalate		
		Am m idi dell'acido mandelico	mandipropamide		
P: Induzione delle difese nelle piante	P01 Benzo-tiadiazolo)	acibenzolar-S- metile	Resistenza non nota	P01
P: Induzione delle difese nelle piante	P04 Composto natura	ale	laminarina	Resistenza non nota	P04
nene plante	P07 Fosfonati	Fosfonati di etile	fosetil-Al	BASSO	P07
			Fosfonati di potassio		
U: Modalità	Cianoacetammic	le_ ossima	Fosfonato di disodio		
di azione sconosciuta	Cianoacetamillic	ic- Ossiiid	cymoxanil	BASSO- MEDIO	27
	Fenil-acetam m io	li	cyflufenamid	resistenza in Sphaeroteca	U06
	Guanidine		dodina	BASSO- MEDIO	U12

Non specificato	Diversi		oli minerali, oli organici, bicarbonato di potassio, materiale di origine biologica,	Resistenza non nota	N C
M: Attività multisito	Prodotti con attività multisito	Inorganici	rame (differenti sali)		M01
		Inorganici	zolfo		M02
		Ditiocarbammati	metiram ziram	BASSO	M03
		Ftalimmidi	captano folpet		M04
		Chinoni	dithianon		M09
BM: Mezzi biologici con più modalità d'azione: estratti di piante	Estratti di piante		eugenolo geraniolo timolo	Resistenza non nota	BM01
BM: Mezzi biologici con più modalità d'azione. Microrganism i vivi, loro estratti o metaboliti	microrganismi v	smi: ceppi di ivi , loro estratti o aboliti	Trichoderma atroviride vari ceppi; Trichoderma asperellum, Trichoderma harzianum, Coniothyrium minitans, Saccharomyces cerevisae, Bacillus amyloliquefaciens vari ceppi, Bacillus subtilis vari ceppi, Pseudomonas chlororaphis, Streptomyces ceppo K61, Streptomyces lydicus ceppo WYEC 108	Resistenza non nota	BM02

Induzione delle difese nelle piante	P1	acibenzolar-S- metile	sconosciuto	P1
Induzione delle difese nelle piante	P Fosfonati – Sali di acido fosforoso	fosetil-Al Fosfonati di potassio Fosfonato di disodio	BASSO	33
Modo di azione sconosciuto	Cianoacetamide-oxime	cimoxanil	BASSO-MEDIO	27
	Fosfonati	fosetil-Al sali di acido fosforoso	BASSO	33
	Fenil-acetamidi	ciflufenamide	sconosciuto gestione resistenza richiesta	U6
	Benzofenone	metrafenone	MEDIO	U8
	Guanidine	dodina	BASSO-MEDIO	U12
Non classificato	diversi	oli minerali e organici, bicarbonato di potassio, materiale di origine biologica	sconosciuto	NC
Attività multisito	inorganico	rame (differenti sali)		M1
	inorganico	Idrogeno carbonato di potassio		
	inorganico	zolfo		M2
	Ditiocarbammati	metiram ziram		M3
	Ftalimidi	captano folpet	BASSO	M4
	Cloronitrili	clorotalonil		M5
	Chinoni	ditianon		M9
	Ftalimidi	captano folpet		M4
	Cloronitrili	clorotalonil		M5
	Chinoni	ditianon		M9

Meccanismi di azione e siti di azione primari delle sostanze attive disponibili per la difesa da insetti e acari (Classificazione IRAC modificata)

Meccanismo d'azione	SITO D'AZIONE PRIMARIO	Codice di classificazione SOTTOGRUPPO CHIMICO	SOSTANZE ATTIVE	Codice
Neurotossico	Inibitori dell'acetilcolinesterasi (AChE)	1 A Carbammati	pirimicarb, formetanato	1
Neurotossico	Modulatori del canale del sodio	3A Piretroidi Piretrine	cipermetrina, deltametrina, esfenvalerate, etofenprox, lambda-cialotrina, tau-fluvalinate, teflutrin, piretrine	3
Neurotossico	Acetilcolina mimetici, agonisti del recettore nicotinico dell'acetilcolina (nAChR)	4A Neonicotinoidi	acetamiprid,	4
Neurotossico	Acetilcolina mimetici, Modulatori dei recettori nicotinici dell'acetilcolina (nAChR)	4C Sulfoximenes	sulfoxaflor	4
Neurotossico	Acetilcolina mimetici, Modulatori dei recettori nicotinici dell'acetilcolina (nAChR)	4D Butenoidi	Flupyradifurone	4
Neurotossico	Attivatori allosterici del recettore nicotinico dell'acetilcolina (nAChR)	5 Spinosine	spinosad spinetoram	5
Neurotossico Paralisi muscolare	Attivatori del canale del cloro	6 Avermectine, Milbemicine	abamectin, emamectina benzoato, milbemectina;	6
Regolatore della crescita	Analogo dell'ormone giovanile	7C Pyriproxifen	pyriproxifen	7

Inibitore multi-sito non specifico		8F Generatori di isotiocianato metile	dazomet	8
Regolatore della	Inibitore della crescita degli acari	10A Exitiazox	exitiazox	10
crescita		10B Etoxazole	etoxazolo	
Citolisi endotelio intestinale	Interferente microbico delle membrane dell'intestino medio	11A Bacillus thuringiensis	Bacillus thuringiensis subsp. aizawai Bacillus thuringiensis subsp. kurstaki	11
Regolatore della crescita	Inibitori della biosintesi della chitina tipo 1	16 Buprofezin	buprofezin	16
Regolatore della crescita	Analoghi dell'ormone della muta ecdisone	18 Diacilidrazine	metossifenozide, tebufenozide	18
Inibizione respirazione e fosforilazione mitocondriale	Inibitori del complesso I mitocondriale	21A METI acaricidi e insetticidi	fenazaquin, fenpiroximate, piridaben, tebufenpirad	21
Neurotossico	Blocco dei canali del sodio	22B Semincarbazoni	metaflumizone	22
Inibizione sintesi lipidica, regolatori di crescita	Inibitore dell'acetyl CoA carboxylasi	23 Derivati degli acidi tetronico e tetramico	spiromesifen, spirotetrammato	23
Respirazione	Inibitore del trasporto degli elettroni su complesso mitocondriale II	25 Derivati di <i>Beta</i> -chetonitrile	cyflumetofen	25
Neurotossico Paralisi muscolare	Modulatore agonista dei recettori rianodinici	28 Diamidi	clorantraniliprolo cyantraniliprole	28
Neurotossico	Inibitore dell'alimentazione specifico per omotteri (inibizione pompa	29 Flonicamid	flonicamid	29

	salivare)			
	MoA non conosciuto Composti con sito di azione non- conosciuto o non specifico	Prodotti naturali	azadiractina	UN
Per contatto			sali di potassio degli acidi grassi	
Respirazione	Inibitore del trasporto degli elettroni su complesso mitocondriale III	20 D Bifenazate	bifenazato	20

Meccanismo di azione dei diserbanti disponibili per il diserbo delle principali colture erbacee (Aggiornamento al 22 novembre 2023).

HRAC: Gruppo A – Inibitori Acetil-CoA Carbossilasi (ACCasi)

Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
clodinafop- propargil	1	graminacee	post-emergenza	X		
cialofop-butile	1	graminacee	post-emergenza	X		
diclofop-metile	1	graminacee	post-emergenza	X		
fenoxaprop-p-etile	1	graminacee	post-emergenza	X		
fluazifop-p-butile	1	graminacee	post-emergenza	X	X	X
quizalofop-p-etile isomero D	1	graminacee	post-emergenza	X	X	X
ciclossidim	1	graminacee	post-emergenza pre-semina	X	X	X
cletodim	1	graminacee	post-emergenza	X	X	X
pinoxaden	1	graminacee	post-emergenza	X		

HRAC: Gruppo B – Inibitori Acetolattato Sintasi (ALS)								
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree		
amidosulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X				

bensulfuron metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
flazasulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza		X	X
foramsulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
halosulfuron-metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
iodosulfuron metil- sodium	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
mesosulfuron-metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
metsulfuron-metile	2	dicotiledoni	post-emergenza	X		
nicosulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
rimsulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X	X	
tifensulfuron- metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
tribenuron-metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
tritosulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
propoxycarbazone - sodium	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
thiencarbazone metile	2	dicotiledoni graminacee	pre e post-emergenza precoce	X		
imazamox	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
florasulam	2	dicotiledoni	post-emergenza	X		X
penoxsulam	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
pyroxsulam	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		X

HRAC: Gruppo C1, C2- Inibitori della fotosintesi a livello del fotosistema II - Serina 254											
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree					
fenmedifam	5	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza	X	X						
metobromuron	5	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza post-raccolta	X	X						
terbutilazina	5	dicotiledoni	pre e post-emergenza precoce	X							
metamitron	5	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza	X							
metribuzin	5	dicotiledoni	pre-emergenza post- emergenza	X	X						
lenacil	5	dicotiledoni	post-emergenza	X	X						

HRAC: Gruppo C3– Inibitori della fotosintesi a livello del fotosistema II - Istidina 215									
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree			
bentazone	6	dicotiledoni	post-emergenza	X	X				
piridate	6	dicotiledoni	post-emergenza	X	X				

HRAC: Gruppo E – Inibitori della protoporfirinogeno- ossidasi(PPO)										
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree				
bifenox	14	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza	X						
oxyfluorfen	14	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza post-emergenza		X	X				
carfentrazone-etile	14	dicotiledoni	post-emergenza			X				
pyraflufen-etile	14	dicotiledoni	post-emergenza		X	X				

HRAC: Gruppo F1 – Inibitori della fitoenedesaturasi (PDS)									
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree			
diflufenican	12	dicotiledoni	pre e post-emergenza precoce	X		X			

HRAC: Gruppo F2 – Inibitori del 4-idrossifenil-piruvato- diossigenasi (4-HPPD)											
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree					
isoxaflutole	27	dicotiledoni	pre o post- emergenza precoce	X							
mesotrione	27	dicotiledoni graminacee	pre o post- emergenza.	X							
sulcotrione	27	dicotiledoni graminacee	pre o post- emergenza	X							
tembotrione	27	dicotiledoni graminacee	pre o post- emergenza	X							

HRAC: Gruppo F4 – Inibizione del desossi–D xilulosio fosfato sintasi (DOXP)							
Sostanza attiva	Sostanza attiva WSSA Bersaglio Epoca trattamento Erbacee Orticole Arboree						
clomazone	13	dicotiledoni graminacee	pre o post- emergenza precoce	X	X		

HRAC: Gruppo G – Inibitori dell'enzima 5-enolpiruvylshkimato-3-fosfato sintasi (EPSP) Bersaglio Sostanza attiva **Epoca trattamento** WSSA **Erbacee** Orticole **Arboree** dicotiledoni 9 X X glifosate pre-semina X graminacee

HRAC: Gruppo K1 – Inibitori assemblaggio microtubuli							
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree	
pendimetalin	3	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza post-emergenza	X	X	X	
propizamide	3	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza			X	

HRAC: Gruppo K3 – Inibitori della divisione cellulare a livello degli acidi grassi a catena molto lunga (VLCFAs) N (Inibizione della sintesi dei lipidi non a livello di inibizione dell'ACCasi)							
Sostanza attiva WSSA		Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree	
etofumesate	15	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza post-emergenza	X			
triallate	15	dicotiledoni graminacee	pre -emergenza	X			

HRAC: Gruppo L – Inibizione della sintesi parete cellulare (cellulosa)						
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
isoxaben	29	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza	X		X

HRAC: Gruppo O –Azione simile all'acido indolacetico (auxine sintetiche)							
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree	
2,4-D	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		X	
MCPA	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		X	
Mecoprop-P (MCPP)	4	dicotiledoni	post-emergenza	X			

clopiralid	4	dicotiledoni	post-emergenza	X	X	
fluroxipir	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		
triclopir	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		
dicamba	4	dicotiledoni	post-emergenza	X	X	
diclorprop - P	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		
halauxifen-metile	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		
florpyrauxifen benzyl	4	graminacee	post-emergenza	X		
aminopyralid			post-emergenza	X		

HRAC: Gruppo S –Inibizione della solanesil difosfato sintasi F3 (Inibitori della biosintesi dei carotenoidi)							
Sostanza attiva			Erbacee	Orticole	Arboree		
aclonifen	32	dicotiledoni	pre-emergenza	X	X		

	HRAC	:: Gruppo Z −	Meccanismo sconoso	ciuto		
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
acido pelargonico	0	dicotiledoni graminacee	pre- emergenza post emergenza	X	X	X

HRAC: Gruppo Z – (Meccanismo sconosciuto) K3 (Inibitori della divisione cellulare a livello degli acidi grassi a catena molto lunga (VLCFAs)

Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arbor ee
napropamide	0	dicotiledoni graminacee	pre-semina pre- emergenza	X	X	

3 - SCHEDE DI COLTURA PUGLIA 2024

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia	Interventi agronomici	Trichoderma asperellum			
		Trichoderma gamsii			
(Botrytis cinerea)	Contenere lo sviluppo vegetativo e favorire l'arieggiamento dei frutti	Bacillus amyloliquefaciens			-
		Bacillus subtilis			
		Eugeniolo + geraniolo + timolo			
		Cyprodinil		1	
		Fludioxonil		-	
Marciume del colletto	Interventi chimici Intervenire solo sugli impianti colpiti		-		
(Phytophthora spp.)		Prodotti rameici (*)			(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
		Fosetyl Al			
Batteriosi	Interventi agronomici				_
(Pseudomonas spp.)	- impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende	Laminarina			
	vivaistiche autorizzate ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 214/2005	Bacillus amyloliquefaciens	6*		(*) Da impiegare preferibilmente in fioritura
	- effettuare concimazioni equilibrate	Bacillus subtilis	6		
	- effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma	Prodotti rameici (*)			
	- effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio				(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
	quaternari (benzalconio cloruro)	Acibenzolar-S-metile	- 		
	- disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi		- 		-
	- evitare irrigazioni sovrachioma				
	- monitorare frequentemente gli impianti				
	- tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm. al				
	disotto dell'area colpita				
	- asportare e distruggere i rami colpiti				
	Interventi chimici - Interventi dopo la raccolta fino a fine inverno.				

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cocciniglia	Soglia:	Sali potassici di acidi grassi			
(Pseudaulacaspis	Presenza	Olio minerale (*)			(*) Non impiegare dopo la "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con lo zolfo
pentagona)		Spirotetramat	1		
Eulia	Soglia:	Emamectina		2	
(Argyrotaenia pulchellana)	Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola	Bacillus thuringiensis		.	
	catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di	Etofenprox	1	3*	<mark>-</mark>
	bollettini, determinarti sulla base di monitoraggi interazienedali				(*) Massimo 3 interventi fra deltametrina e etofenprox, indipendentemente dall'avversità
	per comprensori omogenei o di limitata dimensione				
Metcalfa	Interventi chimici:				
(Metcalfa pruinosa)	Intervenire solo in caso di infestazioni in atto	Sali potassici di acidi grassi			
		Olio essenziale di			
		arancio dolce			
		Etofenprox	1		
				3*	(*) Massimo 3 interventi fra deltametrina e etofenprox, indipendentemente dall'avversità
		Deltametrina	2		
Oi a alima		Olio essenziale di arancio dolce			I trattamenti insetticidi effettuati contro altre avversità sono
Cicaline					efficaci anche contro le cicaline
(Empoasca vitis)					
Cimice asiatica	Monitoraggio:	Deltametrina	2	3*	(*) Massimo 3 interventi fra deltametrina e etofenprox,
(Halyomorpha halys)	- a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi	Etofenprox	1		indipendentemente dall'avversità
	iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc)				
	- eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti				
	adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice.				
	Monitoraggio visivo:				
	- controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti				
	con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.				

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME		Old O MOOIEMIN	(1)	(-)	
CHITTOGAME			+		(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non
		Prodotti rameici (*)			superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
Mal secco	Interventi agronomici	()			
(Phoma tracheiphila)	Asportare e bruciare le parti infette, comprese le ceppaie.		 		
(- Limitare le lavorazioni allo strato superficiale del terreno per				
	contenere le ferite alle radici ed evitare di intervenire in autunno.				
	contenere le rente alle radici ed evitare di intervenire in autunno.				
	Interventi chimici				
	Solo dopo eventi meteorici avversi che causano ferite				
	(vento, grandinate, ecc.); intervenire entro 24-48 ore dopo				
	l'evento.				
	Interventi agronomici	Indipendentemente dei	prodotti r	omojoj	contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno
	- Migliorare il drenaggio ed eliminare i ristagni idrici. Baulature		prodotti	anneiei,	Contro questa avversita al massimo i intervento all'anno
	nei terreni frequentemente soggetti a ristagni idrici. Opportuna	Designation of the control of the co			
Marciumi al colletto e	sistemazione delle ali gocciolanti	Prodotti rameici ()			(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non
alle radici	•				superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
(Phytophthora spp.)	- Potare la chioma a contatto del terreno per favorire	Fosfonato di potassio	L		
	la circolazione dell'aria nella zona del colletto. Tenere sconcate	Fosetil Al	 		(t) A
	Interventi chimici	Metalaxil-M (*)(**)			(*) Ammesso su arancio, limone, clementino e mandarino. Solo
					formulati autorizzati (**) Distribuire al terreno interessato alla proiezione della chioma.
	I trattamenti chimici vanno effettuati dopo la ripresa		 		() Distribuire ai terreno interessato alla prolezione della chioma.
	vegetativa, solo su piante con sintomi, nei seguenti periodi:				
	maggio-giugno e agosto-settembre				
Allupatura dei frutti	Interventi agronomici	Prodotti rameici (*)			(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non
Anapatara del Irata	interventi agronomici	Trodotti rameici ()			superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
					Non miscelare con prodotti a base di Olio minerale.
(Phytophthora spp.)	Evitare, in autunno, l'eliminazione delle erbe infestanti.	Metalaxyl (*)	1		(*) Irrorazione limitata alla parte bassa della chioma utilizzando
(Friytophthora spp.)	Evitare, in autumo, reinninazione delle erbe illiestanti.	ivietalaxyi ()			1.200 I/ha di soluzione.
					
	Interventi chimici	Fosfonato di potassio	(*)		(*) su limone, mandarino, pomelo, limetta, cedro, arancio amaro,
	Intervenire solo in annate piovose o quando si prevede una				bergamotto
	raccolta che si protrarrà a lungo.				
Fumaggine	In genere il corretto contenimento degli insetti che producono				
Tullaggille	melata è sufficiente a prevenire la fumaggine.				
	Interventi agronomici				
	- Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma.				
	- Evitare eccessive concimazioni azotate.				
Alternariosi	Interventi agromici	Pyraclostrobin	2		
(Alternaria alternata)	- Favorire l'arieggiamento della chioma	Dodina			
	- utilizzare portinnesti poco vigorosi		1		
	Interventi chimici				
	Intervenire in primavera - autunno				
	Su varietà particolarmente sensibili (Nova e Fortune) effettuare				
1	un primo intervento alla ripresa vegetativa al fine di ridurre				
1	l'inoculo				
Piticchia batterica	Interventi agronomici				
(Pseudomonas siryngae)	Si consiglia di adottare idonee misure di difesa dalle avversità		T		
1	meteoriche (barriere frangivento, ventole antigelo, ecc.). Evitare	Prodotti rameici (*)			(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non
1	concimazioni azotate tardive.		L	L	superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
	Interventi chimici				
1	Intervenire in autunno-inverno subito dopo eventi meteorici che				
1	favoriscono le infezioni (abbassamenti termici e piogge				
	prolungate).				
Tristeza (CTV)	Interventi agronomici				
(Citrus Tristeza Virus)	- impiegare materiale vivaistico certificato				
1	esente da CTV (Citrus Tristeza Virus)				
1	- effettuare controlli periodici				
1					
1		1	1		l

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI	Interventi agronomici	Confusione sessuale			
•		Aphytis melinus			
	- Ridurre le potature.	Sali potassici di acidi grassi			
Cocciniglia rossa forte	 Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. 	Olio essenziale di arancio dolce			
(Aonidiella aurantii)	 Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. 	Olio minerale			
	Interventi chimici	Spirotetramat	1	22	
	Intervenire al raggiungimento della soglia:	Pyriproxyfen	L	11	
	10% di frutti infestati ad agosto e 20 % a settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.	Acetamiprid	1	2	
	Si consiglia di collocare trappole al feromone gialle o bianche in				
	ragione di due per appezzamento omogeneo. Superata la				
	soglia, intervenire 2-4 settimane dopo il picco delle catture dei				
	maschi sulle trappole.				
	Intervenire sulle formiche (vedi avversità).				
	Interventi biologici				i
	Interventi biologici Lanci di Aphytis melinus in quantità totale variabile da 50.000 a				l
	200.000 individui/ha, non superando comunque un massimo per				
	lancio di 20.000 individui/ha. Introdurre il 50% della quantità				
	totale in primavera su tutta la superficie con una cadenza				
	quindicinale (iniziando alle prime catture di maschi svernanti e				
	interrompendo alla fine delle catture degli stessi). Il restante 50%				
	va lanciato solo sui focolai della cocciniglia rossa forte. E' utile effettuare lanci anche dopo il verificarsi di condizioni sfavorevoli				
	per l'entomofauna utile (gelate, elevate temperature, trattamenti				
	chimici non selettivi).				
Cotonello	Interventi agronomici	Leptomastix dactylopii			Contro quest'avversità, al massimo 1 intervento all'anno con prodotti chimici
(Planococcus citri)	- Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della	Cryptolaemus montrouzieri			prodotti chimici
(Flariococcus citif)	chioma.	Oryptolaemus montrouziem			
		Maltodestrina			
	 Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. 	Sali potassici di acidi grassi			
	Interventi biologici	Olio minerale			
	Si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione				
	di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con i lanci di Cryptolaemus montrouzieri (1-2				
	interventi fino a un massimo di 800 individui/ha. Possono essere	Olio essenziale di arancio dolce			
	effettuati anche lanci di Leptomastix dactylopii (2-3 interventi fino				
	a un max di 5000 individui/ha), con temperatura media superiore				
	a 18° C.				
	Interventi chimici	Spirotetramat	1	22	
	Intervenire al raggiungimento della soglia: 5 % di frutti infestati in estate e 10-15% in autunno, con uno	Acatamiarid	 	 	
	o più individui vivi non parassitizzati/frutto.	Acetampfic	1	2	
	Intervenire sulle formiche (vedi avversità).		 	 	<u> </u>
Coccidi:	Interventi agronomici				Si consiglia prima di intervenire di valutare con un monitoraggio l'attività di
Mezzo grano di pepe	- Effettuare opportune potature per l'arieggiamento		L	L	contenimento dei parassitoidi Metaphycus spp., Scutellista cyanea e di altri
(Saissetia oleae)	della chioma	Sali potassici di acidi grassi			entomofagi.
	- Ridurre la presenza di polvere sulla chioma.	Olio minerale		<u> </u>	
Ceroplaste del fico	- Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio essenziale di arancio dolce	ļ	ļ	
(Ceroplastes ruscii)	Interventi chimici	Pyriproxyfen	ļ	1*	(*) Autorizzato solo su Saissetia oleae.
Cocciniglia elmetto	Intervenire al raggiungimento della soglia: 3-5 neanidi di I - II età/foqlia e/o 4 esemplari	Spirotetramat	 	2*	(*) Autorizzato solo su Ceroplastes ruscii e Saissetia oleae.
(Ceroplastes sinensis)	per 40 cm. di rametto		 	 	ı
(SSI SPIASIOS SITIOTISIS)	Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta		 		
Cocciniglia piatta e	e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti).			l	
Cocciniglia marezzata	Intervenire sulle formiche (vedi avversità).				
degli agrumi					
(Coccus hesperidum,				l	
Coccus				l	
pseudomagnoliarum)				L	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Altri diaspini:	Interventi agronomici	C	ontro ques	t'avver	sità al massimo 1 intervento all'anno
Cocciniglia bianca	- Ridurre la presenza di polvere sulla chioma.	Sali potassici di acidi grassi	T	T	
(Aspidiotus nerii)	- Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio essenziale di arancio dolce	T		
Cocciniglia asiatica		Olio minerale	<u> </u>		
(Unaspis yanensis)	Interventi chimici	Pyriproxyfen	<u> </u>	1	
Parlatoria	Intervenire al raggiungimento della soglia:		<u> </u>		
(Parlatoria pergandei)	1 femmina adulta/cm di rametto e/o 2-4 individui/frutto.		T		
(Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta				
Cocciniglia a virgola					
e serpetta	e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti).				
(Lepidosaphes beckii,					
Lepidosaphes gloveri)	Ridurre l'attività delle formiche (vedi interventi su formiche).				
_	Intervenire sulle formiche (vedi avversità).				
Afidi	Interventi agronomici	Co	ontro ques	t'avver	sità al massimo 1 intervento all'anno
(Aphis citricola, A.	- evitare le eccessive concimazioni azotate e le potature				
aossvoii.	drastiche;	Sali potassici di acidi grassi	ļ		
		Azadiractina	ļ		
Toxoptera aurantii)	 lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. 	Acetamiprid	1	2	
	Interventi chimici	Spirotetramat	ļ	2	
	Prima di effettuare interventi chimici valutare l'attività degli	Tau-fluvalinate (*)		1	(*) Solo su impianti giovani
	ausiliari (Chrysopa spp., Coccinella spp. e Syrphus spp).		ļ	ļ	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
	Intervenire al raggiungimento delle soglie per le singole specie:				
	- per Aphis citricola, 5% di germogli infestati per		 		
	clementine e mandarino, e 10% di germogli infestati per	Floricamide	1		
	altri agrumi:	i ionicamide	'		
	- per Toxoptera aurantii e Aphis gossypii, 25% di germogli		 		
	infestati.				
	Intervenire sulle formiche (vedi avversità).				
Cimicetta verde	Interventi agronomici	Cı	ontro ques	t'avver	sità al massimo 1 intervento all'anno
(Calocoris trivialis)	Con le potature riequilibrare le annate di "scarica" e "carica" dei	Acetamiprid	1	2	
	frutti, cioè potare quando si aspetta l'annata di "carica"	Acetamprio	'	2	
	Interventi chimici				
	Intervenire al raggiungimento della soglia:				
	Solo in caso di scarsa fioritura intervenire in presenza del 20% di				
	germogli infestati durante la fase di boccioli fiorali.				
Fetola	Monitorare in autunno la presenza dell'insetto utilizzando le stesse trappole gialle usate per la rossa forte.	C	ontro ques	t'avver	sità al massimo 1 intervento all'anno
(Empoasca decedens)	stesse trappole gialle usate per la rossa forte.	Etofenprox	T	1	<u></u>
(Empoasca decedens)	Interventi chimici	Olio essenziale di arancio dolce	1	- '	1
	Interventi chimici Intervenire al superamento della seguente soglia:	Ono essenziale di arancio dolce	 ' -	 	
	2 % di frutti danneggiati.				
Aleurodide spinoso	2 /v dr matte dalinoggiati.	Amblyseius swirkii			
degli agrumi	Interventi agronomici	Azadiractina	†	l	1
	The state of the s		†	l	(*) su limone, mandarino, pomelo, limetta, cedro, arancio amaro,
		Piretrine	(*)		bergamotto
(Aleurocanthus	- Effettuare opportune potature per eliminare le parti	Olio minerale	†		
spiniferus)	infestate e favorire l'arieggiamento della chioma	Sali potassici di acidi grassi	1	1	1
1	- Distruggere in loco i residui di potatura infestati	Olio essenziale di arancio dolce	T	[
	Vietato raccogliere materiale infestato e trasportarlo al di fuori	Spirotetramat	1	2	1
ĺ		Acetamiprid	† <u>-</u>	2	1
			†		
		•			I .

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Aleirode fioccoso	Interventi agronomici	Cales noacki			
Aleurothrixus floccosus)	Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche	Amitus spiniferus			
		'		 	
		Azadiractina Olio minerale	 	 	
	Interventi biologici	Sali potassici di acidi grassi	 		
	In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%,	Acetamiprid	1	2	
	,	Spirotetramat	†	2	
	effettuare lanci inoculativi di Cales noacki o Amitus spiniferus.				
	Interventi chimici				
	Intervenire al superamento della seguente soglia:				
	30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante.				
	Intervenire sulle formiche (vedi avversità).				
Mosca bianca degli	Interventi agronomici	Encarsia lahorensis			Contro questa avversità, massimo 1 trattamento all'anno
agrumi			ļ		Contro questa a viciona, mascimo i trattamento an amo
Dialeurodes citri)	- Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma.	Olio minerale			
		Azadiractina	†		
	- Evitare eccessive concimazioni azotate.	Sali potassici di acidi grassi			
		Spirotetramat		2	
	Interventi chimici	Pyridaben			
	Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in				(*) su limone, mandarino, pomelo, limetta, cedro, arancio am
	presenza di scarsa parassitizzazione da Encarsia lahorensis.	Piretrine	(*)		bergamotto
	Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia;				
	Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia.				
	Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal				
	10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da Encarsia lahorensis.				
	Interventi agronomici	Applicazioni di sostanze collanti al			(*) Per i giovani impianti l'intervento è ammesso mediante
	interventi agronomici	tronco a base di esano o polibutene			l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di
Formiche: argentina,		(*)			plastica o alluminio.
carpentiera, nera	 Potatura della chioma a contatto del terreno. 				
Linepithema humile,	 Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma. 				
Camponotus nylanderi,	 Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi. 				
Tapinoma erraticum)	Interventi chimici				
apinoma emalicum;	Si consiglia d'intervenire nel caso in cui il 50% dei siti dove				
	sono presenti insetti che producono melata è visitato dalle				
	formiche.			1	
Oziorrinco	Interventi meccanici				
Otiorhynchus	Applicare preventivamente al punto di innesto un manicotto di				
	Applicare preventivamente al punto di innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti.				
Otiorhynchus	Applicare preventivamente al punto di innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti. Applicare intorno al tronco barriere di fibre sintetiche per				
Otiorhynchus	Applicare preventivamente al punto di innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti.	Interventi a	ımmessi s	olo su i	piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti
(Otiorhynchus cribricollis)	Applicare preventivamente al punto di innesto un manicotto di lana di vetro, ala messa a dimora delle piantine e sui reinnesti. Applicare intorno al tronco barriere di fibre sintetiche per impedire la salita degli adulti. Interventi acronomici Regolare i flussi vegetativi:	Interventi a	ımmessi s	olo su į	(*) Alla dose di 0,5 kg/hl di sostanza attiva;
(Otiorhynchus cribricollis) Minatrice serpentina	Applicare preventivamente al punto di innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti. Applicare intorno al tronco barriere di fibre sintetiche per impedire la salita degli adulti. Interventi agronomici		ımmessi s	olo su _l	
(Otiorhynchus cribricollis) Minatrice serpentina	Applicare preventivamente al punto di innesto un manicotto di lana di vetro, ala messa a dimora delle piantine e sui reinnesti. Applicare intorno al tronco barriere di fibre sintetiche per impedire la salita degli adulti. Interventi acronomici Regolare i flussi vegetativi:		ımmessi s	olo su <u>l</u>	(*) Alla dose di 0,5 kg/hl di sostanza attiva;
(Otiorhynchus cribricollis) Minatrice serpentina	Applicare preventivamente al punto di innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti. Applicare intorno al tronco barriere di fibre sintetiche per impedire la salita degli adulti. Interventi acronomici Regolare i flussi vegetativi: - evitando gli stressi drici	Olio minerale (*) Azadiractina	ımmessi s		(*) Alla dose di 0,5 kg/hl di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indica
(Otiorhynchus cribricollis) Minatrice serpentina	Applicare preventivamente al punto di innesto un manicotto di lana di vetro, ala messa a dimora delle piantine e sui reimesti. Applicare intorno al tronco barriere di fibre sintetiche per impedire la saliat depli adulti. Interventi agronomici Regolare i flussi vegetativi: - evitando gi stressi dirici - riducendo gli apporti azotati estivi; - anticipando la potatura, che deve essere annuale e di	Olio minerale (*) Azadiractina Abamectina (*)	ımmessi s	1	Alla dose di 0.5 kg/hl di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indica Impiego fino al 30/12/2024 solo su arancio, limone, clement mandarino.
(Otiorhynchus cribricollis) Minatrice serpentina	Applicare preventivamente al punto di innesto un manicotto di lana di vetro, ala messa a dimora delle piantine e sui reinnesti. Applicare intorno al tronco barriere di fibre sintetiche per impedire la salita degli adulti. Interventi agronomici Regolare i flussi vegetativi: - evitando gli stress idrici - riducendo gli apporti azotati estivi; - anticipando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità.	Olio minerale (*) Azadiractina Abamectina (*) Milbemectina (*)			(*) Alla dose di 0,5 kg/hi di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indica (*) impiego fino al 30/12/2024 solo su arancio, limone, clement
(Otiorhynchus cribricollis) Minatrice serpentina	Applicare preventivamente al punto di innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reimesti. Applicare intorno al tronco barriere di fibre sintetiche per impedire la salita degli adulti. Interventi acronomici Regolare i flussi vegotativi: - riducendo gli apporti azotati estivi; - anticipando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità. Interventi meccanici	Olio minerale (*) Azadiractina Abamectina (*) Mibernectina (*) Acetamiprid	1	1	(*) Alla dose di 0,5 ka/hi di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indice (*) impiego fino al 30/12/2024 solo su arancio, limone, clement mandarino. (*) Ammesso su arancio e mandarino
(Otiorhynchus cribricollis) Minatrice serpentina	Applicare preventivamente al punto di innesto un manicotto di lana di vetro, ala messa a dimora delle piantine e sui reimesti. Applicare intorno al tronco barriere di fibre sintetiche per impedire la salita degli adulti. Interventi apronomici Regolare i flussi vegetativi: - evitando gli stress idrici - riducendo gli apporti azotati estivi; - anticipando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità. Interventi meccanici Le piccole piante possono essere protette con reti	Olio minerale (*) Azadiractina Abamectina (*) Milbernectina (*) Acetamiprid Metossifenozide (*)		1	(*) Alla dose di 0.5 kolhi di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indica (*) impiego fino al 30/12/2024 solo su arancio, limone, ciement mandarino. (*) Ammesso su arancio e mandarino (*) Ammesso su arancio, ciementine e mandarino.
(Otiorhynchus cribricollis) Minatrice serpentina	Applicare preventivamente al punto di innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reimesti. Applicare intorno al tronco barriere di fibre sintetiche per impedire la salita degli adulti. Interventi agronomici Repolare i fisati supetativi: - evitando gli stressi idrici - riducendo gli apporti azotati estivi; - articipando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità. Ilmitata entità. Le piccole piante possono essere protette con reti 'arti-firsetto' o 'Tessulo non tessuto'.	Olo minerale (*) Azadiractina Abamectina (*) Milbomectina (*) Acetamiprid Melossifenozide (*) Tebulenozide (*)	1 2	1	(*) Alla dose di 0,5 ka/hi di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indica (*) impiego fino al 30/12/2024 solo su arancio, limone, clement mandarino. (*) Ammesso su arancio e mandarino (*) Ammesso su arancio, clementine e mandarino. (*) Ammesso su arancio, limone, clementine e mandarino.
(Otiorhynchus cribricollis) Minatrice serpentina	Applicare preventivamente al punto di innesto un manicotto di lana di vetro, ala messa a dimora delle piantine e sui reimesti. Applicare intorno al tronco barriere di fibre sintetiche per impedire la salita degli adulti. Interventi aronomici. Regolare i flussi vegetativi: - riducendo gli apporti azotati estivi; - anticipando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità. Interventi meccanici Le piccole piante possono essere protette con reti "anti-insetto" o "tessuto non tessuto".	Olio minerale (*) Azadiractina Abamectina (*) Mibemectina (*) Acetamiprid Melossifenozide (*) Tebulenozide (*) Tebulenozide (*)	1	1 1 4	(*) Alla dose di 0.5 kolh di sostanza attiva: utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indica utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indica (*) Impiego fino al 30/12/2024 solo su arancio, limone, clementino (*) Ammesso su arancio e mandarino (*) Ammesso su arancio, clementine e mandarino. (*) Ammesso su arancio, limone, clementino e mandarino. (*) Ammesso solo in colture non in produzione.
(Otiorhynchus cribricollis) Minatrice serpentina	Applicare preventivamente al punto di innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reimesti. Applicare intorno al tronco barriere di fibre sintetiche per impedire la salita degli adulti. Interventi agronomici Repolare i fisati supetativi: - evitando gli stressi idrici - riducendo gli apporti azotati estivi; - articipando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità. Ilmitata entità. Le piccole piante possono essere protette con reti 'arti-firsetto' o 'Tessulo non tessuto'.	Olo minerale (*) Azadiractina Abamectina (*) Milbomectina (*) Acetamiprid Melossifenozide (*) Tebulenozide (*)	1 2	1	(*) Alla dose di 0.5 kg/hl di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indical (*) impiego fino al 30/12/2024 solo su arancio, limone, clementi mandarino. (*) Ammesso su arancio e mandarino (*) Ammesso su arancio, clementine e mandarino. (*) Ammesso su arancio, limone, clementino e mandarino.

Social Di Interevention Percenti Perce	antiprote o vata 1 ancio dolce i grassi s		Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha. (*) Massimo 1 intervento all'anno sulla coltura con piretroidi (*) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Interventi preventivi Per aranco = 40-50 adulti/trappola/ settimana; Per clementine = 20 adulti/trappola/ settimana e/o le prime puriture sul frutti. Per clementine = 20 adulti/trappola/ settimana e/o le prime puriture sul frutti. Per clementine = 20 adulti/trappola/ settimana e/o le prime puriture sul frutti. Per clementine = 20 adulti/trappola/ settimana e/o le prime puriture sul frutti. Per clementine = 20 adulti/trappola/ settimana e/o le prime puriture sul frutti. Per clementine = 20 adulti/trappola/ settimana e/o le prime puriture sul frutti. Per clementine = 20 adulti/trappola/ settimana e/o le prime puriture sul frutti. Per clementine = 20 adulti/trappola/ settimana e/o le prime puriture sul frutti. Per clementine = 20 adulti/trappola/ settimana e/o le prime puriture sul frutti. Per clementine = 20 adulti/trappola/ settimana e/o le prime puriture sul frutti. Per clementine = 20 adulti/trappola/ settimana e/o le prime puriture sul frutti. Per clementine = 20 adulti/trappola/ settimana e/o le prime puriture sul frutti. Per clementine = 20 adulti/trappola/ settimana e/o le prime puriture sul frutti. Per clementine = 20 adulti/trappola/ settimana e/o le prime puriture sul frutti. Per clementine = 20 adulti/trappola/ settimana e/o le prime puriture sul frutti. Per clementine = 20 adulti/trappola/ settimana e/o le prime puriture sul frutti. Per clementine = 20 adulti/trappola/ settimana e/o le prime puriture sul frutti. Per clem	antiprote o ancio dolce i grassi grassi	2*	superiori a 2 ha. (*) Massimo 1 intervento all'anno sulla coltura con piretroidi
Per arancio = 40-50 adulti/trappola/ settimana; Per circimentine = 20 adulti/trappola/ settimana; Per circimentine = 20 adulti/trappola/ settimana. Per circimentine/ settimana.	ancio dolce ii grassi grassi	2*	
Per clementine = 20 adultitrappola/ settimana. Proteine idrolizate Proteine idroli	ancio dolce	2*	· ·
interventi preventiv. Interventi curativi: 2-3% dei frutti colpiti INTERVENTI CHIMICI - Interventi curativi: 2-3% dei frutti colpiti INTERVENTI CHIMICI - Interventi con esche proteiche awelenate da metà luglio e ripetere l'intervento agni 25 giorni. Incrare parte della chioma di un filare ogni 3-4 filari utilizzando 200 l'ha di soluzione Interventire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 aduttivi rappola/settimana e/o le prime punture sui frutti. Tripidi (Heliothrips haemonthoidalis. Pezothrips kellyanus, Frankliniella cocidentalis, Thrips spp.) Tignola della zagara (Prays citri) Ragnetti rossi (Tetranychus urticae, Panonychus citri) Interventi agronomici Interventi agr	ancio dolce	2*	
Interventi curativi: 2-3% dei frutti olpiti 2-3% dei frutti infestati 2-3% dei frutti olpiti 2-3% dei frutti infestati 3-3% dei frutti infestati	ancio dolce i grassi s	2*	
2-3% dei frutti colpiti INTERVENTI CHIMICI - Intervenire con esche proteiche awelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Imorare parte della chioma di un filare ogni 3-4 filari, rultizzando 200 l'ha di soluzione Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti. Tripidi (Heliothrips haemorthoidalis, Pezothrips keliyanus, Frankliniella occidentalis, Thrips spp.) Tignola della zagara (Pravs citri) Ragnetti rossi (Tetranychus urticae, Panonychus citri) Interventi agronomici Interventi agronomici Interventi agronomici Interventi agronomici Olio essenziale di ar Azadiractina Sali potassici di acid Beauveria bassiana Maltodestrina. Cyfumetofen Aceguinocyl Abamectina (1) Mibbernectina (1) Mibernectina (1) Miberne	ancio dolce i grassi s	2*	· ·
INTERVENTI CHIMICI - Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà lugio e ripetere l'intervento opui 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adutti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti. Tripidi (Heliothrips haemorthoidalis. Pezothrips kellyanus, Franklinella occidentalis, Trings spp.) Tignola della zagara (Prays citri) Ragnetti rossi (Tetrarychus utricae, Panonychus citri) Regnetti rossi (Tetrarychus utricae, Radnetti e le concimazioni azotate Equilibrare le concimazioni azotate Ridurre le potature. Evitare dii stress idrici. Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Ciclemiezina (*) Ciclemiezina (ancio dolce ii grassi s	2*	· ·
INTERVENTI CHIMIC - Intervenire con escele proteiche avvelenate da metà luglic e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Inrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 2001 had si ouzione Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti. Tripidi (Heliothrips Interventi agronomici Effettuare potature razionali. Olio essenziale di ar Azadiractina Sali potassici di acid Prazothrips kellyanus. Frankliniella occidentalis, Thrips spp.) Baccilius thuringiensi (Tegray citri) Baccilius thuringiensi (Tegray citri) Baccilius thuringiensi (Tegray citri) Baccilius thuringiensi (Tegray citri) Olio minerale Sali potassici di acid Beauveria bassiana Maltodestrina Cyllumetolen Equilibrare le concimazioni azotate Equipolibrare le concimazioni azotate Equipolibrare Equipolibrare le concimazioni azotate Equi	ancio dolce ii grassi s	2*	(*) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Intervenir con esche proteiche awelenate da metà luglice ripetere l'intervento goni 25 giori. Introrare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione. Intervenir sull'intera superficie quardo si registrano catture pari a 20 aduttivitrappola/settimana e/o le prime punture sui frutti. Tripidi (Heliothrips haemorthoidalis, Pezothrips kellyanus, Frankliniella occidentalis, Trings spp.) Azadiractina Sali potassici di acid Trings spp.)	ancio dolce ii grassi s		(*) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
ripetere l'intervento agni 25 giorni. Inrorare parte della chioma di un filiare ogni 3 - 4 filiar, utilizzando 2001 had i soluzione Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti. Tripidi (Heliothrips haemorthoidalis, Pezothrips kellyanus, Frankliniella occidentalis, Thrips spp.) Frankliniella occidentalis, Thrips spp.) Interventi agronomici Olio essenziale di ari Azadiractina, Sali potassici di acid Bacillus thuringiensi (Paray citri) Bacillus thuringiensi (Paray citri) Interventi agronomici Olio minerale Sali potassici di acid Beauveria bassiania (Maltodestrina, Cyflumetolen Acequinocyi, Abamectina (1) Abamectina (1) Milicemenctina (1) Milicemenctina (1) Interventi chimici Interventi chimici Intervenir al superamento delle seguenti soglie: Pryridaben Pyridaben Pyridaben Pyridaben Pyridaben Pyridaben Pyridaben Pyridaben Pyridaben Pyridaben	ancio dolce ii grassi s		(*) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l'ha di soluzione. - Intervenire sulfinitera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti. Tripidi (Heliothrips haemorrhoidalis, Pezcutrips kellyanus, Frankliniolla occidentalis, Trans spp.) Tignola della zagara (Prays citri) Ragnetti rossi (Tetrayrobus urticae, Panonychus urticae, Panonychus citri) Interventi agronomici Olio minerale Sali potassici di acid della potavera bassisma Maltodestirina Cyritumetofen Acequinocy. - Equilibrare le concimazioni azotate Ridurre le potature. - Evitare di stress idrici Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici Interventi superamento delle seguenti soglie: Pryridaben Pyridaben - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati Pyridaben - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati Pyridaben - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati Sproteramat (*)	ancio dolce ii grassi s		
- Interventi agronomici Tripidi (Heliothrips haemorthoidalis, Parzothrips kellyanus, Frankfinella occidentalis, Thrips spp.) Interventi agronomici Effettuare potature razionali. Azadiractina. Sali potassici di acid Azadiractina Sali potassici di acid Azadiractina Sali potassici di acid Azadiractina Sali potassici di acid Baccilius thuringiensi (Tetranychus urticae, Panonychus citri) Interventi agronomici Interventi agronomici Interventi agronomici Olio minerale Sali potassici di acid Beauveria bassiana Maltodestrina. Ovitumetolen Acequinocyi Abamectina (') Milicemectina (') Ciclemazina Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Exitazox Tebulenpirad Interventi chimici Intervenir al superamento delle seguenti soglie: Pyridaben	ı grassi		
pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti. Tripidi ((Heliothrips haemorthoidalis, Pezothrips kellyanus, Frankliniella occidentalis, Thrips sp.) Tignola della zagara (Pravs citri) Tignola della zagara (Pravs citri) Ragnetti rossi (Tetranychus urticae, Panonychus citri) Interventi agronomici Citranychus urticae, Panonychus citri) - Equilibrare le concimazioni azotate Ridurre le potature. - Ridure le potature. - Evitare dil stress idrici Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici Interventi auperamento delle seguenti soglie: - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati Pyridaben Pyridaben Pyridaben Pyridaben Pyridaben Pyridaben Pyridaben Pyridaben Pyridaben	ı grassi		
Tripidi (Heliothrips haemorrhoidalis, Pazothrips kellyanus, Frankliniella occidentalis, Thrips spp.) Ragnetti rossi (Peray citri) Ragnetti rossi (Tetranychus urticae, Panonychus citri) Interventi agronomici Interventi agronom	ı grassi		
Clic essenziale di art haemorthoidalis Pezothrips kellyanus Franklimiella occidentalis Pezothrips kellyanus Pranklimiella occidentalis Pranklimiella	ı grassi		
Clic essenziale di art haemorthoidalis Pezothrips kellyanus Franklimiella occidentalis Pezothrips kellyanus Pranklimiella occidentalis Pranklimiella	ı grassi		
Interventi chimici Interventi aupramento delle seguenti soglie: Evitazea I superprad Ferryoxidate. Evitazea I supe	ı grassi		
Clic essenziale di art haemorthoidalis Pezothrips kellyanus Franklimiella occidentalis Pezothrips kellyanus Pranklimiella occidentalis Pranklimiella	ı grassi		
haemorhoidalis. Pezcothrias kelyanus, Frankliniella occidentalis, Thrips spp.) Ragnetti rossi (Tetranychus urticae, Panonychus citri) Right e concimazioni azotate Equilibrare le concimazioni azotate Ridurre le potature Ridurre le potature Evitare qli stressi dici Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici Interventi chimici Interventi od topeli esquenti soglie: - 10% di foglie intestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati Sprioteramat (*)	ı grassi		
Pezothrias kellyanus, Frankliniella occidentalis, Trips spp.) Tignola della zagara (Prays citri) Ragnetti rossi (Prays citri) Rancetti rossi (Prays citri) Interventi agronomici Dilo minerale (Prays citri) Dilo minerale (Prays citri) Asia potassici di acid Besuveria bassiana Mattodestirna (Cyllumetoflen Acequinocyt - Ridurre le potature. - Ridurre le potature. - Evitare dil stress idrici Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Littervenire al superamento delle seguenti soglie: - Intervenire al superamento delle seguenti soglie: - Invidaben - Invi	s grassi		
Frankfiniella occidentalis, Sali potassici di acid Thrips spp.) Bacillus thuringiensi Bacillus thuringiensi Prips spp.) Bacillus thuringiensi Prips spp. Bacillus thuringiensi Sali potassici di acid Beauveria bassiana Bacuveria bacuver	s grassi		
Tignola della zagara (Prays citri) Ragnetti rossi (Prays citri) Ranetti rossi (Prays citri) Interventi agronomici Olio minerale Sali potassici di acid Beauveria bassiana Matodestrina Cyfrumetoten - Ridurre le potature Ridurre le potature Evitare dii stress idrici Lavorare il terreno per disturbare i nicil delle formiche. Interventi chimici Interventire al superamento delle seguenti soglie: - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestatis Pyridaben - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestatis	s grassi		
Tignola della zagara (Prays citri) Racnetti rossi (Tetranychus urticae, Panonychus citri) Interventi agronomici Cylumetofen - Equilibrare le concimazioni azotate Ridurre le potature Ridurre le potature. - Evitare gli stress idrici Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Litterventi chimici Interventi chimici Interventi chimici Interventi di superamento delle seguenti soglie: - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati	i grassi		
Interventi agronomici Olio minerale Sali potassici di acid Acequinocy	i grassi		
Interventi agronomici Olio minerale Sali potassici di acid Acequinocy	i grassi		
Interventi agronomici			
(Tetranychus urticae, Panonychus citri) - Equilibrare le concimazioni azotate Ridurre le potature Ridure le potature Ridure le potature Evitare qii stress idrici Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici Interventi chimici Interventi chimici Interventi a superamento delle seguenti soglie: Pyridaben P			
(Tetranychus urticae, Panonychus citri) - Equilibrare le concimazioni azotate Ridurre le potature Ridure le potature Ridure le potature Evitare qii stress idrici Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici Interventi chimici Interventi chimici Interventi a superamento delle seguenti soglie: Pyridaben P			
Panonychus citri) - Equilibrare le concimazioni azotate Ridurre le potature Ridurre le potature Evitare di stress idrici Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. - Evitaze di stress idrici Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. - Interventi chimici - Interventi a superamento delle seguenti soglie: - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestatis [priorteramat (*)			
Malbdestrina Cylumetolen - Equilibrare le concimazioni azotate. Acequinocyl - Ridurre le potature. Abamectina (') - Evitare ali stress idrici. Cotternazare - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. - Evitazox - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.			
Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le poliature. - Ridure le poliature. - Ridure le poliature. - Abamectina (*) - Evitare di stress idrici. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche	1		
- Equilibrare le concimazioni azotate Ridurre le potature Ridurre di stress idrici Evitare di stress idrici Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche Listiazox - Ridure le r	1		
- Ridurre le potature. Abamectina (*) - Evitare qli stress idrici Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Exitazox Tetufenpirad Interventi chimici Intervenire al superamento delle seguenti soglie: - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati Spiroteramat (*)			The state of the s
Adamecma (1) - Evitare ali stress idrici Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Evitazox Interventi chimici Interventi chimici Interventire al superamento delle seguenti soglie: Pyridaben - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati Spirotetramat (*)			(*) Impiego fino al 30/12/2024 solo su arancio, limone, clementino e
- Evitare di stress idrici Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Evitazox Evitazox Tebufenpirad Interventi chimici Intervenire al superamento delle seguenti soglie: Pyridaben - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati Spirotetramat (*)			mandarino.
- Evitare di stress idrici Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Evitazox Evitazox Tebufenpirad Interventi chimici Intervenire al superamento delle seguenti soglie: Pyridaben - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati Spirotetramat (*)			(*) Ammessa su arancio e mandarino
- Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Exitiazzox Tebuteropirad Interventi chimici Intervenire al superamento delle seguenti soglie: - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati Spirotetramat (*)	(*))	(*) Clofentezine impiegabile fino all'11 novembre 2024
Exitiazox Tebulenpirad Interventi chimici Interventi a superamento delle seguenti soglie: Pryridaben - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati Spirotetramat (*)		1	
Interventi chimici Intervenire al superamento delle seguenti soglie: - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati Spirotetramat (*)			
Interventi chimici Intervenire al superamento delle seguenti soglie: - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati Spirotetiramat (*)			
- 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati Spirotetramat (*)			
per Tetranychus urticae.			(*) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per Panonychus citri, Olio essenziale di ar	ancio dolce		
con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1.			
		_	
Altri acari: Interventi agronomici Olio minerale			Su Eriophyes sheldoni si consiglia di intervenire a gemme ferme entro
Equilibrara la consimerioni eretata	i aracci		dicembre.
Acaro delle meraviglie - Equilibrare le concimazioni azotate. Sali potassici di acid	yıassı		
Acaro delle meraviglie - nidurre le potature.			
(Eriophyes sheldoni) - Evitare gli stress idrici.			
- Evitare gii stress iorici Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.			
Eriofide rugginoso			
(Aculops pelekassi) Interventi chimici			
Intervenire al raggiungimento delle seguenti soglie:			
Acaro dell'argentatura - 30 % di gemme infestate per <i>Eriophyes sheldoni</i> .			
(Polyphagotarsonemus Campionare da rametti verdi una gemma/pianta su 50 piante			
latus) per appezzamento omogeneo, e valutando con lentina contafili	1		
(20x) la presenza dell'acaro.			
- Alla presenza di frutti infestati per Aculops pelekassi e			The state of the s
Polyphagotarsonemus latus.			1
Lumache e limacce Interventi localizzati al terreno. Ortofosfato di Ferro			

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					al massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi
Monilia	Interventi agronomici	Trichoderma atroviride			
(Monilia spp.)	All'impianto scegliere appropriati sesti tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà.	Bacillus subtilis			-
	Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva	Bacillus amyloliquefaciens			
	vegetazione. L'esecuzione di potature verdi migliora l'arieggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi. Asportare e bruciare i frutti mummificati.	Bicarbonato di potassio			
	Interventi chimici	Difenoconazolo Tebuconazolo	1*	3	(*) 1 intervento con gli IBE candidati alla sostituzione
	E' opportuno trattare in pre-fioritura.	Mefentrifluconazolo			
	Se durante la fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata	Saccharomyces cerevisiae			<u> </u>
	bagnatura della pianta) si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura. Si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta	Trifloxystrobin	2	2	
	alle cvs ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	Pyraclostrobin	2		
		Boscalid	1		(i) To Element Element Destricted Described by the formula
		Fluopyram Penthiopirad	1	3*	(*) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad, Boscalid e Isofetamid, indipendentemente dall'avversità
		Isofetamid	2		maperial mente dan avversita
		Fenpyrazamine		3	
		Fenexamid	2	3	
		Cyprodinil (*)			
		Pyrimethanil (*)		1	(*) Cyprodinil e pyrimethanil, in alternativa tra loro
		Fludioxonil			
		Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
Corineo					illedio di 4 kg di fallie pel ettato ali allilo.
	Interventi agronomici				
	Concimazioni equilibrate, Asportazione e bruciatura dei rametti colpiti.	Trichoderma atroviride			
	Asportazione e bidolatara dei rameta colpita.				
(Coryneum beijerinkii)	Interventi chimici	_	_		
	Intervenire a caduta foglie e/o a scamiciatura.	Captano	2		
Mal bianco		Zolfo			
(Podosphaera pannosa)	harmond shirters	Cyflufenamid			_
(Podosphaera tridactyla)	Interventi chimici:	Bupirimate	2		WO To Element Element Booking to A Booking to A
	Negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di	Boscalid		3**	(**) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad e Boscalid, indipendentemente dall'avversità
	scamiciatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno	Pyraclostrobin			
	effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	Tryfloxistrobin		2	Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin, indipendentemente dall'avversità
		Tebuconazolo	1*		(*)Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione, in alternativa tra
		Difenoconazolo		3	loro
		Mefentrifluconazolo	2		
		Fluopyram			(**) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad e Boscalid,
		Penthiopirad	1	3**	indipendentemente dall'avversità
		Fluxapyroxad			
Batteriosi	Soglia:	Bacillus amyloliquefaciens			
(Xanthomonas pruni,	Presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente.	Bacillus subtilis		4	
	·	Prodotti rameici (*)			(I) 00 kg in 7 anni a la vaccomanderione di non auropere "
X. campestris, Pseudomonas	Interventi chimici:				(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
syringae)	Intervenire a ingrossamento gemme.		-		quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
	Interventi agronomici		<u> </u>		
Namima dalla diiinaaaa	"- con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti	Prodotti rameici (*)	 		(*) 28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio
Nerume delle drupacee (Cladosporium carpophilum)	Interventi chimici:	Pyraclostrobin	ļ		_ di 4 kg/ha di rame all'anno
(Стадозрониті сагрорітиті)	'- la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggio rischio		j l		
	parte da inizio scamiciatura e si protrae per circa 30 giorni				
Sharka	Interventi agronomici	1			
(Plum pox virus)	- impiegare materiale vivaistico certificato				
	- effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi				
	avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale				
	- applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli spettori Fitosanitari				

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1) (2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI		<u></u>	ļ	
		Distrazione e confusione sessuale		
Anarsia	<u>Soqlia</u>			
(Anarsia lineatella)	7 catture per trappola a settimana o10 catture per trappola in 2 settimane	Bacillus thuringiensis	 	
	Trattare al superamento di una soglia di catture di adulti o alle prime penetrazioni sui frutti	Tebufenozide	ļ	
	Le soglie non sono vincolante per le aziende che :	Metossifenozide	1	
	- applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale	Acetamiprid	. 1	
	- utilizzano il Bacillus thuringiensis	Etofenprox	1*	(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi e piretrine
	Installare i dispositivi per la "Confusione o il Disorientamento sessuale	Spinosad	3 3	
	all'inizio del volo.	Spinetoram	1	
		Clorantraniliprole	2	
	Interventi chimici	Emamectina	2	
	Contro le larve della prima generazione intervenire dopo 15 giorni dal superamento della soglia; per le successive generazioni			
	intervenire dopo 6 giorni. Seguire comunque le indicazioni dei bollettini tecnici fitosanitari			
Eulia	A villa			
	Soglia:			
(Argyrotaenia pulchellana)=	I Generazione: Non sono ammessi interventi. Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola	Desilles the size of sector		-
Argyrotaenia ljungiana)	catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di	Bacillus thuringiensis		-
	bollettini, determinarti sulla base di monitoraggi interaziendali			
	per comprensori omogenei o di limitata dimensione			
	EPOCA D'INTERVENTO			
	Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti			
Forficule	Intervenire her commont delle laive della seconda generazione con 1-2 trattamenti			
i ornoue	Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile	Lambdacialotrina	1	(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi e piretrine; max 1 intervento
	prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.	Lambuaciaiotina	 	sulla coltura, con lambdacialotrina
Cocciniglia di San Josè	Sodia:			
(Comstockaspis perniciosa)	Presenza	Olio Minerale		
Cocciniglia bianca	Interventi chimici	Pyriproxifen	1*	(*) Impiegabile entro la fase di pre-fioritura
(Pseudaulacaspis pentagona)	Intervenire sulle forme svernanti	Spirotetramat	' 1	Max 1 intervento sulla coltura, con spirotetramat
(i seddadiacaspis perilagoria)	intervenie suite torne svernanti	Opilotettamat		max i intervento suna contara, con spirotetramat
Coccinialia del corniolo	Soglia:	Olio minerale		
(Parthenolecanium corni)	Presenza	Oilo minerale		
(Faitheriblecambili comi)	11636124		 	
Cocciniglia asiatica	Soglia:			
Pseudococcus comstocki	Presenza	Spirotetramat	1	Max 1 intervento sulla coltura, con spirotetramat
Pandemis e Archips	Interventi chimici:			
(Pandemis cerasana,	Soglia:			
Archips podanus)	5% di germogli infestati	Bacillus thuringiensis	 	-
, nompo podando)		Dading planing crisis		
Tignola delle gemme	Interventi chimici:			
(Recurvaria nanella)	Intervenire solo in presenza di danni diffusi			
Cheimatobia o Falena		Bacillus thuringiensis		
(Operophthera brumata)				
Archips rosana				
(Archips rosanus)				
Afidi	Soglia:		Al massimo 1 i	ntervento all'anno contro questa avversità
(Hyalopterus amygdali	5% di getti infestati	Sali potassici di acidi grassi		Si consiglia di localizzare il trattamento nelle sole aree infestate
Myzus persicae		Beauveria bassiana	1	
Aphis gossypii)		Tau-fluvalinate	1*	(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi e piretrine
		Pirimicarb	1	
		Azadiractina	1	1
		Acetamiprid	1	1
		Spirotetramat	1	Max 1 intervento sulla coltura, con spirotetramat
Tripidi			Al massimo 2	interventi all'anno contro questa avversità
(Frankliniella occidentalis;		Sali potassici di acidi grassi		
Thrips sp.)		Beauveria bassiana	1	
,r /		Azadiractina	T	
		Piretrine	t	
		Tau-fluvalinate		(**) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi e piretrine;
		Lambdacialotrina	1* 3**	(*) Max 1 intervento sulla coltura, con lambdacialotrina
		Deltametrina	 	
		Deltametrina Formetanate	1	Max 1 intervento sulla coltura, con spirotetramat
		Deltametrina Formetanate Spirotetramat	1 1	Max 1 intervento sulla coltura, con spirotetramat
		Deltametrina Formetanate Spirotetramat Spinetoram	1 3	Max 1 intervento sulla coltura, con spirotetramat
		Deltametrina Formetanate Spirotetramat Spinetoram Spinosad		Max 1 intervento sulla coltura, con spirotetramat
		Deltametrina Formetanate Spirotetramat Spinetoram		Max 1 intervento sulla coltura, con spirotetramat

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso		Olio minerale			
		Abamectina (*)	2		(*) Impiego ammesso fino al 31 agosto 2024
		Cyflumetofen			
Fignola del pesco		Bacillus thuringiensis			
(Cydia molesta)		Tebufenozide			1
		Confusione sessuale			1
		Etofenprox	1*		(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
		Spinetoram	1*		(*) Tra Spinetoram e Spinosad al massimo 3 trattamenti
		Emamectina		2	
	O. villa				
Mosca mediterranea	Soglia	Proteine idrolizzate			
della frutta	1% di frutti con punture fertile				
	1 % di ilutti con punture reruie	Beauveria bassiana	ł		
(Ceratitis capitata)		Etofenprox	1	3*	(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi; max 1 intervento sulla coli
	in the second se	Lambdacialotrina	1	3	con lambdacialotrina
	Interventi chimici	Deltametrina	1		
	Uso di trappole al trimedlure per il monitoraggio dei voli da fine aprile fino alla raccolta.				
	Project and the second				
	Per interventi su base comprensoriale si consiglia il metodo delle "esche avvelenate".	Towns in American distincts on a			
	Irrorare le esche avvelenate su parte di chioma ogni tre filari e sulle fasce frangivento	Trappole Attract and kill attivate con: Deltametrina			
		Lambdacialotrina Acetamiprid			
Capnode		Acetampro			
Capnodis tenebrionis)	Interventi agronomici				
Capriouis teriebrioriis)	- impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità	Nematodi entomopatogeni	 		-
			 	 	
	- garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi	Spinosad		3*	(*) Tra Spinetoram e Spinosad al massimo 3 trattamenti
	- evitare stress idrici e nutrizionali				
	- migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate				
	- accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive				
	per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia				
	condizioni di asfissia per le radici				
	- quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di				
	deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete				
	metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti				
	- scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente		1		
	la parte basale del tronco e le radici principali		1		
	- in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente		1		
	gli adulti		1		
	g		1		
	listence and address of				
	Interventi chimici		1		
	Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti				
Moscerino dei piccoli frutti		Trappole attivate con Deltametrina	<u> </u>	<u> </u>	
(Drosophila suzukii)	Interventi agronomici	Spinetoram	1*	<u> </u>	(*) Tra Spinetoram e Spinosad al massimo 3 trattamenti
	Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo	Deltametrina	1*	L	(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
	di mela.	Acetamiprid	1	1	1
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.		1		I piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci and contro D. suzukii

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cimice asiatica	Monitoraggio				
(Halyomorpha halys)	- a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi				
	iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc).				
	- eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle				
	colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti				
	adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice.	Acetamiprid	2		
	Monitoraggio visivo:	Tau-fluvalinate	2		
	- controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti	Etofenprox	1	3*	(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
	con particolare attenzione alla parte alta delle piante.	Deltametrina	1		
	- nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.				
	Monitoraggio con trappole:				
	- utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare				
	periodicamente.				
	- installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno				
	20-30 m tra loro.				
	- le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle				
	popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri).				
	- le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano				
	il rilievo della presenza dell'insetto.				
	- non esiste al momento una soglia d'intervento.				
	Mezzi fisici				
	- applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando				
	i primi spostamenti dell'insetto.				
	Interventi chimici				
	- gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali				
	- l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta				
	per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto				
Cicaline		Etofenprox	1*		(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
Nematodi galligeni	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio.				
(Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici				
l'	- utilizzare piante certificate,				
	- controllare lo stato fitosanitario delle radici				
	- evitare il ristoppio				
	- in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare				
	portinnesti resistenti (compatibili).				

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Corineo	Interventi agronomici:	Trichoderma atroviride			
(Coryneum bejerinckii)					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di
	Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per	Prodotti rameici (*)			rame per ettaro all'anno.
	contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la				
	circolazione dell'aria.	Ziram	1	3	
	Asportare con la potatura rami e/o branche infetti.	Captan	2		
	Interventi chimici:	Dithianon		2	
	Si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa.				
	Eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa				
	tra caduta petali e scamiciatura.				
Monilia				4	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
Monilia laxa, Monilia	Interventi agronomici:	Metschnikowia fructicola			· ·
		Trichoderma atroviride			
ructigena, Monilia spp.)	Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per	Bacillus subtilis			
		Bicarbonato di potassio		L	
	contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la	Bacillus amyloliquefaciens			
	circolazione dell'aria.	Fenexamid		3	
	Asportare con la potatura rami e/o branche infetti.	Fenpyrazamine			
		Mefentrifluconazolo		3	
	Interventi chimici:	Tebuconazolo (*)	1		(*) Tebuconazolo in miscela con Fluopyram, max 1 intervento all'anno
	I trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali,.	Tryfloxistrobin (*)		2	(*) In miscela con Tebuconazolo
	In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di	Pyraclostrobin			
	invaiatura fino in prossimità della raccolta .	Boscalid (*)	2		(*) In miscela con Pyraclostrobin
		Fluopyram (*)	2	3	(*) Fluopyram in miscela con tebuconazolo, max 1 intervento all'anno
		Boscalid	2 2*		
		Isofetamid	2*		(*) Nel limite degli SHDI
		Cyprodinil		1	
		Fludioxonil			
Nebbia o seccume	Interventi agronomici:	Zolfo			
lelle foglie o maculatura		Dithianon		2	
ossa	Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per	Dodina		2	
'Apiognomonia (=Gnomonia)	contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la		i		
erythrostoma)	circolazione dell'aria.				
Cilindrosporiosi					
Cylindrosporium padi)	Interventi chimici:	Dodina		2	
	Si interviene solo in presenza di attacchi diffusi	Dithianon		2	
Marciumi radicali		\ <u></u>		 _	
Armillaria sp.)		Trichoderma asperellum			
		Trichoderma gamsii		ļ	
			-		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di
BATTERIOSI		Prodotti rameici (*)			rame per ettaro all'anno.
Xanthomonas sp.	Soglia:	1 TOUGHT TAITHEIGT ()			Tunio por ottaro un unito.
Pseudomonas syringae	Presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati	Bacillus subtilis	4*		(*) Contro Xanthomonas sp.
ov. morsprunorum)	nell'annata precedente.	Daoillo Subillo	-+	 -	(/ 40.00 /m.m.s.no.00 op.
ov. morspranoram,	Intervenire a ingrossamento gemme.				
	mitorvomo a mgrossamento genine.			1	1

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Cocciniglia di San Josè (Comstockaspis perniciosa) Cocciniglia a virgola	Interventi agronomici: Eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.				
(Mytilococcus = Lepidosaphes				L	
ulmi)	Interventi chimici:	Olio minerale (*)	I		(*) Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo.
Cocciniglia bianca	Soglia:	Spirotetramat (*)	ļ	1	(*) Ammesso contro Cocciniglia S. Josè, cocciniglia bianca e asiatica
(Pseudaulacaspis	Presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti		ļ	 	
pentagona)	l'anno precedente.	Pyryproxyfen (*)	1_	 	(*) Ammesso solo in pre-fioritura
Cocciniglia asiatica (Pseudococcus comstocki)	Intervenire a rottura gemme.				
Afide nero		Beauveria bassiana			
(Myzus cerasi)	Interventi agronomici:	Sali potassici di acidi grassi	ļ	ļ	
	Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per	Flonicamid	2*		(*) Massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità
	contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago. Interventi chimici:	Acetamiprid Azadiractina	2*	 -	(*) Max 2 interventi
	Soglia:	Pirimicarb	1	 -	
	- In aree ad elevato rischio di infestazione: presenza	Spirotetramat	∤	1	1
	- Negli altri casi: 3% di organi infestati	Tau-fluvalinate	†- 	(*)	(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
Mosca delle ciliege	Interventi chimici:				
(Rhagoletis cerasi)	Intervenire nella fase di "invaiatura" dopo aver accertato la	Etofenprox	1	2*	(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
	presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle	Deltametrina	 	L <u>-</u>	
	o seguire l'indicazione dei bollettini fitosanitari	Acetamiprid	2* 5*		(*) Max 2 interventi indipendentemente dall'avversità
	Soglia:	Spinosad	5*	 -	(*) In formulazione Spintorfly
	Presenza.				
Cheimatobia o Falena					
(Operophthera brumata)	Soglia:	Bacillus thuringiensis			
Tignola delle gemme	5% di organi infestati.	Acetamiprid		2	
(Argyrestia ephipella)		Emamectina	ļ. _	2	
Archips rosana	Interventi chimici:				
(Archips rosanus)	Intervenire in post-fioritura.				
Tignola dei fruttiferi (Recurvaria nanella)					
Archips podana					
(Archips podanus)					
Cacoecia	Interventi chimici:				
(Archips machlopis)	Soglia:	Bacillus thuringiensis	<u> </u>	<u> </u>	
Archips rosanus)	- 5% di organi infestati	Acetamiprid		2	
	- in pre raccolta 5% di danno sulle ciliegie.	Emamectina	<u> </u>	2	
	Eseguire il trattamento previo sfalcio dell'erba sottostante				
ĺ				J	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Eulia	Soglia:	Bacillus thuringiensis			
(Argyrotaenia pulchellana	I Generazione: non sono ammessi interventi		†		"
Argyrotaenia ljungiana)	Il Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti				
, , ,	Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione				
	con 1-2 trattamenti				
Piccolo scolitide	Interventi agronomici:				
dei fruttiferi	Asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni				
(Scolytus rugulosus)	(fori) dell'infestazione e bruciarli prima della fuoriuscita degli adulti				
(,	(aprile).				
Capnode	Interventi agronomici	Nematodi entomoparassiti da			
(Capnodis tenebrionis)	- impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità	applicare al terreno			
	- garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli	(Steinernema carpocapse e			
	attacchi	Steinernema feltiae)			
	- evitare stress idrici e nutrizionali	Spinosad			
	- migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate	•			
	- accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive				
	per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando				
	tuttavia condizioni di asfissia per le radici				
	- quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati				
	di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una				
	rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti				
	- scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare				
	repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali				
	- in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente				
	gli adulti				
Moscerino dei piccoli frutti	Interventi agronomici				I piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere
(Drosophila suzukii)	Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di	Trappole attivate con			efficaci anche contro la Drosophila
	succo di mela.	Deltametrina			
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Acetamiprid	2* 2*		(*) Max 2 interventi
		Deltametrina Emamectina	2	2	(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
		Emamecuna	 		
		Spinetoram	2*	3	(*) Al massimo 3 interventi fra Spinosad e Spinetoram, indipendentemente dall'avversità
Tripidi					(*) Non più di 2 trattamenti consecutivi; al massimo 3 interventi fra Spinosad e
Tripidi		Spinosad		3*	Spinetoram, indipendentemente dall'avversità
(Taeniothrips meridionalis)		Azadiractina	 		Spirietoram, indipendentemente dan avversita
(Thrips major)		Azadiractiria	 		
(Frankliniella occidentalis)					
Ragnetto rosso					
(Panonychus ulmi)		Olio minerale	 		
(i anonychus umm)		Acequinocyl	(*)		(*) Solo dopo la raccolta
Cimice asiatica	Monitoraggio:	Deltametrina	2	1	(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
Onnice asiatica	- a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi	Etofenprox	1	2*) max 2 intervent an allio corr pretroid
(Halyomorpha halys)	iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc)	Acetamiprid	2*	 	(*) Max 2 interventi
(παιγυποιρπα παιγο)	- eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle	Acetampila	├-	 -	() Max 2 interventi
	colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti				
	adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice.				
	Monitoraggio visivo:				
	- controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti		1	1	
	controllare la presenza di additi, ovature e forme giovaniii, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante				
	- nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.				
Forficule	Interventi agronomici:		╁	-	
Fornicale	Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile				
	0 11 11 1 7 1				
	prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.				

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
			(-/	(-/	(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
Ticchiolatura	Interventi chimici:	Prodotti rameici (*)	<u> </u>	<u> </u>	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
		Bacillus subtilis	I		
Venturia inaequalis)		Bicarbonato di potassio	6		
	Interrompere i trattamenti antiticchiolatura, o ridurli sensibilmente,	Zolfo	I		
	dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	Fosfonato di potassio	L	<u> </u>	
		Ditianon	3	5	
		Captano	2		
		Dodina	2	<u> </u>	
		Tebuconazolo	<u> </u>	1*	(*) Tebuconazolo e difenoconazolo, in alternativa fra loro
		Difenoconazolo			
Moniliosi		Bicarbonato di potassio	<u> </u>	<u> </u>	
Monilinia sp.)		Bacillus amyloliquefaciens	<u> </u>	<u> </u>	
Mal bianco	Interventi agronomici:				
			<u> </u>		_
Podosphaera leucotricha,	Asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme interessate dalla malattia ed	Olio essenziale di arancio dolce	<u> </u>		
Didium farinosum)	eliminare in primavera - estate i germogli colpiti	Tebuconazolo	L	1	
	Interventi chimici:		L	<u></u>	
	Sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio, intervenire				
	preventivamente sin dalla prefioritura, mentre negli altri casi attendere la				
	comparsa dei primi sintomi				
	comparsa dei primi sintomi				
Afidi		Olio minerale	4	 	
		Sali potassici di acidi grassi		ļ	4
Dysaphis plantaginea)		Piretrine		ļ	
Aphis pomi)				ļ <u>.</u>	
Eriosoma lanigerum)		Deltametrina	4	2	4
		Acetamiprid		2	_
		Taufluvalinate		2	
Carpocapsa		Confusione e			
(Cydia pomonella)		Distrazione sessuale		ļ	
		Virus della Granulosi di Cydia			
		pomonella	<u> </u>	<u> </u>	
	Installare trappole a feromone per il monitoraggio	Metossifenozide	<u> </u>	3	
	Interventi chimici:	Taufluvalinate	<u> </u>	3	
	Soglia: intervenire in presenza di 2 adulti/trappola/settimana	Spinosad	<u> </u>	3	
		Emamectina		2	
cidia del Pesco		Confusione e			
Cydia molesta)=		Distrazione sessuale			
Grapholita molesta)		Emamectina		2	
		Taufluvalinate	T	2]
		Metossifenozide	T	2 2 3]
		Spinosad	T	3]
Nosca della frutta	Soglia	Deltametrina		2	
Ceratitis capitata)	Presenza di prime punture fertili	Acetamiprid	Τ	2	
		Lambda-cialotrina (*)	T	1	(*) Trappole attract and kill attivate con Lambda-cialotrina
			T	1	
Psille		Olio essenziale di arancio dolce	i i		
		Deltametrina	t	2	1
Psilla spp.)		Acetamiprid	t	2	1
Cacopsylla spp.)		Taufluvalinate	†	2	1
		Piretrine	†	† 	
		Spinetoram	 	 -	
Cimice asiatica	Soglia	Olio essenziale di arancio dolce	1	+	
Jiiiice asialica	Ricorrere alle trappole a feromoni di aggregazione per il monitoraggio delle presenze e per la rilevazione		 	 -	-
	degli stadi di sviluppo				
(Halvamaraha halva)	uegii staui ui sviiuppu	Piretrine	 	 	-
Halyomorpha halys)		Acetamiprid	+	2	4
		Taufluvalinate	1	2	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Cancro Rameale (Phomopsis cinerascens)	Interventi agronomici eliminare chirurgicamente i rami infetti; disinfettare le superfici di taglio e delle ferite con mastici.				
FMV Virus del Mosaico del Fico	Interventi agronomici: impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente.				
FITOFAGI Cocciniglie (Ceroplastes spp., Mytilococcus conchiformis, Chrysomphalus dictyospermi, Planococcus citri, P. ficus)	Interventi chimici · solo in caso di gravi infestazioni.	Olio minerale Sali potassici di acidi grassi			
Mosca della frutta (Ceratitis capitata)	Interventi chimici Trattare solo in presenza di ovodeposizioni In caso di catture controllare la presenza di punture. Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo (tipo Rebell) innescate con Trimedlure.	Spinosad (*)			(*) Applicazioni con specifica esca pronta all'uso.

Difesa Integrata di: Mandorlo 2024

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Marciumi Radicali (Rosellinia necatrix e Armillaria mellea)	Interventi agronomici Accertamento preventivo della sanità del terreno e rimozione dei residui della coltura precedente. Eventuale coltivazione cereali per alcuni anni. Irrigazioni non eccessive.			La malattia è difficilmente sanabile. Si tratta di svellere e bruciare le piante infette e disinfettare la buca con calce viva o solfato di rame o di ferro
Ruggine del mandorlo (Tranzsechelia pruni-spinosa)				
Corineo	Interventi agronomici	Prodotti rameici (*)		(*) Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura.
(Coryneum beijerinckii)	Concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti colpiti.			 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
	Interventi chimici Intervenire a caduta foglie.	<i>Trichoderma atroviride</i> Captan Ziram	2	
Oidio [(Sphaerotheca (= Podosphaera) pannosa)]		Zolfo		
Monilia	Interventi agronomici	Prodotti rameici (*)		(*) Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura. 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
(Monilinia spp.)	all'impianto scegliere appropriati sesti tenendo conto della vigoria di ogni portinnesto e di ogni varietà.	Trichoderma atroviride Bacillus subtilis Bacillus amyloliquefaciens		
	proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. eliminare e bruciare i rametti colpiti dalla monilia	Tebuconazolo Boscalid Pyraclostrobin	1 2	
	Interventi chimici trattare in pre-fioritura. se durante la fase della fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) ripetere il trattamento in post-fioritura.			
Antracnosi (Colletotrichum acutatum)		Tebuconazolo	1	

Difesa Integrata di: Mandorlo 2024

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI			LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fitoftora		Fosfonato di potassio			
(Phytophthora spp.)					
Tracheomicosi					
(Fusarium spp.					
			ļ		
Verticillium spp.)					
Macchia rossa o Macchia		Cantan	2		
ocra		Captan			
(Polystigma fulvum)				†	
Cancro dei nodi	Interventi agronomici				(*) Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al
(F.,	Incomplete A. A. a. a. b. Delineiro esistente del materiale.	Prodotti rameici (*)	 	ļ	bruno". Non ammessi interventi in post fioritura.
(Fusicoccum amygdali)	Importante è anche l'eliminazione mediante bruciatura del materiale infetto				28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
I	I I I I I I I I I I I I I I I I I I I	Captano	2	 	inedio di 4 kg di l'aine per ettato dii aino.
		Trichoderma asperellum) }	†	
		Trichoderma atroviride			
	Interventi chimici	Dithianon	ļ	2	
	Su varietà recettive intervenire tempestivamente alla caduta foglie				
	e durante il riposo vegetativo.				
Gommosi parassitaria	Le infezioni sulle foglie, le più dannose, si manifestano in presenza di				
(Stigmina carpophila)	umidità e di Temperatura. pari a 15-20 °C				
VIROSI	La virosi si propaga principalmente per innesto. E' necessario,				
Mosaico	quindi, disporre di materiale sicuramente sano o risanato.				
BATTERIOSI	Interventi agronomici	Prodotti rameici (*)			(*) Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura.
Cancro batterico delle	Usare materiale di propagazione certificato	Frodotti rametci ()			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
drupacee	osare materiale di propagazione certinoato				medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
			ļ		
(Xanthomonas campestris pv. pruni		Bacillus subtilis (*)			(*) Utilizzabile solo contro Xanthomonas spp.
Pseudomonas syringae)		Daomus subtilis ()		 	() ounzzablie 3010 contro xantiformonas spp.
Agrobacterium tumefaciens)					
FITOFAGI	<u>Soglia</u>				
Cimicetta del mandorlo	In presenza diffusa del fitofago nel periodo primaverile.	Deltametrina		2	
(Monosteira unicostata)					
Anarsia		Clorantraniliprole	2*		(*) Impiego ammesso esclusivamente durante i primi 2 anni di
(America Borneta B.)			ļ		allevamento
(Anarsia lineatella)					
		1	l	l	

Difesa Integrata di: Mandorlo 2024

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI			LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cicalina del mandorlo (Empoasca decedens)					
Carpocapsa (Cydia pomonella)		Spinosad Emamectina Deltametrina		2 2	
Afidi	Soglia di intervento	Sali potassici di acidi grassi Piretrine			
(Brachycaudus spp., (Myzus persicae, (Hyalopterus pruni)	Presenza	Lambdacialotrina Deltametrina	1	2	
Capnode (Capnodis tenebrionis)	Interventi agronomici - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere gli adulti				
Ragnetto Rosso (Tetranychus urticae)		Olio minerale paraffinico	-		
Nematodi galligeni (Meloidogyne spp.)	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).				

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
				*	*28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
Ticchiolatura	Interventi chimici:	Prodotti rameici		<u> </u>	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Venturia inaequalis)	Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare u				
	turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e del	Zolfo	 	 	
	persistenza del	Bicarbonato di K	6		
	fungicida. Interrompere i trattamenti antiticchiolatura, o ridu			 	
	sensibilmente.	Polisolfuro di Ca			
	dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacc		 	†	
	di .	Fosfonato di K*		10	(*) Fra Fosfonato di potassio e Fosetil Alluminio
	ticchiolatura.	Laminarina			
		Olio essenziale di		Ī	
		arancio dolce		<u> </u>	
		Dithianon	<u> </u>		
		Captano	2	Ļ	
		Dodina	2	<u> </u>	
		Trifloxystrobin	(*)		(*) Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso
		Pyraclostrobin	(*)	3	meccanismo d'azione
		Boscalid	3	.l	
		Penthiopyrad	 -	ļ.	
		Fluopyram		4	
		Fluxapyroxad		ŀ	
		Fluopyram			(t) For all All matrix cals in minutes and Florence
		Fosetyl AI*	 	 -	(*) Fosetil Alluminio solo in miscela con Fluopyram (*) Fare attenzione al tempo di carenza (60 - 63 giorni)
		Fluazinam* Metiram	3*	 	(*) Metiram impiegabile fino al 28 novembre 2024
		Pyrimethanil	3_	 	() Wettram Implegabile lino al 28 novembre 2024
		Ciprodinil	2	4	
		Tebuconazolo	2	 	
		Penconazolo	1-		
		Mefentrifluconazolo	1	4	
		Tetraconazolo	-	1 -	
		Difenconazolo	1		Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi
Mal bianco	Interventi agronomici:	Zolfo			
		Laminarina		T	
		Olio essenziale di			
Podosphaera leucotricha,	asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme	arancio dolce		<u></u>	
Didium farinosum)	oidiate ed eliminare in primavera - estate i germogli colpiti	Bicarbonato di K	6	<u> </u>	
	Interventi chimici:	Tebuconazolo	2	l	
	sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio				
	intervenire	Penconazolo	-	١.	
	preventivamente sin dalla prefioritura, mentre negli altri casi attendere la	M - 6 4 - 161 1 -		4	
	comparsa dei primi sintomi	Mefentrifluconazolo Tetraconazolo	-		
	comparsa dei primi sintomi	Difenconazolo		ł	Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi
		Trifloxystrobin	 	 	or consigna ruso degli IDE III miscela con altii fungiciui
		Pyraclostrobin	1	3	
		Boscalid	3	†	1
		Fluopyram	†- <u>*</u> -	1.	
		Fluxapyroxad	 	4	
		Fluopyram	T	1	
		Meptyldinocap	2	<u>L</u> _	
		Cyflufenamide	2		
		Bupirimate	2	T	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
		O.A. L AGGILIAN		14-7	*28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
Cancri e disseccamenti	Interventi chimici:	Prodotti rameici			medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
rameali	di norma si prevede una applicazione autunnale poco prima della	Prodotti rameici	 -	+	Illedio di 4 kg di fallie per ettaro all'allilo
ramean	defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento	Dithianon			
(Nectria galligena)	gemme.	Captan		+	
(Nectra garilgeria)	Nei frutteti giovani od in quelli gravemente colpiti è opportuno	Fosfonato di potassio		+	
	intervenire in autunno anche a metà caduta foglie.	FUSIONALO UI PULASSIO		+	
				+	*00 km in 7 anni a la vaccamendarione di non cunevava il sucentitativa
Online di forme	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria:	D			*28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Colpo di fuoco (Erwinia amylovora)		Prodotti rameici		+	medio di 4 kg di rame per ettaro ali anno
(Erwinia amyiovora)	Eseguire periodici rilievi. Comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi				
	sospetti.	A -: ! ! · O 4: ! -	_		
		Acibenzolar-S-metile	6	-	
	Interventi agronomici:	Bacillus subtilis	4	-	
	Asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm al				
	di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia	Facetal Alt		1,0	(*) Fra fosfonato di potassio e fosetil alluminio
	Drawadaya samaya alla disinfaniana dagli attyanni utilingati nella	Fosetyl Al*		+-'0	() Fra losionato di potassio e losetii allumimo
	Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle	Aureobasidium			
	potature.	pullulans	. 	-	
	Bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato.				
	Asportare tempestivamente le fioriture secondarie.	Bacillus		T-	
	Bruciare il punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia.	amyloliquefaciens	6	1	
	·	1 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	<u>-</u> -	†	
Marciume del colletto	Interventi chimici		Con	tro o	uesta avversità al massimo 2 interventi all'anno
(Phytophthora spp.)	Intervenire in modo localizzato solo nelle aree colpite	Fosetil Al		I	
(,, topinnora spp.)	inter to in a mode recurrence sole field dies colpite	. 555(11711	1	1	
	Interventi agronomici:	 	1	1	
	- evitare i ristagni idrici e favorire i drenaggi.	ĺ	l	1	
Marciumi	Interventi chimici	Contono	2	╁	
	interventi chimici	Captano		-	Tra Tryfloxystrobin e Pyraclostrobin
(Gloeosporium album)	Cala in nya yacasha	Pyraclostrobin		3	(*) Tra tutti qli SDHI
(Neofabrea vagabunda)	Solo in pre raccolta	Boscalid	3	+	
		Pyrimethanil (**)	1 2	4*	(*) Max 4 trattamenti tra Pyrimethanil e Cyprodinil sulla coltura
n.: .:	1	Fludioxonil	2	₩	(**) Pyrimethalin solo in miscela con Fludioxonil
Patina bianca	Interventi agronomici:		. 	-	ļ
(Tilletiopsis spp.)	Limitare gli apporti di azoto, in particolare nelle concimazioni	7-16- (+)			(t) 0-1- f1-4!1-44!
	fogliari durante il periodo di accrescimento dei frutti.	Zolfo (*)	<u> </u>	-	(*) Solo formulati registrati
		Bicarbonato di K	. 		
	Utilizzare sesti di impianto favorevoli all'arieggiamento degli				
	impianti.				
	Effettuare la potatura durante il periodo di riposo funzionale alla				
	limitazione della densità vegeto-produttiva.				
	Integrare eventualmente la potatura invernale con interventi di				
	potatura verde utili ad incrementare l'arieggiamento della chioma.				
	Interventi chimici:				
	Sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio				
	intervenire durante il periodo estivo				
		İ	1	1	
			<u> </u>	1	
Cocciniglia di San Josè	Soglia	Olio minerale	<u> </u>	<u> </u>	Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
(Comstockaspis perniciosa)	- Presenza	Pyriproxyfen	1	<u> </u>	Impiegabile entro la fase di pre-fioritura
	- A fine inverno, in caso di presenza,	Spirotetramat	1	T	Impiegabile solo dopo la fioritura
	trattare alla migrazione delle neanidi				
			Γ	T	
Afide Grigio		Azadiractina	t	1	
(Dysaphis plantaginea)	<u>Soglia</u>	Tau-Fluvalinate	2	4*	(*) Solo in pre-fioritura. Fra tutti i piretroidi compreso Etofenprox
(Dysapriis piaritagiriea)			 -	4"	() Solo in pre-noritura. Fra tutti i piretroidi compreso Etotenprox
	Presenza	Piretrine pure	├	+	
		Acetamiprid	<u> </u>	-	
		Flonicamid	_1_	+	
		Pirimicarb	1_1_	 	
		Spirotetramat (*)	1_	4	(*) Ammesso solo dopo la fioritura
		Sali potassici di acidi	1	1	
		grassi	<u> </u>		
			<u></u>	<u> </u>	
		Flupyradifurone			
		_	_	_	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pandemis e Archips	Trappole aziendali o reti di monitoraggio	Bacillus thuringiensis			
(Pandemis cerasana,	<u>Soglia</u>	Tebufenozide		4	
Archips podanus)	- Generazione svernante	Spinosad		3	
	20 % degli organi occupati dalle larve	Spinetoram	1	Ľ	
	- Generazioni successive	Emamectina		2	
	15 adulti di Pandemis per trappola in due settimane	Clorantraniliprole (*)	2		(*) Non ammesso contro Archips podanus
	o 30 adulti come somma delle due specie				
	o con il 5% dei germogli infestati.				
Eulia	<u>Soglia</u>	Bacillus thuringiensis			
(Argyrotaenia pulchellana)=	- I Generazione: 5% di getti infestati	Metoxifenozide	1	4*	(*) Tra Metoxifenozide e Tebufenozide
Argyrotaenia ljungiana)	- II e III Generazione : 50 adulti per trappola	Tebufenozide		Ľ	
	o con il 5% dei germogli infestanti.	Clorantraniliprole	2		
		Emamectina		2	
		Spinetoram	1	3	
		Spinosad		Ľ	
Carpocapsa	Ove possibile da privilegiare l'impostazione della difesa con il	Confusione e			
	metodo della confusione e del disorientamento sessuale	distrazione sessuale			
	Trappole aziendali o reti di monitoraggio per definire l'inizio del				
	volo				
(Cydia pomonella)	<u>Soglia</u>		<u> </u>	<u> </u>	
	Controllo di 500-1000 frutti/ha - giugno: 0,3%; luglio: 0,5%;				
	agosto: 8%	Virus della granulosi	L	<u>L</u>	
	Soglie non vincolanti per le aziende che applicano	Metoxifenozide	_1_	3	
	i metodi della confusione o del disorientamento sessuale	Tebufenozide	L	<u>L</u>	
		Spinosad	L	3	
		Spinetoram	_1_	L	
		Etofenprox	1	4*	(*) Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta. Max 4 interventi con i piretroidi
		Emamectina	<u> </u>	2	
	Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con		2	1	
	cautela i regolatori	Clorantraniliprole	<u> </u>	Ļ	
	di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego	I	l	l	
	ripetuto	Acetamiprid	1	1	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cidia del Pesco	Soglia	Bacillus thuringiensis			
	Ovideposizioni o 1% di fori di penetrazione verificati su almeno	Granulovirus CpGV		†	t
	100 frutti a ettaro.	isolato V22/			
		Baculovirus			
	Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con			t	
(Cydia molesta)=	cautela i regolatori	Confusione e			
(Grapholita molesta)	di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego	distrazione sessuale			
i i	ripetuto				
	·	Metoxifenozide	1	3*	Tra Metoxifenozide e Tebufenozide
		Etofenprox	1	4*	(*) Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta. Max 4 trattamenti fra tutti i
		Etolelibrox	L_'_	-	piretroidi
		Emamectina		2	
		Spinetoram	1	3	
		Spinosad		٦	
		Clorantraniliprole	2	Г	
Litocollete	Soglia:		tamer	nti ar	nmessi solo contro la seconda e la terza generazione
(Phyllonoricter spp.)	2 mine con larve vive per foglia giustificano il trattamento		T	1	
	sulla	Acetamiprid	1		
	generazione successiva.	Spinosad			
	•	Spinetoram	1 1	3	
		Emamectina	·	2	1
		Azadiractina		╁╌	1
		Clorantraniliprole	2	t	1
Cemiostoma		Acetamiprid		1	
(Leucoptera malifoliella)		Spinosad	 	 _	1
(Ledcoptera mamonena)		Spinetoram	-1 −	3	
		Emamectina		2	
		Clorantraniliprole	2	t	
Orgia	Soglia:	Bacillus thuringiensis			Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla 1°
(Orgyia antiqua)	Presenza di attacchi larvali	Confusione e		t	
(- 3) 4 9		Distrazione sessuale			
Rodilegno rosso		Trappole a feromoni			
(Cossus cossus)					
Rodilegno giallo		Trappole a feromoni			Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha.
(Zeuzera pyrina)		Confusione sessuale			motandro di maggio i a appolanta.
(20020ra pyrma)		Comacione coccadio		†	t
Ragnetto rosso	Soglia:			Δ	I massimo 2 intervento acaricida all'anno
(Panonychus ulmi)	- 90% di foglie occupate dal fitofago.		1		I massimo E intervento acaricida un anno
(Tetranychus urticae)	Prima di trattare verificare la presenza di predatori.	Clofentezine	(*)	1	(*) Clofentezine impiegabile fino all'11 novembre 2024
(Totally orlab artibad)	(indicativamente un individuo di Stethorus ogni 2-3	Exitiazox		•	() distribution in program in the same of
	foglie è sufficiente a far regredire l'infestazione).	Mylbemectina	 	•	
	rogno o cambionico a lai regrodiro milectaziono).	Pyridaben	 	1	<u> </u>
		Tebufenpirad*		ł	(*) Max 1 intervento con Tebufenpirad
		Acequinocyl	+- ' -	2	() Max 1 Intervente con reduteripiral
		Fenpiroximate	1	1 -	
		Sali potassici degli	1		
		acidi grassi	1		
		Cyflumetofen	1		
		Cynumetolen	1		
		 	1		
		1			

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afide verde	Soglia:	Azadiractina			
(Aphis pomi)	Presenza di danni da melata.	Acetamiprid		†	
() -) -)		Flonicamid (*)	2	T	(*) Si consiglia l'impiego in pre-fioritura
		Piretrine pure		†	
		Sali potassici degli		†	
		acidi grassi			
		Spirotetramat (*)	1	†	(*) Impiegabile solo dopo la fioritura
		<u> </u>		†	()p. 3
		Flupyradifurone		†	
Afide lanigero	Soglia :	Pirimicarb	1	1	
(Eriosoma lanigerum)	- 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in		<u>-</u> -	 	
(Enosonia ianigerum)	atto.	Acetamiprid		<u> </u>	
	Verificare la presenza di Aphelinus mali che può contenere	Spirotetramat	1_	L	Impiegabile solo dopo la fioritura
	efficacemente le infestazioni	Azadiractina	L	L	
		Olio minerale		L	
		Beauveria bassiana	T	Τ	
		Sali potassici degli		T	
		acidi grassi			
Mosca della frutta	Soglia	Proteine idrolizzate			
(Ceratitis capitata)	Presenza di prime punture fertili	Deltametrina			
(Cordino capitala)	r roomaa ar primo paritaro rottii	Etofenprox	1	4*	* Fra tutti i piretroidi
		Acetamiprid	<u>-</u> -	†	The term products
		Trappole attract and		 	
		kill attivate con			
		Deltametrina e			
		Lambda-cialotrina			
Eriofide			_	_	
(Aculus schlechtendali)				Г	
(Aculus scrilectiteridali)				 	
Miride	Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura, prestando			1	Gli interventi eseguiti contro altre avversità sono efficaci anche contro i
wiii ide	attenzione alle colture limitrofe, in particolare				Miridi.
	erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.				Willia.
Cicaline (Empoasca		Olio essenziale di	-	+	
vitis) (Empoasca	1	arancio dolce		1	
vius)		Acetamiprid		 	
		Azadiractina		 	
		Etofenprox	1	4*	* Fra tutti i piretroidi
0111-41				4"	rra tutti i piretroidi
Cimice asiatica		Acetamiprid		Ļ_ _	
		Piretrine pure	 _	<u> </u>	
(Halyomorpha halys)		Tebufenozide	 _	3*	(*) Tra Metoxifenozide e Tebufenozide
		Piretrine pure	L	<u> </u>	
		Flupyradifurone	<u> </u>	<u> </u>	
		Deltametrina	<u> </u>]	
		Lambda cialotrina	1	4	
		Fluvalinate] ~	
		Etofenprox	1	1	

Difesa integrata di:Melograno 2024

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume del colletto		Trichoderma asperellum			
(Phytophtora sp.)	Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi.	Trichoderma atroviride][
		Fosfonato di potassio			
		0 " 1:"	\vdash		
Muffo ariaio		Bacillus subtilis	-		
Muffa grigia (Botrytis cinerea)		Bacillus amyloliquefaciens	╂╌╌┼		
(Bollytis Cinerea)		Eugenolo + Geraniolo + Timolo			
		Fosfonato di potassio	 		
1		Boscalid	┧ ŀ		
Oidio					
(<i>Erysiphe</i> sp.)		Zolfo	1†		
			11		
Antracnosi	Favorire l'arieggiamento della chioma adottando una potatura equilibrata				
(Sphaceloma (=Gloeosporium)					
punicae)					
(Colletotrichum Gloeosporioides)					
Afidi	Evitare eccessivi apporti azotati	Sali potassici di acidi grassi			
(Aphis gossypii e A. punicae)			\sqcup		
Cocciniglia	Favorire l'attività dei nemici naturali.		 		
(Planococcus citri)	Controllora le formiche in quanto maggiori diffusori degli psoudococcidi.	Olio minerale			
	Nel periode inversale con la petetura eliminare la perti etterceta				
	Nel periodo invernale con la potatura eliminare le parti attaccate.				
Mosca mediterranea	Utilizzare trappole per cattura massale	Attract and kill con			
della frutta	Still Z Zaro trappolo por sattara massaro	Deltametrina			
(Ceratitis capiata)		Spinosad	1		
(Corallio Capiala)			1		
Rodilegno giallo	Eliminare le larve presenti nei fori più grandi con filo di ferro.	Confusione sessuale			
	Disinfettare e chiudere gli stessi con mastice		1		
(Zeuzera pyrina)	Utilizzare trappole per cattura massale				
Tignola del melograno					
(Virachola isocrates)					
Nematodi galligeni		Paecilomyces lilacinus	 		
(Meloidogyne sp.)					

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:		(.)	(-)	(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni
Marciume dei giovani frutticini	- razionali concimazioni;	Prodotti rameici (*)			e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro
(Sclerotinia vaccinii)	- razionali sesti di impianto;	()			all'anno
(Coronomina racomin)	- potature ottimali.	Coniothyrium minitans (*)		· 	(*) Impiego sul terreno in assenza di coltura.
Muffa grigia	Interventi agronomici:	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,			(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni
(Botrytis cinerea)	- razionali concimazioni;	Prodotti rameici (*)			e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro
(100) 100 011101000)	- razionali sesti di impianto;	()			all'anno
	- potature ottimali;	Boscalid			(*) Non ammesso in serra.
	- utilizzo di cvs tolleranti.	Pyraclostrobin		2*	() Non animosoo in corrai
		Metschnikowia fructicola		· 	
		Bacillus amyloliquefaciens	6	+	
		Bacillus subtilis			
		Eugenolo + Geraniolo +		+	
		Timolo			
Cancri rameali	Interventi agronomici:	Timolo			(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 ann
(Phomopsis spp.)	- razionali concimazioni;				e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro
(Thomopsis Spp.)	- razionali sesti di impianto.	Prodotti rameici (*)			all'anno
	Interventi chimici:				(*) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
	- interventi alla caduta delle foglie.			· 	Accertaisi delle registrazioni dei formulati impregati.
Septoriosi	- interventi ana caudia dene logile.				(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni
-					e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro
(Septoria albopunctata)		Prodotti rameici (*)			
					all'anno
Manatanat dal calletta	Internal to a control				(*) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Marciumi del colletto	Interventi agronomici:				(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 ann
(Phytophthora cinnamomi)	- utilizzo di suoli drenati;	Prodotti rameici (*)			e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro
		()			all'anno
					Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
		Fosfonato di potassio			
	- razionali concimazioni.	Trichoderma harzianum			
BATTERIOSI	Interventi agronomici:				(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni
Batteriosi	- impiego di materiale di propagazione sano;	Prodotti rameici (*)			e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro
		Trodotti rameler ()			all'anno e e e e e e e e e e e e e e e e e e
	- utilizzo di cvs tolleranti o resistenti.				Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
VIROSI	Interventi agronomici:				
Virus	- impiego di materiale di propagazione sano.				
FITOFAGI		Olio minerale (*)			(*) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Cocciniglia					
(Parthenolecanium corni)					
Tortricidi		Spinosad		3*	(*) Fra tutte le spinosine
Afidi	Interventi agronomici:	Sali potassici degli acidi grassi			
(Ericaphis scammelli, Illinoia azaleae e	l- razionalizzare gli apporti di azoto.				
Aulacorthum (Neomyzus)	- 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1				
circumflexum)					
Moscerino dei piccoli frutti	Interventi agronomici:				
(Drosophila suzukii)	- si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo	Spinetoram	2	3*	(*) Fra tutte le spinosine
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	di mele;	Piretrine	(*)	† -	(*) Solo in coltura protetta
	- si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.		\./		() Solo III Coltula protetta
Ragnetto rosso	or consigna or chiminare tempestivamente tutti i nutti coipiti.	Amblyseius californicus			
(Tetranychus urticae)		Phytoseiulus persimilis		· 	·-
(Tetranyonus urticae)		i riyloseididə persillilis		· 	-
		Cali potogojoj dogli gojdi grazi			
		Sali potassici degli acidi grassi		.}	
		Milbemectina		.}	
		Olio minerale (*)			(*) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Lumache e limacce	Interventi chimici:	Fosfato ferrico			
(Helix spp., Limax spp.)	- solo in caso di infestazione generalizzata.				
Oziorrinco	Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso	Metarhizhium A.			
		1,, , , ,,		1	
		Var Anisopliae			

Difesa integrata di: Olivo 2024

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME	Interventi agronomici					
Occhio di pavone o cicloconio (Spilocaea oleagina)	- impiegare varietà poco suscettibili	Prodotti rameici (*)			(*) Non superare la dose di 28 kg di rame metallo in 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
	- adottare sesti d'impianto non troppo fitti;	Bacillus subtilis		<u> </u>		
	- favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma	Dodina	1		La "diagnosi precoce" consiste nell'immergere il	
	 - effettuare concimazioni equilibrate. <u>Interventi chimici</u> 1. Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni - Effettuare un trattamento prima del risveglio vegetativo; - Effettuare un secondo trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare 	Fosfonato di potassio			campione di foglie in una soluzione con soda caustica (NaOH) al 5% per 2-3 minuti a temperatura ambiente per le foglie giovani e alla temperatura di 50-60 ° C per le foglie vecchie. In presenza di attacco, si noteranno sulla pagina superiore delle foglie delle macchioline circolari scure (esaminandole controluce le macchie da Cicloconio sono opache, mentre quelle di altra natura sono traslucide).	
	- Eseguire la "diagnosi precoce" in luglio e agosto per verificare la presenza di nuove infezioni non ancora evidenti.	Difenoconazolo	1	2		
	In caso di esito positivo, attendere la comparsa delle macchie sulle foglie (settembre) ed effettuare un terzo trattamento.	Azoxystrobin	2	2(**)	(**) Max 2 applicazioni con le strobilurine	
	 2. Nelle zone e per le cultivar poco suscettibili alle infezioni - Effettuare un trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare - Procedere successivamente come nel caso precedente 	Pyraclostrobin	2			
Cercosporiosi o Piombatura	Interventi agronomici					
(Mycocentrospora cladosporioides)	Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma	Prodotti rameici (*)			(*) Non superare la dose di 28 kg di rame metallo in 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
	Evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesta dalla coltura Interventi chimici Gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate - autunno)					
Fumaggine	Interventi agronomici E' necessario effettuare una buona aerazione della chioma Interventi chimici Non vanno effettuati interventi chimici diretti contro tale avversità, ma essendo la stessa una conseguenza della produzione di melata emessa dalla Saissetia oleae, il controllo va indirizzato verso questo insetto.					

Difesa integrata di: Olivo 2024

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Lebbra	Interventi agronomici				Risultano validi i trattamenti effettuati contro l'occhio di pavone.
(Colletotrichum gloeosporioides)	- Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma.	Prodotti rameici (*)			(*) Non superare la dose di 28 kg di rame metallo in 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
	- Anticipare la raccolta	Pyraclostrobin	1*		(*) Dall'allegagione, entro luglio
	Interventi chimici	Trifloxystrobin		2**	(**) Max 2 applicazioni con le strobilurine
	Gli interventi vanno effettuati esclusivamente nelle aree in cui è stata riscontrata la malattia e vanno programmati in relazione all'entità della malattia stessa.	Tebuconazolo	1	2*	(*)Entro la fioritura, solo in caso di infestazioni medio-alte nell'annata precedente e in alternativa ad Azoxystrobin + Difenoconazolo
	Con infezioni medio alte nell'annata precedente, effettuare un intervento prima della fioritura per devitalizzare i conidi presenti sulle olive residue. Nel corso dell'annata vegetativa, gli interventi devono essere programmati dal periodo post allegagione, in relazione al verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni.				
BATTERIOSI	Interventi agronomici				
Rogna	- Eliminare e distruggere i rami colpiti	Prodotti rameici (*)			(*) Non superare la dose di 28 kg di rame metallo in 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
(Pseudomonas syringae	- Eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti.				ettaro an anno.
pv. savastanoi)	- Evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta. Interventi chimici				
	Intervenire chimicamente esclusivamente in presenza di forte inoculo sulle piante, soprattutto al verificarsi di gelate o grandinate o in post-raccolta.				
Verticilliosi	Interventi agronomici				
(Verticillium dhaliae)	 Asportazione e bruciatura dei rami disseccati al di sotto di 20-30 cm del punto di infezione. Evitare consociazioni con solanacee 				
Carie	Effettuare interventi meccanici di asportazione delle parti infette (slupatura) e disinfettare con prodotti rameici o con il fuoco o applicando mastici cicatrizzanti. Proteggere i grossi tagli effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti.				

CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Soglia di intervento (solo per la generazione carpofaga)				
Per le olive da olio: 10 - 15% di uova e/o di larvette in fase	Azadiractina			†1
di penetrazione nelle olivine.	Bacillus thuringiensis			<u> </u>
	Acetamiprid		2	
Per le olive da tavola: 5 - 7 %	Spinetoram	1	2	
Interventi chimici: solo per la generazione carpofaga e per varietà a drupa grossa Intervenire quasi alla fine della curva di volo della generazione antofaga determinata con le trappole a feromone e comunque prima dell'indurimento del nocciolo al superamento della soglia di intervento				
Soglia di intervento				
Per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture				<u> </u>
Intervenire al raggiungimento della soglia del 4-5 % di infestazione attiva				
(sommatoria di uova e larve di prima età)	Azadiractina			<u> </u>
	Opius concolor (*)			(*) Lanci da programmare con i centri di assistenza tecnica
E' fortemente raccomandato l'impiego di trappole per il monitoraggio delle popolazioni di adulti	Beauveria bassiana			
	Cattura massale			
Interventi chimici Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime	Sistemi tipo attract and kill (*)			(*) Per interventi preventivi adulticidi, secondo quanto riportato nei criteri d'intervento
punture				
Nelle olive da olio effettuare interventi:	Acetamiprid		2	
formulati specifici autorizzati a base di: deltametrina, spinosad, cyantraniliprole,	Elupyradifurana		1	Per interventi curativi, secondo quanto riportato nei criteri d'intervento
- <u>curativi (nei confronti delle larve):</u> al raggiungimento della soglia, intervenire nei confronti delle prime fasi di sviluppo della mosca (uova e larva di prima età).				
Interventi agronomici	Metarhizium anisopliae			
Su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti. Collocare intorno al tronco delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre).	,			
	Soglia di intervento (solo per la generazione carpofaga) Per le olive da olio: 10 - 15% di uova e/o di larvette in fase di penetrazione nelle olivine. Per le olive da tavola: 5 - 7 % Interventi chimici: solo per la generazione carpofaga e per varietà a drupa grossa Intervenire quasi alla fine della curva di volo della generazione antofaga determinata con le trappole a feromone e comunque prima dell'indurimento del nocciolo al superamento della soglia di intervento Soglia di intervento Per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture Intervenire al raggiungimento della soglia del 4-5 % di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve di prima età) E' fortemente raccomandato l'impiego di trappole per il monitoraggio delle popolazioni di adulti Interventi chimici Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture Nelle olive da olio effettuare interventi: - preventivi (adulticidi): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di: deltametrina, spinosad, cyantraniliprole, acetamiprid o lambda-cialotrina, eventualmente innescati con feromone, o installando trappole per la cattura massale - curativi (nei confronti delle larve): al raggiungimento della soglia, intervenire nei confronti delle prime fasi di sviluppo della mosca (uova e larva di prima età). Interventi agronomici Su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti. Collocare intorno al tronco delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto	Soglia di intervento (solo per la generazione carpofaga). Per le olive da olio: 10 - 15% di uova e/o di larvette in fase di penetrazione nelle olivine. Per le olive da tavola: 5 - 7 % Interventi chimici: solo per la generazione carpofaga e per varietà a drupa grossa Intervenire quasi alla fine della curva di volo della generazione antofaga determinata con le trappole a feromone e comunque prima dell'indurimento del nocciolo al superamento della soglia di intervento Soglia di intervento Per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture Intervenire al raggiungimento della soglia del 4-5 % di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve di prima età) Per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture Intervenire al raggiungimento della soglia del 4-5 % di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve di prima età) Azadiractina Opius conciolo al superamento della soglia di intervento della origina della di interventi chimici Fi fortemente raccomandato l'impiego di trappole per il monitoraggio delle popolazioni di adulti Interventi chimici Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture Nelle olive da olio effettuare interventi: - preventivi (adulticidi): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di: deltametrina, spinosad, cyantrariliprole, acetamiprid o lambda-cialotrina, eventualmente innescati con feromone, o installando trappole per la cattura massale - gurativi (nei confronti delle larve); al raggiungimento della soglia, intervenire nei confronti delle prime fasi di sviluppo della mosca (uova e larva di prima età). Interventi agronomici Su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti. Collocare intorno al tronco delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel pe	Soglia di intervento (solo per la generazione carpofaga). Per le olive da olio: 10 - 15% di uova e/o di larvette in fase di penetrazione nelle olivine. Per le olive da tavola: 5 - 7 % Interventi chimici: solo per la generazione carpofaga e per varietà a drupa grossa Intervenire quasi alla fine della curva di volo della generazione antofaga determinata con le trappole a feromone e comunque prima dell'indurimento del nocciolo al superamento della soglia di intervento Soglia di intervento Per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture intervenire al raggiungimento della soglia del 4-5 % di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve di prima età) Azadiractina Opius concolor (*) E' fortemente raccomandato l'impiego di trappole per il monitoraggio delle popolazioni di adulti Interventi chimici Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture Nelle olive da olio effettuare interventi: - preventivi (adulticidi): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di: deltametrina, spinosad, cyantraniliprole acetamipiri o lambda-cialotrina, eventualmente innescati con feromone, o installando trappole per la cattura massale - curativi (nei confronti delle larve): al raggiungimento della soglia, intervenire nei confronti delle prime fasi di sviluppo della mosca (uova e larva di prima età). Interventi agronomici Su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti. Collocare intorno al tronco delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto	Soglia di intervento (solo per la generazione carpofaga) Per le olive da olio: 10 - 15% di uova e/o di larvette in fase di penetrazione nelle olivine. Per le olive da tavola: 5 - 7 % Interventi chimici: solo per la generazione carpofaga e per varietà a drupa grossa Intervenire quasi alla fine della curva di volo della generazione antofaga determinata con le trappole a feromone e comunque prima dell'indurimento del nocciolo al superamento della soglia di intervento Soglia di intervento Per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture Intervenire al raggiungimento della soglia del 4-5 % di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve di prima età) E' fortemente raccomandato l'impiego di trappole per il monitoraggio delle popolazioni di adutti Interventi chimici Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture Nelle olive da olio effettuare interventi: - preventivi (adutticidi): esolusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di: deltametrina, spinosad, cyantraniliprole, acetamiprid o lambda-cialotrina, eventualmente innescati con feromone, o installando trappole per la cattura massale Sistemi tipo attract and kill (*) Acetamiprid 2 Acetamiprid 2 Acetamiprid 2 Interventi agronomici Su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti. Collocare intorno al tronco delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cocciniglia mezzo grano di pepe	Soglia di intervento 5 - 10 neanidi vive per foglia (nel periodo estivo)				Temperature superiori ai 38 °C o inferiori a 0 °C determinano mortalità delle uova e delle neanidi di I
(Saissetia oleae)		Olio minerale Sali potassici degli acidi grassi			età
	Interventi agronomici - Potatura con asportazione delle parti più infestate e bruciatura delle stesse; - Limitare le concimazioni azotate; - Favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura. Interventi chimici Vanno effettuati al superamento della soglia e nel momento di massima schiusura delle uova e fuoriuscita delle neanidi (orientativamente da luglio a agosto) La presenza della cocciniglia non è mai generalizzata, pertanto è preferibile limitare gli interventi alle zone più infestate dell'oliveto e prima di qualsiasi intervento chimico verificare la presenza di antagonisti naturali come il Metaphichus, Scutellista, ecc.	Flupyradifurone		1	
Fleotribo (Phloeotribus scarabeoides) Ilesino (Hylesinus oleiperda)	Interventi agronomici Eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo Subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.				Non sono autorizzati interventi chimici
Margaronia (Palpita vtrealis (= unionalis)	Interventi chimici Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	Bacillus thuringiensis Olio minerale paraffinico Piretrine			
Cotonello dell'olivo (Euphyllura olivina)	Interventi agronomici Effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità Durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate.				Non sono autorizzati interventi chimici
Cecidomia (Dasineura oleae)		Azadiractina Acetamiprid		2	
Moscerino suggiscorza (Resseliella oleisuga)					

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Punteruolo dell'olivo					
(Rhodocyrtus					
cribripennis)		Olio minerale paraffinico			
		Metarhizium anisopliae			

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Rodilegno giallo (Zeuzera pyrina)	Interventi agronomici Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami.	Confusione sessuale			
	In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per	Catture massali con trappole a feromoni			
	la sinuosità delle gallerie. Interventi biotecnici Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha				
Sputacchina (Philaenus spumarius)	Trattamenti da effettuare contro le forme adulte del vettore di <i>Xylella fastidiosa</i> , secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente	Piretrine Acetamiprid		2	
		Deltametrina Flupyradifurone		3 1	
		Spinetoram	1	2	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ticchiolatura		Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
(Venturia pirina)					quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Interventi chimici:	Zolfo	†		
			 	-	-
	Cadenzare i trattamenti a turno biologico , oppure adottare un turno fisso	Ricarbonato di notassio	6		
	o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza	Bicarbonato di potassio			
		Fosfonato di potassio	_		-
	_	Fosetil Al		10	
	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,				-
	'	Laminarina	_		-
	ticchiolatura.	Polisolfuro di Ca			
		Fluazinam	4*		(*) Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco
		Ditianon		14	
		Captano	10		
		Dodina	3		
		Trifloxystrobin		3	
		Pyraclostrobin			
		Boscalid	3		
		Penthiopirad	2	4*	(*) Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro
		Fluopyram	3	4	
		Fluxapyroxad	3	1	
		Difenconazolo	1		- I
		Tebuconazolo	1	1	
		Mefentrifluconazolo		4	
		Tetraconazolo		·	
		Penconazolo	2	-	
		Pyrimethanil			
		Ciprodinil	2	4*	(*) Tra Pyrimethanil e Cyprodinil, al massimo 4 interventi all'anno sulla coltura
		Metiram	3*		(*) Impiegabile fino al 15 giugno
		Ziram	2		() implegable into al 15 glugrio
Manufatura huma		Bacillus			
Maculatura bruna		amyloliquefaciens		6	_
(Stemphylium		Disambanata di matazzia			
vesicarium)		Bicarbonato di potassio			-
ı		Bacillus subtilis	ļ		
		Trichoderma			
	Interventi agronomici:	asperellum			
		Trichoderma gamsii	ļ		
		Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
	Interrare le foglie colpite trattate preventivamente con urea				quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Fosfonato di K		10	
		Fosetil Al			
		Difenoconazolo	1	_	
		Mefentrifluconazolo		4*	(*) Max 4 interventi con IBE
	Interventi chimici:	Tebuconazolo	1		
	Nei pereti colpiti in forma grave nell'anno precedente si prevedono	Trifloxystrobin			
			†	3	
	interventi a cadenza di 6 - 8 giorni con particolare attenzione nei periodi	Pyraclostrobin			
	giorni don particolare atterizione nei periodi		+		-
		D. H.	_		
	caratterizzati da prolungata bagnatura. Per contro, nei pereti ancora	Penthiopyrad	2	_	
				4*	
	indenni, si consiglia di effettuare rilievi settimanali allo scopo di poter	Boscalid	3		(*) Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro
	intervenire alla comparsa delle prime macchie.	Fluopyram	3		
		Fluxapyroxad	3	1	
		Cyprodinil (*)	†		(*) Tra Pyrimethanil e Cyprodinil al massimo 4 interventi all'anno
		Fludioxonil	†	2**	(**) Cyprodinil e Fludioxonil, al massimo 2 interventi l'anno, da soli o in miscela
		Ziram	2		
		Dodina			-
		Captano	+		-
		Ditianon	-		
			+		(*) Solo in miscela con Dithianon. Tra Pyrimethanil e Cyprodinil max 4 interventi
I	I	Pyrimetanil (*)		4	() Solo in misceia con Dithanon. Tra Fyriniethann e Gyprouinn max 4 interventi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
		ıazinam	4*		(*) Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancri e disseccamenti		Captano			
rameali		Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
(Nectria galligena)					quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Fosfonato di K			Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori
Marciumi		Ditianon			
(Gloeosporium album)		Captano	10	14*	(*) Tra Dithianon e Captano
,		Pyraclostrobin			(*) Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin
		Boscalid	3	4*	(*) Tra Boscalid, Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad. In 2 blocchi distanziati tra loro
		Fludioxonil			
		Pyrimethanil (*)	1 1		(*) Max 4 interventi sulla coltura tra Pyrimethanil e Cyprodinil
		Fludioxonil	2		
Marciume del colletto (Phytophthora		Fosetil Al			Trattamento valido anche nei fenomeni di disseccamento delle gemme
cactorum)					
BATTERIOSI	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria:	Laminarina			
Colpo di fuoco	Interventi agronomici	Aureobasidium pullulans			
(Erwinia amylovora)	Asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm. al di sotto del	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla				(*) Evitare l'impiego di prodotti rameici nel periodo della fioritura
	disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il				
	materiale vegetale asportato. Asportare tempestivamente le fioriture secondarie.	Bacillus subtilis	4		
	Eseguire periodici rilievi, Comunicare al Servizio Fitosanitario	Bacillus amyloliquefaciens	6		
	competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.	Acibenzolar-S-metile	6		
		Fosetyl Al		10*	(*) Tra Fosetil-Al e Fosfonato di potassio
Necrosi batterica		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
gemme e fiori	Interventi agronomici:				quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Pseudomonas syringae)	Bruciare il legno di potatura	Fosetil Al		10*	(*) Tra Fosetil-Al e Fosfonato di potassio

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI					
Cocciniglia di San					
Josè	Per i trattamenti di fine inverno:	Olio minerale		(*)	(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
(Comstockaspis					
perniciosa)	intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno prece-				
ľ	dente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di	Pyriproxyfen	1*		(*) Entro la fase di pre-fioritura
1	potatura o sulle piante.	Spirotetramat	1*	2	(*) Non ammesso in pre fioritura
	- A completamento della difesa anticoccidica, di fine inverno,				
	in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.				
Psilla	<u>Soglia</u>	Olio minerale			
		Piretrine pure			
		Maltodestrina	-		
		Beauveria bassiana			
(Cacopsylla pyri)	Prevalente presenza di uova gialle	Bicarbonato di K			
		Sali potassici di acidi			
	Si consigliano lavaggi della vegetazione	grassi			
		Olio essenziale di			
		arancio dolce			
		Spirotetramat	1*	2	(*) Non ammesso in pre fioritura
		Spinetoram	1	3*	(*) Tra Spinetoram e Spinosad al massimo 3 interventi
		Sali potassici di acidi			
Afide Grigio	Soglia	grassi			
	- Trattare al superamento della soglia del 5% di piante colpite	Acetamiprid			
		Flupyradifurone			
		Flonicamid	2		
		Spirotetramat	1*	2	(*) Non ammesso in pre fioritura
Carpocapsa	Trappole aziendali o reti di monitoraggio per definire l'inizio del volo	•			Trappole aziendali o reti di monitoraggio
(Cydia pomonella)					
	Soglia	Confusione e			
	controllo di 500-1000 frutti/ha - giugno: 0,3%; luglio 0,5%; agosto	Distrazione sessuale			
	0,8%				
		Virus della granulosi			
	Tali soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi				
	della confusione o del disorientamento sessuale.				
		Nematodi			
		entomopatogeni (*)			(*) Si consiglia l'utilizzo di <i>Steirnernema feltiae</i>
		Tebufenozide]	
		Spinosad	3		
	Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo.	Spiriosau	3		
				3	
	Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i	Spinetoram	1		
	regolatori di crescita (*) ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego				
	ripetuto	Acatamiarid	2	 	
		Acetamiprid	2	 	
		Clorantraniliprole Emamectina	<u> </u>	2	·
		I			

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2) LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cidia del Pesco	Soglia:	Bacillus thuringiensis		Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda
(Cydia molesta)=	Trattare solo dopo aver accertato ovodeposizioni o fori di	Confusione e		
(Grapholita molesta)	penetrazione su almeno l'1% dei frutti verificato su almeno	Distrazione sessuale		
	100 frutti/ha.			
	Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i			
	regolatori di crescita (*) ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego			
	ripetuto	Spinosad	3	
		Spinetoram	1	3
		Clorantraniliprole	2	
		Emamectina		<u>-</u>
		Granulovirus CpGV		
		isolato V22/ Baculovirus		
Pandemis e Archips				
1	- Generazione svernante			Trappole aziendali o reti di monitoraggio
(Pandemis cerasana.	Intervenire al superamento del 10 % degli organi occupati	Bacillus thuringiensis		
Archips podanus)	dalle larve	Tebufenozide		
	- Generazioni successive	Emamectina		2
	Trattare al superamento della soglia di 15 adulti di Pandemis	Spinosad	3	
	catturati per trappola in due settimane o 30 adulti come somma	Spinetoram	1	3
	delle due specie o con il 5% dei germogli infestati	Clorantraniliprole	2*	(*) Non ammesso contro <i>Archips</i>
	Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici			
	provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali			

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tentredine					Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità in post fioritura
(Hoplocampa brevis)	Soglia:	Trappole aziendali o reti di monitoraggio			Per Abate e Decana se si supera la soglia delle catture in prefioritura si può trattare in tale epoca.
	- 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di	Acetamiprid			
	corimbi infestati.	Flupyradifurone*			(*) Impiegare in post-fioritura e ad anni alterni
Eulia					Trappole aziendali o reti di monitoraggio
(Argyrotaenia pulchellana	<u>Soglia</u>	Bacillus thuringiensis			
Argyrotaenia Ijungiana)	- I Generazione: 5% di getti infestati	Tebufenozide		3	
	- II e III Generazione : Trattare al superamento della soglia di	Emamectina		2	
	50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestati.				
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Clorantraniliprole	2		
Rodilegno rosso (Cossus cossus)	- In presenza di infestazione effettuare la cattura in massa dei maschi con non meno di 5-10 trappole/ha	Trappole a feromoni per cattura massale			
Rodilegno giallo	Interventi biotecnologici:				
(Zeuzera pyrina)	- Si consiglia l'installazione delle trappole sessuali per catture di massa non meno di 5-10 trappole/ha	Trappole a feromoni Confusione sessuale			Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha.

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso	Soglia				Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
(Panonychus ulmi)	- 60% di foglie occupate.	Sali potassici di acidi			
(Tetranychus urticae)	- su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot	grassi			
	e Butirra precoce Morettini con temperature superiori ai	Beauveria bassiana			
	ai 28 gradi la soglia è uguale alla presenza.	Clofentezine	(*)		(*) Clofentezine impiegabile fino all'11 novembre 2024
		Exitiazox			
		Fenpyroximate		2	
		Ciflumetofen		~	
		Pyridaben		_	
		Tebufenpirad	1	_	
		Acequinocyl			
Eriofide rugginoso	<u>Soglia</u>				Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
(Epitrimerus pyri)	- Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi	Zolfo			
		Olio minerale	(*)		(*) Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo
Eriofide vescicoloso					
(Eryophis pyri)	- Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi	Zolfo			
	intervenire a rottura gemme.	Olio minerale	(*)		(*) Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo
		Sali potassici di acidi			
Afide verde	Soglia :	grassi			
(Aphis pomi)	Presenza di danni da melata.	Piretrine pure			
		Spirotetramat	1*	2	(*) Non ammesso in pre fioritura
				_	
		Flupyradifurone		-	
		Flonicamid	2		
Mosca della frutta					Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.
(Ceratitis capitata)	<u>Soglia</u>	Proteine idrolizzate		<u> </u>	_
	Presenza di prime punture fertile	Acetamiprid	1		_
		Attract and kill con:			
		Deltametrina,			
	Maritana da mara dalla Cara di Cari di	lambdacialotrina			
	Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli				
Mirido	sfalci.				Gli interventi con esteri forferioi eseguiti centre eltre esevereità cone efficaci enche centre i Miridi
Miride		A cotomingid	+		Gli interventi con esteri fosforici eseguiti contro altre avversità sono efficaci anche contro i Miridi.
		Acetamiprid	- 		- (*) Tue Tau flyneliaeta Dallamatina I such desir latrice. Etafamana
		Deltametrina		3*	(*) Tra Tau-fluvalinate, Deltametrina, Lambdacialotrina, Etofenprox

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Orgia	<u>Soglia</u>				
(Orgyia antiqua)	- Trattare al rilevamento degli attacchi larvali.	Bacillus thuringiensis		(*)	Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla prima
	- Durante la potatura asportare le ovature.		<u> </u>		
	Soglia vincolante				
(Ostrinia nubilalis)	presenza di attacchi larvali sui frutti				
Cimice asiatica	<u>Monitoraggio</u>				
	- a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi				
(Halyomorpha halys)		Piretrine pure			
	iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc).	Tau-fluvalinate	<u> </u>		
	- eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle	Deltametrina			(*)Tra Tau-fluvalinate, Deltametrina, Lambdacialotrina, Etofenprox
	colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti	Lambdacialotrina	<u> </u>	3*	
	adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice.	Etofenprox	2*		(*) non applicare sulle cultivar di Pero a buccia liscia
	adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice.		ļ 2		() Horr applicate suite cultival di Fero a buccia liscia
	Monitoraggio visivo:	Tebufenozide	 		-
	frutti	Acetamiprid	2		-
	con particolare attenzione alla parte alta delle piante.	Flupyradifurone			
	- nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.	- inapyraanarono			
	Monitoraggio con trappole:				
	- utilizzare trappole specifiche con reformoni di aggregazione da				
	periodicamente.				
	- installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno				
	20-30 m tra loro.				
	- le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle				
	popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri).				
	- le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano				
	il rilievo della presenza dell'insetto.				
	- non esiste al momento una soglia d'intervento.				
	Mezzi fisici				
	- applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando				
	i primi spostamenti dell'insetto.				
	Interventi chimici				
	- gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali				
	- l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta				
	per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto				

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<u>CRITTOGAME</u>					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg
		Prodotti rameici (*)			di rame per ettaro all'anno
		Trichoderma atroviride			
Bolla del pesco (Taphrina deformans)	Interventi chimici:	Ziram		4	
(raprima deformancy	Si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie.	Captano			
	Successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva in relazione alla prima pioggia infettante che si verifica dopo la rottura delle				
	gemme a legno	Difenoconazolo	1*	4**	(**) Per tutti gli IBE
	Nelle fasi successive intervenire solo In base alll'andamento climatico e			4***	(*) Per tutti gli IBE candidati alla sostituzione
	allo sviluppo delle infezioni	Tebuconazolo			
		Mefentrifluconazolo			
		Zolfo Dodina		2	
		Fosetyl Alluminio			
Corineo	Interventi agronomici:	Trichoderma atroviride			
(Coryneum beijerinkii)	Nei pescheti colpiti limitare le concimazioni azotate.	Captano		2*	(*) Max 2 interventi tra Captano e Ziram
	Asportare e bruciare i rami colpiti.	Dodina		2	
					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg
	Interventi chimici:	Prodotti rameici (*)			di rame per ettaro all'anno
	Gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività.				
Mal highes	Interventi carenemici:	Zolfo			
Mal bianco (Sphaerotheca	Interventi agronomici: Ricorrere alle varieta' poco suscettibili nelle aree ad alto rischio.	Zolfo Olio essenziale di			-
pannosa)	Eseguire concimazioni equilibrate	arancio dolce			
parmosa,		Bupirimate	2		
	Interventi chimici:	Cyflufenamid			
	Si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antiodici in assenza della malattia.	Penconazolo			
		Tetraconazolo			
		Difenoconazolo	1**	4*	(*) Numero massimo di interventi con IBE
		Tebuconazolo		-	(**) Per tutti gli IBE candidati alla sostituzione
		Mefentrifluconazolo Tryfloxistrobin			(*) Tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin
		Pyraclostrobin		3*	() Tra Pyraciostrobin e Trynoxistrobin
		Boscalid			
		Fluopyram	2	3*	(*) Numero massimo di interventi con SDHI
		Fluxapyroxad		3	
		Penthiopirad	1		
Monilia	Interventi agronomici:	Al m	accim.	o 4 inte	erventi all'anno contro questa avversità esclusi i prodotti biologici
(Monilia laxa, Monilia	interventi agronomei.	Metschnikowia fructicola	assiiii <mark>a</mark>	4 III.	erventi ali anno contro questa avversita esclusi i prodotti biologici
(Worma raxa, Worma		Trichoderma atroviride			
fructigena, Monilia spp.)		Saccharomyces cerevisiae			
•		Bacillus subtilis	4		
	All'impianto scegliere appropriati sesti, tenendo conto della vigoria di ogni				
	singolo portinnesto e di ogni singola varieta'; successivamente	Bicarbonato di potassio	6		
I	proporzionare				-
	adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Curare il drenaggio.	Bacillus amyloliquefaciens		6	
	L'esecuzione di potature verdi migliora l'arieggiamento della pianta	Fludiovanil			
	creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi.	Fludioxonil		1*	(*) Massimo 1 trattamento sulla coltura, indipendentemente dal fatto che si usi una
	Asportare e bruciare i frutti mummificati	Cyprodinil		'	sostanza attiva singola o la miscela ciprodinil+fludioxonil
		Pyrimethanil			
		Propiconazolo			(*) Numero massimo di interventi con IBE
	Interventi chimici:	Difenconazolo Tebuconazolo***	1**	4*	(**) Per tutti gli IBE candidati alla sostituzione (***) Massimo 1 intervento con la miscela tebuconazolo+fluopyram
					/ / massins i intervente con la miscela tesuconazolo+nuopyram
	Periodo fiorale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili	Mefentrifluconazolo			
	se si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla	Tryfloxistrobin			
	malattia.			3	
	Pre-raccolta: su varieta' suscettibili eseguire un trattamento 7/10 giorni	Pyraclostrobin			
	prima della raccolta.	Boscalid			-
	33.3.3.3.3.3.3.3.	Fluopyram***	2	3*	(*) Tra Fluopyram, Fluxopyroxad, Penthiopirad e Boscalid
		Penthiopirad	1		(***) Massimo 1 intervento con la miscela tebuconazolo+fluopyram
		Fenpyrazamina		3	
		Fenexamid			

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancri rameali	Interventi agronomici:	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Fusicoccum = Phomopsis					
amygdali)	- Raccogliere e bruciare i rami infetti, curare il drenaggio, ricorrere a	Trichoderma asperellum			
		Trichoderma atroviride			
(Cytospora spp.)	varietà poco suscettibili e limitare gli apporti di fertilizzanti azotati.				(*) Dopo la raccolta e solo su percoche.
•		Tiofanate metile (*)	2		Interventi ammessi anche su pesco e nettarine in impianti
					con oltre il 15% di piante colpite
		Difenoconazolo		1	
		Dithianon			
		Captano		2	
Marciumi radicali					
(Armillaria sp.)		Trichoderma asperellum			
		Trichoderma gamsii			
BATTERIOSI					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg
	Interventi agronomici:	Prodotti rameici (*)			di rame per ettaro all'anno
Cancro batterico	- Costituire nuovi impianti solo con piante sane	Bacillus subtilis	4		
	- Bruciare i residui della potatura				
o maculatura		Bacillus amyloliquefaciens			
batterica		Acybenzolar metile	6		
delle drupacee	Interventi chimici:				
(Xanthomonas	- Presenza				
arboricola pv. pruni sin.					
X. campestris pv. pruni)					
Sharka	Interventi agronomici				
(Plum pox virus)	- impiegare materiale vivaistico certificato				
	- effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi				
	avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale				
	- applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari				

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI		Sali potassici di acidi grassi			
		Beauveria bassiana			
Afide verde	Soglia:	Tau-Fluvalinate	1*		(*) Solo in pre fioritura
(Myzus persicae)	- Nella fase di bottoni rosa: presenza di fondatrici	Spirotetramat		2*	(*) A partire dalla scamiciatura
Afide sigaraio	- Per nettarine: 3% germogli infestati in pre e post fioritura,	Acetamiprid		2	
(Myzus varians)	- Per pesche e percoche: 3% germogli infestati in pre-fioritura, 10% di				
	germogli infestati dopo la fioritura.	Flonicamid (*)	2		(*) Ammesso solo contro afide verde
		Azadiractina			
					Ove possibile si consiglia di intervenire in maniera localizzata sulle piante colpite
Afide farinoso		Sali potassici di acidi grassi			
(Hyalopterus spp.)	Soglia:	Spirotetramamt		2	
	o og na i	Azadiractina		<u></u>	
	Presenza	Pirimicarb (*)	1		(*) Si consiglia di sospendere l'uso a 30 giorni dalla raccolta
		Acetamiprid		2	() = 1 = 1 = 1 = 1 = 1 = 1 = 1 = 1 = 1 =
Tripidi		, tostampna	Cont	<u> </u>	esta avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi;
(Frankliniella,	Soglia:			. o qu	1 ulteriore intervento per il tripide estivo
Taeniothrips meridionalis	Presenza o danni di tripidi nell'anno precedente	Beauveria bassiana			
Thrips major)	Si consigliano gli interventi contro il tripide nel periodo primaverile solo	Lambda-cialotrina	1		
, , ,		Deltametrina			(**) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi
		Tau-Fluvalinate	1	4(**))
		Azadiractina			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Formetanate		1	
		Spinetoram	1		
		Spinosad		3	
Cocciniglia di San Josè	Soglia:				
(Comstockaspis	Presenza	Olio minerale (*)			(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
perniciosa					
	Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle				
	neanidi estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di intervenire sulle neanidi di prima generazione dopo averne seguito l'inizio				
Cocciniglia bianca	delle nascite	Pyryproxyfen	1		
(Pseudaulacaspis pentagona)		Spirotetramat (*)		2	(*) A partire dalla scamiciatura
Cocciniglia asiatica	Soglia:				
(Pseudococcus	Presenza	Spirotetramat (*)		2	(*) A partire dalla scamiciatura
comstocki)					

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cidia del Pesco	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale	Confusione e			Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima
(Cydia molesta)=	ove le caratteristiche del frutteto lo consentono.	Distrazione sessuale			generazione, controllare, quando possibile il rilascio della quantità
(Grapholita molesta)					di feromone. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali,
	Interventi chimici				in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica.
	Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di Bacillus thuringiensis.				
					Trappole aziendali o reti di monitoraggio
	Soglia:	Bacillus thuringiensis			
	- 1° generazione 30 catture per trappole la settimana				
	- Altre generazioni 10 catture per trappole la settimana	Tebufenozide		4	
	Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale.	Spinosad	3		
				3	
	Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Dove disponibili i modelli previsionali	Spinetoram	1 		
		Emamectina		2	
	Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali.	Clarentrepilinrele		_	
		Clorantraniliprole Acetamiprid	1	2	
	Si sconsiglia di utilizzare gli esteri fosforici contro la prima generazione		<u>'</u>		/*) Not limite di 4 interventi con i nivetroidi
		Etofenprox	<u> </u>	2	(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi
		Granulovirus CpGV isolato V22/ Baculovirus		 	
	Ci usa a usa anda lla unita asiana adal usa ta da dalla Cautiniana a sassada				
Anarsia	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale	Confusione e			Trappole aziendali o reti di monitoraggio
(Anarsia lineatella)	ove le caratteristiche del frutteto lo consentono.	Distrazione sessuale			
	Interventi chimici:				
	Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può				
	ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus</i> thuringiensis.	Bacillus thuringiensis			
		Emamectina		2	
	Soglia:	Tebufenozide		4	
	- 7 catture per trappola a settimana;	Spinosad	3	3	
	- 10 catture per trappola in due settimane.	Spinetoram	1		
	Le soglie non sono vincolanti per le aziende che :	Acetamiprid	1	2	
	- applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale				
	- utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i>	Clorantraniliprole		2	
	Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo.	Etofenprox	1	2	(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi
	Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici.				
Orgia	Soglia:	Bacillus thuringiensis			
(Orgyia antiqua)	Presenza di larve giovani.				
		1	<u> </u>		

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue	Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia	Bacillus thuringiensis			
(Mamestra brassicae,	di terreno sottostante i peschi.				
M. oleracea,					
Peridroma saucia)					
Ragnetto rosso					
(Panonychus ulmi; Tetranychus urticae)	Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali.				(*) Sono ammessi 2 interventi acaricidi all'anno
		Abamectina	*		(*) Abamectina impiegabile fino al 31 agosto 2024
	Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al	Tebufenpirad			
	superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Acequinocyl			
		Fenpyroximate			
		Cyflumetofen			
Forficule	Interventi agronomici:	Lambda-cialotrina		1	
	Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile				
	prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.				
Mosca mediterranea	<u>Soglia</u>	Proteine idrolizzate	1		
della frutta	Prime punture	Beauveria bassiana			
(Ceratitis capitata)		Attract and kill con Deltametrina o Lambdacialotrina			
		Lambdacialotrina	1		(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi
		Deltametrina	2	4*	
		Etofenprox	1		
		Acetamiprid		2	
		Spinosad	8*		(*) In formulazione Spintorfly
					- <u>```</u>
Cicaline					
(Empoasca spp.)	Nota specifica per gli impianti in allevamento (al massimo 2 anni)	Acetamiprid		2	
		Etofenprox	1		(*) Nel limite di 3 interventi con i piretroidi sulla coltura e 1 intervento con
		Lambdacialotrina	1	3*	lambdacialotrina, indipendentemente dall'avversità
Capnode	Interventi agronomici				
(Capnodis tenebrionis)	- impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità				
	- garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli				
	attacchi				
	- evitare stress idrici e nutrizionali				
	- migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate				
	 migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive 				
	 accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizz 	zati di			
	 accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizz deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una 	zati di			
	 accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizz 	zati di a rete			
	 accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizz deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentina la parte basale del tronco e le radici principali in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmer 	zati di a rete amente			
	 - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizz deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentina la parte basale del tronco e le radici principali 	zati di a rete amente			

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Miridi	Soglia				
(Calocoris spp.,	Presenza consistente	Etofenprox	1	2	(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi
Lygus spp.,					
Adelphocoris lineolatus)					
Cimice asiatica	<u>Monitoraggio</u>				
(Halyomorpha halys)	- a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi	Acetamiprid		2*	
	a partiro maioativamonto da imo apmo ponondo attoriziono, nono taoi				
	iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc).				
	- eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle				
	colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti	EtofenproxDeltametrina	2	4*	(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi
	Colluire erbacee ospiti (es. sola) e nei corso delle raccolle nei irulleti	Tau Fluvalinate	2	*	() Net little di 4 interventi con i piretroidi
	adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice.	Lambdacialotrina	1	1	
	Monitoraggio visivo:	Tebufenozide			
	- controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frut	l			
	con particolare attenzione alla parte alta delle piante.				
	- nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.				
	Monitoraggio con trappole:				
	- utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare	1			
	periodicamente.				
	- installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno				
	20-30 m tra loro.				
	- le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle				
	popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri).			
	- le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano				
	il rilievo della presenza dell'insetto.				
	- non esiste al momento una soglia d'intervento.				
	Mezzi fisici				
	- applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando	1			
	i primi spostamenti dell'insetto.				
	Interventi chimici				
	- gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali				
	- l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta				
	per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto				
Nematodi galligeni	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio.				
(Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici				
	- utilizzare piante certificate,				
	- controllare lo stato fitosanitario delle radici				
	- evitare il ristoppio				
	- in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare				
	portinnesti resistenti (compatibili).				

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME		Saccharomyces cerevisiae			Al massimo 4 interventi contro questa avversità
		Trichoderma atroviride	 		
Monilia	Interventi agronomici:		 		
Monilia	- All'impianto: scegliere appropriati sesti d'impianto, tenendo conto	Metschnikowia fructicola	 		-
(Monilia spp.)		Bacillus subtilis	4		
	della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto	Bacillus amyloliquefaciens		6	
	e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo	Bicarbonato di potassio			
	vegetativo.	Mefentrifluconazolo			
	- Curare il drenaggio.	Difenoconazolo		3	(*) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
	Interventi chimici:	Tebuconazolo**	2*		(**) Massimo 1 intervento con la miscela tebuconazolo+fluopyram
	- Su varietà ad alta recettività è opportuno intervenire in pre-fioritura.				
	- Qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli	Fluopyram***	2		(***) Massimo 1 intervento con la miscela tebuconazolo+fluopyram
	favorevoli alla malattia (alta umidita' o piovosita') si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura.	Fenexamid		3	
	- In condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata		2	3	
		Fenpyrazamine	2		
	elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di	Fludioxonil		1	
	conservazione si possono eseguire uno o due interventi, ponendo	Cyprodinil			_
	particolare attenzione ai tempi di carenza, in prossimità della raccolta.				
	Interventi chimici:				
Ruggine	Su varieta' recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle	Zolfo (*)	 		Gli interventi con Zolfo, utilizzato contro l'oidio, sono efficaci anche
55 -	and to the state of the	- ()			contro questa avversità.
(Tranzschelia pruni-spinosae)	prime pustole. Successivamente ripetere le applicazioni una o due volte				
(Tranzoonona pram opinodao)	volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche	Dithianon	 	2	-
	che mantengano la vegetazione bagnata.				
Oidio	Interventi agronomici	Zolfo			+
	Nelle aree ad alto rischio, al momento dell'impianto utilizzare varietà poco				-
(Sphaerotheca spp.)	suscettibili.	Tebuconazolo		3	
	Eseguire concimazioni equilibrate.	Mefentrifluconazolo Tryfloxistrobin		3*	(*) Tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin
					() Ha Pyraciostrobin e Hynoxistrobin
					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
Corineo	Interventi agronomici:	Prodotti rameici (*)			medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Coryneum beiyerinkii)	Limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti.	Trichoderma atroviride			
	Interventi chimici:	Captano	2		
	Intervenire a caduta foglie	Ziram	1	2	
	intervering a dadata regile		- 		
Nerume o Ticchiolatura delle	Soglia Intervento:				
drupacee	Sogna intervento.	Zolfo			
(Cladosporium sp.)	Presenza	Pyraclostrobin		3*	(*) Massimo 3 interventi con Qol
					(*) 28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di
		Prodotti rameici (*)			4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
		Dithianon		2	
		Boscalid	3		
Marciumi radicali		Trichoderma asperellum			
(Armillaria sp.)		Trichoderma gamsii			
· ·					
BATTERIOSI	All'impianto:		<u> </u>		_
Cancro batterico delle	Scegliere materiale di propagazione controllato e cv poco suscettibili.	Bacillus amyloliquefaciens	ļ <u> </u>		_
Carrotto Battorio dono	Interventi agronomici:	Bacillus subtilis	<u> </u>		
drupacee]		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
	Eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate.	Prodotti rampici (*)	'		
	Eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate.	Prodotti rameici (*)			medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
drupacee	Eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate. Interventi chimici:	Prodotti rameici (*)			medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
drupacee (Xanthomonas arboricola		Prodotti rameici (*)			medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
drupacee (Xanthomonas arboricola	Interventi chimici: Negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di	Prodotti rameici (*)			medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
drupacee (Xanthomonas arboricola	Interventi chimici:	Prodotti rameici (*)			medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE		
Sharka							
(Plum pox virus)	Interventi agronomici						
(- //	- impiegare materiale vivaistico certificato						
	- effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi						
	avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale						
	- applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari						
FITOFAGI	applicate rigorosamente le presonzioni previste dagli ispettori i itosaman						
Cocciniglia di San Josè	Soglia su San Josè:	Olio minerale			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo		
(Comstockaspis perniciosa)		Spirotetramat	1*				
	presenza diffusa con insediamenti sui frutti nell'annata precedente.		1*		(*) Solo dalla fioritura in poi		
Cocciniglia bianca	Soglia su Cocciniglia bianca:	Pyriproxyfen			-		
(Diaspis pentagona)	presenza diffusa sulle branche principali.						
	Intervenire a rottura gemme.						
Cocciniglia asiatica	Soglia:						
(Pseudococcus	Presenza	Spirotetramat	1*		(*) Solo dalla fioritura in poi		
comstocki)							
Afidi verdi	Soglia:	Sali potassici di acidi grassi		 	<u> </u>		
		Azadiractina					
(Brachycaudus helychrisi,	Infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini	Pirimicarb	1		Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.		
Phorodon humuli,		Acetamiprid	1				
Myzus persicae)		Flonicamid	1				
		Beauveria bassiana					
Afide farinoso	Soglia:			Contro	o questa avversità 1 solo intervento all'anno.		
(Hyalopterus pruni)	presenza Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate.						
		Pirimicarb			Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.		
		Acetamiprid		1			
		Flonicamid					
		Azadiractina					
		Sali potassici di acidi grassi					
Cidia	Soglia indicativa:				Si consiglia di posizionare 2-3 trappole per azienda a partire dalla		
(Cydia funebrana)	Prima generazione.	Confusione e			prima decade di aprile		
	Interventi giustificati solo presenza di scarsa allegagione.	Distrazione sessuale					
	II e III generazione						
	In condizioni di normale allegagione intervenire al superamento della soglia 10						
	catture per trappola per settimana.	Acetamiprid	2				
		Deltametrina	2	3*	(*) Nel limite complessivo di 3 interventi con i piretroidi sulla coltura		
		Lambdacialotrina	1		e 1 intervento con lambdacialotrina, indipendentemente dall'avversità		
	E' opportuno fare riferimento alle catture di numerose trappole.	Spinetoram	1	3			
		Spinosad	3				
	Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici	Clorantraniliprole	2				
	provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali.				 -		
A III I I I							
Cidia del Pesco	Soglia:	2 ()					
(Cydia molesta)=	presenza	Confusione e					
(Grapholita molesta)		Distrazione sessuale					
		Spinosad		3*	(*) Tra Spinetoram e Spinosad		
		Deltametrina	2		(*) Nel limite complessivo di 3 interventi con i piretroidi sulla coltura		
				3	() see that compression are the control of the cont		
		Lambdacialotrina	1	3	e 1 intervento con lambdacialotrina, indipendentemente dall'avversità		

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Eulia	Soglia:				
(Argyrotaenia pulchellana)=	I Generazione: Non sono ammessi interventi.	Bacillus thuringiensis			
Argyrotaenia ljungiana)	Il Generazione : presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti.	Clorantraniliprole	2		
	Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2				
	trattamenti				
Tentredini	Soglia indicativa				Si consigliano trappole cromotropiche bianche
(Hanlacamna flava, Hanlacamna	50 catture per trappole durante il periodo della fioritura, possono giustificare	Dalkawashira		4+	(*) Nel limite complessivo di 4 interventi con i piretroidi sulla coltura
(порюсатра нача, порюсатра	30 Catture per trappole durante il periodo della nontura, possono giustificare	Deltametrina		4*	() Net illitte complessivo di 4 iliterventi con i piretroidi sulla coltura
minuta, Hoplocampa rutilicornis)	un intervento a caduta petali				
FITOFAGI OCCASIONALI	Soglia:				
Orgia	presenza di larve giovani	Bacillus thuringiensis			
(Orgyia antiqua)					
Tripidi	Soglia indicativa:	Contro questa avversità a	<mark>l massi</mark>	<mark>mo 1 ir</mark>	tervento all'anno.
(Taeniothrips meridionalis)	Presanza su cv suscettibili (es. Angeleno).	Beauveria bassiana			
		Azadiractina			/*\ N. I I::
		Deltametrina		4*	(*) Nel limite complessivo di 4 interventi con i piretroidi sulla coltura
		Acrinatrina** Lambdacialotrina		4*	(**) Acrinatrina impiegabile fino al 29/06/2023
		Sali potassici di acidi grassi			
Pandemis e Archips	Soglia:	Odii potassici di acidi grassi			
(Pandemis cerasana,	5 % dei germogli infestati	Bacillus thuringiensis			
Archips podanus)	3 % dei germogli imestati				
Ragnetto rosso dei fruttiferi	Soglia:		AI	massir	no 2 interventi all'anno contro questa avversità
(Panonychus ulmi)	60% di foglie infestate	Abamectina	*		(*) Abamectina impiegabile fino al 31 agosto 2024
		Fenpyroximate		2	
		Acequinocyl			
		Tebufenpyrad	1		
Metcalfa	Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità				Trattamenti con fosforganici effettuati contro altri fitofagi, entro la metà
(Metcalfa pruinosa)		Acetamiprid	2		del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di
					Metcalfa
Cimice asiatica	Monitoraggio				
(Halyomorpha halys)	- a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi				
(Acetamiprid	2		
	iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc).	Deltametrina	2	4*	(*) Nel limite complessivo di 4 interventi con i piretroidi sulla coltura
	- eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle				
	colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti				
	adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice.				
	Monitoraggio visivo:				
	- controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti				
	con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.				
	Monitoraggio con trappole:				
	- utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare				
	periodicamente.				
	- installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro.				
	- le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle				
	The state of the s				
	popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri).				
	- le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano				
	il rilievo della presenza dell'insetto.				
	- non esiste al momento una soglia d'intervento.				
	Mezzi fisici				
	- applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando				
	i primi spostamenti dell'insetto.				
	Interventi chimici				
	- gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali				
	- l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta				
	per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto				

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1) (2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE				
Mosca	Soglia di intervento		Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.					
(Ceratitis capitata)	Prime punture	Proteine idrolizzate						
•		Beauveria bassiana						
	Si consigliano trappole cromotropiche gialle all'inzio della pre-maturazione	Deltametrina	1*	(*) Nel limite complessivo di 4 interventi con i piretroidi sulla coltura				
		Acetamiprid	2					
		Spinosad	8*	(*) In formulazione Spintorfly				
		Attract and kill con:						
		Deltametrina, lambdacialotrina						
Capnode	Interventi agronomici							
(Capnodis tenebrionis)	- impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità							
	- garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacch - evitare stress idrici e nutrizionali	i						
	- migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate	Spinosad	3*	(*) Tra Spinetoram e Spinosad				
	- accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive							
	per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici							
	- quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di							
	deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti							
	- scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente							
	la parte basale del tronco e le radici principali							
	- in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti							
	Interventi chimici							
	Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti							

(1) Numero massimo di interventi anno per singola sostanza attiva o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità (2) Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici				La difesa va attuata solo per le varietà sensibili alla malattia
Escoriosi	Durante la potatura asportare le parti infette;	Rame ossicloruro + rame			(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
(Phomopsis viticola)	Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o		†		
	l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli	Folpet	<u> </u>	3**	(**) Al massimo 4 trattamenti tra Folpet e Dithianon
	Interventi chimici Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: inizio del germogliamento;				
	dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Pyraclostrobin	 	3***	(***) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin
Peronospora	Effettuare due trattamenti cautelativi con antiperonosporici dotati di persistenza di almeno 10-12	Prodotti rameici (*)			(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare
(Plasmopara viticola)	giorni:		†		il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
	subito prima della fioritura;		ļ		1
	a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato. Nelle fasi precedenti e successive alla fioritura, mantenere costantemente la situazione sotto controllo	Fosetil Al	<u> </u>	8*	(6) Vild by all and the second of the second
	e intervenire tempestivamente in presenza di condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.	Fosfonato di potassio Fosfonato di disodio	 	8"	(*) Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti
	È necessario mantenere sotto controllo la situazione utilizzando le previsioni meteorologiche e,	Dithianon	3		-
	in previsione del verificarsi e del perdurare di condizioni favorevoli alla malattia, può rendersi	Folpet	3	4***	(***) Tra Dithianon e Folpet
	necessario intervenire preventivamente, limitatamente a tale periodo.		T		<u> </u>
			Ī		1
			L		 -
		Cerevisane			
	0 1 11 11 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Olio essenziale di arancio dolce			
	Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua	Laminarina			(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin
	nei vigneti a tendone.	Pyraclostrobin Cimoxanil	3	3*	(*) Tra Pyraciostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin
	Nei vigneti coperti per l'anticipo della raccolta non sono generalmente da prevedere trattamenti	Dimetomorf	3		-
	antiperonosporici	Iprovalicarb			
		Mandipropamide	 	4	
		Valifenalate		-	
		Metalaxyl	2*		(*) Metalaxyl, in alternativa a fluopicolide
		Metalaxil-M	T	3	
		Zoxamide	4		1
		Fluopicolide		2*	(*) Fluopicolide, in alternativa a metalaxyl
		Cyazofamid		3	
		Amisulbrom	<u> </u>	,	
		Ametoctradin	3		
		Oxathiapiprolin	2		

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio	Per le uve da tavola non sono tollerate bacche infette a causa del deprezzamento	Zolfo			
(Erysiphe necator -	del deprezzamento del prodotto	Ampelomyces quisqualis			
Oidium tuckeri)		Bacillus pumilus			
		Bacillus amyloliquefaciens			
	Interventi chimici	Cerevisane			
	Nei casi in cui sia necessario eseguire trattamenti nelle fasi comprese fra risveglio vegetativo e				
	fioritura, intervenire con Zolfo.	COS-OGA			
		Laminarina			
		Olio essenziale di arancio dolce			
	Eseguire 2 trattamenti cautelativi in miscela con gli antiperonosporici nelle seguenti fasi fenologiche:	Eugenolo + Geraniolo + Timolo			
	- subito prima della fioritura;	Bicarbonato di potassio			1
	- a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato	Proquinazid			1
	Nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, alternare le sostanze attive	Pyriofenone (*)		2	(*) Pyriofenone in alternativa a metrafenone
	a diverso meccanismo d'azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in	Bupirimate			
	corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini.	Trifloxystrobin			
	Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone	Azoxystrobin		3*	(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin
		Pyraclostrobin			
		Cyflufenamide	2		
		Mefentrifluconazolo			
		Penconazolo			
		Tetraconazolo		3	
		Difenconazolo	1		
		Tebuconazolo			
		Spiroxamina	3		
		Boscalid		3*	(*) Al massimo 3 trattamenti tra Boscalid e Fluxapyroxad
		Fluxapyroxad	2		
		Metrafenone	3*		(*) Metrafenone in alternativa a Pyriofenone
		Meptyl-dinocap	3		
Muffa grigia (Botryotinia fuckeliana -	Interventi agronomici				prodotti biologici non effettuare più di 3 interventi per i tendoni 4 per le uve coperte per la raccolta in novembre – dicembre
Botrytis cinerea)	Scelta di idonee forme di allevamento	Aureobasidium pullulans	<u> </u>	n più ui	+ per le uve coperte per la raccolta in novembre – alcenible
zonyne omeren y	per i nuovi impianti preferire cv con grappoli non serrati;	Bicarbonato di potassio			
Ī	equilibrale concimazioni e irrigazioni;	Bacillus amyloliquefaciens (*)			(*) Impiegabile fino alla fase di pre-raccolta
	carichi produttivi equilibrati;	Bacillus subtilis			(*) Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona
	potatura verde e sistemazione dei tralci;	Trichoderma atroviride			bagnatura del grappolo
		Trichoderma asperellum			<u>×</u> y -'-'
	efficace protezione delle altre avversità.	Cerevisane			1
		Pythium oligandrum			
		Eugenolo + Geraniolo + Timolo			
	Interventi chimici	Laminarina			
	Per le cultivars	Metschnikowia fructicola]
	- a maturazione precoce si consiglia di evitare interventi chimici	Saccharomyces cerevisiae]
	- a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali trattamenti	Pyrimethanil	1		
		Fludioxonil		1	
	nelle seguenti fasi fenologiche:	Cyprodinil		· ·]
	- pre-chiusura del grappolo;	Fenexamid	2	2	
	- invaiatura.	Fenpyrazamine	1]
	- a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi	Boscalid		1	
	necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base	Isofetamid	L	<u> </u>	
	dell'andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi.	Fluazinam	1*		(*) Fluazinam, al massimo 1 trattamento, per un totale di 4 trattamenti sulla coltura tra ditianon, folpet e fluazinam
	⊒	<u> </u>			ı

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mai dell'esca	Interventi agronomici				La disinfezione degli attrezzi va fatta con ipoclorito di sodio
(Phaeomoniella	In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e alla rimozione	Trichoderma asperellum	+		
chlamydospora e	delle stesse fuori dal vigneto e successiva bruciatura.	Trichoderma gamsii			
Fomitiponia mediterranea		Trichoderma atroviridae	+		
Phaeoacremonium	In caso di piante parzialmente infette, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro		+		
aleophilum)	bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio (mastici disinfettanti).		(*)		(*) Per trattamento al bruno sui tagli di potatura
		Pyraclostrobin	1		
	Segnare in estate le piante infette e potarle separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettati				
	Poiché la vite non cicatrizza e riassorbe facilmente le ferite è buona norma porre particolare attenzione:				
	1) Alla potatura verde				
	Ai tagli e ferite provocate con la potatura secca riducendo le superfici di taglio				
	Conservare una giusta porzione di legno di rispetto sugli speroni e nei tagli di ritorno.				
	4) Salvaguardare ed assicurare la continuità del flusso linfatico con un sistema vascolare efficiente.				
Marciumi secondari	Interventi agronomici				
(Penicillium spp.,	- equilibrate concimazioni e irrigazioni;	Pyrimethanil	1		1
Aspergillus spp.)	- carichi produttivi equilibrati;	Cyprodinil	2	2	
	- idonea preparazione dei grappoli;	Fludioxonil	 		1
	- potatura verde e sistemazione dei tralci;		†		
	- efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi.				
	prevenire le lesioni di qualsiasi natura a carico delle bacche				
FITOFAGI					Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti
Tignoletta dell'uva	Interventi chimici	Confusione sessuale			prima dell'inizio del volo della prima generazione
(Lobesia botrana)	Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento				
	Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in				
	relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e al				
	fitofarmaco scelto per il controllo e ove è disponbilie dall'andamento				
	delle ovideposizioni rivelate con specifici rilievi e/modelli previsionali.	Azadiractina			
	Regolatori di crescita: 3-4 dall'inizio delle catture;	Bacillus thuringiensis			
	Bacillus thuringiensis, Spinosad, Clorantraniliprole 4-5 giorni delle catture	Acetamiprid	<u> </u>	2	
		Metossifenozide	11	2	
	L'intervento va ripetuto a distanza di 10 giorni dal primo	Tebufenozide		Ļ <u>_</u>	
		Spinosad		3	Nei limiti delle Spinosine
		Spinetoram	11		
		Clorantraniliprole		2	
		Emamectina		2	

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripide occidentale	Interventi chimici		(ontro qu	esta avversità al massimo 3 interventi all'anno.
(Frankliniella occidentalis)	Rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche	Sali di potassio di acidi grassi			
		Azadiractina	T	[
	sulla flora spontanea presente), con:	Beauveria bassiana	T	[
	- Trappole cromotropiche di colore azzurro;	Spinosad	T	3	
	- Scuotimento delle infiorescenze .	Formetanate	T	1	
		Lambda-cialotrina	1(***)		
	Il primo intervento chimico va effettuato a seguito di monitoraggio che ne evidenzi la		4 (***)		(*) Indipendentemente dall'avversità (***) Lambda-cialotrina e etofenprox, max
	necessità.	Etofenprox	1(***)	2*	1 trattamento sulla coltura, in alternativa fra loro
	i successivi dopo 5,7 giorni, in base all'entità dell'attacco e alla scalarità della	Taufluvalinate	T	2*	
	fioritura, con prodotti che non riportino in etichetta il divieto d'impiego durante tale fase		T		
	fenologica				
Tripide della vite	Interventi chimici				
(Drepanothrips reuteri)		Olio essenziale di arancio dolce	-t		1
		Sali di potassio di acidi grassi	T	l	1
		Spinosad	T	3	1
		Azadiractina	- 		1
	Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una infestazione diffusa	Acetamiprid	1	2	1
		Etofenprox			
		Taufluvalinate	- 	2*	(*) Indipendentemente dall'avversità
		Confusione sessuale			
Coccinialie	Interventi agronomici	Comacione coccano		Tra	attamenti localizzati sulle piante infestate
(Targionia vitis,		Olio bianco	T	<u>г</u>	
(rangionna villo,	Zirottado ana costitucidada a ana cipazzolarione doi coppi.	Maltodestrina			1
Planococcus spp.,	nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione.	Acetamiprid	1	2	1
Pseudococcus spp.)	Evitare eccessi di concimazione che predispongono	Azadiractina	+	├ ─ ─ 	
, condeceded spp.,	maggiormente la pianta alle infestazioni.	Pyriproxyfen	1	 	
		Spirotetramat	-+	1**	(**) Solo su Planococcus
	Interventi objecici	Flupyradifurone		-	() 3010 Sti Flanococcus
	Interventi chimici Intervenire localmente solo sui ceppi infestati; solo in caso di attacchi	riupyradiiurone			-
	intervenire localmente solo sur ceppi intestati, solo in caso di attacchi				
	generalizzati trattare l'intera superficie vitata.				
	Il periodo più idoneo per la T vitis è in corrispondenza della fuoriuscita				
	delle neanidi (maggio - giugno).				
Aleurodide spinoso		Amblyseius swirkii	-	<u> </u>	4
		Delphastus catilinae	-	<u> </u>	4
(Aleurocanthus spiniferus)		Olio minerale	-	<u> </u>	4
		Acetamiprid	1	2	
Ragnetto rosso	Soglia di intervento	. <u></u>		Al	massimo 2 interventi acaricidi all'anno.
(Panonychus ulmi)	- inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti	0-11 41		l	L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a livelli
		Sali di potassio di acidi grassi		<u> </u>	accettabili
		Formetanate		1	4
	- piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti	Exitiazox	-	<u> </u>	
		Acequinocyl	-	<u> </u>	
	La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti	Beauveria bassiana	.	L	
	di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.	Abamectina	*	1	(*) Abamectina impiegabile fino al 31 agosto 2024
		Tebufenpirad	1		1

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Acariosi della vite	Interventi chimici			Al	massimo 2 interventi acaricidi all'anno.
(Calepitrimerus vitis)		Sali di potassio di acidi grassi	T		
		Formetanate	f	1	
	Intervenire solo in caso di forte attacco	Zolfo	1		
	- all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente	Olio minerale	T		
	- in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Abamectina	T	1	(*) Abamectina impiegabile fino al 31 agosto 2024
		Tebufenpirad		'	
		Bifenazate		1	
Mosca		Esche attivate con deltametrina	L		Uso di trappole al Trimedlure per il monitoraggio dei voli
(Ceratitis capitata)	I trattamenti contro la terza generazione di tignoletta son efficaci anche contro le infestazioni di Mosca	Esche attivate con lambda			
	mediterranea	cialotrina			
		Acetamiprid	1	2	
Moscerino dei piccoli futti		Esche attivate con Deltametrina	İ		
		Piretrine	T		
(Drosophila suzukii)		Deltametrina	t		
(=		Taufluvalinate	 	2*	(*) Indipendentemente dall'avversità
		Spinosad	 	3	
		Acetamiprid	1-1-	2	
Oziorrinco	Interventi agronomici				
(Otiorrhynchus spp.)	Utilizzare barriere di protezione(resinato acrilico) per evitare la salita degli adulti	Spinosad	+	3	
(Ottorrhyrichus app.)	Interventi chimici	Opinosad	+	<u>-</u>	
	Intervenire alla comparsa degli adulti				
	intervenire and comparsa degii additi				
Tignola rigata	Monitorare la presenza degli adulti con trappole attivate con feromoni	Bacillus thuringiensis			
rigilola riguta	Monitorare i grappoli dal mese di agosto per verificare la presenza di larve	Tebufenozide	 	2	
(Cryptoblades gnidiella)	information of grappon dan mode an agosto per vermoure la presenza un la ve	Emamectina	 	2	
(Oryptoblades gridiena)		Clorantraniliprole	 	2	
Fillossera		Acetamiprid	1	2	
(Viteus (=Dactulosphaira)		Spirotetramat	 	1	
vitifoliae)		Flupyradifurone	 	-	
Cicaline	Interventi agronomici	1 Tapyraanarono			
(Empoasca vitis,Zygina	Evitare l'eccessiva vigoria e le forme di allevamento ricadenti		T	Г	,
rhamni, Jacobiasca lybica,	Evitale i eccessiva vigoria e le forme di allevamento ricadenti				
Erasmoneura vulnerata)		Olio minerale			
L'asmoneura vumerata)		Olio essenziale di arancio dolce	 		
	Razionale sistemazione dei tralci	Piretrine pure	 		
	Concimazioni e irrigazioni equilibrate	Sali potassici di acidi grassi	 	 	1
	Leggere sfogliature attorno ai grappoli	Azadiractina	 	 	1
	1030 on grappon	Flupyradifurone	1	 	1
	Interventi chimici	1	t		
	Intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole	Acetamiprid	1	2	
	Accertata la presenza degli adulti sulle trappole, monitorare la presenza delle forme giovanili sulla		+	 	
	pagina inferiore di 100 foglie/ha, scelte tra quelle medie e basali dei germogli	Etofenprox	1*		
		Esfenvalerate	1*	2	(*) Un solo trattamento tra etofenprox, lambda-cialotrina e esfenvalerate
		ļ	 		
		Lambda-cialotrina (*)	1*		
		Taufluvalinate	1		

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici				La difesa va attuata solo per le varietà sensibili alla malattia
Escoriosi	Durante la potatura asportare le parti infette;				
(Phomopsis viticola)	Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o	Folpet (*)			(*) Max 4 interventi tra Folpet, Fluazinam e Dithianon
	l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli				
	Interventi chimici				
	Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche:	(Rame ossicloruro +	*		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio
	· inizio del germogliamento;	rame idrossido)			di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Pyraclostrobin		3**	(**) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Fenamidone
Poronospora	Effettuare due trattamenti cautelativi con antiperonosporici dotati di persistenza di				
Peronospora	almeno 10-12 giorni:	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio
(Plasmopara viticola)	• subito prima della fioritura;				di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(i iasmopara vilicola)	• a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato. Nelle fasi precedenti e successive alla fioritura, mantenere costantemente la situazione	Fosetil Al			
	sotto controllo e intervenire tempestivamente in presenza di condizioni favorevoli allo	Fosfonato di disodio	7	8*	(*) Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti
	sviluppo della malattia.	Fosfonato di potassio	5		
	È necessario mantenere sotto controllo la situazione utilizzando le previsioni				-
	meteorologiche e, in previsione del verificarsi e del perdurare di condizioni favorevoli alla malattia, può	Olio essenziale di arancio dolce			
	rendersi necessario intervenire preventivamente, limitatamente a tale periodo.	Cerevisane			·
		Laminarina			·
	Nel mese di agosto-settembre, 1-2 applicazioni di derivati rameici controllano le	Dithianon			·
		Folpet			(**) Tra Dithianon, Folpet e Fluazinam
		Fluazinam			() Tra Brananon, r orpot o r raazmam
		Ametoctradina	3		
		Oxathiapiprolin	2*		(*) Usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione
		Pyraclostrobin		3*	(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin
		Cimoxanil		3	
		Dimetomorf			·
		Iprovalicarb	-		
		Mandipropamide		4	
		Valifenalate			
		Benalaxyl-M			
		Metalaxil-M		3	
		Metalaxil	2*		(*) Metalaxyl, in alternativa a fluopicolide
		Zoxamide	4		
		Fluopicolide	2*	-	(*) Fluopicolide, in alternativa a metalaxyl
		Cyazofamid			
		Amisulbrom (*)		3	(*) Impiego ammesso solo in miscela con prodotti di copertura
4	Annisubioni ()				

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio	INTERVENTI CHIMICI	Zolfo	\	` '	
(Erysiphe <i>necator -</i>	Nei casi in cui sia necessario eseguire trattamenti nelle fasi comprese fra risveglio	Bacillus pumilus	-	 	
Oidium tuckeri)	vegetativo e fioritura, intervenire con Zolfo.		-	 	
,	Eseguire 2 trattamenti cautelativi in miscela con gli antiperonosporici nelle fasi di: subito prima della fioritura;	Bacillus amyloliquefaciens			
	a fine fiontura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato		-	 	
	Nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, alternare le sostanze attive, a	Ampelomyces quisqualis			
	diverso meccanismo d'azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in		-		
	corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini.	Olio essenziale di arancio dolce			
			-		
		Eugenolo + Geraniolo + Timolo			
		COS-OGA	-	 	-
		Laminarina	-	 	-
		Bicarbonato di potassio		 	-
		Cerevisane	-	 	-
			-		
		Proquinazid*	2		(*) Massimo 2 interventi, in alternativa tra loro, tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone
		Pyriofenone**		2*	(**) Pyriofenone in alternativa a Metrafenone
				-	() i yriolenone ili alternativa a ivietralenone
		Bupirimate	- 		
		Trifloxystrobin	- 	-	
		Δ _{ZOYV} etrohin		3*	(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Fenamidone
		Azoxystrobin Pyraclostrobin	-	3	
		Pyraclostrobin Cyflufenamide	2		
			<u> </u>		-
		Mefentrifluconazolo	-	4	
		Penconazolo		}	
		Tetraconazolo		3	
		Difenconazolo	<u>1</u> 	4	
		Tebuconazolo	<u>1</u>	ļ	4
		Spiroxamina	3	ļ	
		Boscalid	1 	3*	(*) Al massimo 3 trattamenti tra Boscalid e Fluxapyroxad
		Fluxapyroxad	2		
		Metrafenone*	3	3	(*) Metrafenone in alternativa a Pyriofenone
		Meptyl-dinocap	2		
Muffa grigia	Interventi agronomici	Contro questa avve	<mark>rsità,</mark>	<mark>a pre</mark>	escindere dai prodotti biologici e terpeni, al massimo 2 interventi all'anno
(Botrytis cinerea)	Scelta di idonee forme di allevamento			(*)	
		Aureobasidium pullulans			
	equilibrate concimazioni e irrigazioni;			(*)	
		Saccharomyces cerevisiae		<u> </u>	-
	· carichi produttivi equilibrati;	Trichoderma atroviridae		(*)	
		Trichoderma asperellum		(*)	(*) N. di trattamenti fuori dal limite di 2 all'anno
	· potatura verde e sistemazione dei tralci;	Bicarbonato di potassio		(*)	
	· efficace protezione dalle altre avversità.				
		Bacillus amyloliquefaciens		(*)	
	Interventi chimici	(Eugenolo + Geraniolo +	<u> </u>	/+1	
		Timolo)		(*)	
	Si consiglia di intervenire nelle seguenti fasi fenologiche:	De allera and tilla	<u> </u>	(*)	(**) Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona
		Bacillus subtilis			bagnatura del grappolo
	- pre-chiusura del grappolo;	Metschnikowia fructicola	<u> </u>	 	
	- invaiatura.	Pythium oligandrum	<u> </u>	(*)	·
		Cerevisane	- 	 -`-'- -	•
		Laminarina	 	 	-
		Fluazinam	1*	†	(*) 4 trattamenti complessivi tra Dithianon, Folpet e Fluazinam.
		Pyrimethanil	1	 	
		Cyprodinil	1	2	(*) Per cyprodinil e fludioxomil max 1 trattamento indipendentemente dal fatto
		Fludioxonil	<u>:</u>	1	che vengano impiegati singolarmente o in miscela
		Fenexamid	2	 	
		Fenpyrazamine	1	2	
		Boscalid	- -	4*	(*) Maccimo 2 interventi con CDUI (Pascalid e Eleventraved)
			ļ <u>.</u>	1*	(*) Massimo 2 interventi con SDHI (Boscalid e Fluxapyroxad)
		Isofetamid	1		

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1) (2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mal dell'esca	Interventi agronomici			
(Phaeomoniella	In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse.	Trichoderma asperellum	 	
chlamydospora)	In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro	Trichoderma gamsii	<u> </u>	
,	bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio.	Trichoderma atroviridae	ļ	
(1 OTTILIPOTHA	Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per			
	limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio, che vanno	Boscalid	(*)	(*) Trattamento al bruno sui tagli di potatura
(Phaeoacremonium aleophilum)	disinfettati con ipoclorito o sali quaternari di ammonio	Pyraclostrobin		
	Poiché la vite non cicatrizza e riassorbe facilmente le ferite è buona norma riporre particolare attenzione : 1) Alla potatura verde 2) Ai tagli e ferite provocate con la potatura secca riducendo le superfici di taglio 3) Conservare una giusta porzione di legno di rispetto sugli speroni e nei tagli di ritorno. 4) Salvaguardare ed assicurare la continuità del flusso linfatico con un sistema vascolare efficiente.			
Marciumi secondari	Interventi agronomici			
Γ΄	Evitare ferite sugli acini da parte di altre avversità come l'oidio, la tignoletta, ecc.	Pyrimethanil Fludioxonil	1 2	
	Prevenire le lesioni di qualsiasi natura a carico delle bacche	Pyraclostrobin		
FITOFAGI			Contro	questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.
		Beauveria bassiana		
		Paecilomyces fumosoroseus		
Tripidi	Interventi chimici	Sali potassici di acidi grassi		
(Drepanothrips reuteri)	Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una rilevante infestazione	Olio essenziale di arancio dolce		
		Spinetoram Spinosad Azadiractina	3 3*	Max 3 trattamenti con Spinosine (Spinosad e Spinetoram)
	Interventi agronomici	Confusione sessuale		
Cocciniglie	Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle		Contro	questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.
	zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione.	Azadiractina		
Planococcus spp.)	Interventi chimici Intervenire solo sui ceppi infestati. Per la <i>T. vitis</i> il periodo più idoneo è alla	Olio bianco		
	fuoriuscita delle neanidi (maggio–giugno)	Piriproxifen	1	
	Interventi di lotta biologica:	Acetamiprid	1** 2	(**) Solo in vivai di piante madri solo su <i>Planococcus</i>
	Anagyrus pseudococci:	Spirotetramat	2*	(*) Solo su <i>Planococcus</i>
	 distribuire l'insetto a partire da fine aprile-maggio con dosaggi stagionali di 1500-2000 individui/ettaro in almeno 2 lanci differiti. Cryptolaemus montrouzieri: distribuire l'insetto vicino ai focolai di infestazione delle cocciniglie, indicativamente 200-300 individui/ettaro. In caso di consistenti infestazioni, l'impiego di <i>Anagyrus</i> può essere ben abbinato a quello di <i>Cryptolaemus</i>. Distanziare opportunamente gli interventi insetticidi dai lanci. 	Flupyradifurone		
Aleurodide spinoso		Amblyseius swirkii		
(Alauma a a ett		Delphastus catilinae		
(Aleurocanthus spiniferus)		Olio minerale		
		Acetamiprid	2	
Cocciniglia asiatica (Pseudococcus		Spirotetramat	2	
comstocki)				

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moscerino dei piccoli frutti		Trappola attivata con Deltametrina			
(Drosophila suzukii)		Deltametrina	2		
		Piretrine			
		Acetamiprid		2	
		Spinosad		3	
•		Tau Fluvalinate	1		

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignoletta dell'uva					Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti
(Lobesia botrana)	Interventi chimici				
	Per la prima generazione antofaga non si effettua				
	alcun trattamento.	Confusione sessuale			
	Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va	Azadiractina			
	va determinato in relazione alla curva di volo registrato	Bacillus thuringiensis			
	con le trappole a feromoni e della sostanza attiva	Acetamiprid		2	
	impiegata e ove è disponibile all'andamento delle				
	ovideposizioni con specifici rilievi e/o	Metoxifenozide	1		
	modelli previsionali.	Tebufenozide		2	
	Insetticidi tradizionali: dopo 8-12 giorni dall'inizio del volo;	Spinosad	3		
	Regolatori di crescita: 4-5 giorni dall'inizio del volo; Bacillus thuringiensis: 5-7 giorni dall'inizio del volo e ripetuto dopo 7-10 giorni dal primo	Spinetoram	1	3	
	trattamento	Clorantraniliprole		1	
Tignola rigata	Monitorare la presenza degli adulti con trappole attivate con feromoni	Bacillus thuringiensis			
(Cryptoblades gnidiella)	Monitorare i grappoli dal mese di agosto per verificare la presenza di larve	Clorantraniliprole		1	
		Tebufenozide		2	
Ragnetto rosso	Interventi agronomici			1	Al massimo 1 intervento acaricida all'anno.
(Panonychus ulmi)		Beauveria bassiana			
	Razionalizzare le pratiche colturali che predispongono al vigore vegetativo				
		Sali potassici di acidi grassi			
		Acequinocyl			
	Soglia di intervento	Exitiazox			
	- inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti	Abamectina	*		(*) Abamectina impiegabile fino al 31 agosto 2024
	- piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti	Tebufenpirad		1	
	La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.	Fenpiroximate		"	
]		

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
	Interventi chimici				
Acariosi della vite			Co	ntro	questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.
(Calepitrimerus vitis)	Intervenire solo in caso di forte attacco				
		Zolfo			
	all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza	Olio minerale (*)			(*) Non impiegabile dopo la fase di gemma gonfia nelle formulazioni
	nella annata precedente			ļ 	in miscela con Zolfo
		Maltodestrina			
	in cone di accertata procenza culle feglio per ovitore deppi qui grappeli	Tebufenpirad	-	1	(A) Abom sating imprisonabile fine at 21 and 2004
O-i a write a a	· in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Abamectina		<u> </u>	(*) Abamectina impiegabile fino al 31 agosto 2024
Oziorrinco	Intervenire alla comparsa degli adulti		Co	ntro	questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.
(Otiorhynchus spp)		Cnincod		2	
		Spinosad		3	
				 	
	Interventi chimici	Contro guesto currereità el		l line e	2 interventi ell'anno (como cocluso della limitarione le coclumnia rebili in
Cicaline	Intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole	agricoltura biologica).	mass	SIIIIO	3 interventi all'anno (sono escluse dalla limitazione le s.a. impiegabili in
(Empoasca vitis,		Olio essenziale di arancio dolce			
Zygina rhamni		Sali potassici di acidi grassi			
Jacobiasca lybica, Erasmoneura					
vulnerata)		Azadiractina			
		Etofenprox	1*		
		Lambda-cialotrina	1*	2	(*) Un solo trattamento tra etofenprox, lambda-cialotrina e esfenvalerate
		Esfenvalerate	1*		
		Taufluvalinate			
		Acetamiprid		2	
		Flupyradifurone		<u> </u>	
Fillossera		Acetamiprid	1	2	
(Viteus		Spirotetramat	1	2	
(=Dactulosphaira)		Flupyradifurone			
vitifoliae)		-		 	

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA: Puglia 2024

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Antracnosi	Interventi agronomici:				
(Colletotrichum acutatum)	- utilizzo di materiale di propagazione sano;	Boscalid			7
,	- ricorso a varietà poco suscettibili ;	Pyraclostrobin		0.+	7
	- eliminazione delle piante infette.	Azoxystrobin		· 2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin.
	Interventi agronomici:				
	- evitare irrigazione soprachioma				
	(utilizzare le manichette);				
	Interventi chimici:				
	In presenza di sintomi				
Muffa grigia	Interventi agronomici:	Sono ammessi al mass	imo 4 interve	enti antiboti	ritici esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica
(Botrytis cinerea)	- evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette);	Bacillus amyloliquefaciens		<u> </u>	1
	- evitare eccessive concimazioni azotate;	Bacillus subtilis	4		7
	- asportare ed allontanare la vecchia vegetazione;	Pythium oligandrum			7
	- allontanare i frutti colpiti;	Aureobasidium pullulans			7
	- utilizzare cultivar poco suscettibili.	Metschnikowia fructicola			7
		Saccharomyces cerevisiae (*)			(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Eugenolo + Geraniolo + Timolo			
		Laminarina			7
		Cerevisane (*)			(*) Ammesso solo in coltura protetta
	Interventi chimici:	Mepanipyrin			
	- cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico:	Pyrimetanil	1	2	
	- se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico	Cyprodinil		1	
	intervento in pre-raccolta;	Fludioxonil	2		7
	- in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo	Fenexamid		4+	(*) Stesso meccanismo d'azione, limitare a 1 il numero di interventi tra i due
	intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	Fenpyrazamine		1*	prodotti
		Pyraclostrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
		Boscalid			
		Isofetamid		1 .	
		Penthiopyrad		1 2	
		Fluopyram		1	
		Tryfloxystrobin	(*)		(*) Ammesso solo in coltura protetta
Oidio	Interventi agronomici:	Zolfo bagnabile			
(Sphaeroteca macularis-	- evitare eccessive concimazioni azotate;	Bicarbonato di potassio	8	1	
Oidium fragariae)	Interventi chimici:	COS-OGA	(*)	·	(*) Ammesso solo in coltura protetta
,	- si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla	Eugenolo + Geraniolo + Timolo		·	
	fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili, con	Laminarina			
	minore frequenza sulle altre.	Ampelomyces quisqualis			
	- sulle cultivar più sensibili (es. Addie) intervenire preventivamente dopo 25-30	Olio essenziale di arancio dolce			
	giorni dal trapianto con zolfo; il trattamento va ripetuto ogni 7-14 giorni;	Bacillus pumilus	6	1	
	- a comparsa sintomi intervenire, su tutte le cultivars, con prodotti endoterapici	Bacillus amyloliquefaciens	6	1	
	evitando di ripeterli a turni ravvicinati.	Bupirimate	2	1	
		Penconazolo	2	·	7
		Tetraconazolo*		4	(*) Tetraconazolo impiegabile solo in coltura protetta
		Difenoconazolo*			* Massimo 2 interventi fra gli IBE candidati alla sostituzione
		Ciflufenamid			
		Fluxapyroxad		·	7
		Boscalid		2	
		Fluopyram	/*\	1	/*\ A
		Tryfloxystrobin	- (")		-(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Azoxystrobin		2	
		Pyraclostrobin			
		Meptyldinocap	2		7
				i	(4) N
Vaiolatura	Interventi chimici:				(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro
	Interventi chimici: - intervenire a comparsa sintomi;	Prodotti rameici (*)			
(Mycosphaerella fragariae-		Prodotti rameici (*)			nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- intervenire a comparsa sintomi;	Prodotti rameici (*) Difenoconazolo		2*	nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA: Puglia 2024

1		Trichoderma asperellum Trichoderma		T	
Marciume bruno	Interventi agronomici:	atroviride	6		
(Phytophthora cactorum)	- utilizzo di materiale di propagazione sano; evitare il ristoppio	aliovinae		. 	(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro
(Friytophthora cactorum)	- baulature alte e accurata sistemazione del terreno per evitare ristagni idrici.	Prodotti rameici (*)			nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio
	·	Frodotti rameici ()			
	- evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette);	Footil Alluminia			di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	Interventi chimici:	Fosetil-Alluminio Metalaxyl-M (**)			(**) Incorporare al terreno su banda
	- Si consiglia di intervenire a comparsa sintomi ed eventualmente	Metalaxyl-M (^^)			(^^) Incorporare al terreno su banda
	ripetere il trattamento in relazione alla gravità dell'attacco.				
	- Si consiglia di trattare solo su varietà sensibili o negli impianti dove si è				
	verificato l'attacco l'anno precedente.				
BATTERIOSI	Interventi agronomici:				(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro
(Xanthomonas arboricola	- Impiego di stoloni controllati	Prodotti rameici (*)			nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio
pv. fragariae)	- eliminare la vegetazione infetta; ampie rotazioni (3-4 anni); concimazione			<u> </u>	di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	equilibrata.				
	Interventi chimici:				
	- intervenire preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della				
	crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di				
	8 - 15 giorni.				
FITOFAGI					
Nottue fogliari	Interventi chimici	Spodoptera littoralis			
(Phlogophora meticulosa,	Presenza	Nucleopoliedrovirus (SpliNPV) (*)			(*) Ammesso contro Spodoptera littoralis
Xestia c-nigrum,		Spinetoram	2*		
Agrochola lycnidis,		Spinosad	3**	- 3	(*) (**) Ammesso contro Spodoptera littoralis
Spodoptera spp.,		Emamectina benzoato		2*	(*) Ammesso solo contro Spodoptera e Heliothis
Heliotis armigera,		Clorantraniliprole		·	
Noctua pronuba)		Abamectina	(*)		(*) Ammesso solo in coltura protetta
riocida pronasa,		Azadiractina		· 	
Afidi	Interventi biologici		massimo 2	interventi	all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica
(Macrosiphum euphorbiae,	Alla comparsa degli afidi.	Crysopherla carnea		1	
Chaetosiphon fragaefolii,	- Lanciare 18-20 larve/mq; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal	Piretrine pure (*)	2	1	(*) Prodotto tossico per gli stadi mobili di Fitoseide e per le larve di Crisopa
Aphis gossypi)	lancio;	Sali potassici degli acidi grassi		· 	
	- Si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfestazione.	Aphidius colemani			
	Interventi chimici	Aphidoletes aphidimyza		· 	· <mark>-</mark>
	Soglia: presenza generalizzata	Spirotetramat		·	
	Jogila: presenza generalizzata	Tau-fluvalinate	2	· 	
		Deltametrina		· _{1*}	(*) Fra tutti i piretroidi
		Lambdacialotrina		-	() Tra tutti i piretrolui
		Azadiractina		· 	
				· 	
		Flupyradifurone (*)	2		(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Acetamiprid	2	· 1**	(**) Ammesso 1 trattamento fra tutti i neonicotinoidi in P.C.
Lumache, Limacce	Interventi chimici :	Metaldeide esca			
(Helix spp.,	In caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca	Ortofosfato di ferro esca			
(Cantareus aperta,					
(Helicella variabilis,					
(Limax spp.,					
(Agriolimax spp.)					
Oziorrinco	Interventi chimici :	Nematodi entomopatogeni			Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento
(Othiorrhynchus spp.)	Intervenire in presenza delle larve	(30.000-50.000/pianta)		1	irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza.

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA: Puglia 2024

Ragnetto rosso	Interventi biologici	Contro questa avversità a	l massimo 2	interventi	all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica
(Tetranychus urticae)	Introdurre 5-8 predatori / mq.	Amblyseius andersoni (*)		IIII VEIILI	(*) Preventivamente lanciare 6 individui/mq
Ragnetto giallo	introduite 5 o predator/ mq.	Phytoseiulius persimilis (*)			(*) Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq
	Interventi chimici :				
(Eotetranychus carpini)		Amblyseius clifornicus (*)			(*) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq
	Infestazione generalizzata	Sali potassici degli acidi grassi			/// ** 1
		Maltodestrina*			(*) Maltodestrina ammessa solo in pieno campo
		Beauveria bassiana			
		Abamectina (*)			(*) Abamectina solo in coltura protetta
		Milbemectina			
		Clofentezine (**)			(*) Clofentezine impiegabile fino all'11 novembre 2024
		Exitiazox			
		Fenpiroximate	T	1*	
		Tebufenpirad			
		Spiromesifen		1	
		Piridaben			(*) Ammessi solo in coltura protetta
		Cyflumetofen			
Towns 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10		,	+		
Tarsonema		Cyflumetofen		1	
(Steneotarsonemus pallidus)		Tebufenpirad (*)			(*) Ammesso solo in coltura protetta
Aleurodidi (Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum)	Interventi meccanici:	Beauveria bassiana			
		Paecilomyces fumosoroseus			
	- esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di	Azadiractina			
	aleirodidi	Sali potassici degli acidi grassi			7
	Interventi chimici:	Acetamiprid			(*) Ammesso 1 trattamento fra tutti i neonicotinoidi in P.C.
	- intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	L		1*	(**) Ammesso solo in coltura protetta
	- intervenire and presenza di 10 heamdi per fogna	Flupyradifurone (**)			/ Animesso solo in coltura protetta
			ļ		
Cicaline	Interventi chimici	Acetamiprid		1*	(*) Fra tutti i neonicotinoidi in P.C.
(Empoasca spp.)	Intervenire solo in caso di forte attacco.				
Moscerino dei piccoli frutti		Trappole attract and kill attivate con			
·	Interventi agronomici	Deltametrina			
(Drosophila suzukii)	Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo	Lambda-cialotrina		1*	(*) Fra tutti i piretroidi
	di mela.	Acetamiprid	2	1*	(*) Fra tutti i neonicotinoidi in P.C.
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Spinetoram	<u>-</u>	3*	(*) Fra tutte le spinosine
	or consigna di eniminare tempestivamente tutti i mutti coipiti.	}			
		Piretrine	2*		(*) Fra tutti i piretroidi
Tripidi	Interventi biologici	Beauveria bassiana (*)			(*) Ammesso solo in coltura protetta
(Thrips tabaci,	Introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di <i>Orius levigatus</i>	Orius laevigatus			
Frankliniella occidentalis)	Interventi chimici:	Ambliseius swirskii	_L		
	- Presenza	Azadiractina	T		
		Paecilomyces fumosoroseus			7
		Sali potassici degli acidi grassi			-
		Terpenoid blend (*)			(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Olio essenziale di arancio dolce	-		1 /
		}		4*	(*) Ero tutti i nivotroidi. Colo in coltura protetta
		Piretrine pure	2	l	(*) Fra tutti i piretroidi - Solo in coltura protetta
		Abamectina	1*		(*) Abamectina solo in coltura protetta
		Spinetoram	2	3*	(*) Fra tutte le spinosine
		Spinosad	3		() - 12 talle to opiniosino
Miridi	Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi				
	Interventi agronomici:				
	Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli fiorali				
Antonomo	Interventi agronomici:		1		
	Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli fiorali	Acetamiprid	3		
Nomatodi galligani		<u> </u>	+		Proporto noi terroni provolentemente cabbicai
Nematodi galligeni	Interventi agronomici:	Paecilomyces lilacinus			Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
(Meloidogyne spp.)	- utilizzare materiale vivaistico sano e certificato	Geraniolo + timolo (*)			*Contro <i>Meloidogyne</i>
Nematodi fogliari		Fluopyram (*)			
(Ditylenchus dipsaci,	Interventi chimici:	Azadiractina			
Aphelenchoides fragariae,	- non sono ammessi interventi chimici				
A. ritzemabosi)					
Patogeni tellurici		Metam Na			(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
		Metam K	1*		(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
		ļ	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
		Dazomet	1 '		(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).
			1	I	it i da impleyare a uosi muotte (40 - 30 g/metro guatrato).

Difesa Integrata di: Aglio Puglia 2024

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggine	Interventi agronomici:				
(Puccinia spp.)	- distruzione del materiale infetto	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- lunghe rotazioni	Azoxystrobin		2	
		Pyraclostrobin	1		
		Boscalid	2	2	
		Tebuconazolo	(*)	2	
		Benzovindiflupyr	(*)		(*) max 3 trattamenti fra benzovindiflupyr e tebuconazole
Peronospora	Interventi chimici:	Cyazofamid			
(Peronospora	- i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoigrometriche	Zoxamide	3		
schleideni)	risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta	Metiram	3		
	umidità relativa)	Pyraclostrobin		2	
Marciume dei bulbi	Interventi agronomici:				Usare preferibilmente bulbi certificati esenti da patogeni fungini
(Fusarium spp.	- evitare i ristagni idrici	Trichoderma harzianum			Autorizzato nei confronti di Fusarium spp.
Helmintosporium spp.,	- lunghe rotazioni				
Sclerotium cepivorum,	- zappature tra le file	Azoxystrobin (*)		2	(*) Solo contro <i>Sclerotium cepivorum</i>
Penicillium spp.)	- utilizzare aglio "da seme" sano				
	- sgranatura dei bulbi dopo adeguato riscaldamento per evitare possibili ferite				
BATTERIOSI	Interventi agronomici:				
(Pseudomonas fluorescens)	- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni)				
	- utilizzare aglio da seme ottenuto da coltivazioni esenti da batteri				
	- eliminazione dei residui infetti				
	- è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta				
	i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici				
VIROSI	Interventi specifici:				
(Potyvirus)	- utilizzo di "seme" controllato (bulbilli virus-esenti)				
,					
Mosca					
(Suillia univitata)		Deltametrina		2	
	Interventi chimici:	Etofenprox	1		
	- Interventi precoci contro gli adulti svernanti e contro le larve appena nate				
Nematodi fogliari	Interventi agronomici:				
(Ditylenchus dipsaci)	- per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi				
- ,	- si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode				
	(cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti				
	- si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti				
	(erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)				
		Olio essenziale di arancio			
Tripidi		dolce			
(<i>Thrips</i> spp.)		Sali potassici di acidi	†	1	
, , ,		grassi			
		Azadiractina	†	 	1
		Deltametrina	†	2	
			†	 	
		Spinosad	3	†	,
Elateridi		Lambdacialotrina	(*)	t	(*) Trattamenti granulari al terreno)
(Agriotes spp.)			 -}-′	 	1
righted oppi)		1			

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
(Pseudoperonospora					quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
cubensis)	Interventi agronomici:				(*) Attivi anche nei riguardi di antracnosi e alternariosi
	- raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette	Cyazofamide	3		/// May 2 type the manufic and a manufacture district in the sale of the minute and a sale of the minute and a
	- favorire l'arieggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati	Ametoctradina (*)	3		(*) Max 3 trattamenti con ametocradina, impiegata da sola o in miscela
	- limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante	Metiram (*)	2		(*) Impiegabile in miscela con Ametoctradin fino al 28 novembre 2024
		Pyraclostrobin Azoxystrobin		2	
	Interventi chimici:	Fluopicolide (*)			(*) Impiegabile in miscela con Propamcarb
	si effettuano solo in casi eccezionali	Propamocarb	- 1		() Implegabile in miscela con Propanicarb
	Si eriettuario solo ili casi eccezioriali	Metalaxyl-M	2		
		Mandipropamide		<u> </u>	
		Zoxamide	3	 	
		Fosetyl Al	- 		
		Cymoxanil	2		
Mal bianco	Interventi chimici:	Ampelomyces quisqualis	+-		
(Erysiphe cichoracearum -	interventi emimon	Bicarbonato di potassio	6		
Sphaerotheca fuliginea)	- si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi, successivi	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	 		
Topinate and the same and	trattamenti vanno e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 10 giorni in relazione	Zolfo			
	all'andamento stagionale e alla persistenza dei s.a. utilizzate	(COS - OGA)	5		
		Bacillus amyloliquefaciens	6		
		Bacillus pumilus			
	Interventi agronomici:	Trifloxystrobin			
	- arieggiamento delle serre	Azoxystrobin		2	
		Bupirimate	2		
		Fluxapyroxad (*)	2		(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram e Fluxapyroxad
		Ciflufenamid	2		
		Metrafenone	2		
		Penconazolo			
		Tetraconazolo		,	
		Tebuconazolo (*)	1		(*) 1 intervento con le s.a. candidate alla sostituzione
		Difenconazolo (**)	1		(**) Impiegabile solo in miscela con Ciflufenamid o Fluxapyroxad
Cancro gommoso	Interventi agronomici:				
(Didymella bryoniae)	- impiego di seme sano o conciato con benzimidazoli	Fluxapyroxad (*)		<u> </u>	(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram e Fluxapyroxad
		Difenconazolo (*)	1		(*) Impiegabile in miscela con Fluxapyroxad e Ciflufenamid
	- alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia	Ciflufenamid	<u> </u>		
	Interventi chimici:	Azoxystrobin (*)	2		(*) Tra Azoxystrobin e Trifloxystrobin
	- intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i				
	danni e la diffusione del patogeno				

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia	Interventi agronomici:				
(Sclerotinia sclerotiorum)	- arieggiamento delle serre	Trichoderma asperellum			
	- limitare le irrigazioni	Trichoderma gamsii]	
	- eliminare le piante ammalate	Coniothyrium minitans			
	- evitare se possibile lesioni alle piante	Trichoderma atroviride		<u></u>	
BATTERIOSI	Interventi agronomici:		+		
(Pseudomonas syringae	- impiego di seme controllato .				
pv. Lachrymans,	- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni)			ļ	
Erwinia carotovora subsp. carotovora)	 concimazioni azotate e potassiche equilibrate eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata 	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici				
VIROSI (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchino ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.				
FITOFAGI		Aphidius colemani			
Afidi		Aphidoletes aphidinyza			
		Piretrine pure			
(Aphis gossypii)		Azadiractina		1	
	Interventi chimici	Sali potassici di acidi grassi (*)]	(*) Ammesso solo in coltura protetta
	Trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati, oppure	Acetamiprid	1]	
	quando il 2% delle piante presenta almeno una colonia	Sulfoxaflor (*)		<u> </u>	(*) Sulfoxaflor ammesso solo in coltura protetta
		Flupyradifurone (*)			(*) Ammesso 1 intervento in pieno campo e 2 in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento
		Flonicamid	2*		(*) Non consecutivi
		Spirotetramat (*)	2	1	(*) Ammesso solo in pieno campo

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso	Interventi biologici	Maltodestrina (*)	(1)	\ = 7	(*) Ammesso solo in pieno campo
Tetranychus urticae)	Lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago.	Phytoseiulus persimilis			C /
renanyonus unicae)	In pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rappor-	Beauvearia bassiana			
	to preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra	Sali potassici di acidi grassi (*)			(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Terpenoid blend QRD 460 (*)			
	impiegare almeno 8 predatori/mq.	respendid blend QRD 460 ()	<u> </u>		(*) Ammesso solo in coltura protetta
		F. Waran	Al ma	ISSIMO I	2 interventi all'anno contro questa avversità
	Interventi chimici	Exitiazox			74\ A
	- in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	Tebufenpirad (*)			(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Abamectina (*) (**)	_ 2	2	(**) In pieno campo, abamectina impiegabile fino al 31 agosto 2024
		Spyromesifen (*)			(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Fenazaquin	1		
ateridi	Interventi chimici :				I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da
griotes spp.)	- Presenza accertata				
					considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
		Teflutrin (*)			(*) De como in mondo lo colimado alla comina e al tronicato
		Lambdacialotrina (*)	1		(*) Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto.
eurodidi		Beauveria bassiana	+ 		
rialeurodes vaporariorum,					
	Interventi chimici :	Cyantraniliprole Acibenzolar-S-methyl	(*)		(*) Ammessi solo in miscela e in coltura protetta
emisia tabaci)					/*\ Ammagaa agla in aglitura nyatatta
	- Infestazioni diffuse ed insufficiente presenza di predatori	Terpenoid blend QRD 460 (*)			(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Azadiractina			(+) A
		Maltodestrina (*)			(*) Ammesso solo inpieno campo
	(Miridi) e parassitoidi (Encarsia spp. e Eretmocerus spp.)	Sali potassici di acidi grassi (*)			(*) Ammesso solo in coltura protetta
	- Nei singoli appezzamenti gli interventi sono ammessi solo	Piretrine pure			
	ad anni alterni	Flonicamid	2		
		Spyromesifen	1		
		Acetamiprid		1	
					(*) Ammesso in coltura protetta in strutture permanenti e completamente
		Flupyradifurone (*)	2		chiuse durante il trattamento
		Sulfoxaflor (*)			(*) Sulfoxaflor ammesso solo in coltura protetta
riomiza	Si consiglia il monitoraggio con trappole cromotropiche				
.iriomyza spp.)	Interventi chimici :	Azadiractina			
inomyza opp./	- Intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione	Spinosad		3	
	di <i>Diglyphus isaea</i>			<u>-</u>	
ottue fogliari	a. Digiyphae ieaca				
	Interventi chimici	Chinagad			
Autographa gamma,	Interventi Chimici	Spinosad		3	
Annandua buanaina	Dysosyma wanayalizzata	A - a diua a diua a			
,	Presenza generalizzata .	Azadiractina			
Heliothis armigera	Presenza generalizzata .	Clorantraniliprole	2		
Heliothis armigera Jdea ferrugalis,	Presenza generalizzata .		2	2	
deliothis armigera Idea ferrugalis,	Presenza generalizzata .	Clorantraniliprole	2	2	
Heliothis armigera Idea ferrugalis, Spodoptera exigua)	Presenza generalizzata .	Clorantraniliprole	2	2	
Heliothis armigera Jdea ferrugalis, Spodoptera exigua) ematodi galligeni		Clorantraniliprole	2	2	Pieno campo:
Heliothis armigera Jdea ferrugalis, Spodoptera exigua) ematodi galligeni	Interventi agronomici:	Clorantraniliprole Emamectina benzoato	2	2	
leliothis armigera Idea ferrugalis, Epodoptera exigua) ematodi galligeni	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili	Clorantraniliprole	2	2	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
leliothis armigera Idea ferrugalis, Epodoptera exigua) ematodi galligeni	Interventi agronomici:	Clorantraniliprole Emamectina benzoato Paecilomyces lilacinus (*)	2	2	
leliothis armigera Idea ferrugalis, Ipodoptera exigua) ematodi galligeni	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici	Clorantraniliprole Emamectina benzoato	2	2	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
leliothis armigera ldea ferrugalis, podoptera exigua) ematodi galligeni	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	Clorantraniliprole Emamectina benzoato Paecilomyces lilacinus (*)	2	2	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
leliothis armigera Idea ferrugalis, Ipodoptera exigua) ematodi galligeni	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici	Clorantraniliprole Emamectina benzoato Paecilomyces lilacinus (*) Estratto d'aglio	2	2	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
deliothis armigera Idea ferrugalis, Epodoptera exigua) ematodi galligeni	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	Clorantraniliprole Emamectina benzoato Paecilomyces lilacinus (*) Estratto d'aglio	1	2	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram
deliothis armigera Idea ferrugalis, Epodoptera exigua) ematodi galligeni	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di	Clorantraniliprole Emamectina benzoato Paecilomyces lilacinus (*) Estratto d'aglio Fluopyram (*)	1	2	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram Solo per le colture protette (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
leliothis armigera Idea ferrugalis, Spodoptera exigua) ematodi galligeni	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici:	Clorantraniliprole Emamectina benzoato Paecilomyces lilacinus (*) Estratto d'aglio Fluopyram (*) Estratto d'aglio Paecilomyces lilacinus (*)	1	2	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram Solo per le colture protette (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
deliothis armigera Idea ferrugalis, Epodoptera exigua) ematodi galligeni	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Clorantraniliprole Emamectina benzoato Paecilomyces lilacinus (*) Estratto d'aglio Fluopyram (*) Estratto d'aglio Paecilomyces lilacinus (*) Fluopyram (*)	1	2	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram Solo per le colture protette (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram
leliothis armigera ldea ferrugalis, podoptera exigua) ematodi galligeni	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di	Clorantraniliprole Emamectina benzoato Paecilomyces lilacinus (*) Estratto d'aglio Fluopyram (*) Estratto d'aglio Paecilomyces lilacinus (*)	1	2 2 2	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram Solo per le colture protette (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
leliothis armigera Idea ferrugalis, Ipodoptera exigua) ematodi galligeni	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici:	Clorantraniliprole Emamectina benzoato Paecilomyces lilacinus (*) Estratto d'aglio Fluopyram (*) Estratto d'aglio Paecilomyces lilacinus (*) Fluopyram (*) Abamectina (*) (**)	1		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram Solo per le colture protette (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram
eliothis armigera dea ferrugalis, podoptera exigua) ematodi galligeni	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Clorantraniliprole Emamectina benzoato Paecilomyces lilacinus (*) Estratto d'aglio Fluopyram (*) Estratto d'aglio Paecilomyces lilacinus (*) Fluopyram (*)	1		 (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram Solo per le colture protette (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram
eliothis armigera dea ferrugalis, podoptera exigua) ematodi galligeni	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici:	Clorantraniliprole Emamectina benzoato Paecilomyces lilacinus (*) Estratto d'aglio Fluopyram (*) Estratto d'aglio Paecilomyces lilacinus (*) Fluopyram (*) Abamectina (*) (**)	1		 (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram Solo per le colture protette (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram
leliothis armigera ldea ferrugalis, podoptera exigua) ematodi galligeni	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Clorantraniliprole Emamectina benzoato Paecilomyces lilacinus (*) Estratto d'aglio Fluopyram (*) Estratto d'aglio Paecilomyces lilacinus (*) Fluopyram (*) Abamectina (*) (**)	1		 (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram Solo per le colture protette (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram
Heliothis armigera Jdea ferrugalis, Spodoptera exigua) ematodi galligeni Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Clorantraniliprole Emamectina benzoato Paecilomyces lilacinus (*) Estratto d'aglio Fluopyram (*) Estratto d'aglio Paecilomyces lilacinus (*) Fluopyram (*) Abamectina (*) (**) Azadiractina	1	2	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram Solo per le colture protette (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram (*) Impiegare con sistema di irrigazione a goccia o manichetta
leliothis armigera ldea ferrugalis, podoptera exigua) ematodi galligeni deloidogyne spp.)	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Clorantraniliprole Emamectina benzoato Paecilomyces lilacinus (*) Estratto d'aglio Fluopyram (*) Estratto d'aglio Paecilomyces lilacinus (*) Fluopyram (*) Abamectina (*) (**) Azadiractina	1	2	 (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram Solo per le colture protette (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram
deliothis armigera Idea ferrugalis, Epodoptera exigua) ematodi galligeni Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Clorantraniliprole Emamectina benzoato Paecilomyces lilacinus (*) Estratto d'aglio Fluopyram (*) Estratto d'aglio Paecilomyces lilacinus (*) Fluopyram (*) Abamectina (*) (**) Azadiractina	1	2	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram Solo per le colture protette (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram (*) Impiegare con sistema di irrigazione a goccia o manichetta
deliothis armigera Idea ferrugalis, Epodoptera exigua) ematodi galligeni Meloidogyne spp.) atogni tellurici clerotinia	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni In coltura protetta tale indicazione è vincolante	Clorantraniliprole Emamectina benzoato Paecilomyces lilacinus (*) Estratto d'aglio Fluopyram (*) Estratto d'aglio Paecilomyces lilacinus (*) Fluopyram (*) Abamectina (*) (**) Azadiractina	1	2 a prote	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram Solo per le colture protette (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram (*) Impiegare con sistema di irrigazione a goccia o manichetta
deliothis armigera Idea ferrugalis, Epodoptera exigua) ematodi galligeni Meloidogyne spp.) atogni tellurici clerotinia Eclerotinia spp.)	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni In coltura protetta tale indicazione è vincolante	Clorantraniliprole Emamectina benzoato Paecilomyces lilacinus (*) Estratto d'aglio Fluopyram (*) Estratto d'aglio Paecilomyces lilacinus (*) Fluopyram (*) Abamectina (*) (**) Azadiractina Ir Coltura protetta Metam Na (*)	1	2	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram Solo per le colture protette (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram (*) Impiegare con sistema di irrigazione a goccia o manichetta etta - Interventi da effettuarsi prima della semina (*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
deliothis armigera Idea ferrugalis, Epodoptera exigua) ematodi galligeni Meloidogyne spp.) atogni tellurici clerotinia Eclerotinia spp.) hizoctonia	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni In coltura protetta tale indicazione è vincolante	Clorantraniliprole Emamectina benzoato Paecilomyces lilacinus (*) Estratto d'aglio Fluopyram (*) Estratto d'aglio Paecilomyces lilacinus (*) Fluopyram (*) Abamectina (*) (**) Azadiractina Ir Coltura protetta Metam Na (*) Metam K (*)	1	2 a prote	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram Solo per le colture protette (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram (*) Impiegare con sistema di irrigazione a goccia o manichetta etta - Interventi da effettuarsi prima della semina (*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Impiegabile al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
Aeliothis armigera Jdea ferrugalis, Spodoptera exigua) ematodi galligeni Meloidogyne spp.) atogni tellurici clerotinia Sclerotinia spp.) Inizoctonia Shizoctonia solani)	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni In coltura protetta tale indicazione è vincolante	Clorantraniliprole Emamectina benzoato Paecilomyces lilacinus (*) Estratto d'aglio Fluopyram (*) Estratto d'aglio Paecilomyces lilacinus (*) Fluopyram (*) Abamectina (*) (**) Azadiractina Ir Coltura protetta Metam Na (*)	1	2 a prote	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram Solo per le colture protette (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram (*) Impiegare con sistema di irrigazione a goccia o manichetta etta - Interventi da effettuarsi prima della semina (*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Mamestra brassicae, Heliothis armigera Udea ferrugalis, Spodoptera exigua) Iematodi galligeni Meloidogyne spp.) Catogni tellurici Sclerotinia Sclerotinia spp.) Chizoctonia Rhizoctonia Rhizoctonia solani) Moria delle piantine	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni In coltura protetta tale indicazione è vincolante	Clorantraniliprole Emamectina benzoato Paecilomyces lilacinus (*) Estratto d'aglio Fluopyram (*) Estratto d'aglio Paecilomyces lilacinus (*) Fluopyram (*) Abamectina (*) (**) Azadiractina Ir Coltura protetta Metam Na (*) Metam K (*)	1	2 a prote	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram Solo per le colture protette (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad e Fluopyram (*) Impiegare con sistema di irrigazione a goccia o manichetta etta - Interventi da effettuarsi prima della semina (*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Impiegabile al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno

⁽¹⁾ Numero massimo di interventi anno per singola sostanza attiva o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità (2) Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
(AV1, AV2)	E' importante utilizzare materiale ottenuto da micropropagazione in vitro				
	da "piante madri" virus-esenti				
Ruggine	Interventi agronomici:		+		
(Puccinia asparagi)	eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione			 	-
	Violitariza della	Prodotti rameici (*)			(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagiaia al fine di	Difenoconazolo		3*	
	abbassare il potenziale d'inoculo.	Tebuconazolo	1]	(*) Tra Tebuconazolo, benzovindiflupyr e Difenconazolo sia per
	- scelta di varietà tolleranti o resistenti	Benzovindiflupyr		<u> </u>	singola s.a. che in miscela con altre s.a.
	Interventi chimici:	Azoxystrobin		2	
	- i trattamenti vanno di norma iniziati non prima di 20-30 giorni dopo che è stata	(Pyraclostrobin + Boscalid)			Utilizzabile solo in pieno campo
	ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti a seconda dell'andamento stagionale	Fluopyram		1	Utilizzabile solo in miscela con tebuconazolo 1 solo intervento l'anno indipendentemente dall'avversità
	Trattamenti solo dopo la raccolta		1	1	
Stemfiliosi	Interventi agronomici:				
(Stemphylium vesicarium)	- interventi autunnali ed invernali di eliminazione delle stoppie e lavorazione	Bacillus amyloliquefaciens			
(0.0,6)	del suolo, al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagiaia	Tebuconazolo	1	3*	(*) Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.
	Interventi chimici:	Difenoconazolo		1	
	- Sono ammessi solo dopo la raccolta negli impianti colpiti	Azoxystrobin	1	2	-1
		Pyraclostrobin (*)		-	(*) Utilizzabile solo in pieno campo
		Boscalid			
		Fluopyram		1	Utilizzabile solo in miscela con tebuconazolo 1 solo intervento l'anno indipendentemente dall'avversità
Fusariosi (Fusarium oxysporum f. sp. asparagi) (Fusarium moniliforme) (Fusarium solani) (Fusarium roseum)	Interventi specifici: - impiego di materiale di moltiplicazione (zampe e sementi) sano	Pythium oligandrum (*)			Ammessa la disinfezione delle zampe. La produzione di zampe sane destinate alla moltiplicazione può essere ottenuta da vivai costituiti in terreni opportunamente scelti e controllati durante tutte le fasi colturali. (*) solo in fertirrigazione
Mal vinato	Interventi agronomici:		+		
(Rhizoctonia violacea)	 avvicendamento colturale con piante poco recettive impiego di zampe sane in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine 				
Muffa grigia					
(Botrytis cinerea)		Pythium oligandrum			
		Bacillus amyloliquefaciens		<u> </u>	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI					
Afide	- Intervenire alla comparsa delle infestazioni in modo localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'infestazione	Piretrine pure			Massimo 2 interventi con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Intervenire dopo la raccolta dei turioni
(Brachycorynella asparagi)		Maltodestrina			
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	- Negli impianti infestati è raccomandabile la bruciatura dei resti disseccati	Sali potassici di acidi grassi			
	della vegetazione per distruggere le eventuali uova durevoli presenti	Lambda-cialotrina (*)	1	2	(*) Max 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità
		Deltametrina		2	
Mosca grigia (Delia platura)	Interventi chimici: Interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti				
	Intervenire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni				
Tripidi		Piretrine pure			
(Thrips tabaci)		Deltametrina		2	Massimo 2 interventi con piretroidi, indipendentemente dall'avversità
		Sali potassici di acidi grassi			
Ipopta (Hypopta caestrum)	 Interventi agronomici: asportazione e distruzione dei foderi di incrisalidamento che emergono dal terreno prosecuzione della raccolta dei turioni per almeno 20 giorni oltre il normale termine delle raccolte al fine di ostacolare le ovideposizioni del lepidottero al colletto delle piante 				
FITOFAGI OCCASIONALI	Interventi chimici:			1	Massimo 2 interventi con piretroidi indipendentemente
Criocere	Soglia:	Lambda-cialotrina		·	dall'avversità. Intervenire dopo la raccolta dei turioni.
(Crioceris asparagi)	Elevata presenza di larve e/o adulti durante i primi 2 anni di	Cipermetrina	1	2	Con Lambda-cialotrina max 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità
, ,	impianto.	Deltametrina			
Nematodi galligeni (Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici: nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati negli avvicendamenti inserire il carciofo, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi limitare l'apporto di fertilizzanti organici	Paecilomices lilacinus			
Limacce e Chiocciole (Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)	Interventi agronomici Circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Interventi chimici Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata	Fosfato ferrico			

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
		Bacillus			
CRITTOGAME		amyloliquefacies			
					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non
		Prodotti rameici		(*)	superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per
Peronospora	Interventi agronomici:				ettaro all'anno
(Peronospora spp.)	- ampie rotazioni				Efficaci anche contro le batteriosi e l'antracnosi
		Fosfonato di potassio			
	- distruggere i residui delle colture ammalate	Metalaxil-m		2*	(*) Per ciclo
	- favorire il drenaggio del suolo	Azoxystrobin		2	
	- distanziare maggiormente le piante	Pyraclostrobin			
	- aerare oculatamente serre e tunnel	Dimetomorf			(*) Per ciclo
	- uso di varietà tolleranti	Mandipropamide	(**)	2*	() 1 C1 C1C1C
					(**) In coltura protetta, max 1 trattamento
	Interventi chimici	Fluopicolide			
		Propamocarb		1	
	- i trattamenti vanno programmati in funzione delle			-	
	condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità)			ļ	
	predisponenti la malattia	Ametoctradin			
					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non
Alternaria		Prodotti rameici		(*)	superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per
			<u> </u>		ettaro all'anno
(Alternaria spp.)		Pyraclostrobin		2	
Oidio	Interventi chimici:				
(Erysiphe	da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento	Zolfo			
	climatico, si consigliano trattamenti alla comparsa dei				
cichoracearum)	primi sintomi				
Fusariosi	Interventi agronomici:				
(Fusarium oxysporum	- ampi avvicendamenti colturali		J		
	ricorgo a variotà tolloranti	Trichoderma			
f. sp. <i>basilici</i>)	- ricorso a varietà tolleranti	harzianum			
,	- impiego di semi sicuramente sani		1		

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume del					
colletto	Interventi agronomici:				
		Trichoderma			
(Rhizoctonia solani)	- ampi avvicendamenti colturali	asperellum			
	- impiego di semi o piantine sane	Trichoderma gamsii			
	- uso limitato dei fertilizzanti azotati				
	- accurato drenaggio del terreno				
	- ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili				
Marciumi molli	Interventi agronomici:	Trichoderma spp.	(*)		(*) Solo contro sclerotinia
		Trichoderma	Ī		
(Sclerotinia spp.,	- uso limitato dei fertilizzanti azotati	asperellum			
Botrytis cinerea)	- accurato drenaggio del terreno	Trichoderma gamsii			
	- ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	Pythium oligandrum			
		Bacillus			
	Interventi chimici:	amyloliquefacies			
		Bacillus subtilis	ļ	ļ	
	- intervenire alla semina	Pyraclostrobin	_	2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin; 1 per ciclo
		Boscalid			
		Isofetamid		2	
		Fluxapyroxad		ļ	
		Fenexamide	2		
		Fludioxonil	2		
		Cyprodinil			
					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non
		Prodotti rameici			superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per
Macchia nera					ettaro all'anno
(Colletotrichum	Interventi chimici:				
gloeosporioides)	- intervenire alla comparsa dei sintomi o				
	preventivamente				
Moria delle piantine			ļ	 	
(Pythium spp.)		Trichoderma spp.		 	
		Trichoderma			
		asperellum	1		
		Trichoderma gamsii	ļ	 	

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Batteriosi	Interventi agronomici:				
(Erwinia spp.,	- effettuare avvicendamenti colturali ampi	Prodotti rameici			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Pseudomonas spp.)	 evitare di provocare lesioni alle piante allontanare e distruggere le piante infette effettuare concimazioni azotate equilibrate non irrigare per aspersione 				
	- non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di				
	raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici				
Nottue terricole (Agrotis spp.)	Soglia: Infestazione larvale diffusa a pieno campo.				
Nottue fogliari	Soglia:				
(Spodoptera spp.,	Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	Bacillus thuringiensis			
Autographa gamma,		A			
Heliothis = Helicoverpa armigera)		Azadiractina	3*		(*) Sala contra Haliothia a Spedentora
rielicoverpa arriigera)		Spinosad Spinetoram	2	3	(*) Solo contro Heliothis e Spodoptera
		Clorantraniliprole	2	 	
		Deltametrina	1*		(*) Non ammesso in coltura protetta. Solo contro Spodoptera
		Metossifenozide	1*		(*) Non ammesso in coltura protetta
Minatrice fogliare	Interventi biologici In presenza di adulti in serra lancio di 0,1 -0,2 individui per	Spinosad		3	
(Lyriomiza spp.)	Inictio			ļ	
	quadrato di <i>Dygliphus isaea</i>	Azadiractina	*		(*) 1 trettemente per ciale. 2 all'anno
	Interventi chimici Intervenire in presenza di forti infestazioni	Acetamiprid			(*) 1 trattamento per ciclo; 2 all'anno

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
		Maltodestrina			
Afidi	Interventi chimici	Piretrine pure			
(Myzus persicae,	Intervenire in presenza di forti infestazioni	Azadiractina			
Macrosiphum		Sali potassici di acidi			
euphorbiae)		grassi			
		Deltametrina	1*		(*) Non ammesso in coltura protetta
		Acetamiprid	*		(*) 1 trattamento per ciclo 2 all'anno
Tripidi	Interventi chimici				
(Frankliniella occidentalis)	Intervenire in presenza di forti infestazioni	Spinosad	3	3	
,		Spinetoram	2		
		Terpenoid blend QRD 460		(*)	(*) Solo in coltura protetta
Nematodi fogliari	Interventi agronomici:				
(Ditylenchus dipsaci)	- effettuare ampi avvicendamenti - impiegare seme esente dal nematode				

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Bietol coste foglia Puglia 2024

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:				
Cercospora	- effettuare ampi avvicendamenti				
(Cercospora beticola)	- eliminare la vegetazione infetta				
	Interventi chimici:				
					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non
	- intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie	Prodotti rameici		(*)	superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per
	esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni			 	ettaro all'anno
	in relazione all'andamento climatico				
Oidio	Interventi chimici:		-		
(Erysiphe betae)	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			-
(2/) 0/0//0 20140)	micromic and compared corprine contents				-
					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non
		Prodotti rameici			superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per
Peronospora	Interventi agronomici:				ettaro all'anno
(Peronospora farinosa)	- ampie rotazioni colturali	Laminarina			
		Ametoctradin			
		Mandipropamid	1*		(*) per ciclo. Massimo 2 all'anno in pieno campo, 1
	Interventi chimici:	Iviandipropartid	'		in serra.
	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Pyraclostrobin (*)		3	(*) Solo in pieno campo
		Dimetomorf		٦	
					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non
		Prodotti rameici			superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per
Ruggine	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi				ettaro all'anno
(Uromyces betae)					
Mal del piede	Interventi agronomici:				
(Phoma betae)	- ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive	Pseudomonas spp.	(*)		(*) Solo su Rhizoctonia spp
Mal vinato	- utilizzare seme sano oppure conciato	Trichoderma asperellum	(*)		(*) Solo contro Rhizoctonia solani
(Rhizoctonia violacea)	- evitare ristagni idrici				
	- allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle				
Marciume secco	vicine				
(Rhizoctonia solani)					
Sclerotinia	Interventi agronomici:	Pythium oligandrum	-		
(Sclerotinia spp.)	- uso limitato dei fertilizzanti azotati	Coniothyrium minitans			1
	- accurato drenaggio del terreno	Penthiopirad	1*	·	(*) in pieno campo
	- ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	Fluxapyroxad		_1	
Moria delle piantine					
(Pythium spp.)		Trials a dayrea a series III			
		Trichoderma asperellum			

Difesa Integrata di: Bietol coste foglia Puglia 2024

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite o Muffa grigia	Interventi agronomici:	Pythium oligandrum			
(Botrytis cinerea)	Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	Pyraclostrobin Boscalid		2	
	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente	Penthiopirad	1*	1	(*) in pieno campo
FITOFAGI		Piretrine pure			
Afidi	Interventi chimici:	Maltodestrina			
		Sali potassici di acidi grassi	_		
(Aphis fabae,	- intervenire in presenza di infestazioni diffuse	Azadiractina	_		
Myzus persicae)		Lambdacialotrina	2	3*	(*) Per ciclo, fra lambdacialotrina e etofenprox
,		Acetamiprid		1	
Mosca (Pegomyia betae)					
,					

Difesa Integrata di: Bietol coste foglia Puglia 2024

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca minatrice (Liriomyza spp.)	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione	Azadiractina			
	e/o ovideposizione	Acetamiprid	1*		(*) Massimo 1 trattamento ciclo e 2 trattamenti anno
Nottue fogliari	<u>Soglia</u>	Clorantaniliprole	2		
(Spodepotera spp,	Presenza	Metossifenozide	1*		(*) Non ammesso in coltura protetta
Helycoverpa armigera)		Spinetoram	2*	3**	(**) Con le spinosine, al massimo 3 trattamenti
		Spinosad	3	3	annui
		Lambda-cialotrina	2	3	
Nottue fogliari	<u>Soglia</u>	Bacillus thuringiensis			
(Autographa gamma,	Presenza	Etofenprox	1	3*	
Mamestra brassicae)		Lambdacialotrina	2	3	(*) Per ciclo, fra lambdacialotrina e etofenprox
		Spinosad		3	(*) Con le spinosine, al massimo 3 trattamenti annui
		Clorantraniliprole	2*		(*) Ammesso solo su Autographa gamma
Limacce	<u>Soglia</u>				
(Helix spp.,	Presenza generalizzata	Metaldeide esca			
Limax spp.)		Fosfato ferrico			
Altica	Interventi chimici:				
(Phyllotreta spp.).	- Presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti	Acetamiprid		1*	(*) Per ciclo
F1					
Elateridi	Interventi chimici :	Lambdacialotrina (*)	1		(*) Da usare in modo localizzato alla semina o al
(Agriotes spp.)	- Presenza accertata				trapianto. Non rientra nel numero complessivo di trattamenti ammessi per i piretroidi

Difesa Integrata di: BIETOLA ROSSA Puglia 2024

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Cercospora	Interventi agronomici:				
(Cercospora beticola)	- effettuare ampi avvicendamenti;				
(Cercospora belicola)					
	- eliminare la vegetazione infetta.				
					(I) 22 I I I I I I I I I I I I I I I I I
		Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
	Interventi chimici:			.	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne;				
	- successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione				
	all'andamento climatico.				
Oidio	Interventi chimici:	Zolfo			
			-+		4
(Erysiphe betae)	- intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Fluxapiroxad	2		
		Difenoconazolo	1		
Peronospora	Interventi agronomici:				
(Peronospora farinosa	- ampie rotazioni colturali;				
f.sp. <i>betae)</i>					
1/					
Ruggine					
(Uromyces betae)					
Marciumi radicali:					
Moria delle piantine					
		T]	(*) Impiegable solo in pieno campo. Ammesso solo contro
	Interventi agronomici:	Trichoderma atroviride(*)			Pythium spp.
Mal del piede	- ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive;			 	<u> </u>
-	· ·				
(Phoma betae)	- utilizzare seme sano oppure conciato;				
Mal vinato	- evitare ristagni idrici;				
(Rhizoctonia violacea)	- allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.				
Marciume secco					
(Rhizoctonia solani)					
Radice nera					
(Aphanomyces cochlioides)					
Mal dello sclerozio					
(Athelia = Sclerotium rolfsii)					
Sclerotinia	Interventi agronomici:				
(Sclerotinia spp.)	- uso limitato dei fertilizzanti azotati;	Conothyrium minitans			
	- accurato drenaggio del terreno;	Fluxapyroxad	1]	
	- ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili.			1	
BATTERIOSI	3. 2 3. 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2		1		
					
		Due detti ve ve = ! = ! (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
<u>L</u> .	L	Prodotti rameici (*)			quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Pseudomonas syringae pv.	Interventi agronomici:			 	The state of the s
aptata	- ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive;				
Erwinia carotovora subspp.	- utilizzare seme sano oppure conciato;				
Curtobacterium	- evitare ristagni idrici;				
flaccumfaciens pv. betae	- allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.				
FITOFAGI	Lanomanare e distruggere sia le plante maiate ene quelle violite.		+	-	
		Maltadada			
Afidi	Interventi chimici:	Maltodestrina		 	4
(Aphis fabae,	- intervenire in presenza di infestazioni diffuse.	Piretrine pure	<u> </u>		_
Myzus persicae)		Deltametrina	1		
, ,]	1
	I	1		<u> </u>	

Difesa Integrata di: BIETOLA ROSSA Puglia 2024

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca (Pegomyia betae)	Interventi chimici: - intervenire con tempestività alla nascita delle larve o sulle mine appena formate.	Piretrine pure Deltametrina	1		
Mosca minatrice (Liriomyza spp.)	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	Piretrine pure			
Nottue fogliari (Autographa gamma, Mamestra brassicae, Heliothis armigera, Spodoptera littoralis)	Soglia: Presenza.	Bacillus thuringiensis			
Altica (Chaetocnema spp.)	Interventi chimici: - presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti.	Piretrine pure Deltametrina	1		
Limacce (Helix spp., Limax spp.)	Soglia: Presenza generalizzata.	Fosfato ferrico			

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME		Al mass	imo 3 interv		no contro avversità esclusi i prodotti bio
(Bremia lactucae)	Evitare gli impianti fitti.				
	Distruggere i residui delle piante infette.	Prodotti rameici (*)			(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	Ridurre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate.	Fosetyl di Al			
	Interventi chimici	Cymoxanil			
	Solo in concomitanza di primavere ed autunni piovosi.	Azoxystrobin Pyraclostrobin		2	
	Il trattamento deve essere effettuato in presenza dei	Dimetomorf (*)			(*) Solo in miscela con Pyraclostrobin
	primi sintomi e per interventi localizzati, utilizzando s.a. sistemiche o citotropiche in miscela	Metalaxil M Rame	- 2		
	con s.a. di contatto.	Mandipropamid			
Oidio	Interventi agronomici	Bacillus amyloliquefaciens	<mark>Al massimo</mark>	<u>3 interven</u>	ti all'anno contro questa avversità
(Leveillula taurica f.sp.	Razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate.	Zolfo			
cynarae - Ovulariopsis cynarae)	Evitare gli impianti fitti.	Tebuconazolo Difenoconazolo	- 1		
,,	Interventi chimici	Penconazolo		2	
	Limitatamente ai mesi autunnali con condizioni	Tetraconazolo			
	di clima favorevoli allo sviluppo delle infezioni,	Dimetomorf (*)			(*) Solo in miscela con Pyraclostrobin
	alla comparsa dei primi sintomi.	Boscalid (*)			(*) Solo in miscela con Pyraclostrobin
	In presenza di attacchi intensi utilizzare	Pyraclostrobin (*)	1		(*) Indipendentemente dall'avversità controllata
	una s.a. sistemica+zolfo.	Azoxystrobin		2	
		Fluxapyroxad	2		
Botrite	Interventi agronomici	Bacillus subtilis			
(Botrytis cinerea)	-Curare il drenaggio e evitare ristagni idrici;	Boscalid			
	-Effettuare appropriate sistemazioni del terreno;	Pyraclostrobin (*)		2	(*) indipendentemente dall'avversità controllata
	-Evitare impianti troppo fitti Interventi chimici				
	intervenire in caso di condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia				
Marciumi	Interventi agronomici				
(Sclerotinia	Estirpare le piante sospette o infette.	Bacillus subtilis	_		
sclerotiorum,	Evitare l'impianto in terreni già infetti.	Trichoderma asperellum			
Sclerotium rolfsii,	Evitare di prelevare carducci da carciofaie infette.	Trichoderma gamsii (*)			(*) Solo in miscela con <i>T. asperellum</i>
Rhizoctonia solani)	Curare il drenaggio dei terreni.	Coniothyrium minitans (*)			(*) Solo contro le Sclerotinie.
	Razionalizzarre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate.	Flutolanil (*)			(**) Solo contro Rhizoctonia solani
	Ampliare le rotazioni. Impiegare materiale di propagazione sano.				
Virosi	Interventi agronomici		1		
(ALV, AILV, AMCV, TSWV)	Impiego per l'impianto di piantine certificate virus esenti. Eliminare le piante sospette. Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi;				
	- reti antiafidiche;				
	- pacciamatura.				

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI			Al massimo ¹	intervent (o all'anno contro questa avversità
Afidi	<u>Campionamenti</u>				
(Aphys fabae,	controllare precocemente la pagina inferiore	Maltodestrina			1
Brachycaudus cardui,	delle foglie basali dall'inizio dell'autunno	Sali potassici di acidi grassi]
Dysaphis cynarae,	Interventi agronomici	Pirimicarb (*)		1**	(*) Trattamenti precoci e localizzati
Myzus persicae)	sfalciare le infestanti dai bordi dei campi.				(**) Ammesso solo su Aphys fabae e Myzus persicae
_		Taufluvalinate (*)			(*) Solo in miscela con Pirimicarb
	Interventi chimici	Cipermetrina	4		
	Intervenire sulle fasce perimetrali delle coltivazioni,	Lambdacialotrina	'	2*	(*) Tra tutti i Piretroidi indipendentemente dall'avversità
	sulle quali prendono di solito avvio le infestazioni, e	Deltametrina			
	comunque ricorrere a trattamenti localizzati che	Acetamiprid			
	che consentono il parziale rispetto della fauna utile.	Spirotetramat			
Gortina	Interventi agronomici		Al massimo	intervent	o all'anno contro questa avversità
(Gortyna xanthenes)	Eliminare le vecchie ceppaie nelle quali si annidano				Installare trappole a feromone per individuare il volo degli
					adulti.
	le larve mature e le crisalidi.	Bacillus thuringiensis			
	Prima dell'impianto, nei casi sospetti di infestazione	Alfa-cipermetrina			
	dei carducci, immergere gli stessi in acqua, per	Cipermetrina	1	2*	(*) Tra tutti i Piretroidi indipendentemente dall'avversità
	favorire la fuoriuscita delle larve.	Lambdacialotrina			
		Deltametrina			
	Interventi chimici	Spinosad			
	Vanno effettuati:]
	alla fine del volo riscontrato con le trappole				
	a feromone prima che le larve penetrino nello stelo				
Depressaria	Interventi agronomici		Al massimo	2 intervent	ti all'anno contro questa avversità
(Depressaria	Per una buona riduzione della popolazione				
erinacella)	distruggere i capolini attaccati, che risultano non	Bacillus thuringiensis]
	idonei alla commercializzazione.	Deltametrina		2*	(*) Tra tutti i Piretroidi indipendentemente dall'avversità
	Interventi chimici	Spinosad	3]
	Intervenire in autunno solo se è iniziata l'infestazione	Emamectina benzoato		2	
	prima che le larve penetrino nei germogli]
	e nei capolini.				

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue terricole	Le nottue sono dannose soprattutto all'impianto				questa avversità escluso il <i>Bacillus thuringiensis</i>
Agrotis (=Scotia)	della carciofaia.	7 ii massims 2 iii			
ypsilon,	dona daroronalar				
Agrotis (=Scotia)	Campionamenti				
segetum,	Campionamenti				(*) Indicato all'impianto della carciofaia contro
segetani,	Utilizzare le trappole a feromoni per verificare	Bacillus thuringiensis (*)			le larve giovani, a vita epigea, che si nutrono di foglie.
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				le laive giovarii, a vita epigea, che si flutiono di logile.
	la presenza dell'infestazione	Cipermetrina			(A) T
	Interventi agronomici	Deltametrina		2*	(*) Tra tutti i Piretroidi indipendentemente dall'avversità
	Asportare e distruggere le ceppaie e i polloni infestati	Tefluthrin			
	al termine della coltivazione.	Spinosad	3		
	Ricorrere a cultivar precoci nelle aree in cui le				
	nottue svernano da uovo. Evitare il ristagno idrico.				
	Dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura.				
	Interventi chimici				
	Intervenire solo in caso di forti attacchi				
Nottue fogliari	Campionamenti	Al massimo 2 in	terventi all'ar	no contro	questa avversità escluso il <i>Bacillus thuringiensis</i>
Heliotis armigera	Si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni.	74 HIGGSHIO Z III	- Januari ar		The state of the s
Spodoptera littoralis	Si consiglia di Monitorare la presenza di ovideposizioni.				
opodoptera intoralis	or consigna di Montorare la presenza di ovideposizioni.	Bacillus thuringiensis (*)			(*) Indicato all'impianto della carciofaia contro
Spodoptera exigua	Interventi chimici				le larve giovani
Plusia gamma.	Intervenire solo in caso di forti attacchi	Cipermetrina			
Plusia chalcites		Lambdacialotrina	1	2*	(*) Tra tutti i Piretroidi indipendentemente dall'avversità
r radia dirandice		Deltametrina	1	i –	()
		Clorantraniliprole (*)			(*) Solo in miscela con Lambda-cialotrina su <i>Spodoptera</i>
					spp.e Plusia chalcites
					Spp.e Flusia Chaiches
		Spinosad			1
		Emamectina		2	
Chiocciole e	Interventi agronomici	Fosfato ferrico			
Limacce	Circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione				
(Helix spp.,	a zone esterne.				
Cantareus aperta,	Interventi chimici				
Helicella variabilis,	Sono limitati al solo uso di esche avvelenate in				
Limax spp.,	presenza di elevate infestazioni.				
Agriolimax spp.)	Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul				
gcax opp./	terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della				
	deposizio-ne delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo				
	le prime irrigazioni o le prime piogge.				
	Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la				
	distribuzione soltanto sulla fascia interessata				
Manage P. P. C.		Describerations Plans			
Nematodi galligeni	Interventi agronomici:	Paecilomices liliacinus		 	
(Meloidogyne spp.)	- nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente				
Nematodi da lesioni	da terreni sicuramente non infestati				
(Pratylenchus spp.)	- allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante				
	repellenti o nematocide (per es Tagetes patula)				
	- non avvicendare con altre Composite o con Solanacee				
	- negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere				
	- porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare				
	le popolazioni dei nematodi				
	- limitare l'apporto di fertilizzanti organici				
	Interventi fisici:				
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di				
	mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni				
	Thin 0,000 durante i mesi di giagno agosto per almeno 30 giorni			l	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternariosi	Interventi agronomici:				
(Alternaria dauci)	- interramento in profondità dei residui vegetali contaminati	Prodotti rameici (*)			(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- ampi avvicendamenti colturali	Difenoconazolo	1	2	
	- uso oculato delle irrigazioni	Pyrimethanil (*)	2	<u> </u>	(*) Solo in pieno Campo
	- impiego di seme sano oppure conciato	Azoxystrobin		2	
	Interventi chimici:	Pyraclostrobin			
	- si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi, soprattutto su colture da seme	Boscalid (*)		2*	(*) Solo in miscela con Pyraclostrobin
		Fluxapyroxad			(*) Indipendentemente dall'avversità con gli SDHI.
Marciumi basali	Interventi agronomici:		Al ı	mas	simo 1 intervento all'anno contro questa avversità
(Sclerotinia sclerotiorum	- evitare eccessi di azoto	Trichoderma asperellum			
Sclerotinia minor,	- avvicendamenti con piante poco recettive, quali i cereali	Trichoderma gamsii		<u> </u>	
Rhizoctonia solani)	Interventi chimici:	Coniothyrium minitans	(*) (*)	<u> </u>	(*) Impiegabili solo su Sclerotinie
	- i trattamenti sono di norma limitati a piccole superfici o ad ambienti	Bacillus subtilis	(*)	<u> </u>	() Implegabili 3010 3d Ocicrotillic
	confinati				
Oidio	Soglia	Zolfo		ļ	<u>_</u>
(<i>Erysiphe</i> spp.)		Olio essenziale di arancio			
	Intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi	dolce		ļ	_
		Bicarbonato di potassio		ļ	_
		Azoxystrobin		2	
		Pyraclostrobin		ļ. <u></u>	
		Boscalid		2	
		Difenoconazolo	1	2	
Data uni talleniai		Fluxapyroxad			
Patogni tellurici	Internanti elemente.		1	<u> </u>	
Sclerotinia	Interventi chimici:		1	ı	Interventi da effettuarsi prima della semina
(Sclerotinia spp.) Rhizoctonia	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na		 	/*\ Impigashilo al massimo 1 volta agni 2 anni
(Rhizoctonia solani)		Metam K	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
(Milizocionia Solani)				 	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
		Dazomet	1*		(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).
Moria delle piantine		Trichoderma asperellum			
		Trichoderma atroviride			_]
Pythium spp.		Trichoderma gamsii			

Difesa Integrata di: Carota Puglia 2024

Botrite					Solo in pieno campo
(Botrytis cinerea)		Pyrimetanil	2		
(2011) 110 011101010			-		•
			i l		
Cercosporiosi				l	
остообраниост]]		<u></u>
			11		(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro
		Prodotti rameici (*)			nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio
		()			di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Azoxystrobin	11	2	
Septoria		i i i i i i i i i i i i i i i i i i i			
(Septoria spp.)					
(Copiona opp.)		Difenoconazolo	1	2	•
		Azoxystrobin	 	2	•
Minatori fogliari	Interventi agronomici	Diglyphus isaea			Consigliato soprattutto in coltura protetta
(Liriomyza trifolii)	- Lancio di insetti utili	Azadiractina	 		Consignate soprattette in contara protetta
(Linoinyza tinoin)	- Lancio di insetti dini	Azadiraciiria	 		
Nottue fogliari	Interventi chimici:	Deltametrina			(*) Tra tutti i piretroidi per ciclo indipendentemente dall'avversità
(Heliothis armigera,	- Presenza	Cipermetrina		2*	() The tutti i piretroidi per cicio indipendentemente dan avversita
Autographa gamma)	- FIESCIIZA	Clorantraniliprole	 	2	
Autographa gamma)		Clorantianiiprole	 		i
Mosca	Interventi chimici :				Si consiglia di installare trappole cromoattrattive di colore giallo.
(Chamaepsila rosae)	- Solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero				Le trappole (almeno 3 distanziate fra loro di 20 m) vanno collocate
(onamasponarosas)	e limitatamente alle semine primaverili-estive				5-6 m all'interno della coltivazione, sui lati adiacenti ad insediamenti
	Parada de la constante de la c				e macchie arbustive, all'inizio della primavera, prima che la temperatura
	Interventi agronomici:				del terreno raggiunga i 12-15°C necessari per lo sfarfallamento
	- ritardare le semine di luglio, dopo il volo delle mosche				degli adulti
	and an an an an an an an an an an an an an	Deltametrina	2*		(*) Tra tutti i piretroidi per ciclo
Afidi	Soglia	Piretrine pure			() The tutti i piretroidi per cicio
Allui	- Presenza accertata su piante in fase di accrescimento.	Pirimicarb (*)	 		(*) Consentito solo in pieno campo
	- Fresenza accertata su piante in lase di accrescimento.	Sali potassici di acidi grassi	 		() Consentito solo in pieno campo
(Semiaphis dauci)		Maltodestrina	 		
(Cavariella aegopodii)		Azadiractina	 		
(Cavanella aegopoull)		Lambdaciaolotrina			
		Tau-fluvalinate	 	2*	(*) Tra tutti i piretroidi per ciclo colturale
		Deltametrina	3	_	Ammessa solo su <i>Cavariella</i>
Elateridi	Soglia	Deltametina	3		Parimosou coro du Cuvariena
(Agriotes spp.)	Accertata presenza mediante specifici monitoraggi][i	
(дунисез эрр.)	Accertata presenza mediante specifici monitoraggi	Teflutrin (*)	 		(*) Interventi indipendenti dai limiti complessivi sui piretroidi
		Lambdacialotrina (*) (**)			(**) Non ammesso in coltura protetta
Limacce e Lumache	Interventi chimici:	Fosfato ferrico			/ / Non animesso in contara protetta
	Interventi chimici:	USIAIU IEIIICU			
•	alla presenza distribuire esche avvelenate				
Arion hortensis)					

Nematodi galligeni	Interventi fisici:			
(Meloidogyne spp.)	solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di			
Nematodi fogliari	mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni			
(Ditylenchus dipsaci)	Interventi agronomici:	Paecilomyces lilacinus	(*)	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
	Utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana,			settimane, alla dose di 4 kg/ha
	rafano)			
	Interventi chimici:	Estratto di aglio		
	- solo in caso di accertata presenza del nematode	Azadiractina		
		Fluopyram (*)		(*) Consentito nei limiti dei 2 interventi SDHI, 1 trattamento ad anni alterni

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)

CAVOLI
RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà pabularia, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<u>CRITTOGAME</u>					
		Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare
	Interventi agronomici:				il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<u>Peronospora</u>					(**) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi
(Danasaanana huaasiaasaa	- effettuare ampie rotazioni,				
(Peronospora brassicacae,	- favorire il drenaggio del suolo,	Azoxystrobin	2		
Peronospora parasitica)	allontanare le piante e le foglie infette,distruggere i residui delle colture malate.				
	- non adottare alte densità d'impianto				
Marciumi basali	Interventi agronomici:	Eugenolo + Geraniolo +			
Marciaili basaii	interventi agronomici.	Timolo (*)			(*) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>
(Sclerotinia spp., Rhizoctonia		Coniothyrium minitans			(#) Assessed a classification of the control of the
spp.,	- arieggiare le serre e i tunnel;	(*)			(*) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>
Phoma lingam)]	
	- effettuare ampie rotazioni,	Trichoderma asperellum			
	- eliminare le piante ammalate.	Trichoderma harzianum			
	 utilizzare varietà poco suscettibili; Interventi chimici: 	Bacillus subtilis			
	Intervenire durante le prime fasi vegetative.				
Oidio	Interventi chimici:	Zolfo			
(Erysiphe cruciferarum)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Azoxystrobin	2		
Micosferella	The state of the s	Difenoconazolo	1		
(Mycosphaerella brassicicola)		Azoxystrobin	2	 	
		/ LOXYOLI ODIII			
		Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare
Alternariosi		Trodotti ramolor ()			il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Azoxystrobin	2		
(Alternaria brassicicola)		Difenoconazolo	1		
FITOFAGI					
Afidi	Interventi agronomici:	Azadiractina	3	 	
(Brevicoryne brassicae, Myzus		Maltodestrina			
persicae)	Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta;				
		Sali potassici di acidi			(*) Ammesso solo in coltura protetta
		grassi (*)			(*) 0 1
	Interventi abimisi	Deltametrina (*)			(*) Solo su cavolo nero e cavolo riccio
	Interventi chimici				
	Intervenire alla comparsa delle infestazioni.			1	

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)

CAVOLI
RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà pabularia, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fripidi					
-		Olio essenziale di			
Thrips tabaci,		arancio dolce			
Frankliniella occidentalis)					
Altica					
(Phyllotreta spp.)					
Tentredini			+		
(Athalia rosae)					
(Athana rosae)					
Nottue, Cavolaia		Feromoni Spodoptera			
(Mamestra brassicae,	Interventi chimici	Bacillus thuringensis			
Mamestra oleracea,	Trattare alla comparsa dei primi danni;	Azadiractina	3		
Pieris brassicae)		Spinetoram	2*	ļ	(*) Solo su cavoli cinesi e cavolo nero
Spodoptera					
Mosca del cavolo	Eliminare le crucifere spontanee;				
(Delia radicum)	distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'nverno;	Lambda-cialotrina (*)			(*) Trattamenti granulari localizzati sulla fila
		Nematodi			
	controllare le ovodeposizioni con trappole-uova	entomoparassiti			
Limacce					
(Helix spp.,	Interventi chimici	Metaldeide esca			Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Cantareus aperta,	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico			
Helicella variabilis,					
Limax spp.,					
Aariolimax spp.)			1	1	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	N. all'anno (1)	N. per ciclo (2)	N. ciclo lungo (3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni,	(Metalaxil-M + rame)	Х	Х	Х		2		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di
(Peronospora brassicae,	- favorire il drenaggio del suolo,	Prodotti rameici (*)	x	Х					-non superare il quantitativo medio di 4 kg d rame per ettaro all'anno
Peronospora parasitica)	- allontanare le piante e le foglie infette,	Mandipropamide	х	Х					
	- distruggere i residui delle colture malate.	Azoxystrobin (*)	х	х			2	3	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin. Massimo 3 per ciclo lungo, oltre 70 giorni
	- non adottare alte densità d'impianto	Pyraclostrobin (*) Eugenolo + Geraniolo +	Х	Х					wassino 3 per cicio lungo, oltre 70 giorni
Marciumi basali	Interventi agronomici:	Timolo	x	x					- -
Sclerotinia spp.	- arieggiare le serre e i tunnel;	Trichoderma harzianum	X	<u>x</u>					- -
Rizoctonia solani,	- effettuare ampie rotazioni,	Trichoderma harzianum	х	x					
Phoma lingam)	- eliminare le piante ammalate. - utilizzare varietà poco suscettibili;	Coniothyrium minitans (*)	x	X		ļ 			(*) Solo contro Sclerotinia
licosferella del cavolo	Interventi agronomici:	Prodotti rameici (*)	х	х					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg d rame per ettaro all'anno
Mycosphaerella prassicicola)	effettuare ampie rotazioni,	Difenoconazolo	х	Х		3*	2	3	(*) Con difenoconazolo, max 3 interventi l'anno, indipendentemente dall'avversità e
	eliminare le piante ammalate.	Fluxapiroxad	X	X	X	2	ļ		dal formulato
	Interventi chimici: Itervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli:	Azoxystrobin	х	X			2	3*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin. Massimo 3 per ciclo lungo, oltre 70 giorni
	alta umidità e T 16-20°C.								
Alternariosi		Prodotti rameici (*)	х	х					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg d rame per ettaro all'anno
(Alternaria brassicae)	Interventi agronomici: effettuare ampie rotazioni,	Difenoconazolo Fluxapiroxad	X	X	X	2	2	3*	(*) Con difenoconazolo, max 3 interventi l'anno, indipendentemente dall'avversità e
	non adottare alte densità d'impianto <u>Interventi chimici:</u> Intervenire alla comparsa dei sintomi	Boscalid Pyraclostrobin Azoxystrobin	X	X			2* 2*	3* 3*	dal formulato -(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	N. all'anno (1)	N. per ciclo (2)	N. ciclo lungo (3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moria delle piantine	Interventi chimici:	Propamocarb	X*	Х*					(*) La miscela Propamocarb + Fosetil-
(Pythium spp.)	Intervenire durante le prime fasi vegetative Evitare ristagni idrici nel terreno	Fosetil Al		ļ 		ļ 	ļ		Alluminio è ammessa solo in semenzaio.
Oidio	Interventi chimici:	Zolfo	X	Х					
(Erysiphe cruciferarum)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Difenoconazolo	Х	Х			2	3	
		Azoxystrobin	х	х			2*	3*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin. Massimo 3 per ciclo lungo, oltre 70 giorni
BATTERIOSI .	Interventi agronomici:								
(Xanthomonas campestris,	impiegare seme sano	Prodotti rameici (*)	х	х				,	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Erwinia carotovora)	ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni), concimazioni azotate equilibrate, eliminazione della vegetazione infetta. evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi irrigare per aspersione								
<u>FITOFAGI</u>		Azadiractina	X	X		3			_
Afidi	Interventi agronomici:	Piretrine pure	X	X		 	ļ	ļ	
(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)	Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta;	Maltodestrina	x	x					
, ,		Sali potassici di acidi grassi	Х	х					
	Interventi chimici	Cipermetrina	X	X	X	1**	2*	3*	
	Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Deltametrina	X	X		2		.	(*) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi
		Lambdacialotrina	X	X	X	1**	3*	4*	per ciclo - 4 per ciclo lungo oltre i 70 giorni
		Tau-fluvalinate	X		X	3	 	ļ	(**) May 1 trattamenta fra Eafanyalareta
		Esfenvalerate		Х		1**	ļ		(**) Max 1 trattamento fra Esfenvalerate, Imbdacialotrina e cipermetrina
		Acetamiprid	X	X		1	ļ	ļ	4
		Olio minerale Flupyradifurone	X	X	ļ		 		
			····- 	 ^-		 	 		-
Altica	Interventi chimici								
(Phyllotreta spp.)	Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.	Deltametrina	Х	Х		2	3*	4*	(*) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo oltre i 70 giorni
		Acetamiprid	X	X		1	T	[

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	N. all'anno (1)	N. per ciclo (2)	N. ciclo lungo (3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
				·	<mark>, al ma</mark>	7	o 3 iı	nterve	nti per ciclo contro questa avversità
Nottue, Cavolaia		Bacillus thuringiensis	X	X		6	ļ	 	
(Mamestra brassicae,	Interventi chimici	Azadiractina	X	X		3	ļ	ļ	
Mamestra oleracea,	Trattare alla comparsa dei primi danni;	Deltametrina	X	X		2			
Pieris brassicae)		Lambdacialotrina	X	X	X	1	3*	4*	(*) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi
		Cipermetrina	X	X	X	1	`		per ciclo - 4 per ciclo lungo oltre i 70 giorni
		Taufluvalinate	X	ļ 	X	3	ļ	 	
		Spinosad	X	X		3	ļ	3*	(*) Massimo 3 interventi l'anno, fra spinosad
		Spinetoram Emamectina	<u>X</u>	X		2	 -		e spinetoram
		Clorantraniliprole	X X	X	X	2	 -		
Tianolo dollo orugiforo		·			ol ma		- 2 i	otowio	unti nor ciale contra questa concreità
Γignola delle crucifere (Plutella xylostella)	Interventi chimici:	Bacillus thuringiensis	X	X	, ai illa			<u>iterve</u>	nti per ciclo contro questa avversità
(Flutelia xylostelia)	Trattare alla comparsa dei primi danni;	Azadiractina	``` X	├ ^-	 	 -	 -		
		Deltametrina	<u>х</u>	х		2	3*	4*	(*) Numero massimo di trattamenti sulla coltura, per i piretroidi
		Spinosad	Χ	Х		3		3*	(*) Massimo 3 interventi fra spinosad e
		Spinetoram	X	X		2	ļ	3	spinetoram
		Emamectina	X	X	X	2	ļ	ļ	
		Clorantraniliprole	X	X	X	2			
Aleurodidi	Interventi chimici	Maltodestrina	X	X	ļ	ļ	ļ	<u> </u>	
(Alouradae prolotella)	Intervenire alla presenza del 10% di piante infestate	Sali potassici di acidi	X	X					
Aleyrodes proletella)	Intervenire alla presenza del 10% di piante intestate	grassi Piretrine pure	Х	X		 -	 -		
		Deltametrina	<u>х</u>	x		2	3*	4*	(*) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo oltre i 70 giorni
		Olio minerale	X	X		 -	 		
		Olio essenziale di arancio	^	├^	 	╁	 	 -	
		dolce	X	X					
		Flupyradifurone	X	X		†	†	 	-1
Mosca del cavolo	Interventi agronomici	1				<u> </u>			
(Delia radicum)	Eliminare le crucifere spontanee;	Deltametrina	Χ	X		2	3*	4*	(*) Tra tutti i pirotroidi massima 2 interventi
,	distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'nverno;	Teflutrin	X		Х	1		,	(*) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo oltre i 70 giorni
	Interventi chimici Intervenire in base al controllao delle ovodeposizioni	Nematodi entomoparassiti							

CAVOLFIORI (Romanese	co) e CAVOLI BROCCOLI (Cavoli Broccoli, Broccoli Cine	esi, Cime di Rapa)							
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	N. all'anno (1)	N. per ciclo (2)	N. ciclo lungo (3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tentredini	Interventi chimici								
(Athalia rosae)	Intervenire sulle giovani larve	Deltametrina	X	X	 	2	3*	4*	(*) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi
Elateridi									per ciclo - 4 per ciclo lungo oltre i 70 giorni
(Agriotes spp.)	Interventi chimici	Teflutrin	X		x	 -	T	 	·
(Agrioles Spp.)	Infestazione accertata negli anni precedenti	Lambdacialotrina Cipermetrina	X X	X X	X	1*			(*) L'uso di questi prodotti come geodisnfestanti non incide sul numero massimo di trattamenti con piretroidi
Tripidi	Interventi chimici	Deltametrina	Х	X		2			(*) Numero massimo di trattamenti sulla
(Thrips tabaci,	Interventi chimici Intervenire in caso di presenza	Tau-fluvalinate	<u>^</u>	 ^-		2	3*	4*	coltura, per i piretroidi
Frankliniella occidentalis)	intervenire in caso di presenza	Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio	X	X					- Contain, poi i piiotioidi
		dolce	X	_ X					
		Spinosad	х	х		3*			(*) Mssimo 3 interventi tra Spinosad e Spinetoram
Limacce (Helix spp.,	Interventi chimici								Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Cantareus aperta,	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico	X	x		 	 	 	-
Helicella variabilis,		Metaldeide esca	X	X		†	†	 	1
Limax spp., Agriolimax spp.)								†	

⁽¹⁾ Numero di interventi ammessi con la sostanza attiva, per ciclo, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ Numero di interventi complessivi ammessi, con le sostanze attive del gruppo, per ciclo, indipendentemente dall'avversità

⁽³⁾ Numero di interventi complessivi ammessi, con le sostanze attive del gruppo, per ciclo lungo, superiore ai 70 giorni

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Bruxelles	Cappucci	Verza	Divieto in serra	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
ODITTO AME	Interrepti annon amici.	Prodotti rameici (*)	X	X	X				(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
CRITTOGAME Poropospora	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni,	Azovyctrobia	X	X	X				quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora (Peronospora brassicacae,	- favorire il drenaggio del suolo,	Azoxystrobin Pyraclostrobin		X	X	X		2	
Peronospora parassitica)	- allontanare le piante e le foglie infette,	r yraciosirobin		 ^- -		^			
r oronospora parassinsa)	- distruggere i residui delle colture malate.								
	- non adottare alte densità d'impianto								
Marciumi basali	Interventi agronomici:								
(Sclerotinia spp.	- arieggiare le serre e i tunnel;	Trichoderma harzianum	X	X	Χ		 		1
Rizoctonia solani,	- effettuare ampie rotazioni,	Trichoderma asperellum	X	X	X		† -		1
									/*\ Ammana and anning Coloratinia
Phoma lingam)	- eliminare le piante ammalate.	Coniothyrium minitans (*)	X	X	X				(*) Ammesso solo contro Sclerotinia
		Eugenolo + Geraniolo +	Х	Y	Y				(*) Ammesso solo contro Sclerotinia
	- utilizzare varietà poco suscettibili;	Timolo (*)	^				ļ	ļ	() Annicesso solo contro ociciotina
	Interventi chimici:								
	Intervenire durante le prime fasi vegetative.								
Micosferella del cavolo		Prodotti rameici (*)	X	X	X				(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
	Interventi agronomici:						ļ <u>.</u>		quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Mycosphaerella brassicicola)	- effettuare ampie rotazioni,	Azoxystrobin	X		<u></u>		2	044	
	- eliminare le piante ammalate.	Fluxapiroxad	 _	X	X	X	0**	2**	(**) Manaissa O intercenti con Diference and de colo e in microla
	Interventi chimici: Itervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli:	Difenoconazolo	X	X	X		2**		(**) Massimo 2 interventi con Difenoconazolo da solo o in miscela
	alta umidità e T 16-20°C.								
 Alternariosi	Interventi agronomici:								
(Alternaria brassicae)	interventi agronomici.								(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
(Alternaria brassicae)	- effettuare ampie rotazioni,	Prodotti rameici (*)	X	X	X				quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- non adottare alte densità d'impianto	Azoxystrobin	X	X	X				(*) Massimo 2 interventi con Azoxystrobin da solo o in miscela
		Pyraclostrobin		X	X			2*	
	Interventi chimici:	Fluxapiroxad		X	X	Χ		2**	(**) Massimo 1 intervento con Difenoconazolo da solo o in miscela
	Intervenire alla comparsa dei sintomi	Difenoconazolo	X	X	X	X	2**		()
	· ·		1	1					
Pythium	Interventi chimici:								
(Pythium spp)	Intervenire durante le prime fasi vegetative	Propamocarb (*)	X	X	X				(*) Solo in vivai, preparazione substrati
	Evitare ristagni idrici nel terreno	Trichoderma spp							
Oidio	Interventi chimici:	Zolfo	X	X	X				
(Erysiphe cruciferarum)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Azoxystrobin	X	Х	X		2		
<u>BATTERIOSI</u>	Interventi agronomici:								
(Xanthomonas campestris,	- impigare seme sano								
Erwinia carotovora)		Prodotti rameici (*)	X	X	X				(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
	- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni),						_		quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- concimazioni azotate equilibrate, eliminazione della infetta								
	IIIIella								
4			Ī		1	Ī	1	1	
	- evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente								

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Bruxelles	Cappucci		Divieto in serra	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE per ciclo contro questa avversità
FITOFAGI Afidi	Interventi agronomici	Azadiractina	Х	X	X X			vent	per cicio contro questa avversita
(Brevicoryne brassicae,	Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta;	Maltodestrina	X	X	- 		 		
Myzus persicae)									
,		Sali potassici di acidi grassi	X	X	X				
		Deltametrina	Х	Х	X		2		
	Interventi chimici	Cipermetrina	X	X	X	X	1	3*	
	Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Lambdacialotrina	Х	X	X	X	1		(*) Per ciclo colturale. 4 interventi per cicli oltre i 70 gg.
		Taufluvalinate	X	X		X	<u> </u>		
		Spirotetramat	X	X	X	X	2		
		A o at a point id		 			_		
Altico	Interventi chimici	Acetamiprid	Х					1	
Altica (Phyllotreta spp.)	Interventi chimici Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.	Deltametrina	X	Х	Х		2	3*	(*) Per ciclo colturale. 4 interventi per cicli oltre i 70 gg.
		Etofenprox (*)		X	Х		1		(*) Non autorizzato su cavolo di Bruxelles
		Acetamiprid	Х	 			 	1	<u>,</u>
Nottue, Cavolaia		Bacillus thuringiensis	Х	Х	Х			_	
(Mamestra brassicae,		Azadiractina	Х	Х	Х				
Mamestra oleracea,	Ad eccezione dei prodotti impiegabili in ag	ricoltura biologica, al massimo	o 3 in	t <mark>erve</mark> n	nti per	ciclo	contr	o que	sta avversità
Pieris brassicae)	Interventi chimici	Etofenprox (*)		Χ	-b		1		(*) Non autorizzato su cavolo di Bruxelles
	Trattare alla comparsa dei primi danni	Cipermetrina	X	X		X		3*	(*) Per ciclo. 4 per cicli sopra i 70 gg.
		Deltametrina	Х	X	X		2		
		Lambdacialotrina	X	X	X	X	<u> </u>		
		Clorantraniliprole (*)		X			 		(*) Non autorizzato su cavolo di Bruxelles
		Spinosad	X	X	X	_	3	3*	(*) Massimo 3 interventi l'anno, fra spinosad e spinetoram
		Spinetoram Metaflumizone	X	X	X	X	2		
		Emamectina benzoato (*)	X	X	- ^	X	2		(*) Solo contro <i>Pieris brassicae</i>
Tignola delle crucifere		Bacillus thuringiensis	X	X	Y	 ^	+ -		() COLO GOLLIO I TOLIO DI GOGIOGO
(Plutella xylostella)	Interventi chimici:	Dadiida tridiirigieriala		 ^-	 ^-	-	 		
(Trational Nyhootona)	Trattare alla comparsa dei primi danni;	Ad eccezione dei pro	odotti	impie	egabil	i in ag	ricolt	ıra bio	ologica, al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità
		Azadiractina	Х	Х	Х		<u></u>		
		Cipermetrina	Χ	Х	Χ	X	1	3*	(*) Per ciclo. 4 per cicli sopra i 70 gg.
		Deltametrina	X	Х	Х		2	٠	() I el ciclo. 4 pel cicli sopia i 70 yy.
		Bacillus thuringiensis	X	X	X				
		Clorantraniliprole (*)		X	X	X	<u> </u>	2	(*) Non autorizzato su Cavolo di Bruxelles
		Spinosad	X	X	X	_	3	3*	(*) Massimo 3 interventi l'anno, fra spinosad e spinetoram
		Spinetoram	X	X	X		2		
		Emamectina benzoato	X	X	X	X	2		

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)

CAVOLO DI BRUXELLES, C	AVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappuo	ci rossi, Cavoli verza, Cavol	i cap	oucci	bianc	:hi)			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Bruxelles	Cappucci	Verza	Divieto in serra	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Elateridi	Interventi chimici	Teflutrin				Х			
(Agriotes spp.)	Infestazione accertata negli anni precedenti	Cipermetrina	X	X			1*		(*) L'uso dei geodisinfestanti è indipendente dalle
		Lambdacialotrina		X	X	X			altre limitazioni sui piretroidi
Mosca del cavolo	Eliminare le crucifere spontanee;								
(Delia radicum)		Teflutrin		X			1*		(*) Da distribuire localizzato lungo le file in forma granulare.
	Distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'nverno								() Da distribuits issued and selection in issued grantation
	Controllare le ovodeposizioni con trappole-uova:	Nematodi entomoparassiti					_		
Tripidi	Interventi chimici	Deltametrina	X	X	X		2	3*	(*) Per ciclo. 4 per cicli sopra i 70 gg.
(Thrips tabaci,		Taufluvalinate	V	X		X	1		
Frankliniella occidentalis)	Intervenire in caso di presenza	Spinosad	<u>X</u>	X	X		3	3*	(*) Massimo 3 interventi tra Spinosad e spinosine
Ī		Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio dolce	X X	X X	X				
Aleurodidi	Interventi chimici	Cipermetrina	Х	Х	х	Х	1	3*	
(Aleyrodes proletella)	Intervenire alla presenza del 10% di piante infestate	Deltametrina	X	X	X		2		(*) Per ciclo colturale. 4 interventi per cicli oltre i 70 gg.
		Spirotetramat	X	X	X		2		
		Maltodestrina	X	X	X				
		Sali potaccioi di soidi gracci	X	Х	X				
		Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio	<u>^</u>		<u> </u>				
		dolce	X	X	X				
Tentredini	Interventi chimici	-							
(Athalia rosae)	Intervenire sulle giovani larve	Deltametrina	Χ	X	Х		2	3*	(*) Per ciclo. 4 per cicli sopra i 70 gg.
Limacce						1			Distribuire le esche lungo le fasce interessate
(Helix spp.,	Interventi chimici	Metaldeide esca	X	Х	Х				
Cantareus aperta,	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico	X	X	Х				
Helicella variabilis,				1	<u> </u>			1	
Limax spp.,									
Agriolimax spp.)									

Difesa Integrata di: Cavolo Rapa Puglia 2024

Cavolo Rapa (Brassica oleracea var. gongyloides)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (Peronospora brassicae,	allontanare le piante e le foglie infette, distruggere i residui	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora parasitica)	delle colture, non adottare alte densità d'impianto.				
Ruggine	Interventi chimici	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Albugo candida)	Inervenire alle prime infezioni	Olio essenziale di arancio dolce			
Marciumi basali	Interventi agronomici				
(Sclerotinia spp.,	- impiegare seme conciato; effettuare ampie rotazioni;	Coniothyrium minitans		(*)	(*) Ammesso solo contro Sclerotinia
Rhizoctonia solani,	- limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici;	Tricoderma asperellum		(*)	(*) Ammesso solo contro Rizoctonia
Phoma lingam)	distruggere i residui della vegetazione;concimazioni equilibrate;densità delle piante non elevata.	Trichoderma harzianum		(*)	(*) Ammesso solo contro <i>Rizoctonia</i>
Batteriosi	Interventi agronomici				
(Xanthomonas campestris, Erwinia carotovora)	effettuare ampie rotazioni; effettuare concimazioni azotate equilibrate; non irrigare per aspersione; evitare ferite alle piante durante i periodi umidi; eliminare la vegetazione infetta.				(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Nottue, cavolaia		Bacillus thuringiensis			
, (Mamestra brassicae,	Interventi chimici	Spinetoram		2	
Pieris brassicae)	Trattare alla comparsa delle prime infestazioni				

Difesa Integrata di: Cavolo Rapa Puglia 2024

Cavolo Rapa (Brassica oleracea var. gongyloides)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca del cavolo (Delia radicum)	Interventi agronomici distruzione dei residui della coltura invernale; eliminazione delle crucifere infestanti; lavorazione dell'interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile.				
Afidi (Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)	Interventi chimici Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi (*) Azadiractina			(*) Ammesso solo in coltura protetta
Insetti Terricoli (Agriotes spp.)	Interventi agronomici - eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi; '- solarizzazione; - asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili la schiusura delle uova; '- adottare ampie rotazioni.				
Limacce (Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico Metaldeide esca			Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa integrata di: Cece Puglia 2024

AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Antracnosi	Interventi agronomici	Boscalid	2	2	
(Ascochyta rabiei)	impiego di seme controllato	Pyraclostrobin	1		
	- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni)	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)	Azoxystrobin		2	
FITOFAGI					
Afidi	Interventi chimici:	Deltametrina	2	2	
		Tau-fluvalinate			
(Aphis fabae)	- alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Maltodestrine			Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi
, ,		Acetamiprid	1		
Nottue fogliari	Soglia di intervento	Deltametrina		2	
Autographa gamma	Presenza accertata				
Spodoptera spp.		Emamectina benzoato	2		
Heliothis armigera)					
Nottue terricole	Soglia di intervento	Deltametrina		2	
(Agrotis sp. ecc.)	Presenza accertata	Teflutrin	ļ		

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME		Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora	Interventi agronomici:	Cymoxanil]	
(Pseudoperonospora		Metalaxyl-M	2	<u></u>	
cubensis)	- favorire l'arieggiamento	Metiram	2*		(*) Metiram impiegabile fino al 28 novembre 2024
	- distruggere i residui delle colture precedenti infette	Azoxystrobin		2*	(1) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, e Trifloxystrobin
	- limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma	Pyraclostrobin			
	Interventi chimici	Dimetomorf		<u> </u>	
	- consigliati per trapianti estivi	Ametoctradina (*)	2	<u> </u>	(*) Solo in coltura protetta
		Cyazofamide	2	<u> </u>	
		Fluopicolide	1	<u> </u>	
		Propamocarb (*)		<u> </u>	(*) Solo in coltura protetta
		Fosetil Al		<u> </u>	
		Zoxamide	3		
Mal bianco	Interventi agronomici:	Ampelomyces quisqualis	6	<u> </u>	
(Erysiphe cichoracearum -	- impiego di varietà resistenti o tolleranti	Bacillus amyloliquefaciens			
Sphaerotheca fuliginea)		Olio essenziale di arancio dolce			
	Interventi chimici:	Eugenolo + Geraniolo + Timolo		<u> </u>	
	 alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale 	Pythium oligandrum			
	- è ottima norma alternare fungicidi con differente meccanismo d'azione	Bacillus pumilus			
		Cerevisane		1	
		COS-OGA	5	1	
1		Bicarbonato di potassio			
		Zolfo (*)			(*) Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitotossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale. Tossico per adulti di fitoseidi
		Bupirimate	2	1	
		Difenoconazolo	1*	1	
		Penconazolo		1 _	(*) Ammesso solo 1 trattamento con s.a. candidate alla
		Tebuconazolo	1*	12	sostituzione
		Tetraconazolo		1	
		Fluxapyroxad	1	2**	(**) Tra Penthiopyrad, Fluxapyroxad, isofetamid e Fluopyram
		Meptyldinocap	2	1	
1		-		1	
		I I MIOXYSTRODIN			
		Trifloxystrobin Azoxystrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, e Trifloxystrobin
			2	2* 	(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, e Trifloxystrobin

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia	Interventi agronomici:	Trichoderma spp.			
	- arieggiare le serre	Pythium oligandrum			
(Sclerotinia	- limitare le irrigazioni	Coniothyrium minitans			
sclerotiorum)	1				
	- eliminare le piante ammalate	Trichoderma asperellum			
	- evitare se possibile lesioni alle piante	Trichoderma gamsii			
		Isofetamid	(*)		(*) Solo coltura protetta
		Danathia a wa d		2**	
		Penthiopyrad	'		(**) Tra Penthiopyrad, Fluopyram, isofetamid e Fluxapyroxad
Botrite	Interventi agronomici:	Pythium oligandrum			
(Botrytis cinerea)	- arieggiare le serre	Bacillus amyloliquefaciens			
	- limitare le irrigazioni	Bacillus subtilis			
	- eliminare le piante ammalate	Fenexamid			
	- evitare se possibile lesioni alle piante	Fenpyrazamine (*)		2	(*) Solo coltura protetta
		Pyrimetanil			
		Isofetamid	(*)		(*) Solo coltura protetta
		Ponthionyard	·] [2**	
	Interventi chimici:	Penthiopyrad			(**) Tra Penthiopyrad, Fluopyram, isofetamid e Fluxapyroxad
	In condizioni climatiche particolarmente favorevoli	Cyprodinyl	1		•
		Fludioxonil (*)	1	1	(*) Solo coltura protetta
Patogni tellurici		Trichoderma asperellum			
		Tichoderma atroviridae	5		
Sclerotinia	Interventi chimici:		oltura pr	otot	ta - Interventi da effettuarsi prima della semina
		3010 111 CC	oltura pro	olei	ta - Interventi da enettuarsi prima dena semina
(Sclerotinia spp.)	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti				
Rhizoctonia		Metam Na (*)		1	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
(Rhizoctonia solani)		Metam K (**)			(**) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
Moria delle piantine		Dazomet (*)			(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
(Pythium spp.)			1		Utilizzare dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).
[()		Pronamocarh			
		Propamocarb Fosetyl Al	(*)		(*) Solo per trattamenti al terreno contro <i>Pythium</i>
BATTERIOSI	Interventi agronomici:	l Osetyi Ai	+		
(Pseudomonas	miter venti agronomici.				
syringae	- impiego di seme controllato				
pv. lachrymans)	- ampi avvicendamenti (almeno 4 anni)				
prinaemymane)					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
(Erwinia carotovora	- concimazioni potassiche e azotate equilibrate	Prodotti rameici (*)			quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
subsp. carotovora)	- eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque				9
	interrata				
	- è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di				
	raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui				
	organici				
	Interventi chimici:				
	Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite				
			\bot		
VIDOCI	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus				
VIROSI	del mosaico				
(CMV, ZYMV, WMV-2)	del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchino ZYMV, virus				
(CIVIV, ZTIVIV, VVIVIV-Z)	2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni				
	generali di				
	prevenzione.				
	Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali				
	prodotti in vivai				
	con sicura protezione dagli afidi				
	Total a proto-total andi				

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI					
Afide delle					
cucurbitacee	Indicazione d'intervento:	Aphydius colemani (*)			(*) Da preferire per lanci nel periodo primaverile.
(Aphis gossypii)	Grave infestazione generalizzata o presenza di focolai di				······································
	infestazione.	Lysiphlebus testaceipes (*)			(*) Da preferire per lanci nel periodo estivo.
		Chrisoperla carnea			
		Azadiractina			
		Sali potassici di acidi grassi (*)			(*) Ammesso solo in coltura protetta
	Interventi chimici :	Maltodestrina			
	- Si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari.	Acetamiprid			
	- Intervenedo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto:	Flupyradifurone (*)			(*) Ammesso 1 intervento in pieno campo e 2 in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento
	- 7-10 giorni dopo il lancio di Fitoseide;	Paecilomyces fumosoroseus (*)			(*) Ammesso solo in coltura protetta
	- 15-20 giorni dopo il lancio di <i>Orius spp.</i> .	Deltametrina			(*) Tra tutti i Piretroidi
	- dopo aver accertato la presenza di un buon livello di	Taufluvalinate (**)	1	2*	(**) Non ammesso in coltura protetta (***) Ammesso solo in coltura prrotetta
	parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta.	Lambdacialotrina (***)	1	~	(***) Ammesso solo in coltura prrotetta
		Piretrine pure			
	Interventi biologici	Flonicamid	2*		(*) Non ammessi interventi consecutivi
	- Si consigliano 3-4 lanci di 1-2 individui/mq. Per assicurare un buon controllo	Spirotetramat	2		
	del fitofago introdurre gli ausiliari con tempetività alla comparsa dei primi individui				
Tripide americano	Interventi agronomici	Sali potassici di acidi grassi	(*)		(*) Ammesso solo in coltura protetta
(Frankliniella occidentalis)		Beauveria bassiana			
	Si consiglia di utilizzare piante non infestate e di sicura provenienza.	Ambliseius cucumeris			
	Soglia:	Orius laevigatus	<u> </u>		
	Presenza	Olio essenziale di arancio dolce			
	- introdurre, con uno o più lanci, 1-2 predatori/mq.	Terpenoid blend QRD 460 (*)			(*) Ammesso solo in coltura protetta
	- distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	Azadiractina			
		Cyantraniliprole (*)			/*\ Cyantranilinyala in miasala san Asibanyalay C matila
		Acibenzolar-S-metile]		(*) Cyantraniliprole in miscela con Acibenzolar-S-metile
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	2	ე ა	
]]	
-	•	•	•	•	•

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE		
Aleurodide	Soglia:	Ambliseius swirskii					
(Trialeurodes	- Cognati			 -			
vaporariorum)	- adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq).	Eretmocerus eremicus					
	-eseguire 4-6 lanci settimanali di 4-6 pupari/mq. con <i>E. formosa</i> fino ad una percentuale di parassitizzazione del 60-70% sufficiente ad assicurare un buon controllo.	Encarsia formosa			Impiegabile con elevata presenza di adulti;		
		Paecilomyces fumosoroseus (*)			(*) Ammesso solo in coltura protetta		
		Beauveria bassiana					
		Azadiractina					
		Sali potassici di acidi grassi (*)			(*) Ammesso solo in coltura protetta. Impiegabile con oltre 10 stadi giovanili vitali/foglia.		
		Maltodestrina					
		Terpenoid blend QRD 460 (*)			(*) Ammesso solo in coltura protetta		
		Piretrine pure					
		Olio essenziale di arancio dolce					
		Cyantraniliprole			(*) Ammesso solo in coltura protetta. 1 applicazione ogni		
		Acibenzolar-S-metile			3 anni sullo stesso appezzamento		
		Acetamiprid	1				
		Flupyradifurone (*)	2		(*) Ammesso in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento		
		Pyriproxifen (*)	2	 -	(*) Ammesso solo in coltura protetta		
		Flonicamid (*)	2		(*) Applicazione in manichetta tramite irrigazione a goccia		
		Spirotetramat (*)	2	 -	(*) Ammesso solo in coltura protetta		
		Spirotetramat ()	2		(*) Ammesso solo in coltura protetta		
Ragnetto rosso	Soglia:	Beauvearia bassiana			() / miniscos colo in conta a prototta		
(Tetranychus urticae)	Presenza	Sali di potassio di acidi grassi	(*)	 -	(*) Ammesso solo in coltura protetta		
(Tetranyonus unicae)	Interventi biologici	Ambliseius californicus	\	 -	() Allillesso solo ili coltula protetta		
	-introdurre con uno o più lanci, in relazione al livello d'infestazione	Phytoseiulus persimilis					
	-distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	Con i prodotti chimici intervenire preferibilmente in modo localizzato.					
]]	(*) Ammesso solo in coltura protetta (in pieno campo, impiegabile		
	Interventi chimici	Abamectina (*)	3		fino al 31 agosto 2024)		
		Terpenoid blend QRD 460 (*)			(*) Ammesso solo in coltura protetta		
	- Presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	- \-/		†·	<u></u>		
		Fenazaquin (*)		†·	(*) Ammesso solo in coltura protetta		
		Exitiazox			···		
		Pyridaben (*)	1	1	(*) Ammesso solo in coltura protetta		
		Tebufenpyrad	1	1			
		Clofentezine	(*)]	(*) Clofentezine impiegabile fino al'11 novembre 2024		
		Fenpiroximate]			
		Spiromesifen (*)	2		(*) Ammesso solo in coltura protetta		
Limacce e Lumache	Interventi chimici:						
(Deroceras reticulatum,	- alla presenza distribuire esche avvelenate	E. G. C.					
Arion spp.)		Fosfato ferrico Metaldeide esca					
Nottue fogliari		Azadiractina					
(Autographa gamma,	Interventi chimici	Bacillus thuringiensis	· 				
Mamestra brassicae,	Presenza generalizzata.	Clorantraniliprole	2	 			
Heliothis harmigera		Emamectina	· 	2	(#) Al		
Udea ferrugalis,		Spinetoram (*)	2	ļ	(*) Al massimo 3 interventi tra Spinetoram e Spinosad		
Spodoptera esigua)		Lambdacialotrina (**)	1	2*	(*) Tra tutti i Piretroidi		
_		Ī	i		(**) Ammesso solo in coltura protetta		

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni	Interventi agronomici:				Pieno campo
(Meloidogyne spp.)	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili	Azadiractina		<u> </u>	
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Estratto d'aglio			
	- evitare ristagni idrici	Geraniolo + timolo		ļ	·
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	Paecilomyces lilacinus (*)			(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	Interventi fisici:	Abamectina (*)			(*) Ammesso solo in coltura protetta (in pieno campo, impiegabile fino al 31 agosto 2024)
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Fluopyram	1	2*	(*) Al massimo 2 interventi tra Penthiopyrad, Fluopyram, isofetamid e Fluxapyroxad
				<u> </u>	Solo per le colture protette
(Meloidogine spp.)	Interventi agronomici:	Metam Na (*)]	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili	Metam K (**)		1 1	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (**) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Dazomet (*)	1		(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato), al massimo 1 volta ogni 3 anni
	ovitaro riotagni idrigi	Trichoderam asperellum	5		
	- evitare ristagni idrici	Trichoderma atroviridae	<u> </u>		
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	Azadiractina			
	- utilizzo di ammendanti (2)	Geraniolo + Timolo		ļ	
	Interventi fisici:				
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di				
	0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni				
	Interventi chimici:				
	Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni				
	·				
					I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da
					considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le
Elateridi	Soglia:				stesse s.a.
(Agriotes spp.)	In caso di presenza accertata di larve	Cipermetrina		 	
	o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente	Lambdacialotrina (*)		 	(*) Non ammesso in coltura protetta
	intervenire in modo localizzato	Teflutrin			
	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.				

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternaria	Interventi chimici				
(Alternaria porri)	alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	-	/*\	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
				()	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (*) Massimo 2 interventi anno tra Difenoconazolo e Fluxapiroxad
		Difenoconazolo		2*	(*) Massimo 2 interventi anno tra Difenoconazolo e Fluxapiroxad
Cercosporiosi	Interventi chimici			ļ	
(Cercospora longissima)	alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
				ļ	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Porononoro	Interventi agronomici	+			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
Peronospora	interventi agronomici	Prodotti rameici		(*)	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Bremia lactucae)		Laminarina	-†	 	Incute at 4 kg at rame per ottate all attrice
(27677714 radiadas)	- ampie rotazioni	Dimetomorf	2		
	- ampi sesti di impianto	Mandipropamide	-†	3	
		Oxathiapiprolin	-†	†	
	- uso di varietà resistenti	Bacillus amyloliquefaciens	1	6	
	- Interventi chimici	Azoxystrobin	(**)	2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
	programmare i trattamenti in funzione delle condizione			l	(**) Non ammesso in coltura protetta
	climatiche favorevoli alla malattia	Fosetyl Alluminio	3	<u> </u>	
		Metalaxyl-M		1*	(*) Per ciclo colturale
		Ametocradina	2		
Antracnosi	Interventi agronomici:			ļ	
	- impiego di seme sano o conciato	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
(Colletotrichum dematium			-4	ļ	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
f.sp. <i>spinaciae)</i>	- ampi avvicendamenti colturali				
	- ricorrere a varietà poco suscettibili				
	Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi				
Septoriosi	Interventi agronomici:				
(Septoria spp)	- effettuare avvicendamenti ampi				
(Зеріона зрр)	- utilizzare varietà tolleranti				
	dinzzaro variota tonorarti		-+	 	(t) 00 les in 7 and a les reconsended in a disconsentit de la consentit de la
	utilizzara como cono o consista	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
	utilizzare seme sano o conciatoallontanare i residui colturali infetti		-+	 	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	Interventi chimici:				
	- intervenire al verificarsi dei primi sintomi.				
Marciume basale e	Interventi agronomici				
Muffa grigia		Eugenolo + Geraniolo + Timolo			
	· limitare le irrigazioni	Trichoderma spp	(*)	l	(*) Ammessi solo contro sclerotinia
(Sclerotinia sclerotiorum,	· ricorrere alla solarizzazione	Trichoderma gamsii	"	ļ	
Sclerotinia minor,	· effettuare pacciamature	Trichoderma asperellum	(*)	Ī	(*) Ammessi solo contro sclerotinia
Botrytis cinerea)		Trichoderma atroviride	5	ļ	
	Interventi chimici	Bacillus amyloliquefaciens	6*	ļ	(*) Ammessi solo contro sclerotinia
	durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	Coniothyrium minitans	(*)		(*) Ammessi solo contro sclerotinia
		Bacillus subtilis	4	ļ	
		Fludioxonil		2	
		Cyprodinil		ļ <u>^</u>	
		Azoxystrobin	(**)		(*) (*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
		Pyraclostrobin		2*	
		Boscalid		_	(**) Non ammagas in colture protette a ammagas calls contro calcustino
				1*	(**) Non ammesso in coltura protetta e ammesso solo contro sclerotina
		Fluxapyroxad		1 1^ 2	(*) Ammessi solo contro sclerotinia
		Difenoconazolo Fenexamid	2	 -	
	1	Γι στισλατιτία			

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moria delle piantine		Trichoderma spp.			
(Pythium spp.)		Propamocarb		1	
()		Fosetyl		l	1
Oidio	Interventi agronomici	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	+	 	
	sesti d'impianto ampi			2	
(Erysiphe cichoracearum)	Isesti d'impianto ampi	Difenoconazolo		 -	
•	In the second second	Zolfo		 	
	Interventi chimici	Azoxystrobin	(**)	2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin (**) Non ammesso in coltura protetta
	comparsa primi sintomi				(**) Non ammesso in coltura protetta
Batteriosi	Interventi agronomici			L	
(Pseudomonas cichorii,	- ampie rotazioni (4 anni)	Decide When each of		/+\	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
		Prodotti rameici		(*)	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Erwinia carotovora subsp.	- concimazione azotate equilibrate			t	
	Containazione azotate equilibrate			1	
carotovora)				1	
_	- non utilizzare acque "ferme"				
Afidi	Interventi chimici	Sali potassici di acidi grassi			
		Maltodestrina		L	
(Nasonovia ribis nigri,	Soglia: presenza	Azadiractina	1	Ī	
Myzus persicae,		Piretrine	-†	t	(**) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e
Uroleucon sonchi,		Lambda.cialotrina	1*	4**	etofenprox
			- 	 	(*) Pirimicarb e lambda cialotrina in alternativa tra loro
Acyrthosiphon lactucae)		Pirimicarb		 	() Fillinicard e lambua cialotrina in alternativa tra loro
		Spirotetramat	2		
Tripidi		Sali di potassio di acidi grassi		<u> </u>	
(Thrips tabaci,	Interventi chimici	[tofoones.		4*	(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e
		Etofenprox	2	4	etofenprox
	Soglia: presenza		-	t	
Frankliniella occidentalis)	- Cognar Processes	Formetanato	-†	t	
Trankiiniella occidentalis)			-+	ł	
		Tornanaid bland ODD 460		 	
		Terpenoid blend QRD 460		_	
Nottue fogliari		B. thuringiensis var. kurstaki		<u> </u>	
(Autographa gamma,	Interventi chimici	Azadiractina		l	
Heliothis armigera,	Soglia: presenza	Etofenprox	2	4*	(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e
Spodoptera sp.,		Clorantraniliprole	2	†	etofenprox
Mamestra brassicae,			-	t	
Helicoverpa armigera)		Tebufenozide		 	
Tielicoverpa arriigera j			-+	 	•
Nottue terricole	Interventi chimici		+		
			-+	t	Trattamento granulare localizzato nel solco di
(Agrotis spp.)	Soglia: accertata presenza	Lambdacialotrina	1	/*\	Tractamonto grandaro localizzato nel 30100 di
1		Lambaaolalotima		(°)	semina o di tranjanto
		Lambadolalotima		(*)	semina o di trapianto
	Interventi chimici	Lambadolalolina		(")	semina o di trapianto
Miridi (Lygus rugulipennis)	Interventi chimici Soglia: presenza			(*)	semina o di trapianto
		Etofenprox	2	4*	(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e
			2	4*	
(Lygus rugulipennis)	Soglia: presenza	Etofenprox		4*	(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox
(Lygus rugulipennis) Liriomyza	Soglia: presenza Indicazioni agronomiche	Etofenprox		4*	(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e
(Lygus rugulipennis) Liriomyza (Liriomyza huidobrensis,	Soglia: presenza	Etofenprox		4*	(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox
(Lygus rugulipennis) Liriomyza	Soglia: presenza Indicazioni agronomiche	Etofenprox		4*	(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox
(Lygus rugulipennis) Liriomyza (Liriomyza huidobrensis,	Soglia: presenza Indicazioni agronomiche	Etofenprox		4*	(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox
(Lygus rugulipennis) Liriomyza (Liriomyza huidobrensis, Liriomyza trifolii)	Soglia: presenza Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche inserra	Etofenprox		4*	(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox
(Lygus rugulipennis) Liriomyza (Liriomyza huidobrensis, Liriomyza trifolii) Lumache e limacce	Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche inserra Interventi chimici	Etofenprox		4*	(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox 3 interventi all'anno contro questa avversità
(Lygus rugulipennis) Liriomyza (Liriomyza huidobrensis, Liriomyza trifolii) Lumache e limacce	Soglia: presenza Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche inserra	Etofenprox		4*	(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox
(Lygus rugulipennis) Liriomyza (Liriomyza huidobrensis, Liriomyza trifolii) Lumache e limacce	Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche inserra Interventi chimici	Etofenprox Azadiractina		4*	(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox 3 interventi all'anno contro questa avversità
(Lygus rugulipennis) Liriomyza (Liriomyza huidobrensis, Liriomyza trifolii) Lumache e limacce (Helix spp., Limax spp.)	Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche inserra Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Etofenprox Azadiractina Metaldeide esca		4*	(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox 3 interventi all'anno contro questa avversità
(Lygus rugulipennis) Liriomyza (Liriomyza huidobrensis, Liriomyza trifolii) Lumache e limacce (Helix spp., Limax spp.)	Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche inserra Interventi chimici	Etofenprox Azadiractina Metaldeide esca		4*	(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox B interventi all'anno contro questa avversità Distribuzione sulla fascia interessata.
Liriomyza (Liriomyza huidobrensis, Liriomyza trifolii) Lumache e limacce (Helix spp., Limax spp.) Elateridi	Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche inserra Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata Interventi chimici:	Etofenprox Azadiractina Metaldeide esca		4*	(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox 3 interventi all'anno contro questa avversità Distribuzione sulla fascia interessata. Trattamento granulare localizzato nel solco di
(Lygus rugulipennis) Liriomyza (Liriomyza huidobrensis, Liriomyza trifolii) Lumache e limacce (Helix spp., Limax spp.)	Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche inserra Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Etofenprox Azadiractina Metaldeide esca Fosfato ferrico		4*	(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox B interventi all'anno contro questa avversità Distribuzione sulla fascia interessata.

Difesa Integrata di: Cipolla Puglia 2024

	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
		Drodotti romojoj		/*\	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4
Peronospora	Interventi agronomici:	Prodotti rameici		()	kg di rame per ettaro all'anno.
(Peronospora spp)	- uso limitato dei fertilizzanti azotati	Metalaxil-M		3	
	- accurato drenaggio del terreno	Cymoxanil	3		
	- ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	Azoxystrobin		2	
	- destinare alla riproduzione solamente bulbi sani	Pyraclostrobin	(*)		(*) Pyraclostrobin in miscela con Dimetomorf contro questa avversità
	- raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da	Dimetomorf	()	3	() 1 yraciosu obii iii iiiisocia ooii biiiictoiiioii ooiitio qaesta avversita
	peronospora	Valifenalate		<u> </u>	
	Interventi chimici:	Fluopicolide		1*	(*) Fluopicolide in miscela con Propamocarb contro questa avversità
	- i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoigrometriche	Propamocarb		ļ <u>.</u>	
	risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta	Zoxamide	4*	<u> </u>	(*) 4 trattamenti compresi quelli in miscela con Dimetomorf
	umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-14 giorni in relazione alla	Cyazofamid			
	persistenza del prodotto e all'andamento climatico	Metiram	5*		(*) Metiram impiegabile fino al 28 novembre 2024
Botrite	Interventi chimici:			Al n	nassimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
(Botrytis squamosa,	- in caso di condizioni climatiche favorevoli si consiglia di intervenire ,	Pyrimethanil		١.	
B. cinerea,		Cyprodinil		2	
B. allii)	contro le infezioni fogliari, alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo gli	Fludioxinil			-
	interventi dopo 7 - 10 giorni	Boscalid		ļ	
		Pyraclostrobin	<u></u>	3*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
		Fenexamid	2		
Stemfiliosi				(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4
		Prodotti rameici		` ′	kg di rame per ettaro all'anno.
(Stemphylium					
vesicarium)					
Fusariosi	Interventi agronomici:				
(Fusarium oxysporum	- ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo				
f.sp. cepae)	stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni				
	- impiego di semi e bulbi sicuramente sani				
	- ricorso a varietà tolleranti				
	- per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è				
	necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati				
Detteriesi					
Batteriosi				 	(*) 00 kg in 7 anni a la vancamendariana di non aunavaya il augutitativa madia di 4
(Erwinia spp.,	Interventi coronomiai.	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4
, , ,	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi			ļ	kg di rame per ettaro all'anno.
Pseudomonas spp.)	'				
	- evitare di provocare lesioni alle piante				
	- allontanare e distruggere le piante infette				
	- effettuare concimazioni azotate equilibrate				
	- non irrigare per aspersione				
	- non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici				
	- assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta,				
	prima della loro conservazione in magazzino				
FITOFAGI	prima della loro conservazione in magazzino		-	1	
Mosche dei bulbi	Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire	Doltamotrina		· 	
(Delia antiqua,	tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su	Deltametrina Etofenorox		3*	(*) Max 3 interventi con i Piretroidi
Delia antiqua, Delia platura)	coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccattabili	Etofenprox Cipermetrina		້	() max o microchii com i i metroidi
υ σ ιια μιαιυια)	diradamenti della coltura.	Cipermetrina Spirotetramat		· 	
	unavamenti uena coltura.	Jopholetramat		l	

Difesa Integrata di: Cipolla Puglia 2024

	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripide	Soglia:			Al n	nassimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
(Thrips tabaci)	Intervenire alla presenza	Azadiractina	<u> </u>	<u> </u>	
		Lambdacialotrina	1	3*	(*) Max 3 interventi con i Piretroidi sulla coltura
		Spinosad	3	†	
			2	†	
		Spirotetramat Olio essenziale di	+	†	
		arancio dolce			
Nottue terricole				Al m	nassimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
(Agrotis spp.)	Soglia:		<u> </u>	T	
	Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	Cipermetrina	1	0.*	(*) May 2 interventi anni Divetneidi
		Deltametrina		3*	(*) Max 3 interventi con i Piretroidi
			1	†	
Nottue	Soglia:	Lambdacialotrina	1	_	(*) Max 3 interventi con i Piretroidi sulla coltura
(Spodoptera exigua)	Infestazione diffusa a pieno campo.	Etofenprox	1	3	(*) Max 3 Interventi con i Piretroidi sulla coltura
			1	†	
					I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel
Elateridi	Soglia				limite numerico dei trattamenti fogliari con lo stesso gruppo di s.a.
(Agriotes spp.)	Accertata presenza mediante specifici monitoraggi	Cipermetrina	1		
(9		Lmbdacialotrina	 	1 1	1
			1	†	
Afidi	Soglia	Piretrine pure			
(Myzus ascalonicus)	Presenza diffusa su giovani impianti.		+	†	
	· ·				
Nematodi fogliari	Interventi agronomici:				
(Ditylenchus dipsaci)	- per la semina utilizzare sementi o bulbi esenti da nematodi				
	- si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del				
	nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti				
	con piante ospiti				
	- si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti				
	(erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)				

Difesa Integrata di: Erbe fresche Puglia 2024

SALVIA Salvia officinalis ROSMARINO Rosmarinus officinalis ALLORO Laurus nobilis, Cerfoglio, Erba cipollina, Timo, Dragoncello, Coriandolo, Aneto ecc.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefacies			
Peronospora	eliminazione dei residui colturali; effettuare ampie rotazioni; non	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Azoxystrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo
(Peronospora spp.)	adottare alte densità di impianto; corretta sistemazione del	Pyraclostrobin			() Tra Azoxystrobii e Pyraciostrobiii per cicio
	terreno;aerazione degli ambienti protetti; corretta gestione	Propamocarb			
	dell'irrigazione.	Mandipropamide	1*	3	(*) Per ciclo. Massimo 2 all'anno in pieno campo, 1 in serra.
		Dimetomorf	2*	1	(*) Per ciclo
		Ametoctradin (*)			(*) Solo su salvia, solo pieno campo
		Fluopicolide		2	
		Metalaxil-M		2*	(*) Per ciclo
Marciumi basali	Interventi agronomici:	Coniothyrium minitans			
(Sclerotinia spp.)	Intervenire durante le prime fasi vegetative. Evitare ristagni idrici	Bacillus amyloliquefacies			
	riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	Pythium oligandrum			
		Pyraclostrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo
		Boscalid		2	
		Fluxapyroxad	1		
		Fludioxonil	2	3	
		Cyprodinil	2		
Moria delle piantine		Trichoderma viride			
(Pythium spp.)		Trichoderma asperellum Trichodema gamsii			
		The management			
Ramularia	Interventi agronomici:				
Ramularia sp.	Effettuare ampi avvicendamenti				
·	Impiego di materiale di propagazione sano				
Botrite		Pythium oligandrum			
(Botrytis cinerea)	Interventi agronomici:]	
	Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	Pyraclostrobin			
	Interventi chimici:	Pyraclostrobin Boscalid		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo
					(*) Tra boscalid e isofetamid. Isofetamid solo in coltura
		Isofetamid		2**	protetta
	da eseguire tempestivamente	Fenexamid	2		
		Fludioxonil	2		1
		Cyprodinil	2	3	
1				1	1

Difesa Integrata di: Erbe fresche Puglia 2024

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio	Interventi chimici:				
(Erysiphe cichoracearum)	da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico	Zolfo]]
(Erysiphe spp.)	trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Bicarbonato di potassio			
Ruggine	Interventi agronomici:				
(Puccinia cichorii)	eliminazione dei residui colturali infetti.	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Puccinia spp.)	Interventi chimici:		-		-
(r doonna opp.)	da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico				
Alternaria	Interventi chimici:	Metalaxil-M	2*		(*) Per ciclo colturale
(<i>Alternaria porri</i> f.sp.	Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico	Prodotti rameici			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
cichorii)		Bicarbonato di potassio	-		
FITOFAGI	Interventi chimici:	Maltodestrina			
Afidi	Intervenire alla comparsa delle prime infestazioni	Sali potassici di acidi grassi			1
		Azadiractina]	
_		Piretrine pure			
		Acetamiprid	1		
		Deltametrina	1*		(*) Non ammesso in coltura protetta
Nottue e altri lepidotteri	Interventi chimici:				
		Bacillus thuringiensis			
		Azadiractina			
(Mamestra brassicae,	Intervenire alla comparsa delle prime infestazioni	Spinosad	3	3	(*) Ammesso solo contro Spodoptera ed Heliothis.
Autographa gamma,		Spinetoram	2(*)		(*) Spinetoram non autorizzato su cerfoglio
Spodoptera spp.,		Clorantraniliprole	2		
Heliothis spp.,		Deltametrina	1*		(*) Non ammesso in serra. Ammesso solo contro Spodoptera e Mamestra.
Phalonia = Phalonidia					<u></u>
contractana)		Metoxifenozide	1*		(*) Non ammesso in serra. Ammesso solo contro Spodoptera e Mamestra.

Difesa Integrata di: Erbe fresche Puglia 2024

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Limacce	Interventi chimici:	Ortofosfato di Fe			
(Helix spp.,	Intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca			
Limax spp)	o sulle fasce perimetrali				
Aleurodidi	Interventi agronomici	Maltodestrina			Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche gialle per
(Trialeurodes	Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del	Macrolophus caliginosus	T		il monitoraggio
vaporariorum,]	
Bemisia tabaci)	ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti	Ambliseius swirskii			
	Soglia intervento biologico	Eretmocerus mundus			
	- Istallare trappole cromotropiche gialle .	Encarsia formosa			
	- Alle prime catture di <i>T. vaporariorum</i> effettuare:	Sali potassici di acidi grassi			
	lanci 12-20 pupari mq di Encarsia formosa ripartiti in 4 lanci settimanali	Terpenoid blend (*)			(*) impiegabile solo in serra
	- Alle prime catture di <i>Bemisia tabaci</i> effettuare:	Azadiractina]	
	lanci 1 individuo/mq di Macrolophus caliginosus ripartiti in 2-3 lanci]	
	settimanali. In caso di				
	utilizzo di Eretmocerus mundus: effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq				
	ripartiti				
	in 4 lanci settimanali.				

AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME			(- /	(-/	
Patogeni tellurici	Si consiglia di impiegare seme conciato	Trychoderma asperellum			
(Rhizoctonia spp., ecc.)		Trychoderma gamsii			
		Flutolanil	2		
Antracnosi	Interventi agronomici:				
(Colletotrichum	- ricorso a varietà resistenti o poco sensibili				
lindemuthianum)	- ampie rotazioni colturali	Cyprodinil	1		(A+)
	- distruzione dei residui colturali	Fludioxonil (**)	11		(**) Ammesso solo in pieno campo (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
	- ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia	Prodotti rameici (*)			
	oppure conciato Interventi chimici:				quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente				
	favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)				
	lavorevon ana maiatha (piogge persistenti eu cievata umiana)				
Sclerotinia	Interventi agronomici:	Pythium oligandrum			
		Bacillus subtilis		 -	1
(Sclerotinia spp.)	- impiego seme sano o conciato	Cyprodinil	1		
,		Fludioxonil (*)	1		(*) Ammesso solo in pieno campo
		Fenhexamid		2	
	- ampi avvicendamenti colturali, limitati apporti di azoto	Boscalid	2	2	
		Pyraclostrobin (*)	2		(*) Ammesso solo in pieno campo
Ruggine	Interventi chimici:	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
(Uromyces appendiculatus)	- da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole				quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C)	Azoxystrobin		2	
		Pyraclostrobin	2		
		Boscalid (*)	2		(*) Ammesso solo in pieno campo
Muffa grigia	Interventi chimici:	Pythium oligandrum			
(Botrytis cinerea)	- da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e	Boscalid	2		
	piogge frequenti	Pyraclostrobin	2	2	
		Fenhexamid		2	(#) A mm a a a a la in a altura mustatta
		Pyrimethanil (*) Cyprodinil		2	(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Fludioxonil (*)			(*) Ammesso solo in pieno campo
		Tiddioxonii ()			() Animesso solo in pieno campo
BATTERIOSI					
(Pseudomonas syringae	Interventi agronomici:				
pv. phaseolicola,	- impiego di seme controllato	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
Xanthomonas campestris	- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni)				quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
pv. <i>phaseoli</i>)	- concimazioni azotate e potassiche equilibrate				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	- eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata				
	- è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta				
	i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici				
	- varietà tolleranti				
	Interventi chimici				
VIDOOL	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi				
VIROSI	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico				
(CMV, BYMV, BCMV)	del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del				
	mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni				
	generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per				
	seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti				
	Serile, e importante utilizzare serile controllato (virus-esente) e varieta resistenti				<u> </u>

AVVERSITÁ	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
					Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale
TOFAGI		Maltodestrina			
		Sali potassici di acidi grassi		 	
fidi	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi	Deltametrina	2	 	
Aphis fabae)		Lambdacialotrina (*)	1		(*) Non ammesso in coltura protetta
	Interventi chimici:	Cipermetrina	1	3**	(**) Con i Piretroidi 3 interventi per ciclo colturale, 4 per le colture in II° raccolto
	- alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Taufluvalinate	2	1	
		Acetamiprid	1	<u> </u>	
		Spirotetramat (*)	2		(*) Ammesso solo in coltura protetta
					Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale
iralide del mais	Interventi chimici:	Bacillus thuringiensis			
Ostrinia nubilalis)	- intervenire nelle zone soggette ad infestazione,	Etofenprox	1		
	dalla fase di formazione del baccello fino in	Deltametrina	2		
	prossimità della raccolta.	Taufluvalinate	2	3*	(*) Con i Piretroidi 3 interventi per ciclo colturale, 4 per le colture in II°
		Cipermetrina	1		raccolto
		Lambdacialotrina (**)	1	<u> </u>	(**) Non ammesso in coltura protetta
		Emamectina (*)		2	(*) Non ammesso in coltura protetta
		Spinosad (*)	3	<u> </u>	(*) Non ammesso in coltura protetta
		Clorantraniliprole	2		
llosca dei semi Delia platura)	Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci				
	- adottare semine non profonde	Deltametrina	2	 	
	- seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina	Teflutrin (**)	1	T	(*) Non ammesso in coltura protetta
	Interventi chimici		1	[
	Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti				

AVVERSITÁ	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
TTOFAGI OCCASIONAL					
agnetto rosso	Interventi chimici:				Contro questa avversità al massimo 1 solo intervento all'anno
Tetranychus urticae)	- l'intervento si rende necessario in caso di attacchi precoci	Sali potassici di acidi grassi			
,	(precoci) con 2-3 forme mobili per foglia	Spiromesifen (*)	2		(*) Ammesso solo in coltura protetta
	(First Free Land	Maltodestrina			()
		Abamectina (*)	1 1		(*) Impiegabile fino al 31 agosto 2024
		\ /			\'\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \
lottue fogliari	Soglia di intervento	Lambdacialotrina (*)	1		(*) Non ammesso in coltura protetta
Mamestra spp.,	Presenza accertata	Deltametrina	2		
				3**	(**) Con i Piretroidi 3 interventi per ciclo colturale, 4 per le colture in II°
Polia pisi,		Cipermetrina	1		raccolto
lutographa gamma		Etofenprox	1		- LOGOTO
Spodoptera spp.		Spinosad (*)	3		(*)Non ammesso in coltura protetta; Solo contro Mamestra brassicae
Heliothis armigera, ecc.)		Emamectina (*)		2	(*) Autorizzato anche su <i>Helycoverpa armigera</i> (<i>Heliothis armigera</i>);
remetime dirringera, eeeily				_	Non ammesso in coltura protetta
		Clorantraniliprole	2		11011 diffilesso in condita protecta
		Virus della poliedrosi nucleare			(*) Autorizzato solo su Helycoverpa armigera (Heliothis armigera)
		(HEAR NPV) (*)			() Matoria and Solo Sa Molysolopa anningera (Monotino anningera)
lottue terricole		Teflutrin			
Agrotis spp.)				3*	(*) Con i Piretroidi 3 interventi per ciclo colturale, 4 per le colture in II° ra
ngrous spp.)		Deltametrina	2	3	() Con 11 hetroid 3 interventi per cicio contarale, 4 per le contare in il 1a
		Dellametina			
rinido	Soglia indicativa	Paecilomyces fumosoroseus(*	./		(*) Ammesso solo in coltura protetta
ripide	Soglia indicativa	Lecanicilium muscarium	<u>/</u>		() Animesso solo in coltura protetta
					-
		Sali potassici di acidi grassi			-
Franklinialla intanaa)	0.10 individui nou fiore	Etofenprox	2		(*) Agricultura impianabile fina al 20/06/2002
Frankliniella intonsa)	8-10 individui per fiore.	Acrinatrina (*)			(*) Acrinatrina impiegabile fino al 29/06/2023 (**) Non ammesso in coltura protetta
Thrips spp)		Lambdacialotrina (**)		3***	
	Indian and Salahara Salah	Taufluvalinate			(***) Con i Piretroidi per 3 interventi ciclo colturale, 4 per le colture in II°
	Interventi chimici:	Deltametrina	2		raccolto
	Intervenire solo con infestazione generalizzata	Cipermetrina			4
	nel periodo agosto - settembre.	D//			
leurodidi Trial anno dan		Paecilomyces fumosoroseus (*			(*) Ammesso solo in coltura protetta
Trialeurodes		Spiromesifen (*) Sali potassici di acidi grassi	2		(*) Ammesso solo in coltura protetta
vaporariorum		Sali potassici di acidi grassi			4
Bemisia tabaci)					
Calocoride					I Piretroidi effettuati contro altre avversità sono efficaci anche contro i Calocor
(Calocoris norvegicus)	Non si rendono necessari trattamenti specifici.			Ī	

AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)
CRITTOGAME			(' '	
Patogeni tellurici	Si consiglia di impiegare seme conciato	Trychoderma asperellum		
(Rhizoctonia spp., ecc.)		Trychoderma gamsii		
Antracnosi	Interventi agronomici:			
(Colletotrichum	- ricorso a varietà resistenti o poco sensibili			
lindemuthianum)	- ampie rotazioni colturali			
	- distruzione dei residui colturali			
	- ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia			
	oppure conciato	Decide III' es es elel (*)		
	Interventi chimici:	Prodotti rameici (*)		
	 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità) 			
Oidio				
		Azoxystrobin		2
		Difenconazolo (**) Zolfo		2*
Ruggine	Interventi chimici:	Prodotti rameici (*)		
(Uromyces appendiculatus)	- da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole	Frodotti rameici ()		
(Oromyces appendiculatus)	da chettaarsi a partire dalla nontara con andamento stagionale lavorevole	Boscalid	2*	
	alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C)	Pyraclostrobin (**)	2	
		Azoxystrobin		2
Muffa grigia	Interventi chimici:	Prodotti rameici (*)		
	- da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e			
(Botrytis cinerea)	piogge frequenti			
		Bacillus subtilis (*)	_	
Sclerotinia		Fludioxonil (*)	1	
(Sclerotinia spp.)		Cyprodinil (*) Boscalid	1	
[Pyraclostrobin (*)	2	2
BATTERIOSI		i yiddiddiiddiii ()	+-	
(Pseudomonas syringae	Interventi agronomici:	Prodotti rameici (*)		
pv. phaseolicola,	- impiego di seme controllato	,		
Xanthomonas campestris	- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni)			
pv. <i>phaseoli)</i>	- concimazioni azotate e potassiche equilibrate			
	- eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata			
	- è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta			
	i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici			
	- varietà tolleranti Interventi chimici			
	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi			
VIROSI	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico	+		
(CMV, BYMV, BCMV)	del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del			
, , , - ,	mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni			
	generali di difesa dagli afidi.			
	Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per			
	seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti			

CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)
	Maltodestrina		
Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi	Sali potassici di acidi grassi	1	1
Interventi chimici:	Cipermetrina	1	1
- alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Deltametrina	1	1 🔐
	Tau-fluvalinate (**)	1	2*
	Lambdacialotrina (***)	1	1
	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	1	1
	Spirotetramat (*)	2	†
Interventi agronomici:			
- impiegare seme con buona energia germinativa			
, · ·	Deltametrina	1	2
· · ·	Teflutrin	1	†
		1	†
Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti			
	Maltodestrina		İ
	Sali potassici di acidi grassi		
Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità		1	2
/ .aaaaaaaaaa	()	<u> </u>	
		1	·†
Interventi chimici:		Al	mass
	Deltametrina	1	† <u></u> -
		1	2*
		1	·†
Interventi chimici:		1	
	Cipermetrina	1	†
		1	2*
	Lambdacialotrina (**)	1	1
			†
		4	2
	Emamouna sonesato ()	† -	·
Interventi chimici:	Effettuare 1 solo trattamento	ogob	la for
			·
no. ponoue agosto/oottombroi	dolce		
	Deltametrina	 	
Soglia indicativa 8-10 individui per fiore		 	2*
Soglia indicativa 8-10 individui per fiore.	Lambdacialotrina (**)	1	2*
	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina Interventi chimici	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi Interventi chimici; - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina Interventi chimici; Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità Interventi chimici; Soglia: Infestazione diffusa a pieno campo su larve ancora in piena attività, se non si sono approfondite nel terreno. Interventi chimici: Soglia: Interventi chimici: Soglia: Infestazione diffusa Interventi chimici: Soglia: Infestazione diffusa Interventi chimici: Soglia: Infestazione diffusa Interventi chimici: Soglia: Infestazione diffusa Interventi chimici: Interventi chimici: Soglia: Infestazione diffusa Interventi chimici: Interventi chim	Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Cipermetrina 1 Deltametrina
154

LIMITAZIONI D'USO E NOTE					
(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il					
quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno					
(**) Ammesso solo pieno campo					
(*) Solo in miscela con Azoxystrobin					
(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il					
quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno					
(*) Solo in miscela con Pyraclostrobin					
(**) Ammesso solo pieno campo					
(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il					
quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno					
(*) Contro Sclerotinia					
(*) Autorizzato solo su fagiolo da granella (raccolto secco)					
(*) Ammesso solo pieno campo					
(*) Ammagaa aala niana samna					
(*) Ammesso solo pieno campo					
(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il					
quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno					
quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro ali anno					

LIMITAZIONI D'USO E NOTE
(*) Tra tutti i Piretroidi
(**) Non ammesso in coltura protetta
(***) Non ammesso in coltura protetta
/*\ Ammagaa aala in aaltuva nyotatta
(*) Ammesso solo in coltura protetta
(*) Non ammesso in coltura protetta
·
mo 1 intervento contro questa avversità
(*) Tra tutti i Piretroidi
(*) Tra tutti i Piretroidi
(**) Non ammesso in coltura protetta
(*) Solo contro <i>Mamestra brassicae</i> ; Non ammesso in coltura protetta
(*) Non ammesso in coltura protetta
() Non unimesso in contain protesta
nazione del bacello, e non superare i 2 interventi nell'anno
(*) Tra tutti i Piretroidi
(**) Non ammesso in coltura protetta

Difesa integrata di: Fava Puglia 2024

Interventi agronomic Inte	AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BBWV - virus della maculatura ciordica programmare la coltura lontano da altre suscettibili; BBWV - virus dell'imbrunimento della fava dairuggere le piante infette. Eugenolo + Garaniolo + Timolo Boscalid (*) 2 (*) Non ammesso in coltura protetta Practicato al coltura protetta Practicato al coltura protetta Practicato al coltura protetta Practicato al coltura protetta Practicato al coltura protetta Practicato al condizion al coltura protetta Practicato al coltur	VIROSI					
BSMV - virus del mosaico grave BBST - Virus del mosaico grave BBST - Virus del mosaico vero Botrite Bo	CMV - virus del mosaico del cetriolo	Interventi agronomici				
BBSY - virus dell'imbrunimento della fava BBSY MY - virus del mosaico vero Botrite (Interventi agronomici	BBWV - virus della maculatura clorotica	· programmare la coltura lontano da altre suscettibili;				
BBTMV -virus del mosaico vero Botrite Interventi agronomici - distruggere le piante infette; - adottare ample rotazioni evitare le semine filte - condizioni favorevolti alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità) Interventi agronomici - implegare esclusivamente materiale di propagazione sano certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente; - adottare ample rotazioni; - distruggere le piante infette - limitare le irrigazioni. Sclerotina (Sclerotina spp) Interventi agronomici - interventi agronomici Sclerotina (Sclerotina spp) Interventi agronomici - interventi agronomici Sclerotina (Sclerotina spp) Interventi agronomici - interventi agronomici - interventi agronomici - segglere varietà poco recettive; - distruggere le piante infette; - distruggere le piante infette; - distruggere le piante infette - limitare le irrigazioni. Boscalid (*) - 2 (*) Non ammesso in coltura protetta - 2 (*) Non ammesso in coltura protetta - 2 (*) Non ammesso in coltura protetta - 2 (*) Non ammesso in coltura protetta - 2 (*) Non ammesso in coltura protetta - 3 (*) - 3 (*) - 4 (*) - 4 (*) - 5 (*) - 6 (*) - 7 (*) - 7 (*) - 8 (*) - 8 (*) - 8 (*) - 9 (*) -	BYMV - virus del mosaico grave	eliminare le erbe infestanti dai bordi degli appezzamenti;				
Interventi agronomici	BBSV - virus dell'imbrunimento della fava	distruggere le piante infette.				
(Botrylis labae, B. cinerea) - distruggere le piante infette; adottare ampie rotazioni evitare le semine fitte - condizioni fluorevoroli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità) Ascochitosi (Mycosphaerella pinodes) - linetrventi agronomici - imitere le irrigazioni distruggere le piante infette - ilimitare le piante infette - ilimitare in presenza di sintomi. - seliero variate por crettive; - adottare ampie rotazioni; - distruggere le piante infette - ilimitare in presenza di sintomi. - Praciostrobin (*) - 2 (*) Non ammesso in coltura protetta - Azoxystrobin - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Azoxystrobin - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Azoxystrobin - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Azoxystrobin - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Azoxystrobin - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Azoxystrobin - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Azoxystrobin - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Azoxystrobin - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Boscalid (*) - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Boscalid (*) - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Boscalid (*) - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Boscalid (*) - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Boscalid (*) - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Boscalid (*) - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Boscalid (*) - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Boscalid (*) - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Boscalid (*) - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Boscalid (*) - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Boscalid (*) - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Boscalid (*) - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Boscalid (*) - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Boscalid (*) - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Boscalid (*) - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Boscalid (*) - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Boscalid (*) - 2 - (*) Non ammesso in coltura protetta - Boscalid (*) - 2 - (*) Non ammesso in coltura	BBTMV - virus del mosaico vero					
distruggere le piante infette; adottare ampie rotazioni. evitare le semine fitte condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)	Botrite	Interventi agronomici	Eugenolo + Geraniolo			
- adottare ample rotazioni evitare la semine fitte - condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità) Ascochitosi (Mycosphaerella pinodes) - Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano certificato ai sensi della normativa fittosanitaria vigente; - adottare ample rotazioni; - distruggere le piante infette - limitare le irrigazioni. - Sclerotina (Sclerotinia spp) - Interventi chimici - intervenire in presenza di sintomi. - Ruggine (Uromyces fabae) - Interventi chimici - distruggere le piante infette; - distruggere le piante erbacee spontanee. - Segliere varietà poco recettive; - distruggere le piante erbacee spontanee. - Azoxystrobin - Z - (*) Non ammesso in coltura protetta - Z - (*) No			+ Timolo			
- adottare amplie rotazioni evitare la semine fitte - condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità) Ascochitosi (Mycosphaerella pinodes) - Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano certificato ai sensi della normativa fittosanitaria vigente; - adottare ample rotazioni; - distruggere le piante infette - limitare le irrigazioni. - Interventi chimici (Sclerotina spp) - Interventi chimici (Uromyces fabae) - Interventi agronomici (Uromyces fabae) - Interventi chimici - distruggere le piante infette; - distruggere le piante infette; - distruggere le piante infette; - distruggere le piante infette; - distruggere le piante infette; - distruggere le piante infette; - distruggere le piante infette; - distruggere le piante infette; - distruggere le piante infette; - distruggere le piante infette; - distruggere le piante infette; - adottare ample rotazioni. - Interventi chimici - interventi chimici - interventi chimici - interventi chimici - eliminare le piante erbacee spontanee. - Al massimo 1 Intervento all'anno contro queta avversità - Al massimo 1 Intervento all'anno contro queta avversità - Sali potassici di acidi - grassi	(Botrytis fabae, B. cinerea)	distruggere le piante infette;	Boscalid (*)		2	(*) Non ammesso in coltura protetta
- evitare le semine fitte - condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità) Ascochitosi (Mycosphaerella pinodes) Interventi agronomici - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente; a dottare ampie rotazioni; - distruggere le piante infette - limitare le irrigazioni. Sclerotina (Sclerotinia spp) Interventi chimici - interventi agronomici - scegliere varietà poco recettive; - distruggere le piante infette; - adottare ampie rotazioni, Interventi chimici - interventi agronomici - interventi in presenza di sintomi. Alidi (Aphis fabae) Interventi agronomici - eliminare le piante erbacee spontanee. - eliminare le piante erbacee spontanee.			Pyraclostrobin (*)		2	
umidità) Ascochitosi (Mycosphaerella pinodes) Interventi agronomici implegare esclusivamente materiale di propagazione sano certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente; adottare ampie rotazioni; distruggere le piante infette limitare le irrigazioni. Sclerotina (Sclerotinia spp) Interventi chimici interventi agronomici seggliere varietà poco recettive; distruggere le piante infette; adottare ampie rotazioni; Pyraclostrobin (*) Boscalid (*) Boscalid (*) Boscalid (*) Boscalid (*) Boscalid (*) Boscalid (*) Boscalid (*) Boscalid (*) Boscalid (*) Pyraclostrobin (*) 2 (*) Non ammesso in coltura protetta (I'nomyces fabae) Interventi agronomici Segliere varietà poco recettive; distruggere le piante infette; adottare ampie rotazioni. Interventi chimici intervenire in presenza di sintomi. Alidi (Aphis fabae) Interventi agronomici Sali potassici di acidi grassi		evitare le semine fitte				
Interventi agronomici Implegare esclusivamente materiale di propagazione sano certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente; adottare ampie rotazioni; distruggere le piante infette limitare le irrigazioni. Boscalid (*) 2 (*) Non ammesso in coltura protetta (*		- condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata				
Interventi agronomic Interventi agronomic Curomyces fabae Interventi chimici Interv						
certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente;	Ascochitosi	Interventi agronomici				
certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente;	(Mycosphaerella pinodes)	· impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano	Azoxystrobin		2	
Sclerotina (Sclerotina spp) Interventi chimici (Sclerotinia spp) Interventi agronomici (Uromyces fabae) Interventi chimici - distruggere le piante infette - limitare le irrigazioni. Boscalid (*) - 2 (*) Non ammesso in coltura protetta - 2 (*) Non ammesso in coltura protetta - 2 (*) Non ammesso in coltura protetta - 3 (*) Non ammesso in coltura protetta - 4 (*) Non ammesso in coltura protetta - 5 (*) Non ammesso in coltura protetta - 6 (Uromyces fabae) Interventi agronomici - 6 (Uromyces fabae) Interventi chimici - 6 intervenire in presenza di sintomi. Afidi (Aphis fabae) Interventi agronomici - 6 eliminare le piante erbacee spontanee. Sali potassici di acidi grassi						
Sclerotina Interventi chimici Boscalid (*) 2 (*) Non ammesso in coltura protetta		I -				
Ilmitare le irrigazioni. Boscalid (*) 2 (*) Non ammesso in coltura protetta (Sclerotinia spp) Intervenire in presenza di sintomi. Pyraclostrobin (*) 2 (*) Non ammesso in coltura protetta (Sclerotinia spp) Pyraclostrobin (*) 2 (*) Non ammesso in coltura protetta (Sclerotinia spp) Pyraclostrobin (*) 2 (*) Non ammesso in coltura protetta (Sclerotinia spp) Boscalid (*) 2 (*) Non ammesso in coltura protetta (Sclerotinia spp) Pyraclostrobin (*) 2 (*) Non ammesso in coltura protetta (Sclerotinia spp) Pyraclostrobin (*) 2 (*) Non ammesso in coltura protetta (Sclerotinia spp) Pyraclostrobin (*) 2 (*) Non ammesso in coltura protetta (Sclerotinia spp) Pyraclostrobin (*) 2 (*) Non ammesso in coltura protetta (Sclerotinia spp) Pyraclostrobin (*) 2 (*) Non ammesso in coltura protetta (Sclerotinia spp) Pyraclostrobin (*) 2 (*) Non ammesso in coltura protetta (Sclerotinia spp) Pyraclostrobin (*) 2 (*) Non ammesso in coltura protetta (Sclerotinia spp) Pyraclostrobin (*) 2 (*) Non ammesso in coltura protetta (Sclerotinia spp) Pyraclostrobin (*) 2 (*) Non ammesso in coltura protetta (*) Pyraclostrobin (*) Pyraclostrobin (*) 2 (*) Non ammesso in coltura protetta (*) Pyraclostrobin						
Sclerotina (Sclerotinia spp) Interventi chimici		1 .				
(Sclerotinia spp) Interventi agronomici Ruggine (Uromyces fabae) Interventi agronomici Segliere varietà poco recettive; distruggere le piante infette; adottare ampie rotazioni. Interventi chimici interventi e in presenza di sintomi. Afidi (Aphis fabae) Interventi agronomici Interventi agronomici Interventi e in presenza di sintomi. Pyraclostrobin (*) Boscalid (*) Pyraclostrobin (*) Py						
(Sclerotinia spp) Interventi agronomici (Uromyces fabae) Interventi chimici (Interventi chimici (Interventi agronomici (Aphis fabae) Interventi agronomici (Aphis fabae) Interventi agronomici (Interventi agrono	Sclerotina	Interventi chimici	Boscalid (*)		2	(*) Non ammesso in coltura protetta
Ruggine (Uromyces fabae) Interventi agronomici Boscalid (*) 2 (*) Non ammesso in coltura protetta			.		2	··
(Uromyces fabae) - scegliere varietà poco recettive; - distruggere le piante infette; - adottare ampie rotazioni. Interventi chimici - intervenire in presenza di sintomi. Afidi (Aphis fabae) - scegliere varietà poco recettive; - distruggere le piante infette; - adottare ampie rotazioni. Interventi chimici - intervenire in presenza di sintomi. Afidi (Aphis fabae) - linterventi agronomici - eliminare le piante erbacee spontanee. - Sali potassici di acidi grassi		·				***************************************
(Uromyces fabae) - scegliere varietà poco recettive; - distruggere le piante infette; - adottare ampie rotazioni. Interventi chimici - intervenire in presenza di sintomi. Afidi (Aphis fabae) Interventi agronomici - eliminare le piante erbacee spontanee. - scegliere varietà poco recettive; - Pyraclostrobin (*) - Pyraclostrobin (*) - Pyraclostrobin (*) - Pyraclostrobin (*) - Prodotti rameici (*) - (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Afidi (Aphis fabae) - Al massimo 1 intervento all'anno contro queta avversità - eliminare le piante erbacee spontanee. - Sali potassici di acidi grassi	Ruggine	Interventi agronomici	Boscalid (*)		2	(*) Non ammesso in coltura protetta
Afidi (Aphis fabae) Idistruggere le piante infette; adottare ampie rotazioni. Interventi chimici interventi agronomici eliminare le piante erbacee spontanee. Idistruggere le piante infette; adotti rameici (*) Interventi chimici Interventi chimici Interventi agronomici Intervent	(Uromyces fabae)	scegliere varietà poco recettive;	Pyraclostrobin (*)		2	
Afidi (Aphis fabae) Interventi agronomici eliminare le piante erbacee spontanee. Adottare ampie rotazioni. Interventi chimici intervenire in presenza di sintomi. Al massimo 1 intervento all'anno contro queta avversità Sali potassici di acidi grassi			Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
Afidi (Aphis fabae) Interventi agronomici eliminare le piante erbacee spontanee. Afidi Sali potassici di acidi grassi			}	1		quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Afidi (Aphis fabae) Interventi agronomici eliminare le piante erbacee spontanee. Afidi Sali potassici di acidi grassi		· ·				•
Afidi (Aphis fabae) Interventi agronomici eliminare le piante erbacee spontanee. Afidi Sali potassici di acidi grassi		Interventi chimici				
Afidi (Aphis fabae) Interventi agronomici eliminare le piante erbacee spontanee. Sali potassici di acidi grassi		· intervenire in presenza di sintomi.				•
(Aphis fabae) Interventi agronomici eliminare le piante erbacee spontanee. Sali potassici di acidi grassi		'				
(Aphis fabae) Interventi agronomici eliminare le piante erbacee spontanee. Sali potassici di acidi grassi	Afidi			Al mass	simo 1 i	ntervento all'anno contro queta avversità
eliminare le piante erbacee spontanee. Sali potassici di acidi grassi	(Aphis fabae)	Interventi agronomici				
grassi			Sali potassici di acidi			
Marks also also also also also also also als		'	1 .			
IMAITOGESTINE			Maltodestrine			
Interventi chimici Taufluvalinate		Interventi chimici				
· intervenire solo in caso di gravi infestazioni. Acetamiprid			<u> </u>			
			1			

Difesa Integrata di: Finocchio Puglia 2024

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:				
Alternaria	- effettuare ampi avvicendamenti				
(Alternaria spp)	- impiego di seme sano o conciato				
, , , , ,	- realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle	Bacillus amyloliquefaciens			
	piante Interventi chimici:	Azoxystrobin	 	2	
	Interventi Cininici.	AZOXYSIIODIII	·		(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per
	- Intervenire alla comparsa dei sintomi	Prodotti rameici (*)			ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	·	Bicarbonato di potassio			
Sclerotinia	Interventi agronomici:	Eugenolo + Geraniolo + Timolo			
(Sclerotinia sclerotiorum,	- effettuare avvicendamenti ampi	Bacillus amyloliquefaciens			1
S. minor)	- evitare eccessi di azoto	Coniothyrium minitans			1
,		Trichoderma asperellum			Utilizzare il prodotto commerciale registrato per l'avversità
		Trichoderma gamsi			1
I		Trichoderma harzianum	·	 	1
		Bacillus subtilis	·	 	
	Interventi chimici:	Boscalid	·	 	
	- intervenire, nei periodi a rischio, prima della rincalzatura	Pyraclostrobin	·	2	Max 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità
	- intervenine, her periodi a rischio, prima della fincalzatura	Penthiopirad		2	max 2 interventi i anno maipendentemente dan avversità
			- 		-
		Fludioxonil	· 	 	(#) Cole in nione commo in microle con Fluvenumoved
		Cyprodinil (*)	- 		(*) Solo in pieno campo; in miscela con Fluxapyroxad
		Fluxapyroxad	 1	2	(#) Con diference le may 0 interventi llenne indicendentemente
		Difenoconazolo (*)	١,		(*) Con difenoconazolo max 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità
Ramularia		Diferiocoriazolo ()	+		duii avversita
(Ramularia foeniculi)	Interventi chimici:	Difenoconazolo (*)			(*) Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità
(Hamulana 10eniculi)	- Intervenire alla comparsa dei sintomi	Boscalid			() Fer ciclo contarale maipendemente dan avversità
	- intervenire and comparsa dei sintomi	Pyraclostrobin	 	2	
Maria dalla miamtina	Interventi avvanamiai.		1		
Moria delle piantine	Interventi agronomici:	Trichoderma asperellum	 	 	-
(Pythium spp.)	- effettuare avvicendamenti ampi	Trichoderma gamsii	 	ļ	4
		Trichoderma harzianum T22		 	-
Rizottoniosi	- evitare ristagni di umidità	Trichoderma asperellum	-		
(Rhizoctonia solani)	- utilizzare seme sano	T. gamsii	1		
(Timzostorna colarn)	dimzedio domo dano	Trichoderma harzianum T22			†
	- allontanare e distruggere le piante malate	THEHOUGHNA HAIZIAHAM 122		<u> </u>	†
Septoriosi	Utilizzare seme sano	Penthiopirad	<u> </u>		
(Septoria spp.)		Boscalid	†	2	
(- - - - - - -		Fluxapyroxad	1 1	1	
	Evitare impianti ecessivamente fitti	Pyraclostrobin	├ -	2	1
	2-rate impartit occorramente inti	Azoxystrobin	·	2	1
Oidio		Bicarbonato di potassio	+	 	
(Erysihe umbelliferarum)	Interventi chimici:	Zolfo	·	 	1
(Liysine unibellileratuiti)	- Intervenire alla comparsa dei sintomi	Azoxystrobin	 		1
	- intervenine and comparsa dei sintoffii	TAZONYSII ODIII	l	2	

Difesa Integrata di: Finocchio Puglia 2024

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI					
Marciume batterico	Interventi agronomici:				
(Erwinia carotovora	- adottare ampie rotazioni				
subsp. caratovora)					(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per
	- concimazioni azotate equilibrate	Prodotti rameici (*)			ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il
					quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- evitare di provocare lesioni alle piante				
	- allontanare e distruggere le piante infette				
	Interventi chimici:				
	- trattamenti pre-rincalzatura				
FITOFAGI		Maltodestrina			Prodotti efficaci anche nei confronti dei miridi
		Sali potassici di acidi grassi			
Afidi	Indicazione d'intervento:		ļ		(4)
(Dunambia familiantus		Lambdacialotrina (*)	1	1	(*) Massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità; non
(Dysaphis foeniculus,	- Intervenire in presenza di infestazioni				ammesso in coltura protetta
Hyadaphis foenuculi, Cavariella aegopodi,					
Dysaphis apiifolia,					
Dysaphis apinolia, Dysaphis crataegi)					
Nottue terricole	Indicazione d'intervento:	Spinosad (*)			(*) Non ammesso in coltura protetta
(Agrotis spp.)	- infestazione generalizzata				
(3					
		Lambdacialotrina (*)	1	4	(*) Massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità; non
Nottue fogliari	Indicazione d'intervento:			' 	ammesso in coltura protetta
(Spodoptera spp)	- infestazione generalizzata	Bacillus thuringiensis sub. Kurstaki	i 		
		Bacillus thuringiensis sub.Aizawai			
		Spinosad (*)		3	(*) Non ammesso in coltura protetta
		Azadiractina			
- · · · ·			ļ		
Tripidi	Interventi chimici:	Olio minerale	 		-
	intervenire nelle prime fasi di sviluppo della pianta e nel caso di	Lambda-cialotrina	1	1	
	accertata presenza del fitofago	Spinosad			
		Sali potassici di acidi grassi	ļ		
		Terpenoid blend QRD 460			
Limacce e Lumache	Indicazione d'intervento:	Fosfato ferrico			
(Deroceras reticulatum,	- infestazione generalizzata				
Arion spp.)					(t) I continue to all a continue con distribution to the continue to the conti
Elatoridi		Toflutrin (*)			(*) Localizzato alla semina con distribuzione localizzata lungo le file
Elateridi		Teflutrin (*) Lambda cialotrina (**)	 		con microgranulatori. (**) Trattamenti granulari al terreno
		Lambua Galoumia ()	 		() Trattanienti granulan ai terreno
Nematodi galligeni	Interventi agronomici:				
		Paecilomices liliacinus			
(Meloidogyne spp.)	effettuare avvicendamenti colturali	Paecilomices liliacinus			

Difesa Integrata di: Indivia e scarola Puglia 2024

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora	Interventi agronomici	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
			. 	ļ.,,	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Bremia lactucae)	- ampie rotazioni	Fosfonato di potassio		ļ <u>.</u>	
	- ampi sesti di impianto	Bacillus amyloliquefaciens		6	
	- uso di varietà resistenti	Azoxystrobin	. 	2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
	Interventi chimici	Pyraclostrobin	ļ	ļ <u>.</u>	
	programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia	Metalaxyl-m	1*		(*) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
		Fosetyl Al			1
		Oxathiapiprolin			
		Mandipropamide	2*	2**	(**) Per ciclo colturale, 1 in coltura protetta
		Dimetomorf	T]	(*) Non ammesso per indivia riccia
		Ametoctradin	2		
Antracnosi	Interventi agronomici:				
(Colletotrichum dematium	- impiego di seme sano o conciato				
f.sp. <i>spinaciae)</i>	- ampi avvicendamenti colturali	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- ricorrere a varietà poco suscettibili		†		
	Interventi chimici:				
	- in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi				
Moria delle piantine	Interventi agronomici:	Trichoderma asperellum	 		
(Pythium spp.)	- evitare ristagni idrici	Trichoderma gamsii	-{		
(i yiilidiii spp.)	- evitare ristagrii idrici	Propamocarb	2*	-	
	- effettuare avvicendamenti ampi	Fosetil Alluminio			(*) Per ciclo colturale, solo in SEMENZAIO
	- enettuare avvicendamenti ampi	Bacillus amyloliquefaciens	2*	 	(*) Solo in coltura protetta
Marciume basale	Interventi agranomici	Trichoderma spp	*		•
	Interventi agronomici	Trichoderma asperellum	· 	-	(*) Ammessi solo contro sclerotinia
(Sclerotinia sclerotiorum,	· limitare le irrigazioni	Trichoderma asperenum Trichoderma atroviridae	- 5		
		Bacillus subtilis	. 	-	
Calamatinia mainan	vice were alle exteriores		- *		(*) Ammessi solo contro sclerotinia
Sclerotinia minor,	· ricorrere alla solarizzazione	Bacillus amyloliquefaciens	"		(*) Ammessi solo contro scierotinia
Botrytis cinerea)	" "	Coniothyrium minitans	*	-	
	effettuare pacciamature	Azoxystrobin	ļ [^]		(*) Ammesso solo contro sclerotinia e solo in pieno campo
	Interventi chimici	Pyraclostrobin	ļ	2**	
	· durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	Boscalid	1*	ļ	(**) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
		Difenoconazolo	-	1*	(*) Ammessi solo contro sclerotinia
		Fluxapyroxad		ļ	(/
		Cyprodinil	*	- 3	(*) Tra Cyprodinyl e Pyrimetanil al massimo 3 interventi
		Fludioxonil	2	ļ	(//////////////////////////////////////
		Fenexamid	2		
Oidio (Erysiphe	Interventi agronomici sesti d'impianto ampi	olio essenziale di arancio dolce Zolfo	-		
cichoracearum)	Interventi chimici	Azoxystrobin	†	1	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
,	comparsa primi sintomi	1.257,90.95111		2*	
Batteriosi	Interventi agronomici	+	 		
(Pseudomonas cichorii,	- ampie rotazioni (4 anni)	 	·†	 	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
(1 3000011101113 010110111,	απριο τοιαειοπί (+ αππ)	Prodotti rameici		(*)	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Erwinia carotovora)	- concimazione azotate equilibrate		· 	 	inculo di 7 kg di fame per ettato an allilo
Liwiilia Galolovola)	- concimazione azotate equilibrate				
	- non utilizzare acque "ferme"				

Difesa Integrata di: Indivia e scarola Puglia 2024

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi		Maltodestrina			
(Nasonovia ribis nigri,	Interventi chimici	Sali potassici di acidi grassi			(*) Ammesso anche in coltura protetta
Myzus persicae,	Soglia: presenza	Lambdacialotrina	1	4*	(*) per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox
		Tau-fluvalinate			
		Pirimicarb	1**		(**) 1 trattamento fra lambdacialotrina e pirimicarb
Uroleucon sonchi,		Piretrine			
Acyrthosiphon lactucae)		Spirotetramat	2		
		Azadiractina			
Tripidi		Sali potassici di acidi grassi			(*) Ammesso anche in coltura protetta
(Thripis tabaci,	Interventi chimici	Terpenoid blend			
Frankliniella occidentalis)	Soglia: presenza				
		Tau-fluvalinate		4*	(*)per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox
		Etofenprox	2	4"	
		Formentanate	1*		(*) solo pieno campo, massimo 1 intervento/ciclo entro 4-6 foglie
					<u> </u>
Nottue fogliari		B. thuringiensis var. kurstaki			
(Autographa gamma,	Interventi chimici	Azadiractina			
Heliothis armigera,	Soglia: presenza	Etofenprox	2	4*	(*)per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox
Spodoptera sp.,	Sogna. presenza	Clorantraniliprole	2	 	()per ciclo contarale complessivo per rifetrolare etolemprox
Mamestra brassicae,					
Helicoverpa armigera)					
riciicoverpa arriigera j		Tebufenozide	1*		(*) Solo in pieno campo
		1 000101102100			() colo in picho campo
Nottue terricole	Interventi chimici	†			
(Agrotis spp.)	Soglia: accertata presenza				1
Miridi	Interventi chimici				
(Lygus rugulipennis)	Soglia: presenza				
()33-		Etofenprox	2		
		Tau fluvalinate		4*	(*)per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox
Liriomyza	Indicazioni agronomiche		Al mas	simo	3 interventi all'anno contro questa avversità
(Liriomyza huidobrensis,	utilizzare trappole cromotropiche inserra	Azadiractina			
Liriomyza trifolii)					
<u> </u>					
Lumache e limacce	Interventi chimici			 	
(Helix spp., Limax spp.)	solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca			Distribuzione sulla fascia interessata.
		Fosfato ferrico			
Elateridi	Interventi chimici:				
(Agriotes spp.)	Infestazione generalizzata accertata mediante specifici	Lambdacialotrina	1*	1**	(*) Non ammesso in coltura protetta
1 ,	monitoraggi				(**) l'intervento non va considerato nel cumulo dei piretroidi
				<u> </u>	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefaciens	6		
Peronospora		Laminarina			
(Bremia lactucae)	- ampie rotazioni	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
, ,	- distruggere i residui delle colture ammalate	Oxathiapiprolin	*		(*) massimo 3 trattamenti per anno e massimo 2 per ciclo
	- favorire il drenaggio del suolo	Metalaxyl-M		1*	(*) Per ciclo colturale.
	- distanziare maggiormente le piante	Metalaxyl	(**)	'	(**) Metalaxyl e fluopicolide in alternativa fra loro
	- uso di varietà resistenti	Fosetyl Al			
		Cimoxanil	1*		
		Ametoctradin	2		(*) Per ciclo colturale.
	Interventi chimici	Metiram	3*		(*) Impiegabile fino al 28 novembre 2024, sia da solo che in miscela
	- 1-2 applicazioni in semenzaio	Mandipropamide		4*	(*) 1 intervento per ciclo colturale
	- di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per	Dimetomorf	3	4	() I intervento per cicio conturale
	cvs sensibili in caso di pioggie ripetute	Pyraclostrobin	*	3	(*) In miscela con Dimetomorf
		Azoxystrobin	2	3	
		Propamocarb	2	*	(*) Per ciclo colturale
		Fluopicolide	1		
		Almisulbron	3		
Marciume basale		Per questa avversità non effett	t <mark>uare più</mark> (di 2 trat	ttamenti per ciclo colturale
(Sclerotinia sclerotiorum,	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefaciens	6		
Sclerotinia minor,		Bacillus subtilis	4		
Botrytis cinerea)	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	Pythium oligandrum			
	- eliminare le piante ammalate	Coniothyrium minitans	*		(*) Autorizzati solo su <i>Sclerotinia</i>
	- utilizzare varietà poco suscettibili	Trichoderma spp.	*		(*) Autorizzati solo su <i>Sclerotinia</i>
	- ricorrere alla solarizzazione	Fluopyram	1		
	- effettuare pacciamature e prosature alte	Trifloxystrobin	*		(*)Autorizzato solo su <i>Sclerotinia</i>
		Azoxystrobin	*	3(**)	(**) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin
		Pyraclostrobin	1		
		Boscalid	·		(*) in alternativa a altri SDHI
		Penthiopirad	1	1*	() In alternativa a altir obrii
		Isofetamid			
		Pyrimethanil	2*		(*)Autorizzato solo su Botrite
		Difenoconazolo	1		
		Fluxapyroxad		1*	(*) Ammesso solo su <i>Sclerotinia</i> spp.
		Ciprodinil	9		
		Ciprodinil Fludioxonil Fenexamid	2	3	

Difesa Integrata di: Lattuga a cespo Puglia 2024

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume del colletto	Interventi agronomici:	Pythium oligandrum			
(Rhizoctonia solani)	- ampi avvicendamenti colturali	Pseudomonas sp.			
	- impiego di semi o piantine sane	Bacillus subtilis			
	- uso limitato dei fertilizzanti azotati	Trichoderma spp			
	- accurato drenaggio del terreno	Trichoderma asperellum			
	- ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	Trichoderma gamsii			
	Interventi chimici:	Azoxystrobin		2	
	- intervenire alla semina				
Moria delle piantine		Trichoderma spp			
(Pythium spp.)		Trichoderma asperellum			
		Trichoderma gamsii			
		Propamocarb			
BATTERIOSI	Interventi agronomici	L			
		Dro dotti romoioi		/*\	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
(Pseudomonas cichorii,	- impiego di seme controllato	Prodotti rameici		(*)	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Erwinia carotovora	- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni)			T	
subsp. carotovora)	- concimazioni azotate e potassiche equilibrate				
	- eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata				
	- è sconsigliabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta				
	i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici				
	- evitare l'irrigazione per aspersione				
	Interventi agronomici				
	Da effettuare dopo operazioni che possano caurare ferite alle piante				
VIROSI	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del				
(CMV, LeMV)	mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa				
,	dali afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga)				
	è fondamentale utilizzare seme controllato (virus-esente)				
FITOFAGI			Al mas	simo 3	interventi per ciclo contro questa avversità
Afidi	Interventi chimici:	Sali potassici di acidi grassi			
(Nasonovia ribis nigri,	Soglia:	Maltodestrina			
Myzus persicae,	Presenza	Piretrine pure		I	
Uroleucon sonchi,		Deltametrina	3		
Acyrthosiphon lactucae)	Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica			3*	(*) Per ciclo colturale con Piretroidi e etofenprox
	un abbassamento naturale delle popolazioni.	Lambdacialotrina	1		
		Tau-Fluvalinate		<u></u>	
		Azadiractina			
		Acetamiprid	2	1*	(*) Per ciclo colturale, 2 all'anno
		Flupyradifurone			
		Spirotetramat	2	<u> </u>	

Difesa Integrata di: Lattuga a cespo Puglia 2024

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari	Interventi chimici:	Azadiractina			
(Autographa gamma,	Infestazione	Bacillus thuringiensis			
Spodoptera spp.	Nelle varietà come Trocadero Iceberg ecc. intervenire prima che	Deltametrina	3	3*	(*) Per ciclo colturale con Piretroidi e etofenprox
Spodoptera littoralis)	le foglie si chiudano	Metaflumizone	2		
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram (*)	2		(*) Ammesso solo in pieno campo
		Clorantraniliprole	2		
		Tebufenozide (*)		1	(*) Ammesso solo in alternativa al Metossifenozide, ammesso solo su
		Metossifenozide			Spodoptera spp
		Emamectina Benzoato	2*		(*) Ammesso solo in pieno campo
		Spodoptera littoralis			
		Nuclepoliendrovirus			
		(SpliNPV)			
Nottue terricole	Interventi chimici:				
(Agrotis spp.)	Infestazione	Deltametrina			
Elateridi	Interventi chimici:				
(Agriotes spp.)	Infestazione generalizzata accertata mediante specifici			(**)	(**) L'uso dei piretroidi come geodisinfestanti è indipendente dalle altre
					limitazioni previste per i piretroidi utilizzati contro altre avversità
	monitoraggi	Lambdacialotrina			
Miridi	Interventi agronomici:				Insetto particolarmente dannoso su lattughe
(Lygus rugulipennis)	Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-				suscettibili ("Iceberg" e "Romana")
	Agosto.				
	Soglia:				(A) Donatin and the second of
	Presenza.	Etofenprox	(*)	3*	(*) Per ciclo colturale con Piretroidi e etofenprox
Limacce	Interventi chimici:	-			Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la
(Limax spp.,	Infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.	Metaldeide esca			distribuzione sulla fascia interessata.
Helix spp.)		Fosfato ferrico			

Difesa Integrata di: Lattuga a cespo Puglia 2024

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Liriomiza	Interventi biologici				Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.
(Liriomyza huidobrensis)	Lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago	Diglyphus isaea			L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari.
	catturati con trappole cromotropiche.	Contro questa avversità al massi	imo 2 iı	nterven	ti per ciclo colturale
	In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide				
	dopo 7-10 giorni dal trapianto.			[
	Interventi chimici :	Abamectina	1*	[(*) Impiegabile in pieno campo fino al 31 agosto 2024
	Soglia:			[
	Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture	Azadiractina			
	di nutrizione e/o ovodeposizioni.				
Tripidi		Beauveria bassiana			
		Olio essenziale di arancio dolce			
(Thrips spp.,	Interventi chimici	Sali potassici di acidi grassi]	l	
Frankliniella occidentalis)	Soglia: presenza	Spinosad	3	3**	(*) Ammesso solo in pieno campo
_		Spinetoram (*)	2]	(**) Per ciclo colturale
		Etofenprox	2		
		Abamectina	1*		(*) Impiegabile in pieno campo fino al 31 agosto 2024
		Acetamiprid		1*	(*) Per ciclo colturale
Nematodi galligeni					
(Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici:	Azadiractina			
	- utilizzare panelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni	Estratto d'aglio			
	prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm	Paecilomyces lilacinus	*		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere
	e bagnatura successiva				ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha

Difesa integrata di: Lenticchia Puglia 2024

AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Antracnosi	Interventi agronomici:				
(Colletotrichum	- ricorso a varietà resistenti o poco sensibili				
lindemuthianum)	- ampie rotazioni colturali	Fludioxonil		1	
	- distruzione dei residui colturali	Cyprodinil		1	
	- ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia				
	oppure conciato				
Sclerotinia	Interventi agronomici:				
(Sclerotinia sclerotiorum)	interventi agronomici.	Fludioxonil		1	
	- evitare i ristagni idrici	Cyprodinil		1	
	- distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente				
Tripidi		Olio essenziale di arancio			
		dolce			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Paecilomyces fumosoroseus		(*)	(*) Solo in coltura protetta
		Taufluvalinate			

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	2) LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia	Interventi agronomici:	Bacillus subtilis	4	
(Botrytis cinerea)	arieggiamento della serra	Saccharomyces cerevisiae (*)		(*) Ammesso solo in serra
	irrigazione per manichetta	Aureobasidium pullulans	6	
	sesti d'impianto non troppo fitti	Bacillus amyloliquefaciens	6	
•		Pythium oligandrum		
	Interventi chimici:	Eugenolo + Geraniolo + Timolo		-
	in caso di andamento climatico particolarmente umido	Cerevisane (*)		(*) Ammesso solo in serra
			Al n	nassimo 2 interventi all'anno contro questa avversità con s.a. di sintesi
		Pyrimethanil		·
		Ciprodinil	1*	2
		Fludioxonil	*	2 (*) 1 trattamento fra cyprodinil e fludioxonil
		Fenexamid		Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti
		Fenpyrazamine (*)	1	(*) Solo in coltura protetta
		Pyraclostrobin	:	2* <mark>(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin</mark>
		Boscalid		
		Penthiopyrad	1	2
		Isofetamid	(*)	(*) Ammesso solo in serra
Peronospora		Fosfonato di potassio	(*)	(*) Ammesso solo in serra
(Phytophthora infestans)		Oxathiapiprolin		
I		Mandipropamid		
		Ametoctradin	3*	(*) Ammesso solo in serra
1		Pyraclostrobin		2
Tueshasusukisilisai	lutementi e men emisi.	Azoxystrobin		
Tracheoverticilliosi (Verticillium dahliae,	Interventi agronomici: ampie rotazioni colturali	Title and area are a small area		<mark> </mark>
Verticillium albo-atrum)	utilizzare piante innestate	Trichoderma asperellum		
verticillium albo-attum)	raccolta e distruzione delle piante infette	Trichoderma gamsii		
	disinfezione del terreno con vapore			
Marciumi basali	Interventi agronomici:			Irrorare accuratamente la base del fusto
(Phoma lycopersici,	ampie rotazioni colturali	Trichoderma asperellum		
Sclerotinia sclerotiorum,	raccolta e distruzione dei residui infetti	Trichoderma gamsii	 	(*) Solo su <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>
Thielaviopsis basicola)	accurato drenaggio	Coniothyrium minitans	·	
	concimazioni equilibrate	Prodotti rameici (*)		
				(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	utilizzare piante innestate			(*) Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Isofetamid e Fluxapyroxad
	sesti d'impianto non troppo fitti	Penthiopyrad	1	2* Solo su <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> e <i>Thielaviopsis basicola</i>
	a implante nen deppe ital	Isofetamid	(*)	(*) Ammesso solo in serra
	Interventi chimici:	Pythium oligandrum (**)	.L	**) (**) Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>
	Irrorare accuratamente la base del fusto		†	
	intervenire dopo la comparsa dei sintomi			
Oidio	Interventi chimici	Zolfo		
(Erysiphe spp.)		Eugenolo + Geraniolo + Timolo		
-	Intervenire alla comparsa dei sintomi	COS - OGA	5	
		Bacillus amyloliquefaciens	6	
		Bicarbonato di potassio (*)	6	(*) Solo in coltura protetta
		Boscalid		2* <mark>(*) Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad</mark>
		Pyraclostrobin	ļ — ·	2* <mark>(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin</mark>
		Azoxystrobin	<u> </u>	
		Difenconazolo	1	2
		Tetraconazolo (*)		(*) Ammesso solo in pieno campo
		Fluxapyroxad		2* (*) Solo in coltura protetta
		Dim etc m o uf	 	(*) Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad
		Dimetomorf	 	
		Cyflufenamide Metrafenone (*)	2	(A) Colo in college was to the
		ivieliaieiiulie ()	2	(*) Solo in coltura protetta

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
	Interventi agronomici				
Marciume pedale		Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Phytophthora capsici)	impiego di seme sano				all anno
(Pythium spp.)	impiego di acque di irrigazione non contaminate	Trichoderma asperellum			
	dicinforione dei terriori ner componeri ner via ficina (calcue) e chimica, con fivoricidi che				
	disinfezione dei terricci per semenzai per via fisica (calore) o chimica, con fungicidi che possano essere distribuiti con l'acqua di irrigazione.	Trichoderma gamsii			
		Propamocarb (*)			(*) Solo mediante irrigazione a goccia in coltura protetta
	Impiego di varietà poco suscettibili	Fosetil-Al (*)			(*) Solo mediante irrigazione a goccia
	Interventi chimici:				l e e e e e e e e e e e e e e e e e e e
V!us a!	irrorare la base del fusto alla comparsa dei primi sintomi				
Virosi	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del				
(CMV, AMV) TSWV -	cetriolo, CMV e virus del mosaico dell'erba medica, AMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in				
tospovirus	quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Nel				
	rispetto delle norme generali relative al diserbo, eliminare le erbe infestanti				
	all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus,				
	dei vettori o entrambi				
	Vista la gravità di tale virosi è necessario effettuare una prevenzione				
	particolare, con una attenta collaborazione con il tecnico:				
	Utilizzare piantine prodotte in vivaio con protezione dai tripidi vettori di virus				
	in particolare ove siano presenti clture sia orticole che floreali;				
	Se si utilizza materiale proveniente da zone infette, chiedere l'intervento del				
	tecnico al momento del trapianto, per verificare l'assenza di sintomi e/o tripidi;				
	Se si manifestano i sintomi sospetti chiamare immediatamente il tecnico				
Dorifora	Soglia di intervento:				
(Leptinotarsa	presenza di larve giovani	Azadiractina			
decemlineata)		Acetamiprid		1	
Í	Interventi chimici	Metaflumizone		2	
	si consiglia un intervento sulle larve di prima generazione ed	Azadiractina (*)			(*) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi
	uno su quelle di seconda; sulla terza generazione larvale, non	Clorantraniliprole	2	2*	(*) Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole
	sempre è necessario intervenire.	Deltametrina		2*	/*\ Tue 4: 44: : nive4veid:
		Lambdacialotrina	1	3	(*) Tra tutti i piretroidi
Afidi	Soglia di intervento:	Aphidius colemani			E' consigliabile, quando possibile, ricorrere a trattamenti localizzati che
(Macrosiphum euphorbiae,	in pieno campo: più del 50% di piante con colonie	Chrysoperla carnea			consentono un parziale rispetto dell'entomofauna utile.
Myzus persicae,	di <i>Aphis gossypii</i> , più del 10% di piante infestate dagli altri afidi.	Maltodestrine			
Aphis gossypii)	In serra: limitare gli interventi chimici ai primi focolai di infestazione.	Sali potassici di acidi grassi			
		Piretrine pure (*)			(*) Prodotto tossico per gli stadi mobili di Fitoseidi, <i>Encarsia formosa</i> e <i>Orius</i> spp.
	Interventi chimici:	Pirimicarb (*)			(*) Buona efficacia nei confronti degli ausiliari, limitata attività su <i>Aphys gossypii</i>
	si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari;	Acetamiprid		1	
	intervenendo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso	Azadiractina			
	dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto:	Spirotetramat (*)		2	(*) Non ammesso contro <i>Macrosiphum euphorbiae</i>
	7-10 giorni dopo il lancio del fitoseide	Flupyradifurone (*)		11	(*) Ammessi 2 interventi in serra
	15-20 giorni dopo il lancio di <i>Orius spp</i>				
	dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione				
Aleuwedidi	degli Aleurodidi in coltura protetta.	NA III I I I			
Aleurodidi (Trialourodes	Interventi agronomici Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del	Maltodestrine Maralanhya paliganasya		 	- Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il
(Trialeurodes vaporariorum,	ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti	Macrolophus caligonosus		 	monitoraggio (1 ogni circa 100 mq);
Bemisia tabaci)	Soglia di intervento chimico:	Eretmocerus mundus Ambliseius swirskii			
Demisia labacij	10 stadi giovanili/foglia	Encarsia formosa			
	To stadi giovanii/logila	Beauveria bassiana			
	Soglia intervento biologico	Paecilomyces funosoroseus			
	- Installare trappole cromotropiche gialle .	Sali potassici di acidi grassi	L	 	<u> </u>
	- Alle prime catture di <i>T. vaporariorum</i> effettuare:	Olio essenziale di arancio dolce	L	 	<u> </u>
	lanci 12-20 pupari mgʻripartiti in 4 lanci settimanali	Terpenoid blend (*)			(*) Solo in coltura protetta
	- Alle prime catture di <i>Bemisia tabaci</i> effettuare:	Azadiractina	L		() Colo III Collata prototta
	lanci 1 individuo/mq di <i>Macrolophus caliginosus</i> ripartiti in 2-3 lanci	Cyantraniliprole	L		
	settimanali. In caso di utilizzo di <i>Eretmocerus mundus:</i> effettuare	Acibenzolar-s-methyl	(*)	2	(*) Solo in coltura protetta
	i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.		L	1	
		Acetamiprid		 ' -	
				 	
		Flupyradifurone (*)			(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Pyriproxifen		1*	(*) Ammessi 1 intervento in pieno campo e 2 interventi in coltura protetta
		Spiromesifen (*)		2	(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Spirotetramat (*)			(*) Ammesso solo in coltura protetta

CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI (1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Interventi chimici:		, ,	
	Cipermetrina (*)		(*) Non ammesso in coltura protetta
		3**	(**) Tra tutti i piretroidi
			() The total photosis
Si consiglia, di controllare l'andamento dei voli con trannole a feromoni	Docillus thuyingianais		
		2	
		3**	(*) Solo su Heliothis armigera e Spodoptera littoralis
			(**) Max 3 interventi con le spinosine
<u>Soglia</u>	Emamectina Benzoato (*) 2	3	Ammesso solo contro Heliothis armigera e Spodoptera spp. *Fra Abamectina e Emamectina
Presenza	Clorantraniliprole	2	
	Virus HEAR NPV (*)		(*) Per il posizionamento seguire le indicazioni dei bollettini provinciali
	Deltametrina		(#) F 1.11
	Lambdacialotrina 1	3	(*) Fra tutti i piretroidi
	Metossifenozide	2*	(*) Ammessi 2 interventi in coltura protetta e 1 solo in pieno campo
	·		
Soulist			Ci concielle di impiegare trannele erometroniche (azzurra) per il monitoroggio (1 eggi circo E0 mg);
			-Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq);
Presenza			-Limitare il più possibile gli interventi chimici al fine di permettere l'insediamento
			delle popolazioni selvatiche di <i>Orius</i> spp. e di altri eventuali predatori che
On all a later would be later.			possono essere determinanti nel contenimento del tripide
Presenza	Sali potassici di acidi grassi		
Introdurre 2-3 individui per mq in 1 o più lanci	Terpenoid blend (*)		(*) Solo in coltura protetta
Distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico	Olio essenziale di arancio dolce		
	Azadiractina		
	Cvantraniliprole		
	1 ' '	2	(*) Solo in coltura protetta
		_{2*}	(*) Fra tutti i piretroidi. Acrinatrina impiegabile fino al 29/06/2023
	T	~	
			(*) Impiegabile solo in pieno campo
		3*	(*) Max 3 interventi con le spinosine
	970		·
		1	
		<mark>ri non a</mark>	ammessi in agricoltura biologica
	Sali potassici di acidi grassi		
Soglia: Presenza di focolai di infestazione.	Ambliseius andersoni		
	Ambliseius californicus		
Interventi biologici:	(Phytosejulus persimilis)		
Distanziare il lancio almeno 10 gg da un eventuale intervento chimico.	(1 Try too claras persirtins)		
Distanziare il iancio almeno 10 gg da un eventuale intervento chimico.			
Distanziare il lancio almeno 10 gg da un eventuale intervento chimico.	Beauveria bassiana		
Distanziare il lancio almeno 10 gg da un eventuale intervento chimico.	Beauveria bassiana Maltodestrine		(*) Solo in coltura protetta
Distanziare il lancio almeno 10 gg da un eventuale intervento chimico.	Beauveria bassiana Maltodestrine Terpenoid blend (*)		(*) Solo in coltura protetta
	Beauveria bassiana Maltodestrine Terpenoid blend (*) Cyflumetofen		(*) Solo in coltura protetta
Soglia: presenza	Beauveria bassiana Maltodestrine Terpenoid blend (*) Cyflumetofen Exitiazox		
	Beauveria bassiana Maltodestrine Terpenoid blend (*) Cyflumetofen Exitiazox Tebufenpirad (*)		(*) Solo in coltura protetta
	Beauveria bassiana Maltodestrine Terpenoid blend (*) Cyflumetofen Exitiazox Tebufenpirad (*) Abamectina (*)	3	(*) Solo in coltura protetta (*) In pieno campo, impiegabile fino al 31 agosto 2024
	Beauveria bassiana Maltodestrine Terpenoid blend (*) Cyflumetofen Exitiazox Tebufenpirad (*) Abamectina (*) Fenpiroximate (*)	3	(*) Solo in coltura protetta (*) In pieno campo, impiegabile fino al 31 agosto 2024 (*) In coltura protetta fare attenzione ai tempi di rientro
	Beauveria bassiana Maltodestrine Terpenoid blend (*) Cyflumetofen Exitiazox Tebufenpirad (*) Abamectina (*)	3	(*) Solo in coltura protetta (*) In pieno campo, impiegabile fino al 31 agosto 2024
	Beauveria bassiana Maltodestrine Terpenoid blend (*) Cyflumetofen Exitiazox Tebufenpirad (*) Abamectina (*) Fenpiroximate (*)	3	(*) Solo in coltura protetta (*) In pieno campo, impiegabile fino al 31 agosto 2024 (*) In coltura protetta fare attenzione ai tempi di rientro
	Beauveria bassiana Maltodestrine Terpenoid blend (*) Cyflumetofen Exitiazox Tebufenpirad (*) Abamectina (*) Fenpiroximate (*) Pyridaben (*)	3	(*) Solo in coltura protetta (*) In pieno campo, impiegabile fino al 31 agosto 2024 (*) In coltura protetta fare attenzione ai tempi di rientro (*) Ammesso solo in coltura protetta
	Beauveria bassiana Maltodestrine Terpenoid blend (*) Cyflumetofen Exitiazox Tebufenpirad (*) Abamectina (*) Fenpiroximate (*) Pyridaben (*) Spiromesifen (*)	3	(*) Solo in coltura protetta (*) In pieno campo, impiegabile fino al 31 agosto 2024 (*) In coltura protetta fare attenzione ai tempi di rientro (*) Ammesso solo in coltura protetta
	Beauveria bassiana Maltodestrine Terpenoid blend (*) Cyflumetofen Exitiazox Tebufenpirad (*) Abamectina (*) Fenpiroximate (*) Pyridaben (*) Spiromesifen (*) Acequinocyl Olio minerale	3	(*) Solo in coltura protetta (*) In pieno campo, impiegabile fino al 31 agosto 2024 (*) In coltura protetta fare attenzione ai tempi di rientro (*) Ammesso solo in coltura protetta
	Beauveria bassiana Maltodestrine Terpenoid blend (*) Cyflumetofen Exitiazox Tebufenpirad (*) Abamectina (*) Fenpiroximate (*) Pyridaben (*) Spiromesifen (*) Acequinocyl	3	(*) Solo in coltura protetta (*) In pieno campo, impiegabile fino al 31 agosto 2024 (*) In coltura protetta fare attenzione ai tempi di rientro (*) Ammesso solo in coltura protetta
Soglia: presenza	Beauveria bassiana Maltodestrine Terpenoid blend (*) Cyflumetofen Exitiazox Tebufenpirad (*) Abamectina (*) Fenpiroximate (*) Pyridaben (*) Spiromesifen (*) Acequinocyl Olio minerale Fenpiroximate	3	(*) Solo in coltura protetta (*) In pieno campo, impiegabile fino al 31 agosto 2024 (*) In coltura protetta fare attenzione ai tempi di rientro (*) Ammesso solo in coltura protetta
Soglia: presenza Interventi chimici:	Beauveria bassiana Maltodestrine Terpenoid blend (*) Cyflumetofen Exitiazox Tebufenpirad (*) Abamectina (*) Fenpiroximate (*) Pyridaben (*) Spiromesifen (*) Acequinocyl Olio minerale Fenpiroximate Zolfo	3	(*) Solo in coltura protetta (*) In pieno campo, impiegabile fino al 31 agosto 2024 (*) In coltura protetta fare attenzione ai tempi di rientro (*) Ammesso solo in coltura protetta
Soglia: presenza	Beauveria bassiana Maltodestrine Terpenoid blend (*) Cyflumetofen Exitiazox Tebufenpirad (*) Abamectina (*) Fenpiroximate (*) Pyridaben (*) Spiromesifen (*) Acequinocyl Olio minerale Fenpiroximate Zolfo Sali potassici di acidi grassi	3	(*) Solo in coltura protetta (*) In pieno campo, impiegabile fino al 31 agosto 2024 (*) In coltura protetta fare attenzione ai tempi di rientro (*) Ammesso solo in coltura protetta
Soglia: presenza Interventi chimici: Soglia: Presenza di focolai di infestazione.	Beauveria bassiana Maltodestrine Terpenoid blend (*) Cyflumetofen Exitiazox Tebufenpirad (*) Abamectina (*) Fenpiroximate (*) Pyridaben (*) Spiromesifen (*) Acequinocyl Olio minerale Fenpiroximate Zolfo		(*) Solo in coltura protetta (*) In pieno campo, impiegabile fino al 31 agosto 2024 (*) In coltura protetta fare attenzione ai tempi di rientro (*) Ammesso solo in coltura protetta (*) Ammesso solo in coltura protetta
Soglia: presenza Interventi chimici: Soglia: Presenza di focolai di infestazione. Interventi chimici	Beauveria bassiana Maltodestrine Terpenoid blend (*) Cyflumetofen Exitiazox Tebufenpirad (*) Abamectina (*) Fenpiroximate (*) Pyridaben (*) Spiromesifen (*) Acequinocyl Olio minerale Fenpiroximate Zolfo Sali potassici di acidi grassi		(*) Solo in coltura protetta (*) In pieno campo, impiegabile fino al 31 agosto 2024 (*) In coltura protetta fare attenzione ai tempi di rientro (*) Ammesso solo in coltura protetta (*) Ammesso solo in coltura protetta Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.
Soglia: presenza Interventi chimici: Soglia: Presenza di focolai di infestazione. Interventi chimici soglia: presenza di numerose mine sottoepidermiche o punture di	Beauveria bassiana Maltodestrine Terpenoid blend (*) Cyflumetofen Exitiazox Tebufenpirad (*) Abamectina (*) Fenpiroximate (*) Pyridaben (*) Spiromesifen (*) Acequinocyl Olio minerale Fenpiroximate Zolfo Sali potassici di acidi grassi		(*) Solo in coltura protetta (*) In pieno campo, impiegabile fino al 31 agosto 2024 (*) In coltura protetta fare attenzione ai tempi di rientro (*) Ammesso solo in coltura protetta (*) Ammesso solo in coltura protetta
Soglia: presenza Interventi chimici: Soglia: Presenza di focolai di infestazione. Interventi chimici	Beauveria bassiana Maltodestrine Terpenoid blend (*) Cyflumetofen Exitiazox Tebufenpirad (*) Abamectina (*) Fenpiroximate (*) Pyridaben (*) Spiromesifen (*) Acequinocyl Olio minerale Fenpiroximate Zolfo Sali potassici di acidi grassi		(*) Solo in coltura protetta (*) In pieno campo, impiegabile fino al 31 agosto 2024 (*) In coltura protetta fare attenzione ai tempi di rientro (*) Ammesso solo in coltura protetta (*) Ammesso solo in coltura protetta Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.
Soglia: presenza Interventi chimici: Soglia: Presenza di focolai di infestazione. Interventi chimici soglia: presenza di numerose mine sottoepidermiche o punture di	Beauveria bassiana Maltodestrine Terpenoid blend (*) Cyflumetofen Exitiazox Tebufenpirad (*) Abamectina (*) Fenpiroximate (*) Pyridaben (*) Spiromesifen (*) Acequinocyl Olio minerale Fenpiroximate Zolfo Sali potassici di acidi grassi Olio minerale		(*) Solo in coltura protetta (*) In pieno campo, impiegabile fino al 31 agosto 2024 (*) In coltura protetta fare attenzione ai tempi di rientro (*) Ammesso solo in coltura protetta (*) Ammesso solo in coltura protetta Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari.
Soglia: presenza Interventi chimici: Soglia: Presenza di focolai di infestazione. Interventi chimici soglia: presenza di numerose mine sottoepidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizione; intervenire solo in caso di scarsa	Beauveria bassiana Maltodestrine Terpenoid blend (*) Cyflumetofen Exitiazox Tebufenpirad (*) Abamectina (*) Fenpiroximate (*) Pyridaben (*) Spiromesifen (*) Acequinocyl Olio minerale Fenpiroximate Zolfo Sali potassici di acidi grassi Olio minerale Diglyphus isaea Azadiractina		(*) Solo in coltura protetta (*) In pieno campo, impiegabile fino al 31 agosto 2024 (*) In coltura protetta fare attenzione ai tempi di rientro (*) Ammesso solo in coltura protetta (*) Ammesso solo in coltura protetta Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Si consiglia di alternare l'impiego dei prodotti chimici.
Soglia: presenza Interventi chimici: Soglia: Presenza di focolai di infestazione. Interventi chimici soglia: presenza di numerose mine sottoepidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizione; intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione da Diglyphus isaea	Beauveria bassiana Maltodestrine Terpenoid blend (*) Cyflumetofen Exitiazox Tebufenpirad (*) Abamectina (*) Fenpiroximate (*) Pyridaben (*) Spiromesifen (*) Acequinocyl Olio minerale Fenpiroximate Zolfo Sali potassici di acidi grassi Olio minerale Diglyphus isaea Azadiractina Abamectina (*)	3	(*) Solo in coltura protetta (*) In pieno campo, implegabile fino al 31 agosto 2024 (*) In coltura protetta fare attenzione ai tempi di rientro (*) Ammesso solo in coltura protetta (*) Ammesso solo in coltura protetta Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari.
Interventi chimici: Soglia: Presenza di focolai di infestazione. Interventi chimici soglia: Presenza di numerose mine sottoepidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizione; intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione da Diglyphus isaea Interventi biologici:	Beauveria bassiana Maltodestrine Terpenoid blend (*) Cyflumetofen Exitiazox Tebufenpirad (*) Abamectina (*) Fenpiroximate (*) Pyridaben (*) Spiromesifen (*) Acequinocyl Olio minerale Fenpiroximate Zolfo Sali potassici di acidi grassi Olio minerale Diglyphus isaea Azadiractina Abamectina (*) Spinosad		(*) Solo in coltura protetta (*) In pieno campo, impiegabile fino al 31 agosto 2024 (*) In coltura protetta fare attenzione ai tempi di rientro (*) Ammesso solo in coltura protetta (*) Ammesso solo in coltura protetta Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Si consiglia di alternare l'impiego dei prodotti chimici.
Soglia: presenza Interventi chimici: Soglia: Presenza di focolai di infestazione. Interventi chimici soglia: presenza di numerose mine sottoepidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizione; intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione da Diglyphus isaea	Beauveria bassiana Maltodestrine Terpenoid blend (*) Cyflumetofen Exitiazox Tebufenpirad (*) Abamectina (*) Fenpiroximate (*) Pyridaben (*) Spiromesifen (*) Acequinocyl Olio minerale Fenpiroximate Zolfo Sali potassici di acidi grassi Olio minerale Diglyphus isaea Azadiractina Abamectina (*)	3	(*) Solo in coltura protetta (*) In pieno campo, impiegabile fino al 31 agosto 2024 (*) In coltura protetta fare attenzione ai tempi di rientro (*) Ammesso solo in coltura protetta (*) Ammesso solo in coltura protetta Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Si consiglia di alternare l'impiego dei prodotti chimici.
	Soglia: Presenza Soglia Interventi biologici: Presenza Introdurre 2-3 individui per mq in 1 o più lanci Distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico Al massimo 2 interventi all'anno co Interventi chimici: Soglia: Presenza di focolai di infestazione.	Intervenire in modo localizzato lungo la fila Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni Bacillus thuringiensis Azadiractina Metaffumizone Spinetoram (*) 2 Spinosad 3 Soglia Presenza Soglia: Presenza Presenza Soglia: Presenza Soglia: Presenza Soglia: Presenza Soglia: Presenza Soglia: Presenza Soglia: Presenza Soglia: Presenza Soglia: Presenza Soglia: Presenza Soglia Interventi biologici: Presenza Soglia Interventi biologici: Distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico Distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità con prodotti fitosanita Interventi chimici: Soglia: Presenza di focolai di infestazione. Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità con prodotti fitosanita Interventi chimici: Sali potassici di acidi grassi Formetanate Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità con prodotti fitosanita Interventi chimici: Soglia: Presenza di focolai di infestazione.	Intervenire in modo localizzato lungo la filia Cipermetrina (*) Detiametrina (*) Detiametr

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Elateridi	Soglia:				
(Agriotes spp.)	In caso di presenza accertata di larve	Lambdacialotrina	1		
					(*) I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso dei piretroidi. Con Teflutrin è
		To flustring (*)			possibile intervenire con due applicazioni a mezza dose, la prima al trapianto e la seconda alla
		Teflutrin (*)			rincalzatura, in genere 3-4 settimane dopo la semina/trapianto. Introduzione del PHI 70 gg quando il
	o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente				trattamento è effettuato alla rincalzatura.
	intervenire in modo localizzato	Cipermetrina	1		
	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila,				
	per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento				
	delle larve nel terreno.				
ignola del pomodoro	Interventi meccanici:	Confusione sessuale			
Tuta absoluta)	- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di				
	di impedire l'ingresso degli adulti	Sali potassici di acidi grassi			
		Azadiractina			
	Interventi biotecnici:	Bacillus thuringiensis			
	- Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei	Metaflumizone		2	
	maschi eporre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti	Emamectina Benzoato (*)	2	3	(*) Fra Abamectina ed Emamectina benzoato
	Interventi biologici:	Clorantraniliprole		2	
	- Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni	Spinetoram	2	0.+	(*\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \
	Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni	Spinosad	3	- 3^	(*) Max 3 interventi con le spinosine
	Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma spp.</i>)				
	Soglia di intervento				
	Presenza del fitofago				
	Interventi chimici:				
	- Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie				
	- Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni				
	- Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza				
Nematodi galligeni				*	Pieno campo
(Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici:				
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Paecilomyces lilacinus (*)			(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Geraniolo + timolo			
		Azadiractina			
	- evitare ristagni idrici	Estratto d'aglio			
		Fluopyram (*)	1		(*) Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad
	- impiegare portinnesti tolleranti/resistenti				Solo per le colture protette
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	Geraniolo + timolo			
		Paecilomyces lilacinus (*)			(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	Interventi fisici:	Azadiractina			
					(*) Da impiegare mediante il sistema di irrigazione a goccia o con manichetta - Abamectina in pieno campo
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di	Abamectina (*)		3**	fino al 31 agosto 2024
					(**) Fra Abamectina e Emamectina
	mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Fluopyram (*)	2		(*) Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad
		Fenamifos (*)		1	(*) Il Fenamifos può essere impiegato solo in strutture permanenti
	Interventi chimici:	Fosthiazate		1	i
	Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni				
	- intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e			1	1
	successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura				
Patogni tellurici	<u> </u>				In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina
Sclerotinia	Interventi chimici:	Coltura protetta			
(Sclerotinia spp.)	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na			(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Rhizoctonia		Metam K	1*		(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
(Rhizoctonia solani)		Dazomet	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
					(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).
		Trichoderma asperellum		 	
Moria delle piantine		Trichoderma atroviride	5		Max 5 interventi
(Pythium spp.)				†	
- 11/		ĺ	1	1	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
(Pseudoperonospora		Pythium oligandrum	<u> </u>	1	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
cubensis)	Interventi agronomici:	Fosetyl Al	(*)	 	(*) Efficace anche contro Pythium
,	raccogliere e distruggere i residui	Cimoxanil	2	 	(2) Da utilizzare in miscela con altre s.a.
	delle colture precedenti infette, favorire l'arieggiamento	Metriam	<u> </u>	2	
	delle piante coltivate in ambienti confinati, limitare le	Ametoctradina	<u> </u>	2*	(*) Ammesso solo in pieno campo
	irrigazioni, soprattutto alla parte aerea		1	-	
	Interventi chimici	Fluopicolide	1 1	 	·
	- in pieno campo	Propamocarb	1	1	
	i trattamenti vanno effettuati ogni 6 - 10 giorni	Dimetomorf	<u> </u>		•
	effettuati ogni 6-10 giorni solo in caso di condizioni	Mandipropamide		4*	
	climatiche favorevoli al patogeno (periodi molto umidi	Pyraclostrobin	 	 	
	con temperature comprese tra 10 e 30°C)	Azoxystrobin	1	2*	(*) Tra Azoxystrobin e Tryfloxistrobin
	- in serra di norma non sono necessari interventi chimici	Zoxamide	3	 	·
	III Sorta di Horria Horr sorto riccessari interventi orinnior	Cyazofamide	3	 	·
		Metalaxyl-M	} <u>-</u>	2	•
Mal bianco	Interventi chimici:	Zolfo			
Ivial Dialico	interventi crimiici.	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	 -	 	•
(Erysiphe		Lugeriolo + Gerariiolo + Timolo			
cichoracearum -	- i trattamenti devono essere effettuati	Bicarbonato di K		1	
Sphaerotheca			-	-	
•	alla comparsa dei primi	Ampelomyces quisqualis	6*		(t) Cole in celture protette
fuliginea)	sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni	Bacillus amyloliquefaciens	<u> </u>	 	(*) Solo in colture protette
1	in relazione alla persistenza del principio	Bacillus pumilus	ļ <u></u>	 	
	attivo e all'andamento stagionale	Cerevisane	(*)	 	(*) Solo in pieno campo
	- è ottima norma alternare fungicidi a differente	(COS - OGA)	5	<u> </u>	
	meccanismo d'azione	Olio essenziale di arancio dolce	L	<u></u>	
	- impiego di varietà resistenti, specie per cicli tardivi	Bupirimate	2	I	
			 	1	(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad
			1		
		Tebuconazolo	 -	1	
		Difenconazolo	1		
		Tetraconazolo	 -	 3	
		Penconazolo	ł		
		1 611601142010	ł		
		Fluxapyroxad	} <u>-</u>	2*	(*) Tra Fluopyram, Fluxopyroxad, Ammesso solo in pieno campo
		Trifloxystrobin	} <u>-</u>		
		Azoxystrobin	1	2	(*) Tra Azoxystrobin e Tryfloxistrobin
			 -	 	
		Meptyldinocap Cylufenamid	2	 	·
		Metrafenone	2	 	·
Conoro dommoco	Interventi agronomici:	Ivieti dieriorie		+	
Cancro gommoso		Azovyotrobio	 -	 	/*) Tro. Azovustrohin a Truflovistrohin
(Didymella bryoniae)	- impiego di seme sano o accuratamente conciato con	Azoxystrobin	 	2*	(*) Tra Azoxystrobin e Tryfloxistrobin
	derivati benzimidazolici	Fluxapyroxad	1	(*)	(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram , Fluxapyroxad. Fluxapyroxad +
	- alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia	Ciflufenamid		 <u>-</u>	difenconazolo ammesso solo in pieno campo
	Interventi chimici:	Difenconazolo	1*	 2	(*) Impiegabile in miscela con Fluxapyroxad o Ciflufenamid
	- intervenire tempestivamente in caso di infezioni				
	in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno		l		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tracheofusariosi	Interventi agronomici:				
(Fusarium oxysporum	- ricorso a varietà resistenti;	Trichoderma spp			1
sp. melonis)	- innesto su specie erbacee resistenti		T]	
	- trapianto delle piantine allevate in vasetto di torba per evitare che si				
	producano lesioni sull'apparato radicale				
Sclerotinia	Interventi agronomici:	Trichoderma asperellum			
(Sclerotinia	- in serra arieggiare di frequente, limitare le irrigazioni,	Trichoderma gamsii			
sclerotiorum)	- eliminare immediatamente le piante ammalate,	Coniothyrium minitans			
	- evitare lesioni alle piante.	Pythium oligandrum			
Dallania di	Later and an experience of the	1			
Batteriosi	Interventi agronomici:				
(Pseudomonas	impiego di seme controllato;ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni);	Prodotti rameici	/*\		/*) 20 kg in 7 anni a la raccamandazione di non cuparara il
syringae pv <i>. lachrymans</i> ,	- concimazioni azotate e potassiche equilibrate	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
pv. iaciliyillaris,	- concinazioni azotate e potassione equilibrate	<u> </u>	 		quantitativo medio di 4 kg di fame per ettaro ali anno
Erwinia carotovora	- eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata				
subsp. <i>carotovora</i>)	- è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di				
	i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici				
Virosi	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente				
(CMV, ZYMV, WMV-2)	(virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello				
	virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2)				
	valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi.				
	Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali				
	prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.				
Afidi	lintervento chimico	Aphidoletes aphidinyza			
(Aphis gossypii)	Soglia:	Aphidius colemani			
	- Alla comparsa delle prime colonie intervenire in maniera localizzata.	Beauveria bassiana			
		Azadiractina	<u> </u>		
	Interventi biologici	Sali potassici di acidi grassi (*)			(*) Ammesso solo in serra
	- In serra effettuare lanci di crisopa ,	Maltodestrina			
	distribuire 20-30 larve mq. In 1, 2 lanci;	Flonicamid		2*	(*) Non consecutivi
	con temperature > 15°C distribuire 2-3 pupe di	Spirotetramat		2	
	Aphidoletes aphidimiza in 2 lanci dopo 2-4 settimane	Acetamiprid	-	1 1	(t) Cultivation implies a his colo in come
	oppure effettuare più lanci con 0,5-2 individui/mq con il parassitoide Aphidius colemani	Sulfoxaflor (*) Taufluvalinate		1	(*) Sulfoxaflor impiegabile solo in serra
	Aprilulus Colemani	Taunuvannate		<u> </u>	-
Aleurodidi	Soglia di intervento: presenza di almeno 10 stadi	Encarsia formosa			
(Trialeurodes	giovanili per foglia	Ambliseius swirskii	1		
vaporariorum)		Eretmocerus eremicus	1		
	Controllo biologico:	Beauveria bassiana	1		
	Istallare trappole cromotropiche gialle. Alla comparsa dei	Paecilomyces fumosoroseus (*)	†	1	(*) Ammesso solo in serra
		Azadiractina			
		Terpenoid blend QRD 460 (*)			(*) Ammesso solo in serra
	primi adulti si consiglia di effettuare lanci di Encarsia	Piretrine pure	<u> </u>		
	formosa 4-6 pupari mq ogni 7-15 giorni fino a 4-6 lanci	Sali potassici di acidi grassi (*)	<u> </u>		(*) Ammesso solo in serra
	quando la temperatura notturna in serra è di almeno 16°C.	Maltodestrina	<u> </u>		
		Flonicamid	<u> </u>	2	
		Spyromesifen (*)		1	(*) Ammesso solo in serra
		Acetamiprid		1	
		Sulfoxaflor (*)	<u> </u>		(*) Sulfoxaflor impiegabile solo in serra
		Cyantraniliprole	1*		(*) Solo in serra
		Acibenzolar-s-methyl			(7 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 -

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi	Interventi chimici	Terpenoid blend QRD 460	(*)		(*) Ammesso solo in serra
(Frankliniella		Paecilomyces fumosoroseus	(*)		(*) Ammesso solo in serra
occidentalis,		Beauveria bassiana	T		
Thrips tabaci,	Soglia: presenza	Ambliseius cucumeris	1		
Heliothrips	Interventi biologici	Orius spp	1		
haemorroidales)	Istallare trappole cromotropiche azzurre. Alla comparsa	Azadiractina	1		
•	dei primi adulti effettuare uno o più lanci (3-4)	Spinosad	T		(*) Al magaine 2 interventi tra Chinatavana Chinacad
		Spinetroam	2	3	(*) Al massimo 3 interventi tra Spinetoram e Spinosad
	di <i>Orius</i> con 1-2 individui/mq.	Cyantraniliprole		/*\	/*) Colo in covre
		Acibenzolar-s-methyl		(*)	(*) Solo in serra
Minatori fogliari		Diglyphus isaea			
(Liriomyza trifolii)	Intervento chimico .	Azadiractina			
	Soglia: 2-3 mine per foglia	Spinosad		3	(*) Al massimo 3 interventi tra Spinetoram e Spinosad
1	Intervento biologico		Ţ <u>-</u>		
	Istallare trappole cromotropiche. Alle prime catture o alla				
	comparsa delle prime mine fogliari effettuare lanci con				
	Dyglifus isaea 0,1-0,2 individui/mq in uno o due lanci.				
Ragnetto rosso		Phytoseiulus persimilis			
(Tetranychus urticae)	Interventi biologici	Beauveria bassiana	T		
	Alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci	Maltodestrina	-		
	- Localizzati (su focolai isolati) con un rapporto		Α	mass	imo 2 interventi all'anno contro questa avversità
		Terpenoid blend QRD 460 (*)	T		(*) Ammesso solo in serra
		Sali potassici di acidi grassi (*)			(*) Ammesso solo in serra
		Fenazaquin	T	1*	(*) Ammesso solo in serra
	preda-predatore di 4-5:1.	Abamectina	1*		(*) Abamectina in pieno campo, impiegabile fino al 31 agosto 2024
	- In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare	Clofentezine	(**)		(**) Clofentezine impiegabile fino all'11 novembre 2024
	8-12 predatori/mq.	Exitiazox	I	2	
	Interventi chimici	Tebufenpirad (*)	1	_	(*) Solo in coltura protetta
	<u>Soglia</u>				
	Presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	Spyromesifen (*)			(*) Solo in coltura protetta
Elateridi	<u>Soglia</u>		<u> </u>		
(Agriotes spp.)	Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Pro	odotti (da impiegare localizzati alla semina o al trapianto
		Teflutrin	ļ		I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi
		Cipermetrina			nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
		Lambdacialotrina (*)	1		(*) Non ammesso in coltura protetta
Nottue fogliari	Total and all the control of the con	Azadiractina			
(Autographa gamma,	Interventi chimici	Bacillus thuringiensis			
Mamestra brassicae,	Presenza generalizzata .	Spinosad		3	
Heliothis harmigera		Spinetoram	2		
Udea ferrugalis,		Clorantraniliprole		2	
Spodoptera esigua)		Emamectina Benzoato	 	2	(t) d intercents can be a condidate allog of the conditions
		Lambdacialotrina (*)	 }	1	(*) 1 intervento con le s.a. candidate alla sostituzione
		Cipermetrina (*) (**)			(**) Non ammesso in coltura protetta. Non ammesso contro <i>Udea ferrugalis</i>

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni					Pieno campo:
(Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici:				<u> </u>
	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili	Paecilomyces lilacinus (*)			(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente				settimane, alla dose di 4 kg/ha
	- evitare ristagni idrici	Estratto d'aglio			
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	Fluopyram (*)	1		(*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad, Fluopyram
	- utilizzo di ammendanti (2)				Solo per le colture protette
	Interventi fisici:	Estratto d'aglio			<u> </u>
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di	Paecilomyces lilacinus (*)			(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
	0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni				settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Fluopyram (*)		2	(*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad, Fluopyram
	Interventi chimici:	Geraniolo + Timolo			
		Abamectina*			
	Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni				
	In coltura protetta tale indicazione è vincolante	Azadiractina			
Patogni tellurici					In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima del trapianto
Sclerotinia	Interventi chimici:	Coltura protetta			·
(Sclerotinia spp.)	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Rhizoctonia		Metam K			(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
(Rhizoctonia solani)		Dazomet	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Moria delle piantine					(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).
(Pythium spp.)		Trichoderma asperellum	5		
		Tricoderma atroviride	l Č		1

⁽¹⁾ Numero massimo di interventi anno per singola sostanza attiva o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Patata Puglia 2024

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora	Interventi agronomici:	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
(Phytophthora infestans)		Fosfonato di potassio			quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
-	- impiego di tuberi-seme sicuramente sani	Fosetil Alluminio			
	- scelta di varietà poco suscettibili	Fluazinam	2		
	- eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate	Valifenalate			
	precedenti	Cimoxanil	3		
	- ampie rotazioni	Metalaxil-M		3	
		Metalaxyl (*)	1	°	(*) Metalaxyl in alternativa a fluopicolide
	- concimazione equilibrata	Metiram (*)		3	(*) Metiram impiegabile fino al 28 dicembre 2024
	- opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità	Dimetomorf		1	
	di piante e di sviluppo dell'apparato aereo	Mandipropamide		l	(*) Max 4 interventi con i CAA
	Interventi chimici:	Pyraclostrobin (*)		3	(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Fenamidone
	Ove disponibili attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari	Propamocarb		[
		Zoxamide	4		1
		Cyazofamide			
		Amisulbron		3	
		Oxathiapiprolin	3		
		Fluopicolide (*)	1		(*) Solo in miscela con Propamocarb e in alternativa a metalaxyl
		Ametoctradina (*)	3		(*) In miscela con Metiram, 2 trattamenti
Alternariosi	Interventi agronomici:	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
(Alternaria solani)	- ampie rotazioni				quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
, ,	- impiego di tuberi-seme sani	Difenconazolo	1		
		Azoxystrobin		٠	(t) Tue A complete a Domeste Augustin
	Interventi chimici:	Pyraclostrobin		3*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
	- interventi specifici contro questo patogeno sono necessari solo in caso	Dimetomorf (*)		4	(*) Tra Dimetomorf e Mandipropamide
	di infezioni su piante giovani, poichè i prodotti antiperonosporici	Zoxamide	4		
	usualmente impiegati sono efficaci anche contro l'alternariosi				
Antracnosi	Interventi agronomici:				
(Colletotrichum coccodes)	- impiego di seme sano	Azoxystrobin (*)		2	(*) Per applicazione nei solchi di semina, una ogni due anni
	- ampie rotazioni colturali				
	- evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni				
	- eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata				
Rizottoniosi	Interventi agronomici:	Pseudomonas spp.	1		
(Rhizoctonia solani)	- impiego di tuberi-seme sani	Trichoderma atroviride	†		1
	- ampie rotazioni in modo che la patata o altre colture altamente recettive	Bacillus subtilis			1
	non tornino sullo stesso terreno prima di 4 o 5 anni	Flutolanil	1		1
	- ricorso al pregermogliamento e a semine poco profonde per accelerare	Azoxystrobin (*)	†	2	(*) Per applicazione nei solchi di semina, una ogni due anni
	lo sviluppo della pianta nelle prime fasi di accrescimento	Tolclofos-methyl (*)	†	-	(*) Impiegato per la concia dei tuberi
	- eliminare e distruggere le piante infette	Fluxapyroxad (*)		2	(*) Tra Fluopyram e Fluxapyroxad

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume secco	Interventi agronomici:				
(Fusarium solani)	- usare precauzioni per evitare di lesionare i tuberi durante la raccolta				
,	- mantenere i locali di conservazione freschi e aerati				
	- non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti				
Cancrena secca	Interventi agronomici:				
(Phoma exigua)	- limitare le lesioni al tubero				
3-37	- distruzione tempestiva dei residui contaminati				
	- porre i tuberi-seme appena raccolti per 2 settimane in ambienti caldi				
	(18-20°c) al fine di favorire la cicatrizzazione delle ferite				
	- in zone ad alto rischio si consiglia di ricorrere a varietà poco suscettibili				
BATTERIOSI		+		1	
Avvizzimento batterico	In applicazione del D. M. 23/02/2000 di lotta obbligatoria contro R. solanacearum,				
delle solanacee	segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza				
o marciume bruno	di sintomi sospetti della malattia sui tuberi seme nonché sulla coltura in campo e sui				
(Ralstonia solanacearum)	tuberi raccolti, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio.				
Marciumi batterici	Interventi agronomici				
(Erwinia spp.)	- effettuare avvicendamenti colturali ampi				
(Erwina Spp.)	- evitare di provocare lesioni alle piante				
	- allontanare e distruggere le piante infette				
VIDOOL					
VIROSI	- Uso di tuberi seme qualificati sanitariamente (seme certificato con				
(PVX, PVY, PLRV)	basso livello di infezione virale)				
	- Nella coltura per il consumo fresco, normalmente attuata in zone di				
	pianura con favorevoli condizioni di diffusione virale tramite afidi, rinnovare				
	annualmente il seme da utilizzare				
	- Anticipare o ritardare la semina per sfasare il ciclo colturale rispetto al				
	momento di massima presenza di afidi vettori				
	- Eliminazione delle piante originate da tuberi residui di colture precedenti				
	- Eliminazione delle piante spontanee				
	- Rotazioni colturali				
Dorifora					
(Leptinotarsa decemlineata)	Soglia:				
	infestazione generalizzata	Azadiractina			
		Acetamiprid		1	Da impiegare, alla schiusura delle uova e contro larve giovani.
		Flupyradifurone			
		Deltametrina			
		Piretrine		1	(*) Fra tutti i piretroidi
		Tau-fluvalinate		2*	
		Esfenvalerate (**)	1	1	(**) Enfanyalayata a lambdacialaytina in altaynatiya tya laya
		Lambdacialotrina (**)	1	1	(**) Esfenvalerate e lambdacialortina in alternativa tra loro
		Metaflumizone	2	1	
		Clorantraniliprole		2	1
		Spinosad	3	3	1
Elateridi	Interventi agronomici:	·		İ	
(Agriotes spp.)	Evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita			J	Da impiegare alla semina
(righted spp.)	degli elateridi.	Beauveria bassiana		7	<u> </u>
				· -	
	Interventi chimici	Spinoosd			I trattamenti goodioinfeetenti nen vientrone nelle limiterieri dive e dei nimiteriali
	Interventi chimici	Spinosad			I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso dei piretroidi
	Carlie alle comine.	Tall. tuin (*\ /**\			(*) Possibilità di trattamento con due applicazioni a mezza dose, la prima alla
	Soglia alla semina:	Teflutrin (*) (**)			semina/trapianto e la seconda alla rincalzatura
	Distribuzione localizzata ove sia stata accertata la	Lambdacialotrina (**)			(**) Impiegabili anche alla rincalzatura
		Azadiractina		. 	
	presenza di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.	Cipermetrina			

Difesa Integrata di: Patata Puglia 2024

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue terricole					
(Agrotis spp.)	Soglia:	Teflutrin (*) (**)			(*) Possibilità di trattamento con due applicazioni a mezza dose, la prima alla semina/trapianto e la seconda alla rincalzatura
	Presenza diffusa delle prime larve giovani	Deltametrina	<u> </u>	2**	(**) Tra tutti i Piretroidi. Ammessi 3 interventi nelle aziende che negli anni
		Etofenprox]	precedenti abbiano avuto problemi di tignola
Nottue fogliari		Etofenprox	1	2*	(*) Tra tutti i Piretroidi.
		Lambdacialotrina	1		() Tra tutti i Piretroidi.
Tignola	Soglia:	Bacillus thuringiensis			
		Azadiractina			
(Phthorimaea operculella)	Presenza	Deltametrina			
	Interventi agronomici	Cipermetrina	1	2*	(*) Tra tutti i Piretroidi. Ammessi tre interventi nelle aziende che negli anni
	Utilizzare tuberi sani per la semina	Etofenprox	1		precedenti abbiano avuto problemi di tignola
	Effettuare frequenti rincalzature	Lambdacialotrina	1		
	distruggere subito dopo la raccolta i residui colturali	Spinosad		3*	(*) Fra tutte le spinosine
	Trasportare in tempi brevi i tuberi nei locali di conservazione	Clorantraniliprole	2		
		Emamectina Benzoato	2		
Afidi		Maltodestrine			
(Macrosiphum		Sali potassici di acidi grassi			
euphorbiae)	Soglia:	Azadiractina			
	Infestazione generalizzata				
		Acetamiprid			
		Flupyradifurone			
		Tau-fluvalinate		2*	(*) Fra tutti i piretroidi
Nematodi a cisti					
(Globodera rostochiensis,	Interventi agronomici:				Interventi chimici ammessi solo per il Sud Italia
Globodera pallida)	- coltivare la patata in larghe rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose,				Interventi chimici:
	composite, liliacee, ombrellifere)				- localizzati prima della semina solo ad anni alterni
	- evitare di coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti)				- utilizzare formulati granulari
	- evitare i ristagni idrici				
	- effettuare la raccolta prima della maturazione delle cisti	Paecilomyces lilacinus 251			
	- impiegare varietà di patata resistenti al biotipo Ro2 di <i>G. rostochiensis</i>	Fluopyram (**)	·	2*	(*) Tra Fluopyram e Fluxapyroxad
			·	<u> </u>	(**) Con Fluopyram, nel caso di pre-semina, effettuare 1 trattamento ad anni
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)				alterni
	- utilizzo di colture intercalari, Brassicacee nematocide, e relativo sovescio	Fosthiazate	†	1	
	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 gg prima del trapianto,		†	1	
	con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.		†	† <u>'</u>	<u> </u>
	Interventi chimici:				
	Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni				

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancrena pedale	Interventi agronomici:		,	.,	
(Phytophthora capsici)	- impiego di seme sano				
	- utilizzare acqua di irrigazione non contaminata	Fosfonato di potassio	(*)		(*) Solo in coltura protetta
	- disinfettare i terricci per i semenzai con mezzi fisici	Trichoderma asperellum			
	(calore) o chimici ricorrendo a fungicidi, che	Trichoderma gamsii			
	possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione;				(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
	- utilizzo di varietà resistenti	Prodotti rameici (*)			quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- innesto di cultivar sensibili su portainnesti resistenti	Propamocarb (*)			(*) Solo al terreno o per irrigazione a goccia in coltura protetta
		Metalaxyl-M	2		(/ vois at tottono o pot inigations a gooda in contain prototta
	Interventi chimici:	Pyraclostrobin		2	
	- intervenire alla comparsa dei primi sintomi con	7 71401001100111			
	trattamenti localizzati alla base del fusto;				
	- si può intervenire direttamente sulla pianta per				
	prevenire infezioni all'apparato aereo.				
Batteriosi	prevenine imezioni aii apparato acreo.				
	Interventi agrapomiais				(*) 00 kg in 7 anni a la vaccamendariana di non augusta il
(Xanthomonas campestris	Interventi agronomici:	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
pv. vesicatoria)	- impiego di seme controllato;	D = 20 - 2 - 2 - 20 - 20 - 20 - 20 - 20 -		 -	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni);	Bacillus subtilis			
	- concimazioni azotate e potassiche equilibrate;				
	- eliminazione della vegetazione infetta, che				
	non va comunque interrata;				
	- è sconsigliato irrigare con acque provenienti				
	da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano				
	periodicamente ripuliti da residui organici;				
	- trapiantare solo piante non infette.				
Marciume molle	Interventi agronomici:				I trattamenti con prodotti rameici eseguiti contro Xanthomonas campestris possono aiutare
(Erwinia carotovora)	- assicurare un ambiente di coltivazione arieggiato e ben drenato.				a contenere e/o prevenire la malattia
Virosi					
(CMV, PVY, TMV, ToMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente				
(Olviv, i v i, ilviv, iolviv)	(virus del mosaico del cetriolo CMV e virus Y della patata PVY)				
	(virus dei mosaico dei cemolo Giviv e virus i della patata PVT)				
	Per le virosi trasmesse per contatto (virus del mosaico				
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
	del tabacco TMV e virus del mosaico del pomodoro				
	ToMV) è fondamentale l'impiego di seme esente da				
	virus o sottoposto a disinfezione mediante trattamenti chimici o fisici.				
	Si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione				
	degli afidi nelle serre				
Oidio	Diffuso soprattutto in serra.	Ampelomyces quisqualis		ļ	
(Leveillula taurica)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo	Zolfo	 	ļ	
	eventualmente gli interventi a distanza di 8 – 10 giorni	COS - OGA	5	ļ	
		Eugenolo + Geraniolo + Timolo		ļ	
		Bacillus pumilus		 	
		Bicarbonato di potassio (*)	6	_	(*) Solo in coltura protetta
		Bacillus amyloliquefaciens	6		
		Tebuconazolo	1]	
		Difenoconazolo (*)		1 _	(*) Solo in miscela con Azoxystrobin o con Cyflufenamid o con Fluxapyroxad
				2	Contraction 20. 20. 20. 20. 20. 20. 20. 20. 20. 20.
		Popoporala		ł	
		Penconazolo			(*) Ero Popolid Elyppyron Pontroninod Elyppyron
		Fluxapyroxad (**)	<u> </u>	2*	(*) Fra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad.
		Boscalid	 	<u> </u>	(**) Fluxapyroxad solo in miscela con Difenoconazolo
		Pyraclostrobin	 	. ـ ا	(*) Fra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin
		Azoxystrobin	 	2*	
		Tryfloxistrobin	 	ļ	
		Bupirimate	2*		(*) Massimo 2 interventi perché H351

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
		Cyflufenamid	2		
		Metrafenone	2		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia	Interventi agronomici:	Eugenolo + Geraniolo + Timolo			
Botrytis cinerea)	- Assicurare una adeguata areazione degli	Bacillus subtilis			•
	ambienti protetti	Saccharomyces cerevisiae (*)			(*) Solo in coltura protetta
	- Allontanare e distruggere gli organi colpiti.	Pythium oligandrum			() colo ili coltara protetta
	- Limitare le concimazioni azotate	Bacillus amyloliquofacions			•
	- Limitare le conclinazioni azotate	Bacillus amyloliquefaciens			-
	Evitora l'imigrazione conversione	Pyrimethanil		2	
	- Evitare l'irrigazione sopra chioma	Ciprodinil	1 1		(4) 4
		Fludioxonil (*)	1	2	(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Fenexamid (*)		2	(*) Ammesso solo in coltura protetta
	Interventi chimici:	Fenpyrazamine (*)	1		(*) Ammesso solo in coltura protetta
	Intervenire ai primi sintomi	Pyraclostrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
		Boscalid			
		Penthiopyrad (*)	2	2	(*) Ammessi solo in coltura protetta
		Isofetamid (*)			() Anniessi solo in collula protetta
Piralide					Si consiglia di installare le trappole a feromoni a metà maggio.
(Ostrinia nubilalis)	Interventi agronomici:				
,	- importante allontanare e distruggere le bacche infestate				
	Soglia di intervento				
	Presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali	Bacillus thuringiensis			Prodotto efficace anche nei confronti delle larve dei Lepidotteri nottuidi
	Interventi chimici:	Spinosad	3		Trodotto emodos drione ner dominanti della larva del Espidatter nottalar
	- sulla prima generazione intervenire quando si registra		2	2*	/*\ Tra Clarantranilinrola a Cyantranilinrola
		Clorantraniliprole			(*) Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole
	un aumento nel numero di individui catturati	Metaflumizone		2	
	(solitamente verso metà giugno);	Emamectina Benzoato		2*	(*) Fra Abamectina e Emamectina benzoato
	- sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto)	Deltametrina		1*	(*) Limite tra piretroidi
	eseguire trattamenti cautelativi subito dopo le	Lambdacialotrina			(/
	prime catture e ripeterli con cadenza quindicinale dopo ogni raccolta.				
Afidi		Aphidius colemani			
Myzus persicae,	Interventi biologici:	Crisopa			
Macrosiphum euphorbiae,	Iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi:	(Chrysoperla carnea)			
phis gossypii)	- distribuire 20-30 larve mg in uno o più lanci	Beauveria bassiana			
, ,	quando vi è contatto tra le piante.	Sali potassici di acidi grassi			
	- introdurre 4-8 individui/ mq , ripartiti	Azadiractina	1		
	in 4-6 lanci a cadenza settimanale	Maltodestrine			
	- lanciare 20-30 larve per focolaio			1	•
	- landare 20-00 larve per locolalo	Acetamiprid		' 2*	(*) Ammessi 2 interventi in serra
	Interventi chimici	Flupyradifurone			
		Sulfoxaflor (*)			(*) Sulfoxaflor impiegabile solo in serra (*)Si consiglia con raccolte in atto, in caso di forte attacco
	Presenza generalizzata .	Piretrine pure (*)			
		Flonicamide (*)		2	(*) Solo in coltura protetta
		Olio minerale			<u></u>
		Spirotetramat		2	
lottue fogliari		Bacillus thuringiensis			
Autographa gamma,		Virus Hear NPV (*)			(*) Ammesso solo su Heliothis/Helicoverpa
		Azadiractina			
lamestra brassicae,		Metaflumizone		2	
leliothis armigera	Interventi chimici	Spinetoram (*)	2		(*) Solo su Heliothis armigera e Spodoptera littoralis
podoptera exigua	Presenza generalizzata .	Spinosad	3	3*	(*) Max 3 interventi con le spinosine
podoptera littoralis)		Clorantraniliprole	2	2*	(*) Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole
		Emamectina Benzoato		2*	(*) Fra Abamectina e Emamectina benzoato
podopiera mierans)	•	⊏mamecima benzoalo			() FTA ADAMECTIMA E EMAMECTIMA DENZOATO
podoptora interalisy					
podopiora miorano)		Metossifenozide		2*	(*) Solo in coltura protetta. Max 2 interventi tra Tebufenozide e Metossifenozide
podopiora mioranoj		Metossifenozide Tebufenozide		2*	(*) Solo in coltura protetta. Max 2 interventi tra Tebufenozide e Metossifenozide
podopiera miorano)				2*	(*) Solo in coltura protetta. Max 2 interventi tra Tebufenozide e Metossifenozide
podopiera miorano)		Tebufenozide	(*)		(*) Solo in coltura protetta. Max 2 interventi tra Tebufenozide e Metossifenozide (*) Ammesso solo su Spodoptera

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignola del pomodoro	Interventi meccanici:	Confusione sessuale			Si raccomanda l'uso di reti antinsetto
(Tuta absoluta)	- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di	Bacillus thuringiensis		 	
,	di impedire l'ingresso degli adulti	Azadiractina		 	•
	Interventi biotecnici:	Metaflumizone		2	•
	- Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei	Spinetoram	2	1	
	maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti	Spinosad	3	3*	(*) Max 3 interventi con le spinosine
	Interventi biologici:	Clorantraniliprole	2	2*	(*) Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole
	- Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni	Emamectina Benzoato		2	(*) Fra Abamectina e Emamectina benzoato
	Etrerotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni			†	(*) Solo in coltura protetta
	Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma spp</i> .)	Tebufenozide (*)		2**	(**) Fra Tebufenozide e Metossifenozide
	Soglia di intervento				
	Presenza del fitofago				
	Interventi chimici:				
	- Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie				
1	- Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni				
	- Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza				
Tripide americano	Intervento chimico:				Impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio
(Frankliniella occidentalis)	- in pieno campo intervenire				(1 ogni circa 50 mg)
,	alla comparsa dei primi individui	Orius laevigatus		 	1
	- in serra intervenire solo in caso di insufficiente	Orius majusculus		 	•
		Paecilomyces fumosoroseus (*)			(*) Solo in coltura protetta
	presenza di predatori o limitatamente	Ambliseius swirskii		 	\(\lambda \).
	ai principali focolai di infestazione	Beauvearia bassiana		 	†
	Intervento biologico:	Piretrine pure		 	•
	- installare trappole cromotropiche azzurre 1 ogni 50 mq	Azadiractina			•
		Terpenoid blend QRD 460 (*)		 	(*) Solo in coltura protetta
		Cyantraniliprole		(4)	
		Acybenzolar-s-methyl		(*)	(*) Solo in coltura protetta
	- iniziare i lanci alle prime presenze introducendo	Spinetoram	2		
	- con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq	Spinosad	3	3*	(*) Max 3 interventi con le spinosine
				<u> </u>	
		Sali potassici di acidi grassi		#===	
Ragnetto rosso		Ammessi al massimo 2	trattar	nenti	contro l'avversità con prodotti fitosanitari non ammessi in agricoltura biologica
(Tetranychus urticae)	Interventi chimici:	Sali potassici di acidi grassi			
,	- in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili	Ambliseius andersoni		ļ	
	- in serra: presenza di focolai d'infestazione con foglie decolorate	Ambliseius californicus		(*)	(*) Lanci ripetuti, in base alle infestazioni, 8-12 predatori/mq
		Beauvearia bassiana		1	```
	Interventi biologici	Fitoseide		<u> </u>	
	Alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili	(Phytoseiulus persimilis)			
		Maltodestrine			
		Terpenoid blend QRD 460 (*)		†=====	(*) Solo in coltura protetta
		Abamectina		2*	(*) Fra Abamectina ed Emamectina benzoato
				 	Abamectina in pieno campo impiegabile fino al 31 agosto 2024
		Exitiazox (*)		 	(*) Buona selettività nei confronti dei Fitoseidi.
		Piridaben (*)		1	(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Fenpiroximate (*)	1	1	(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Spiromesifen (*)		2	(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Olio minerale	 	1	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi	Interventi agronomici	Maltodestrine			
		Beauvearia bassiana			
(Trialeurodes vaporariorum,	Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del	Encarsia formosa			
Bemisia tabaci)	ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti	Macrolophus caliginosus			
	Soglia di intervento chimico:	Ambliseius swirskii			
		Paecilomyces fumosoroseus	(*)		(*) Solo in coltura protetta
		Eretmocerus mundus			
	10 stadi giovanili/foglia	Sali potassici di acidi grassi			
	Soglia intervento biologico	Olio essenziale di arancio dolce			
		Terpenoid blend QRD 460 (*)			(*) Solo in coltura protetta
		Cyantraniliprole	(*)		(*) Solo in coltura protetta
		Acybenzolar-s-methyl	()		() Solo in Contura protetta
	- Installare trappole cromotropiche gialle .	Piretrine pure			
	- Alle prime catture di <i>T. vaporariorum</i> effettuare:	Azadiractina (*)			(*) Si consiglia di intervenire ai primi attacchi
	lanci 12-20 pupari mq di Encarsia formosa	Pyryproxyfen	1		
	ripartiti in 4 lanci settimanali	Spiromesifen (*)	2	4	(*) Ammesso solo in coltura protetta
	- Alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare:	Spirotetramat			
	lanci 1 individuo/mq di <i>Macrolophus caliginosus</i> ripartiti in 2-3 lanci	Acetamiprid		1	
	settimanali. In caso di utilizzo di <i>Eretmocerus mundus:</i> effettuare	Flupyradifurone (*)		2*	(*) Ammesso solo in coltura protetta
	i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	Sulfoxaflor (*)			(*) Sulfoxaflor impiegabile solo in serra
		Piridaben (*)			(*) Ammesso solo in coltura protetta
Nottue terricole	Interventi chimici:	Lambdacialotrina		1*	(*) Solo 1 intervento tra tutti i piretroidi
(Agrotis spp.)	Intervenire in modo localizzato lungo la fila	Deltametrina			() 3010 1 intervento da tutti i piretiola
Tarsonemidi		Maltodestrine		,	
(Polyphagotarsonemus	Interventi agronomici	Sali potassici di acidi grassi			
latus)	- Allontanare e distruggere leprime piante colpite				
Elateridi	Soglia:				
(Agriotes spp.)	In caso di presenza accertata di larve	Lambdacialotrina (*)	1		I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso dei piretroidi
	o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente	` ′			(*) Solo in pieno campo
	intervenire in modo localizzato	Beauveria bassiana			
	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila,				
	per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento				
	delle larve nel terreno.				

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE			
Nematodi galligeni					In Pieno campo			
(Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici:	Estratto d'aglio			I Nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi.			
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Azadiractina						
	- evitare ristagni idrici	Geraniolo + timolo						
	- impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	Paecilomyces lilacinus (1)			(1) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha			
		Fluopyram	1*		* Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad			
					In Coltura Protetta			
		Azadiractina						
	Interventi fisici:	Estratto d'aglio						
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di	Fluopyram	2*	,	(*) Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad			
	mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Abamectina		2*	Per impiego con il sistema di irrigazione a goccia o con manichette			
					(*) Fra abamectina e emamectina benzoato			
	Interventi chimici:	Paecilomyces lilacinus (1)			(1) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha			
	Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Geraniolo + timolo						
	- intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare							
	o liquido e successivamente 20-30 giorni							
	dopo con un prodotto liquido di copertura							
Patogni tellurici					In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina			
Sclerotinia	Interventi chimici:	Coltura protetta						
(Sclerotinia spp.)	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni			
Rhizoctonia		Metam K		,	(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno			
(Rhizoctonia solani)		Dazomet	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni			
Moria delle piantine				, 	(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).			
(Pythium spp.)		Trichoderma asperellum Tricoderma atroviride	5		Max 5 interventi			
		Flutolanil	1		Subito dopo il trapianto con irrigazione a goccia			

Difesa integrata di: Pisello Puglia 2024

AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Patogeni tellurici	Si consiglia di impiegare seme conciato.				
(Rhizoctonia spp., ecc.,)					
Davida da Antro de di	Intermedia manananisi	Dua datti ua masiai (*)			/*\ 00 kg in 7 and a large compandation of the company it
Peronospora e Antracnosi (Peronospora pisi, P. viciae,	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali;	Prodotti rameici (*)	· 		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Ascochyta spp.)	- ample rotazioni colturali, - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato;				quantitativo medio di 4 kg di fame per ettaro an anno
Ascocnyta spp.)	- impiego di varietà resistenti.	Cymoxanil (*)		+	(*) Solo contro peronospora
	- implege di vaneta resistenti.	Pyraclostrobin (*)	:	1 2	(*) Solo contro antracnosi; se in miscela con Boscalid anche su peronospora
	Interventi chimici:	Azoxystrobin	 	2	A / COLO CONTRO UNICIDO I COMO DO COMO
	solo in caso di attacchi precoci.	Boscalid (*)	2	† <u>-</u>	(*) Ammesso solo in pieno campo
	Si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg	Fluxapiroxad	1	2	1./
		Difenoconazolo (*) (**)	1	2	(**) Ammesso solo in pieno campo
		Tebuconazolo] '	2	(*) Solo contro antracnosi
Muffa grigia	Interventi chimici:				
					(*) In miscela con Ciprodinil autorizzato solo per piselli freschi con baccello o taccola o
(Botrytis cinerea)	- da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e	Fludioxonil (**) (*)			mangiatutto; da solo autorizzato anche su pisello fresco senza baccello.
	piogge frequenti	Cyprodinil (**)	1		(**) Ammesso solo in pieno campo
Mal bianco	Interventi agronomici:	Zolfo		-	
(Erysiphe polygoni)	impiego di varietà resistenti.	Penconazolo	· <u>-</u>	- 2	
	Interventi chimici:	Tebuconazolo			
	giustificati solo in caso di attacco elevato.	Azoxystrobin Pyraclostrobin (*)	2	2	(*) Solo in miscela con Boscalid
		Boscalid (**) (*)	2	2	(*) Solo in miscela con Pyraclostrobin
		Doscaild () ()			(**) Ammesso solo in pieno campo
VIROSI	Per le virosi trasmissibili da afidi in modo non				
(PSBMV)	persistente i trattamenti aficidi diretti sulla coltura				
	non sono in grado di prevenire la trasmissione dei				
	virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus				
	in tempo brevissimo.				
	Per il virus del mosaico trasmissibile per seme (PSBMV) è di				
	fondamentale importanza l'uso di seme sano (virus-esente).				
FITOFAGI		Maltodestrina			
		Sali potassici di acidi			
Afide verde e		grassi			_
Afide nero	Interventi chimici:	Pirimicarb	1 1		
(Acyrthosiphon pisum,	Intervenire in presenza di infestazioni diffuse	Acetamiprid	 		
Aphis fabae)	e colonie in accrescimento.	Flupyradifurone		+	
		Cipermetrina Deltametrina	· !		
		Tau-fluvalinate (*)	· 	- 2	(*) Non ammesso in coltura protetta
		Lambdacialotrina (*)	1	-	(*) Non ammesso in coltura protetta
		Spirotetramat (*)	2	+	(*) Solo in coltura protetta
Nottue Fogliari	Interventi chimici:	()			
(Mamestra brassicae, ecc.)	Intervenire in presenza di infestazioni diffuse,	Cipermetrina	1	†	-
	indicativamente: 1 larva/mq	Deltametrina		2	
		Lambdacialotrina (*)	1	1	(*) Non ammesso in coltura protetta
		Spinosad (*)		3	(*) Non ammesso in coltura protetta
		Emamectina Benzoato(*)		2	(*) Non ammesso in coltura protetta

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora			Vedi vi	ncol	o sull'uso dei fungicidi
(Phytophthora infestans)	Interventi chimici:	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	al verificarsi delle condizioni favorevoli per lo sviluppo delle infezioni	Olio essenziale di arancio dolce			
	intervenire con prodotti di copertura ad azione preventiva di contatto In condizioni di elevata umidità e ad infezione avvenuta (massimo tre giorni) impiegare prodotti ad azione preventiva antisporulante e curativa	Fosetil Al	(*)		(*) Impiegabile fino alla allegagione del secondo palco
	o con attività curativa e persistenza prolungata	Metalaxyl-M		3	
		Fluazinam	2		
		Cimoxanil		3	
		Dimetomorf	3		
		Mandipropamide		4	
		Metiram	(*)		(*) Metiram impiegabile fino al 28 novembre 2024
		Ametoctradin	(*)		(*) massimo 3 interventi, se impiegata da sola
		Propamocarb	(*)		(*) Da usare preferibilmente in miscela con altre sostanze attive
		Azoxystrobin	2	2*	(*) Tra Azoxyxtrobyn, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
		Pyraclostrobin		٥	() Tra Azoxyxtrobyn, Pyraciostrobin e Trinoxystrobin
		Oxatiapiprolin			
		Zoxamide		4	
		Cyazofamide			
		Amisulbrom		3	
Alternariosi	Interventi agronomici:	7 timedia on	Vedi vi	ncol	o sull'uso dei fungicidi
(Alternaria alternata,	• Impiego di seme sano;	Bacillus amyloliquefaciens			
Alternaria porri f.sp. solani)	 Ampie rotazioni colturali; Evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni. Interventi chimici: Solitamente non sono necessari interventi specifici poiché gli 	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	antiperonosporici di contatto sono attivi anche verso queste avversità.	Azoxystrobin	2		(*) Tra Azoxyxtrobyn, Pyraclostrobin e trifloxystrobin
Septoriosi	Per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un trattamento alla comparsa dei primi sintomi seguito, se necessario, da	Pyraclostrobin	*	3*	(*) Pyraclostrobin in miscela con Dimetomorf su alternariosi; in miscela con Metiram su septoriosi
(Septoria lycopersici)	un altro dopo 8-10 giorni.	Metiram	(*)	3	(*) Metiram impiegabile fino al 28 novembre 2024
		Dimetomorf		3*	(*) Non ammesso contro la septoriosi
		Difenconazolo		2*	(*) Difenoconazolo+fluxapyroxad autorizzato solo contro alternariosi
		Fluxapyroxad	(**)		(**) Max 3 interventi, sulla coltura, tra Boscalid, fluxapyroxad e Penthyopirad
		Cyflufenamid	*		(*) Limite di un trattamento della miscela cyflufenamid + difenoconazolo, in alternativa a difenoconazolo contro, questa avversità
		Zoxamide	4*		(*) Non ammesso contro la septoriosi

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio	Ad esclusione dello Zolfo intervenire solo alla comparsa		Vedi vii	ncol	o sull'uso dei fungicidi
(Leveillula taurica,	dei primi sintomi ripetendoli dopo 8-10 gg nel caso	Al mass	imo 2 inter	rvent	ti all'anno contro questa avversità
	di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno	Eugenolo + Geraniolo + Timolo			
Erysiphe spp.)		Zolfo			
		Ampelomyces quisqualis			
		Bacillus amyloliquefaciens	6		
		Bacillus pumilus			
		COS-OGA			
		Boscalid		3*	(*) Max 3 interventi, sulla coltura, tra Boscalid,
		Fluxapyroxad	2	3"	fluxapyroxad e Penthyopirad
		Difenoconazolo			
		Penconazolo			
		Tetraconazolo		2	
		Tebuconazolo			
		Trifloxystrobin			
		Azoxystrobin	2	3*	(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin
		Pyraclostrobin			
		Metiram			Miscela pyraclostrobin+metiram consigliato con
					contemporanea presenza di peronospora fino al 28 novembre 2024
		Bupirimate	2		
		Cyflufenamid		2*	(*) Limite di 2 trattamenti sulla coltura, se impiegato da solo; 1 trattamento sulla coltura, se impiegato in miscela con difenoconazolo, in alternativa a difenoconazolo
		Metrafenone		2	
Marciumi del colletto	Interventi agronomici:	Trichoderma asperellum	*		(*) Soltanto formulati autorizzati per trattamenti fogliari ii
(Pythium spp.	- impiego di seme sano;	Trichoderma gamsii	*		pieno campo
Phytophthora spp)	- adottare ampie rotazioni;				
τη τορτιποτά ορργ	- ridurre eccessi di umidità;	Pythium oligandrum	(*)		(*) Solo contro Pythium
	preferire metodi d'irrigazione a goccia.	Propamocarb			() 3010 30111 3 1 yandin
Sclerotinia	Interventi agronomici:	Trichoderma harzianum			
(Sclerotinia sp.)	- impiego di seme sano	Trichoderma narzianum Trichoderma asperellum			
Ocierotinia Sp.)	- ridurre eccessi di umidità	Trichoderma asperenum Trichoderma gamsii			
	- Hadire eccessi di diffidita	Coniothyrium minitans			
		Pythium oligandrum			(*) Name O interpretable and the state of th
		Penthiopyrad		1* 	(*) Max 3 interventi sulla coltura, tra boscalid, fluxapyroxad e penthiopyrad
Manakanak basak		Trial and a way a second House			
Marciumi basali		Trichoderma asperellum			
(Sclerotium sp.)		Trichoderma gamsii			
Marciumi radicali	Interventi agronomici: - scelte di varietà resistenti;				
(Pyranachasta lyannariai)	- ampie rotazioni;				
(Pyrenochaeta lycopersici)	- eliminazione delle piante malate.				
	- Gillillazione delle piante maiate.				

CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
INTERVENTI AGRONOMICI	Trichoderma asperellum	*		(*) Solo contro <i>Verticillium</i>
Distruggere i residui della vegetazione infetta.	Trichoderma gamsii	*]	
	Trichoderma harzianum		1	
			1	
• Implego di cultival tolleranti o resistenti.				
	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare i quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	Pyraclostrobin		3*	(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin
	Decedid		2**	Pyraclostrobin ammesso solo in miscela con Boscalid contro l'avversità (**) Max 3 interventi sulla coltura, tra boscalid
	Boscalid		3**	fluxapyroxad e penthiopyrad
Interventi agronomici	Eugenolo + Geraniolo + Timolo			
	Bacillus amyloliquefaciens			
- preferire metodi d'irrigazione a goccia	Aureobasidium pullulans			
	Bacillus subtilis]]
	Pythium oligandrum			
	Penthyopyrad	1*		(*) Max 3 interventi, sulla coltura, tra Boscalid, fluxapyroxad e Penthyopirad
Interventi agronomici		Vedi v	incol	lo sull'uso dei fungicidi
Impiegare seme sano				
 Evitare eccessi di umidità e metodi di irrigazione ad aspersione. Effettuare rotazioni di almeno 2-3 anni. Eliminare erbe infestanti 	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare i quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	Acibenzolar-S-metile		4	
	Bacillus subtilis			
giorni fino alla fioritura.				
	Interventi agronomici Interventi agronomici Impiegare personomici Impiegare seme sano Impiegare piantine sane Effettuare rotazioni di almeno 4 anni) con qualsiasi coltura nel caso di tracheoverticilliosi. Interventi agronomici ridurre eccessi di umidità preferire metodi d'irrigazione a goccia Interventi agronomici Impiegare seme sano Impiegare piantine sane Etitare eccessi di umidità e metodi di irrigazione ad aspersione. Effettuare rotazioni di almeno 2-3 anni. Eliminare erbe infestanti Bruciare i residui colturali Interventi chimici Dopo la comparsa dei primi sintomi intervenire chimicamente ogni 7-10	INTERVENTI AGRONOMICI	INTERVENTI AGRONOMICI - Distruggere i residui della vegetazione infetta. - Effettuare lunghe rotazioni (almeno 4 anni) con qualsiasi coltura nel caso di tracheofusariosi, con colture non suscettibili (graminacee) nel caso di tracheoverticilliosi. - Impiego di cultivar tolleranti o resistenti. - Prodotti rameici	INTERVENTI AGRONOMICI Distruggere i residui della vegetazione infetta. Effettuare lunghe rotazioni (almeno 4 anni) con qualsiasi coltura nel caso di tracheolusariosi, con colture non suscettibili (graminacee) nel caso di tracheoverticilliosi. Impiego di cultivar tolleranti o resistenti. Prodotti rameici Prodotti rameici (*) Pyraclostrobin Boscalid 3** Interventi agronomici - ridurre eccessi di umidità - preferire metodi d'irrigazione a goccia Interventi agronomici - impiegare seme sano - Impiegare piantine sane - Evitare eccessi di umidità e metodi di irrigazione ad aspersione Effettuare rotazioni di almeno 2-3 anni Eliminare erbe infestanti - Bruciare i residui colturali Interventi comparsa dei primi sintomi intervenire chimicamente ogni 7-10

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOPLASMI STOLBUR (Virescenza ipertrofica)	Interventi agronomici eliminare le piante infette ampie rotazioni lotta ai vettori (cicaline) accurato controllo delle infestanti				
VIROSI (CMV, PVY, ToMV) TSWV	Interventi agronomici: - Per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate o varietà tolleranti - Nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (afidi e tripidi) per un loro tempestivo controllo - Accurato controllo delle erbe infestanti				
Uso dei fungicidi					Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Elateridi	Interventi agronomici:	Teflutrin			(*) I piretroidi in forma granulare, applicati in trattamenti
(Agriotes spp.)	In caso di attacchi consistenti evitare la successione della coltura.	Lambdacialotrina		1	localizzati al terreno, non sono da considerarsi nel limite
	Le lavorazioni superficiali modificano le condizioni igrometriche del terreno e favoriscono l'approfondimento delle larve. Si consiglia di evitare la coltura in successione ad erba medica per almeno 2 anni. Interventi chimici: Intervenire in modo localizzato al trapianto ove è stata accertata la presenza o nei terreni in cui, da osservazioni precedenti, si è certi della presenza	Cipermetrina		*	numerico dei trattamenti fogliari previsto per tale gruppo di sostanze attive sulla coltura.
		Beauveria bassiana		 -	
Afidi		Piretrine pure			Ove possibile intervenire in modo localizzato sui bordi.
		Beauveria bassiana		 	
(Myzus persicae,	Le infestazioni possono essere controllate dagli ausiliari presenti in natu			 	•
Macrosiphum euphorbiae)	25 miostazioni possono ossono controllato dagli adollati procenti in riata	Azadiractina		 	•
macrosipham capherenae)		Pirimicarb	 1	 	•
	Zone ad alto rischio per le virosi			 	
	Interventi alla comparsa delle prime colonie	Acetamiprid		 	
	Zone a basso rischio di virosi	Olio minerale		 	•
	Attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate	Maltodestrina		 	•
	da colonie in accrescimento	Flupyradifurone		 -	
	da colonie in accrescimento			 -	
		Cipermetrina Deltametrina		1*	(*) Tra tutti i Piretroidi
		Lambdacialotrina		┨ "	() The tutti i Firetioidi
		Esfenvalerate		ł	
			2*	 	
		Flonicamid	<u>2</u> 2*	 -	(*) Ammessi solo su <i>Myzus persicae</i>
84	Interventi e avenemici.	Spyrotetramat			Valutava ann attanniana la nyaganna di tala dittava al fina
Mosca minatrice	Interventi agronomici: • allontanare e distruggere i resti della vegetazione dopo la raccolta	Azadiractina			Valutare con attenzione la presenza di tale dittero al fine di evitare la confusione con la Tuta absoluta ed effettuare
(Liriomyza trifolii		Chinagad		3	interventi non idonei al controllo
Liniamove buidabaania)	Interventi chimici:	Spinosad		3	
Liriomyza huidobrensis)	intervenire solo in caso di infestazione diffusa e tale a compromettere	Acetamiprid		<u> </u>	
	la produzione.				
					
Nottue terricole	Soglia:	Interve	nire in mar	niera	localizzata su banda lungo la fila.
(Agrotis ipsilon,	1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno	Teflutrin			
Agrotis segetum)	lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello	Lambdacialotrina		1	(*) I piretroidi in forma granulare, applicati in trattamenti
,	sviluppo.	Cipermetrina		*	localizzati al terreno, non sono da considerarsi nel limite
		Deltametrina		1	numerico dei trattamenti fogliari previsto per tale gruppo
				1	di sostanze attive sulla coltura.

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cimice verde	Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una presenza diffusa e significativa di cimici	Limitare il trattamento alle fas	-		dell'appezzamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, edagne e incolti
(Nezara viridula)					
		Acetamiprid		1	
Cimice asiatica		Lambdacialotrina		1	
(Halyomorpha halis)		Deltametrina			
Doniforo	Continu	Pacilly a the wing is no is			L'uso del <i>Bacillus thuringiensis</i> contro altre avversità è attivo
Dorifora	Soglia:	Bacillus thuringiensis			contro
(Leptinotarsa decemlineata)	Infestazione generalizzata	Azadiractina			le giovani larve di dorifora.
		Clorantraniliprole	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	2	La Historia de Carlos de C
Dawatta saaa	lutem result biologici		imo 3 inter	ven	ti all'anno contro questa avversità
Ragnetto rosso	Interventi biologici	Beauveria bassiana			** Solo prodotti formulati che riportino in etichettta l'uso
		Zolfo	**		contro questa avversità
		Olio essenziale di arancio dolce			
(Tetranychus urticae)	- Utilizzare <i>Phytoseilus persimilis</i>	Olio minerale			
	- Intervenire con 3- 4 acari per foglia	Maltodestrina			
	- Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale,	Sali potassici di acidi grassi			
	Interventi chimici				
			*		* Con abamectina, non più di 2 interventi consecutivi, nel limite massimo di 3 interventi, indipendentemente
	Presenza diffusa	Abamectina			dall'avversità - Impiegabile fino al 31 agosto 2024
					(*) Clofentezine impiegabile fino all'11 novembre 2024
		Clofentezine	(*)		
		Exitiazox			
		Fenpiroximate			
		Acequinocyl			
		Cyflumetofen			

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Eriofide		Fenpiroximate			
		Olio essenziale di arancio dolce		<u> </u>	
(Aculops lycopersici)		Maltodestrina			
•	Interventi chimici			<u> </u>	* Con abamectina, non più di 2 interventi consecutivi, nel
		Abamectina	*		limite massimo di 3 interventi, indipendentemente
_					dall'avversità - Impiegabile fino al 31 agosto 2024
	Presenza diffusa	Zolfo	**		** Solo prodotti formulati che riportino in etichettta l'uso contro questa avversità
Nottue fogliari		Bacillus thuringiensis			Si consiglia l'utilizzo di trappole a feromone per una estta indicazione della presenza degli adulti e la nascita delle larve
		S. littoralis nucleopoliedrovirus			
(Heliothis armigera,		Virus Hear NPV			
Plusia gamma,	Soglia:	Azadiractina			
Spodoptera spp.)	Intervenire alla presenza delle prime larve	Cipermetrina			
		Deltametrina		1*	
		Lambdacialotrina]	(*) Tra tutti i Piretroidi
		Etofenprox]	
		Spinosad	3	3*	(A)
		Spinetoram	2	1	(*) max 3 interventi con spinosine sulla coltura
		Metaflumizone		2	
		Emamectina		2*	(*) In caso di presenza di Tuta
		Clorantraniliprole		2	
		Metossifenozide	1*	1	(*) Non ammesso contro Plusa
Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	Interventi biotecnici: Impiegare trappole a feromone per monitorare la presenza del parassita.				
		Bacillus thuringiensis		1	
		Sali potassici di acidi grassi		1	
	Interventi biologici:	Azadiractina		1	
	Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra quali risultano efficaci	Emamectina	2	1	
	alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris</i>	Abamectina		3*	* Con abamectina, non più di 2 interventi consecutivi, nel limite massimo di 3 interventi, indipendentemente dall'avversità - Impiegabile fino al 31 agosto 2024
	tenuis e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.)	Spinosad	3	 	(4)
		Spinetoram	2	3*	(*) max 3 interventi con spinosine sulla coltura
		Metaflumizone		1	
				†	·
	Soglia di intervento	Clorantraniliprole		2	·
	Presenza del fitofago	Etofenprox		1	·
	Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire all'impennarsi delle catture - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza				

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi	Interventi chimici	Orius laevigatus			
(Frankliniella occidentalis,	Intervenire nelle prime fasi di infestazione	Beauvearia bassiana			
Thrips spp.)		Metarhizium anisopliae			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Olio essenziale di arancio dolce]	
		Etofenprox	1		
		Piretrine pure]	
		Spinosad	3	3*	(*) may 2 interventi con eninceine culle colture
		Spinetoram	2	7	(*) max 3 interventi con spinosine sulla coltura
		Acetamiprid		1	
		Azadiractina			
		Formentanate	1	1	
Aleurodidi		Sali potassici di acidi grassi			
		Beauveria bassiana			-
		Olio essenziale di arancio dolce			-
		Maltodestrina			-
(Trialeurodes	Interventi chimici	Piretrine pure			-
vaporariorum,	Nelle aree a forte rischio di virosi Intervenire all'inzio delle			·	
	infestazioni	Azadiractina	*		(*) Si consiglia di intervenire ai primi attacchi
Bemisia tabaci)					
	Nelle altre aree intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	Pyryproxyfen	1		
		Acetamiprid		-	
		Etofenprox		1*	(*) Tra tutti i Piretroidi
		Flonicamid		2	
		Esfenvalerate		1	-
Nematodi galligeni	Interventi agronomici:				Sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi.
3 3		Paecilomyces lilacinus		·	
(Meloidogyne spp.)	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili	Estratto d'aglio		-	
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Fluopyram	1	1	
	- evitare ristagni idrici	Azadiractina		·	
	- impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti	Geraniolo+timolo		1	
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)			1	
	Interventi fisici:				
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di				
	mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni		ı	1	

Difesa Integrata di: Porro Puglia 2024

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora	Interventi agronomici				
(Phytophtora porri)	- limitare le concimazioni azotate	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
	- ridurre le irrigazioni	` ′			medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
	- distruggere i residui colturali infetti	Cymoxanil	3		
		Azoxystrobin		3*	(*) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin
	Interventi chimici	Pyraclostrobin (*)			(*) Ammesso solo in miscela con Dimetomorf
	- intervenire in caso di condizioni climatiche	Dimetomorf			
	- predisponenti (piogge persistenti, elevata umidità)				
Septoria					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
Эергопа		Prodotti rameici (*)			medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
					inedio di 4 kg di fame per ettaro an anno.
Ruggine	Interventi agronomici	Due de Minera e ini (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
(Puccinia porri)	- lunghe rotazioni	Prodotti rameici (*)			medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
(·	- distruzione residui infetti	Azoxystrobin	-	3*	(*) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin
	Interventi chimici	Fluxapyroxad	-	2	
	- intervenire alla comparsa delle prime pustole	Benzovindiflupyr	-		
	The same same same prints posterio			†	
Botrite	Interventi agronomici	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
(Botrytis squamosa,	- concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate			t	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
Botrytis allii)	Interventi chimici				
Don's do alling	- alla comparsa dei primi sintomi				
Alternaria	and compared der printi enterni	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
(Alternaria porri)					medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
γ ποιτιατία μοιτί)		Fluxapyroxad	-	2	medio at 4 kg at fame per estato all'allilo.
		Azoxystrobin	-		(*) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin
Marciumi radicali		Trichoderma asperellum	1	3	() Tra Fyraciostrobiii e Azoxystrobiii
(Pythium spp. e		Trichoderma aspereilum	-		
		Trichodernia narzianum			
Rhizoctonia spp.)			-		
Mosca					
(Delia antiqua)	Soglia:	Deltametrina		2*	(*) Tra tutti i Piretroidi
	Primi danni				
Mosca					
(Napomyza		Spinosad		3	
gymnostoma)					
Tripidi	Interventi chimici	Olio essenziale di arancio dolce			
(Thrips tabaci)	Presenza di focolai su piantine giovani,	Sali potassici di acidi grassi			
,	in colture estive autunnali	Spinosad		3	
		Deltametrina			
		Lambdacialotrina	1	2	
		Abamectina	2*		(*) Abamectina impiegabile in pieno campo fino al 31 agosto 2024
Elateridi	Interventi agronomici	Lambdacialotrina	1		
(Agriotes spp.)	Lunghe rotazioni				
B#			 		
Mosca minatrice					
<i>Liriomyza</i> spp				Ī	
Mamada di Carri	Interpret and and and a		1		
Nematodi fogliari	Interventi agronomici:				
(Ditylenchus dipsaci)	- si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del				
	nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti			Ī	
	con piante ospiti				
	- si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti				
	(erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)				
Chiocciole e		Fosfato ferrico			
limacce					
			1	Ī	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:				
Septoriosi	- effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni)				
(Septoria petroselini)	- utilizzare varietà tolleranti				
	- utilizzare seme sano o conciato				
		Prodotti rameici]	(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
	- allontanare i residui colturali infetti			()	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	Interventi chimici:	Azoxystrobin		2	
	- intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia o	Difenoconazolo]	1	
	ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare);		1]	
	- dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando				
	turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico				
Peronospora	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefacies			
		Fosfonato di potassio]	Ĭ	
(Plasmopara petroselini,	- ampie rotazioni	Metalaxyl M	1*	Ĭ	(*) Per ciclo colturale
Plasmopara nivea)	- distruggere i residui delle colture ammalate	Fluopicolide	1]	
	- favorire il drenaggio del suolo	Propamocarb]'_	L	
	- distanziare maggiormente le piante	Pyraclostrobin]	3*	(*) tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
	Interventi chimici:	Mandipropamide]	4	
	- intervenire alla comparsa dei sintomi	Dimetomorf	1]	
Mal bianco	Interventi agronomici:				
		olio essenziale di arancio]		
(Erysiphe umbelliferarum)	- utilizzare varietà tolleranti	dolce		l	
	Interventi chimici:	Zolfo]	I	
	- intervenire alla comparsa dei sintomi	Bicarbonato di potassio]	[
Alternariosi	Interventi agronomici:				
(Alternaria radicina	- evitare elevate densità d'impianto				
var. <i>petroselini)</i>	- utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano	Metalaxyl M	1]	(*) Per ciclo colturale
	Interventi chimici.	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Bicarbonato di potassio		ł	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- interverine and comparsa dei primi sintomi	Dicarbonato di potassio			1

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia	Interventi agronomici:	Bacillus subtilis			
(Sclerotinia sclerotiorum,	- effettuare avvicendamenti ampi	Pythium oligandrum			
		Coniothyrium minitans			
Sclerotinia minor)	- evitare eccessi di azoto	Fluxapyroxad			
	- evitare elevate densità d'impianto	Pyraclostrobin		3*	(*) 3 per ciclo, tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
		Isofetamid		2	
	Interventi chimici:	Boscalid			
	- intervenire alla comparsa dei sintomi	Fenexamide		2	
		Fludioxonil Cyprodinil		2	
Moria delle piantine	Interventi agronomici:				
(Pythium spp.)	- evitare ristagni idrici				
	- effettuare avvicendamenti ampi	Trichoderma spp			
	Interventi chimici:				
	- intervenire alla comparsa dei sintomi				
Ruggine	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Puccinia petroselini) (Puccinia apii)					
Rizottoniosi	Interventi agronomici:				
(Rhizoctonia solani)	- effettuare avvicendamenti ampi				
	- evitare ristagni idrici	Trichoderma spp			
	 allontanare e distruggere le piante malate ricorrere alla solarizzazione 	Pseudomonas sp			

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI (Erwinia carotovora subsp. caratovora, Pseudomonas marginalis)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi e fare concimazioni equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici				
	Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, CeMV, RLV)	Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaicob del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi				
FITOFAGI Mosca del sedano (Philophylla heraclei)	Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici				
Mosca minatrice (Liriomyza huidobrensis)	Interventi biologici: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	Diglyphus isaea Spinosad Azadiractina Acetamiprid		3	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio (*) per ciclo colturale e massimo due trattamenti anno

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari		Bacillus thuringiensis			
(Mamestra spp.,	Interventi chimici:	Spinosad	3	3	
Spodoptera littoralis,	- infestazione	Spinetoram	2	l °	
Heliotis armigera)		Azadiractina	1		
-		Deltametrina	*	1	(*) Non ammessa in coltura protetta
		Clorantraniliprole]	2	
		Metossifenozide	*	1	(*) Non ammessa in coltura protetta
Nottue terricole	Interventi chimici:	Azadiractina			
(Agrotis ipsilon, A. segetum)	- infestazione				
Afidi		Piretrine pure			
(Myzus persicae,	Interventi chimici:	Acetamiprid]	1*	(*) per ciclo colturale e massimo due trattamenti anno
Dysaphis spp.)	- in caso di infestazione	Azadiractina]		
		Maltodestrina]	ľ	
Limacce e Lumache	Interventi chimici:				
(Helix spp.,	- infestazione generalizzata	Metaldeide esca]		
Limax spp.)		Fosfato ferrico]		
Lepidotteri	Interventi chimici:				
(Udea ferrugalis)	- infestazione generalizzata				
		Azadiractina			
Tripidi	Interventi chimici:	Terpenoid blend		(*)	(*) Solo in coltura protetta
(Thrips spp.,	- infestazione generalizzata	Spinosad	3	3	
Frankliniella occidentalis)		Spinetoram	2		
Nematodi galligeni	Interventi agronomici:	Paecilomyces lilacinus			
(Meloydogyne spp.)	- effettuare ampi avvicendamenti				
Nematodi fogliari	- impiegare piante sane				
(Ditlylenchus dipsaci)	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)				
	Interventi fisici:				
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di				
	mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni				

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternaria					
(Alternaria porrii f.sp. cichorii)	Interventi chimici	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
		` '			medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	alla comparsa dei primi sintomi	Metalaxyl-M (*)		1	(*) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
Cercosporiosi	Interventi chimici	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Cercospora longissima)	alla comparsa dei primi sintomi	Azoxystrobin		2	
		Fluxapyroxad	1		
		Difenoconazolo	'		
		Boscalid	1		
		Pyraclostrobin	'		
Antracnosi	Interventi agronomici:				
(Colletotrichum dematium	- impiego di seme sano o conciato	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
f.sp. <i>spinaciae</i>)	- ampi avvicendamenti colturali				
	- ricorrere a varietà poco suscettibili				
	Interventi chimici:				
	- in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi				
Marciume del colletto	Interventi agronomici:	Trichoderma atroviride			
(Rhizoctonia solani)	- ampi avvicendamenti colturali	Azoxystrobin		2	
	- impiego di semi o piantine sane				
	- uso limitato dei fertilizzanti azotati				
	- accurato drenaggio del terreno				
	- ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili				
Peronospora	Interventi agronomici	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
(D					medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Bremia lactucae)	- ampie rotazioni	Laminarina			
	- ampi sesti di impianto	Bacillus amyloliquefaciens	6		/// Cole in piene compo
	- uso di varietà resistenti	Ametoctradin (*) Fosetil Alluminio	2		(*) Solo in pieno campo
	Interventi chimici				/*\ Tro A-cyrictychin o Dyrocloctychin
	Interventi chimici	Azoxystrobin		2* 1*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin (*) Per ciclo colturale
	programmare i trattamenti in funzione delle condizione	Metalaxyl-M Oxathiapiprolin		!	() rei cicio colturale
	climatiche favorevoli alla malattia	Mandipropamide			

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume basale		Eugenolo + Geraniolo + Timolo			
(Sclerotinia sclerotiorum,	Interventi agronomici	Trichoderma spp (*)			(*) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>
Sclerotinia minor,	limitare le irrigazioni	Bacillus subtilis			
Botrytis cinerea)	· ricorrere alla solarizzazione	Trichoderma asperellum	(*)		
,	effettuare pacciamature	Trichoderma gamsii	(')		(*) Ammessi solo contro <i>Sclerotinia</i>
	Interventi chimici	Trichoderma atroviride (*)	5		(*) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>
	durante le prime fasi vegetative alla base delle piantine	Bacillus amyloliquefaciens (*)	6		(*) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>
		Coniothyrium minitans (*)			(*) Ammesso solo contro Sclerotinia
		Boscalid	1		3
		Pyraclostrobin (**)	1		(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
		Azoxystrobin (**)		2*	(**) Ammessi solo in pieno campo contro <i>Sclerotinia</i>
		Fludioxonil		2	
		Cyprodinil		3	1
		Difenoconazolo			1
		Fluxapyroxad (*)	1	1	(*) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>
		Fenexamid	2		3
Oidio	Interventi agronomici	Zolfo			
(Erysiphe cichoracearum)	sesti d'impianto ampi	Fluxapyroxad		1	1
,	interventi chimici	Azoxystrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
	comparsa primi sintomi	Difenoconazolo		1	
Tracheopitiosi	Interventi agronomici	Trichoderma asperellum			
(Pythium tracheiphilum)	- ampie rotazioni	Trichoderma gamsii			
, ,		Bacillus amyloliquefaciens (*)			(*) Ammesso solo su colture protette
		Fosetil Alluminio	0*		
	- irrigazioni equilibrate	Propamocarb	2*		(*) Solo in semenzaio in miscela massimo 2 interventi per ciclo colturale
Batteriosi	Interventi agronomici				
(Pseudomonas cichorii,	- ampie rotazioni (4 anni)	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Erwinia carotovora)	- concimazione azotate equilibrate				
,	- non utilizzare acque "ferme"				
Afidi	Interventi chimici	Sali potassici di acidi grassi			
(Myzus persicae,	Soglia : presenza	Beauveria bassiana			1
Uroleucon sonchi,		Maltodestrina			1
,		Pirimicarb	1*		(*) In alternativa a lambdacialotrina
Acyrthosiphon lactucae)			4*	4**	(*) In alternativa a pirimicarb
,		Lambdacialotrina	1*	4""	(**) Per ciclo colturale complessivo per piretroidi ed Etofenprox
		Spirotetramat	2		

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari	Interventi agronomici	B. thuringiensis var. kurstaki			
(Autographa gamma,	monitorare le popolazioni con trappole a feromoni			L	
Udea ferrugalis,	Interventi chimici				(*) Per ciclo colturale complessivo per piretroidi ed Etofenprox
Heliothis armigera,	intervenire nelle prime fasi di infestazione	Etofenprox	2**	4*	(**) Per ciclo colturale
Spodoptera litoralis)	Soglia: presenza	Clorantraniliprole	2	<u> </u>	
		Tebufenozide	 1*	ļ	(*) Solo in pieno campo
Nottue terricole	Interventi chimici	Etofenprox	+ •	2	Affinché il prodotto sia efficace deve essere distribuito prima che la
(Agrotis spp.)	Soglia : inizio infestazione				vegetazione copra l'interfila.
Tripidi	Interventi chimici	Sali potassici di acidi grassi			
(Thripis tabaci,	Soglia: presenza	Etofenprox	2	4*	(*) Per ciclo colturale complessivo per piretroidi ed Etofenprox
Frankliniella occidentalis)		Terpenoid blend QRD 460			() Fer ciclo colturale complessivo per piretrolarea Etoleripiox
		Formetanato		 	<u></u>
Lumache e limacce	Interventi chimici	Tometanato			
(Helix spp., Limax spp.)	solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca			Distribuzione sulla fascia interessata.
(**************************************	government	Fosfato ferrico			
Ragnetto rosso	Interventi chimici	Terpenoid blend			
(Tetranychus urticae)	Soglia: 4 - 6 individui per foglia	Sali potassici di acidi grassi			
Elateridi	Interventi chimici:				
(Agriotes spp.)	Infestazione generalizzata accertata mediante specifici	Lambdacialotrina (*)	1		(*) Non ammesso in coltura protetta
	monitoraggi				
Liriomyza	Indicazioni agronomiche		Al ma	ssim	o 3 interventi all'anno contro questa avversità
(Liriomyza huidobrensis,	utilizzare trappole cromotropiche inserra	Azadiractina			
Liriomyza trifolii)					
Miridi	Interventi chimici				
(Lygus rugulipennis)	Soglia: presenza			 	
		Etofenprox	2	4*	(*) Per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
		Olio essenziale di arancio			
Peronospora	Interventi agronomici:	dolce		_	
(Peronospora brassicae)	- adottare ampi avvicendamenti colturali				
	- impiegare seme sano				
	- allontanare le piante ammalate			 -	(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro
		Prodotti rameici (*)			nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo
	Interventi chimici:	Trouble ()			medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- In caso di attacchi precoci	Mandipropamid		2	(*) Max 2 interventi per ciclo colturale
Alternariosi	Interventi agronomici:				
(Alternaria raphani)	- Impiego di seme sano				
	- adottare ampi avvicendamenti colturali				
	- allontanare i residui di piante infette				(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro
		Prodotti rameici (*)			nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo
			ļ <u>-</u>		medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Fluxapyroxad	2		
FITOFAGI	- III presenza di sintorni				
Mosca del cavolo	Gli interventi eseguiti contro gli afidi e le nottue sono				
(Delia radicum)	sttivi anche contro questa avversità				
(Dona radioann)	and another dentite queeta arreferia				
Afidi		Sali potassici di acidi grassi			
	Interventi chimici:	Maltodestrina			
	- intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	Lambdacialotrina (**)	11		(*) Per i Piretroidi indipendentemente dall'avversità
		Cipermetrina (**)	11	2*	(**) Non ammesso in coltura protetta
N		Deltametrina			
Nottue fogliari	Interventi abimisi.			 -	(*) Per i Piretroidi indipendentemente dall'avversità
	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	Lambdacialotrina (**)		2*	(**) Non ammesso in coltura protetta
	- Intervenine solo in caso di linestazione generalizzata	Cipermetrina (**) Clorantraniliprole (***)	<u>'</u>		(***) Non ammesso in coltura protetta
		Gloraritariiiproic ()			() Non animesso in contara protetta
Altica	Interventi chimici:				
(Phyllotreta spp.)	- intervenire in caso di infestazione generalizzata nelle prime ore del mattino			\mathbf{L}_{-}	
		Deltametrina		2*	(*) Per i Piretroidi indipendentemente dall'avversità
Limacce		Fosfato ferrico	<u> </u>	<u> </u>	
(Helix spp)	Interventi chimici				
(Cantareus aperta)	Trattare alla comparsa				
(Helicella variabilis)					
(Limax spp.) (Agriolimax spp.)					
Nematodi a cisti	Interventi agronomici:		1		
(Heterodera schachtii)	- il ravanello è una pianta ospite di <i>H. schachtii</i> e quindi non può essere coltivata				
(carried a condomin)	in avvicendamenti con la barbabietola da zucchero				
	- utilizzare terreni esenti da <i>H. schachtii</i>				

Difesa integrata di: Rucola 2024 Puglia 2024

AVVERSITÁ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Peronospora	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefaciens	6	ļ	
(Peronospora parasitica)	- ampie rotazioni	Laminarina			
	- distruggere i residui delle colture ammalate	Prodotti rameici		*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- favorire il drenaggio del suolo	Azoxystrobin		2*	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo
	- distanziare maggiormente le piante	Mandipropamide	1	4*	(*) 1 per ciclo 2 all'anno
	- aerare oculatamente serre e tunnel	Dimetomorf	**		(**) Autorizzato solo su baby leaf
	- uso di varietà resistenti	Ametoctradina	2		
	Interventi chimici	Metalaxyl-M		2*	(*) Per ciclo colturale
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle		ļ		
	irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.				
Alternaria	Interventi agronomici:		ļ		(#) 00 L 7
(Alternaria spp.)	Landan Marian	Prodotti rameici		*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
	- Impiego di seme sano		 		medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- adottare ampi avvicendamenti colturali	Metalaxyl-M	 	2*	(*) Per ciclo colturale
	- allontanare i residui di piante infette				
	Interventi chimici: - In presenza di sintomi				
	- III presenza di sintorni				
		Eugeniolo + geraniolo + timolo			
Botrite	Interventi agronomici:	Pythium oligandrum			
(Botryotinia fuckeliana -	- arieggiamento della serra	Bacillus subtilis			
Botrytis cinerea)	- irrigazione per manichetta	Fludioxinil	1		
Zenyne emeredy	- sesti d'impianto non troppo fitti	Cyprodinil	 	2	·
	Interventi chimici	Fenexamid		2	(*) Ammesso solo per <i>Botrytis cinerea</i>
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle	Penthiopyrad	 		
	Trattamenti varino programmati in funzione delle		 	1*	(*) In alternativa a altri SDHI
	irrigazioni a della candizioni prodionananti la malattia	Boscalid	2*		(4) T
0.11	irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Pyraclostrobin			(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo
Oidio	Interventi chimici:	Eugeniolo + geraniolo + timolo			
(Erysiphe cichoracearum)	Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento	Zolfo	1		
	ciclamatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Azoxystrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo
Fusarium		Trichoderma sp.			
(Fusarium oxysporum)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	Pseudomonas sp.			
		Eugeniolo + geraniolo + timolo			
Sclerotinia	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefaciens	6		
(Sclerotinia spp.)	- arieggiare le serre	Pythium oligandrum	 	<u> </u>	
	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	Azoxystrobin	ļ	2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo
	- eliminare le piante ammalate	Pyraclostrobin	ļ		
	- utilizzare varietà poco suscettibili	Penthiopyrad	ļ	1*	(*) In alternativa a altri SDHI
	- evitare di lesionare le piante	Boscalid	 	ļ	
	- avvicendamenti colturali con specie poco	Fludioxinil	1 1	2	
	suscettibili	Cyprodinil	2	 	
	- ricorrere alla solarizzazione	Fenexamid	 	2	
	- effettuare pacciamature e prosature alte	Fluxapyroxad	 	1	
	Interventi chimici:	Difenoconazolo Metam sodio	 	 	
	- intervenire durante le prime fasi vegetative	Metam sodio Metam potassio	 	(*)	(*) Solo in coltura protetta e in alternativa tra loro
	alla base delle piante	Dazomet	 	()	() Solo ili coltula protetta e ili alternativa tia loro
	I alia pase delle piante	Pazonioi		l	

Difesa integrata di: Rucola 2024 Puglia 2024

AVVERSITÁ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Rhizoctonia		Pseudomonas sp.	*		(*) Ammesso su Rhizoctonia
(Rhizoctonia solani)	Interventi agronomici:	Pythium oligandrum			
Pythium	Gli stessi interventi già richiamati per la difesa dalla Sclerotinia	Trichoderma atroviridae	*		
(Pythium spp.)		Penthiopyrad	*		(*) In alternativa a altri SDHI
	Interventi chimici:	Propamocarb	*		(*) Solo in semenzai sul <i>Pythium</i>
	- intervenire durante le prime fasi vegetativealla base delle piante	Fosetil-Alluminio	*		(*) Solo nei semenzai e contro <i>Pythium</i>
		Metam sodio		[
		Metam potassio		(*)	(*) Solo in coltura protetta e in alternativa tra loro
		Dazomet			
<u>FITOFAGI</u>		Azadiractina			
Afidi	Interventi chimici:	Maltodestrine			
(Myzus persicae,	Soglia: Presenza.	Sali potassici di acidi grassi			
Brevicoryne brassicae)	Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in	Deltametrina	3	2*	(*) Per ciclo colturale
	estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Acetamiprid	2	1*	(*) Per ciclo colturale con neonicotinoidi
		Spirotetramat	2	<u> </u>	
Altiche	Soglia:				
(Phyllotreta spp).	Presenza.	Acetamiprid Lambdacialotrina	2	1*	(*) 1 trattamento per ciclo, 2 all'anno
			2		
Nottue fogliari		Bacillus thuringiensis		ļ	
(Mamestra brassicae,	Indicazione d'intervento:	Azadiractina		ļ	
Autographa gamma)	Infestazione generalizzata.	Piretrine pure		ļ	
(Spodoptera spp)		Deltametrina	3	3*	(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
(Heliothis spp)		Etofenprox	1 1	ļ	() To the design and production of design production of the control of the contr
-		Spinetoram	2	ļ	
		Tebufenozide (*)	. 1		(*) Solo contro Spodoptera
		Metossifenozide (**)	. 	ļ <u></u>	(**) Solo contro Heliothis e Spodoptera
		Emamectina benzoato	- 	<u>2</u> ^	(*) Solo contro <i>Spodoptera</i>
	Intercent objects	Metaflumizone	2		
Tentredini	Interventi chimici	Deltamatrina	· 	 <u></u>	(t) Day side colleged to visit with a statement
(Athalia rosae)	Intervenire sulle giovani larve	Deltametrina	3	3"	(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
		Coli potogojoj di gojdi gragoj	+	-	
Tuimidi		Sali potassici di acidi grassi	 		•
Tripidi	Interventi chimici	Spinetoram	2	3	
(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)	Intervenire sulle giovani larve	Etofonorov		2*	(*) Par cicle colturale tra piretroidi e etofonnyov
rrankiiniieiia UCCIUEIIIalis)	intervenine sune giovain laive	Etofenprox Acotaminaid	1*		(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
		Acetamiprid	·†	 	(*) 1 trattamento per ciclo 2 all'anno
		Abamectina	1*		(*) Per ciclo colturale. Max 3 anno - Impiegabile fino al 31 agosto 2024
Acari		Sali potassici di acidi grassi	<u> </u>	ļ	
(Tetranychus urticae)		Maltodestrine	. 	ļ	
		Abamectina	1*	ļ	(*) Per ciclo colturale. Max 3 anno - Impiegabile fino al 31 agosto 2024
			1	L	

Difesa integrata di: Rucola 2024 Puglia 2024

AVVERSITÁ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Miridi (Lygus rugulipennis)	Interventi agronomici: Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-				
	Agosto. Soglia:	Etofenprox	1	3*	(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
	Presenza.				
Liriomiza (Liriomyza huidobrensis)					Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.
		Azadiractina Piretrine pure		 	
	Interventi chimici :	Abamectina	1		(*) Per ciclo colturale. Max 3 anno - Impiegabile fino al 31 agosto 2024
	Soglia: Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Acetamiprod	2		(*) 1 trattamento per ciclo, 2 all'anno
Mosca (Delia radicum)	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione	Deltametrina	3	3*	(*) Per ciclo colturale
Limacce				Distri	buire le esche lungo le fasce interessate
(Helix spp. Cantareus aperta,	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico			
Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)					
Aleurodidi (Trialeurodes vaporariorium,		Sali potassici di acidi grassi Maltodestrine			
Bemisia tabaci)	 utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi Interventi fisici: utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti 	Piretrine pure Azadiractina			

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Peronospora	Interventi agronomici:				
(Peronospora schleideni)	- uso limitato dei fertilizzanti azotati				
	- accurato drenaggio del terreno				(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
	- ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	Prodotti rameici	(*)		medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
	- destinare alla riproduzione solamente bulbi sani			<u> </u>	(*) Efficaci anche contro le batterisosi
	- raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da	Pyraclostrobin		2	
	peronospora	Dimetomorf (*)		<u> </u>	(*) Ammesso solo in miscela con Pyraclostrobin
	Interventi chimici:	Zoxamide	3		_
	- i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni di temperatura e umidità	Cyazofamid			
	risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta				
	umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-10 giorni in relazione alla				
	persistenza del prodotto e all'andamento climatico			_	
Botrite	Interventi agronomici:	Fludioxonyl			
(Botrytis squamosa)	- uso limitato dei fertilizzanti azotati	Cyprodinil	1 1		
	- accurato drenaggio del terreno	Boscalid		3*	(*) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin
	- ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	Pyraclostrobin		<u> </u>	(*) Non ammesso in serra
	- destinare alla riproduzione solamente bulbi sani				
Fusariosi	Interventi agronomici:				
(Fusarium oxysporum	- ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo				
f.sp. cepae)	stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni o				
	- impiego di semi e bulbi sicuramente sani			1	
	- ricorso a varietà tolleranti				
	- per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è				
	necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati				
Batteriosi	Interventi agronomici:				
(Erwinia spp.,	- effettuare avvicendamenti colturali ampi	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
Pseudomonas spp.)	- evitare di provocare lesioni alle piante				medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
	- allontanare e distruggere le piante infette				
	- effettuare concimazioni azotate equilibrate				
	- non irrigare per aspersione				
	- non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta				
	periodicamente non ripuliti dai residui organici				
	- assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta,				
	prima della loro conservazione in magazzino				
FITOFAGI					
Mosche dei bulbi	Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire				
(Delia antiqua,	tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su				
Delia platura)	coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccattabili				
	diradamenti della coltura.	Olio anno della di		1	
-		Olio essenziale di arancio		1	
Tripide	Interventi chimini	dolce		 	-
(Thrips tabaci)	Interventi chimici	Spinosad	3	 	
	Intervenire alla presenza	Spirotetramat	2		
		Cipermetrina		2*	(*) Down to the indicator of the
		Deltametrina	-	-	(*) Per tutti i piretroidi
Afidi	Soglia	Piretrine naturali		2*	(*) Per tutti i Piretroidi
(Myzus ascalonicus)	Presenza diffusa su giovani impianti.	Deltametrina			
				1	(*) De non conciderarei nel limite numerica dei trattementi familiari accu
Elateridi		Lambda-cialotrina	1*		(*) Da non considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con
(piretroidi
(Agriotes sp.)				 	-
Nematodi fogliari	Interventi agronomici:		+	\vdash	
(Ditylenchus dipsaci)	- per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi			1	
(ויווש) מוניאופוניוושט (ויייטושטועטן alpsaci)	- per la semina utilizzare buibi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode			1	
	(cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti				
	- si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti				
	(erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)				
	T (croa modica, nayola, spinacio, cipolia, lattuya, lava, piselio, seualio)	<u> </u>		1	

erventi agronomici: effettuare avvicendamenti ampi utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano eliminare la vegetazione infetta rventi chimici ntervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia temperatura compresa tera i 15°C e i 25°C e prolungata	Prodotti rameici (*) Difenoconazolo Azoxystrobin Pyraclostrobin Boscalid	1	2*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (*) Per ciclo colturale (*) Per ciclo colturale
effettuare avvicendamenti ampi utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano eliminare la vegetazione infetta rventi chimici ntervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia	Difenoconazolo Azoxystrobin Pyraclostrobin	1		kg di rame per ettaro all'anno (*) Per ciclo colturale
rventi chimici ntervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia	Azoxystrobin Pyraclostrobin	1		(*) Per ciclo colturale
eliminare la vegetazione infetta rventi chimici ntervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia	Azoxystrobin Pyraclostrobin	1		
rventi chimici ntervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia	Pyraclostrobin		2*	
ntervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia	Boscalid	(**)		(**) Non ammessi in coltura protetta
		()	2*	(*) Per ciclo colturale; limite complessivo di trattamenti SHDI
	Penthiopyrad			
pagnatura fogliare);				
Ialla comparsa dei primi sontomi in poi intervenire osservando				
urni di 8-12 gg in relazione all'andamento climatico				(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4
erventi agronomici:	Prosdotti rameici (*)			kg di rame per ettaro all'anno
tare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature	Azoxystrobin (*)	<u> </u>	2	(*) Non ammessa in coltura protetta
ari rventi chimici				
ervenire alla comparsa dei primi sintomi				
	Bacillus amyloliquefaciens (*)			(*) Ammesso in pieno campo (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4
erventi agronomici:	Prodotti rameici (*)			kg di rame per ettaro all'anno
tare elevate densità di impianto	Difenoconazolo	1	2*	(*) Per ciclo colturale
		2		-
ervenire alla comparsa dei primi sintomi	T toxabyroxad	-		
rventi agronomici:				- I
effettuare avvicendamenti ampi	Pyraclostrobin	1*		(*) Non ammesso in coltura protetta
tare eccessi di azoto		ļ .	2**	(**) Per ciclo colturale; limite complessivo di trattamenti con SHDI
tare elevate densità di impianto				
,	Difenoconazolo	1	2*	(*) Per ciclo colturale
rventi agronomici	Bicarbonato di potassio			
lizzare varietà tolleranti	Zolfo			
		1	2*	(*) Per ciclo colturale
rventi agronomici:	Пихаругохац			
evitare ristagni idrici	Trichoderma spp.]
ervenire alla comparsa dei primi sintomi	Thenoderna gamsii			j
rventi agronomici:				
_				
correcte and solarizzazione.				
				(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4
vitare di provocare lesioni alle piante	Prodotti rameici (*)			kg di rame per ettaro all'anno
onsigliato irrigare con acque di canali o bacini di raccolta				
i fonfali non sono periodicamente ripuliti da residui organici				
<u>lia:</u>	Spinosad		3	(#) trettementi aranulari al terrono de non considerarsi nel limite numerica dei trettementi
	Lambda-cialotrina (*)			(*) trattamenti granulari al terreno, da non considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con piretroidi
stazione generalizzata	Teflutrin		2	X
<u>lia:</u>				<u> </u>
stazione		1	2**	(*) Non ammesso in coltura protetta
				(**) Tra tutti i piretroidi
	Spinosad (*)	ļ	3	(*) Solo contro Heliothis e Spodoptera
	Olio minerale			
	Maltodestrina			
			1*	(*) Per ciclo colturale - Impiegabile in pieno campo fino al 31 agosto 2024
rventi chimici:	, wantounia			() . 5. 0.0.0 00.0.0.0.0
	Azadiractina]
	Dialyphus isaas			
resenza di adulti in serra lancio di 0,1 -0,2 individui per metro	Azadiractina	<u> </u>		<u> </u>
drato di <i>Dygliphus isaea</i>	Abamectina		1*	(*) Per ciclo colturale - Impiegabile in pieno campo fino al 31 agosto 2024
Total in procenza an iora imostazioni	Maltodestrina			
	Sali potassici di acidi grassi			
rventi chimici	Lambda-cialotrina (*)	1	2	(*) I piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi
rvenire in presenza di forti infestazioni	Azadiractina			
rventi chimici	Ahamastina		4+	(*) Por cicle colturale. Impierabile in piene compa fine al 04 avects 0004
			1* 3	(*) Per ciclo colturale - Impiegabile in pieno campo fino al 31 agosto 2024
•	Terpenoid blend]
	Sali potassici di acidi grassi	-	 	-
		1		,
rventi agronomici:				
rventi agronomici: ffettuare ampi avvicendamenti npiegare seme esente dal nematode				
rtalizer er effet ta recommendation of the effet ta recommenda	rventi agronomici: are elevate densità di impianto zerare varietà tolleranti e utilizzare seme sano venti chimici rventi agronomici: fettuare avvicendamenti ampi are eccessi di azoto are elevate densità di impianto venti agronomici zerare varietà tolleranti venti agronomici zezare varietà tolleranti venti agronomici: venti agronomici: venti agronomici: venti agronomici: venti agronomici: venti agronomici: venti agronomici: venti agronomici: venti agronomici: venti agronomici: venti agronomici: venti agronomici: venti agronomici: venti agronomici: venti agronomici: venti agronomici: venti agronomici: tettuare avvicendamenti ampi tare ristagni idrici ontanare e distruggere le piante malate orrere alla solarizzazione. venti agronomici: fettuare avvicendamenti ampi tare di provocare lesioni alle piante tontanare e distruggere le piante infette contanare e distruggere le piante ontanare e distruggere le piante tare infette contanare e distruggere le piante tontanare e distrugere le piante tontanare e distrugere tare ristagni dirici tare ristagni dirici tare ristagni dirici tare ristagni dirici tare ristagni dirici tare ristagni dirici tare ristagni dirici tare ristagni dirici tare ristagni dirici tare ristagni dirici tare ristagni dirici tare ristagni dirici tare ristagni dirici tare ristagni dirici tare ristagni dirici tettuare avvicendamenti ampi tare ristagni dirici tettuare avvicendamenti tare ristagni dirici tare ristagni dirici tare rist	Sacillus amyloliquefaciens (*) Produit ramelci (*) Produit r	venti agronomici: are elevate densità di impianto czare varietà tolleranti e utilizzare seme sano venti chimici reniere alla comparsa dei primi sintomi venti agronomici: Reliuare avvicendamenti ampi are elevate densità di impianto Bacillus subtilis Coniothyrum minitans Bacillus subtilis Coniothyrum minitans Bacillus subtilis Coniothyrum minitans Bacillus subtilis Coniothyrum minitans Bacillus subtilis Coniothyrum minitans Bacillus arvicipi del periodi di potassio Pyraclostrobin Bacillus arvicipi del periodi di potassio Prestribiopyrad Penthiopyrad Penthiop	Prodotti rameici (*) Prodotti rameici (*)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:				
eronospora	- rotazioni molto ampie	Laminarina	<u></u>	<u> </u>	<u> </u>
Peronospora farinosa)	- allontamento delle piante o delle foglie colpite	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Pyraclostrobin (*)		2	(*) Solo in pieno campo
	- impiego di semi sani o conciati	Dimetomorf			<u> </u>
	- ricorso a varietà resistenti	Mandipropamide	1	4	
	Interventi chimici:	Fosetyl Al			1
	- la difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli		2*		(*) Per ciclo colturale
	·	Metalaxyl	1*		(*) In alternativa a fluopicolide
	all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare)	Fluopicolide	1*		(*) In alternativa a metalaxyl
		Propamocarb		2	
		Ametoctradin			1
otrite	Interventi agronomici:	Pythium oligandrum			
Rotriotinia fuckeliana -	- arieggiamento della serra	Bacillus amyloliquefaciens			1
otrytis cinerea)	- irrigazione per manichetta	Pyraclostrobin		2*	(*) Per ciclo colturale
•	- sesti d'impianto non troppo fitti	Boscalid			
	Interventi chimici	Penthiopirad		1 1	
	I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	Fludioxonil	2		- -
dio	Interventi chimici:	Zolfo			
rysiphe etae)	da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi				
ercosporiosi	Interventi agronomici:				
Percospora spp	- evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi				
arciumi basali homa lycopersici,	Interventi agronomici: - ampie rotazioni				
elerotinia sclerotiorum,	- raccolta e distruzione dei residui infetti	Coniothyrium minitans (*)	 	 -	
nielaviopsis basicola)	- accurato drenaggio	Trichoderma asperellum (*)	 	 	(*) Impiegabili su <i>Sclerotinia</i>
ποιανισμοίο υαδισσία)	- concimazioni equilibrate	Trichoderma gamsii (*)	 	1	() improgabili sa obierotilila
	- evitare sesti d'impianto troppo fitti		 	 	
ntracnosi	Interventi agronomici:		-		Attivi anche contro cercospora
itiaciiosi	Interventi agronomion		 	 	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non
Colletotrichum dematium	- impiego di seme sano o conciato	Prodotti rameici (*)			superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
sp. <i>spinaciae</i>)	- ampi avvicendamenti colturali		 	<u> </u>	
1 -1/	- ricorrere a varietà poco suscettibili				
	Interventi chimici:				
	- in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi			I	

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggine bianca	Interventi agronomici:				
Albugo occidentalis)	- ridurre densità di semina				
,	- distruzione dei residui delle colture ammalate				
	- impiego di semi sani o conciati				
	- ricorso a varietà resistenti				
	- rotazioni ampie				
	10M210111 M11111111111111111111111111111				
VIROSI	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del				
(CMV)	mosaico del cetriolo (CMV), valgono le stesse considerazioni di difesa a				
,	carattere generale contro gli afidi.				
	Uso di varietà resistenti				
Moria delle piantine	Interventi agronomici:	Trichoderma asperellum			
Pythium spp.)	- evitare ristagni idrici	Trichoderma gamsii			
. 11 /	- effettuare avvicendamenti ampi		 		1
	Interventi chimici:				
	- intervenire alla comparsa dei sintomi				
FITOFAGI		Sali potassici di acidi grassi			
Afidi	Intervenire con trattamento localizzato o a pieno campo in funzione della	Maltodestrina	1		
(Myzus persicae,	distribuzione delle infestazioni	Azadiractina			1
Aphis fabae)		Piretrine pure			1
•					
		Lambdacialotrina	2**	3*	(*) Limite piretroidi sulla coltura
					(**) Non ammesso in coltura protetta
		Acetamiprid (*)			(*) Ammesso 1 trattamento per ciclo 2 all'anno
Nottue fogliari	Interventi chimici				
(Spodoptera littoralis,	Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei	Spinosad (*)	3	3	(*) Ammesso solo per S. littoralis e H.armigera
		Metossifenozide	1*		(*) Per ciclo colturale. Non ammesso in coltura
Helycoverpa armigera)	relativi danni iniziali.		<u> </u>		protetta
(Autographa gamma)		SpliNVP (Spodoptera littoralis			
		nucleopoliedrovirus) (*)			(*) Solo su S. littoralis
		Bacillus thuringiensis			
		Azadiractina			
		Etofenprox			
		Clorantraniliprole	2		
Mamestra	Interventi chimici				
(Mamestra brassicae)	Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei				
	relativi danni iniziali.				
ripidi			ļ		
Thrips tabaci,	Interventi chimici	Sali potassici di acidi grassi	ļ <u>-</u>		1
Frankliniella occidentalis)	Intervenire sulle giovani larve	Spinosad	3	3	
		Acetamiprid (*)	ļ -		(*) Ammesso 1 trattamento per ciclo 2 all'anno
		Lambdacialotrina	1		
		Terpenoid blend			
Nematodi fogliari	Interventi agronomici:				
Ditylenchus dipsaci)	- utilizzare seme sano e effettuare ampi avvicendamenti.	<u> </u>			
Limacce	<u>Soglia</u>	Fosfato ferrico]		
(Helix spp.,	Infestazione generalizzata	Metaldeide esca			
Limax spp.)					

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1) (2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite				ssimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
(Botrytis cinerea)		Pythium oligandrum		·
, ,		Bacillus subtilis		
	Normalmente presente solo in coltura protetta.	Fenexamid	2	
		Fenpyrazamine (*)		(*) Ammessa solo in coltura protetta
		Pyrimetanil		(*) Ammessa solo in coltura protetta
		Isofetamid		(*) Ammessa solo in coltura protetta
		Cyprodinyl	1	
		Fludioxonil		(*) Ammessa solo in coltura protetta
Mal bianco	Interventi chimici:	Eugenolo + Geraniolo + Timolo		
		Ampelomyces quisqualis		
(Erysiphe cichoracearum -	- i trattamenti devono essere effettuati alla	Pythium oligandrum		
(Sphaerotheca fuliginea)	comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad	Bacillus amyloliquefaciens		
	intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla	Bacillus pumilus		_
	persistenza della sostanza attiva e	Zolfo		_
	all'andamento stagionale	Bicarbonato di potassio		_
		(COS - OGA)	5	
		Cerevisane		_
		Olio essenziale di arancio dolce		
		Tebuconazolo	11	
		Difenconazolo (*)		(*) Impiegabile solo in miscela con Ciflufenamid o Fluxapyroxad
		Penconazolo		
		Tetraconazolo		
		Fluxapyroxad	1 2*	(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram e Fluxapyroxad
		Azoxystrobin	3*	(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
		Trifloxystrobin		
		Meptyldinocap	2	
		Bupirimate	2	1
		Ciflufenamid	2	1
		Metrafenone	2	
		Prodotti rameici (*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora	Interventi agronomici: -	Cimoxanil	1	
(Pseudoperonospora cubensis)	- arieggiare le serre;	Azoxystrobin		(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
	- limitare le irrigazioni	Pyraclostrobin	3*	
	- eliminare le piante ammalate	Mandipropamide		1
	<u>'</u>	Dimetomorf		
		Ametoctradina (*)	2	(*) Ametoctradina da sola impiegabile solo in coltura protetta
		Metiram		(*) Metiram impiegabile fino al 28 novembre 2024
		Zoxamide	3	
		Cyazofamid	2	1
		Propamocarb	2	1
Sclerotinia	Interventi agronomici:	Pythium oligandrum		
(Sclerotinia sclerotiorum)	- arieggiare le serre; - limitare le irrigazioni;	Trichoderma spp.		
<u> </u>	_	Bacillus amyloliquefaciens		
	- eliminare le piante ammalate	Coniothyrium minitans		
	- evitare se possibile lesioni alle piante	Trichoderma asperellum		
	·	Trichoderma gamsii		
		Isofetamid (*)		(*) Ammessa solo in coltura protetta
Marciume molle	Intereventi chimici	Bacillus amyloliquefaciens		
(Phytophthora)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Fosetil Alluminio	2]
-		Trichoderma asperellum]
		Trichoderma gamsii]

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciumi radicali	Intereventi chimici	Propamocarb		2*	/*\ A manage and in vivale a in collarse mustable con invitantiana a receip
	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Bacillus amyloliquefaciens			-(*) Ammessa solo in vivaio o in coltura protetta con irrigazione a goccia
(Pythium spp.)	•	Trichoderma spp			
Batteriosi	Interventi agronomici:				
Pseudomonas syringae	- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni)		ll		
ov. lachrymans,	- concimazioni azotate e potassiche equilibrate	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
Erwinia carotovora	- eliminazione della vegetazione infetta, senza interrarla				quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
ubsp. carotovora)	- è sconsigliato irrigare con acque provenienti da				
	canali o bacini di raccolta i cui fondali				
	Interventi chimici:				
	Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite alle				
	piante				
Virosi	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente				
CMV, ZYMV, WMV-2)	(virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello				
	virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2)				
	valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi.				
	Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali				
	prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.				
		Azadiractina			
fide delle cucurbitacee		Chrisoperla carnea			
Aphis gossypii)	Indicazione d'intervento:	Beauveria baussiana			
. 6 1. /	Infestazioni distribuite a pieno campo o a focolai, osservate	Maltodestrina			
	in prossimità dell'entrata in produzione	Sali potassici di acidi grassi (*)			(*) Ammessa solo in coltura protetta
	Se sono già stati effettuati dei lanci le s.a. indicate	Acetamiprid		1	
	vanno usate unicamente per trattamenti localizzati.	Sulfoxaflor	(*)		(*) Sulfoxaflor impiegabile solo in serra
	Per preservare gli ausiliari e contenere i focolai di infestazione	Flupyradifurone		2	
	effettuare dei lavaggi con bagnanti.	Tau-Fluvalinate (*)			(*) Ammessa solo in pieno campo
	Realizzare il trattamento in maniera localizzata o a pieno campo	Lambdacialotrina	1	3*	
	in funzione della distribuzione dell'attacco afidico.	Deltametrina			(*) Limite di 3 interventi con i piretroidi
		Flonicamid		2*	(*) Non ammessi interventi consecutivi
	In ogni caso non effettuare trattamenti infioritura	Spirotetramat		2	
		Cyantraniliprole		/ * \	/*\ Ammagaa aala in aayya
		Acibenzola-s-methyl		()	(*) Ammessa solo in serra
Acari	Soglia di intervento: Presenza.	Terpenoid blend QRD 460 (*)			(*) Ammessa solo in coltura protetta
Tetranychus urticae)	Interventi biologici:	Phytoseiulus persimilis			
	Introdurre con uno o due lanci, in relazione al livello	Beauveria bassiana]
	di infestazione.	Sali potassici di acidi grassi (*)			(*) Ammessa solo in coltura protetta
	Distanziare il lancio di almeno 10 giorni	Maltodestrina			
	dall'eventuale trattamento aficida.			Α	Al massimo 2 interventi contro questa avversità
	Interventi chimici:				
	Da effettuarsi in presenza di focolai di infestazione con foglie	Exitiazox (*)			(*) Ammessa solo in coltura protetta
	decolorate, oppure in concomitanza o in prossimità di	Tebufenpyrad (*)	1		(*) Massimo 1 trattamento all'anno
	trattamenti aficidi.	Spiromesifen (*)		2	(*) Ammessa solo in coltura protetta
		Fenpyroximate (*)	1		(*) Ammessa solo in coltura protetta
		ID : 1 1 (#)			(*) A
		Pyridaben (*) Abamectina (*)			(*) Ammessa solo in coltura protetta (*) Impiegabile solo in colura protetta (in pieno campo, impiegabile fino al 31 agosto 2024)

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi		Paecilomyces fumosoroseus		(*)	- Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati)
(Trialeurodes vaporariorum,		Beauveria bassiana			per il monitoraggio (1 ogni circa 100 mq);
Bemisia tabaci)		Encarsia formosa			
,		Ambliseius swirskii			
		Eretmocerus eremicus			
		Azadiractina	I		
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Sali potassici di acidi grassi (*)			(*) Ammessa solo in coltura protetta
		Maltodestrina			
		Pyriproxifen (*)			(*) Ammessa solo in coltura protetta
		Spirotetramat		2*	(*) Solo in coltura protetta
		Flonicamide		2	
		Acetamiprid		1	
		Cyantraniliprole		(*)	(*) solo in coltura protetta
		Acibenzolar-s-methyl		()	() solo ili coltura protetta
		Sulfoxaflor	(*)		(*) Sulfoxaflor Ammesso solo in coltura protetta
		Flupyradifurone		2*	(*) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti e completamente
					chiuse durante il trattamento
		Terpenoid blend QRD 460		(*)	(*) Solo in coltura protetta
		Spiromesifen		2*	(*) Solo in coltura protetta
Tripidi	Soglia di intervento:	Ambliseius cucumeris			
(Frankliniella occidentalis)		Paecilomyces fumosoroseus		(*)	(*) Solo in coltura protetta
,		Beauveria bassiana			
•	- Presenza	Orius spp			
		Azadiractina			
		Cyantraniliprole			(*) A
		Acibenzolar-s-methyl	*		(*) Ammessi solo in coltura protetta
		Spinosad		3	
		Spinetoram	2	3	
		Abamectina (*)			(*) Impiegabile in pieno campo fino al 31 agosto 2024
		Terpenoid blend QRD 460		(*)	(*) Ammesso solo in coltura protetta
Nottue fogliari		Helicoverpa armigera			
(Autographa gamma,	Interventi chimici	nucleopoliedrovirus			
Mamestra brassicae,	Presenza generalizzata .	Spinosad		3	
Spodoptera esigua,		Spinetoram	2		
Heliothis harmigera,		Azadiractina			
Udea ferrugalis)		Emamectina Benzoato	2		
		Clorantraniliprole	2		
Nematodi galligeni					
(Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici:	Solo in pieno campo			
	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili	Azadiractina			
		Geraniolo + timolo			
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Paecilomyces lilacinus		(*)	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
	- evitare ristagni idrici				settimane, alla dose di 4 kg/ha
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio			
	- utilizzo di ammendanti (2)	Fluopyram	1*		(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram e Fluxapyroxad
		Solo per le colture protette			
	Interventi fisici:	Colture protette:			
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Estratto d'aglio			
		Paecilomyces lilacinus		(*)	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
		Azadiractina		2 _ 4	settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Geraniolo + timolo]
		Fluopyram		2*	(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram e Fluxapyroxad
		Abamectina	(*)		
I	I	Abamodina	()		(*) Impiego con sistema di irrigazione a goccia o con manichetta

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Patogni tellurici					In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina
Sclerotinia	Interventi chimici:	Coltura protetta			
(Sclerotinia spp.)	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Rhizoctonia		Metam K			(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
		Dazomet	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
(Rhizoctonia solani)					(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).
		Pseudomonas sp.	*		(*) Da impiegare su <i>Rizoctonia sp.</i>
Moria delle piantine		Tricoderma atroviride			
(Pythium spp.)		Trichoderma asperellum	5		
		Teflutrin			
Elateridi	<u>Soglia</u>				I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi
(Agriotes spp.)	Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.				nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
		Lambdacialotrina		(*)	(*) Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto
					(*) Non ammesso in coltura protetta

⁽¹⁾ Numero massimo di interventi anno per singola sostanza attiva o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità(2) Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: BIETOLA A FOGLIA IN SERRA 2024 (IV gamma) e baby leaf Puglia

					Baby	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
ODITTO AME						
CRITTOGAME	Interventi agronomici:					
Cercospora	- effettuare ampi avvicendamenti					
(Cercospora beticola)	- eliminare la vegetazione infetta					
	Interventi chimici:			 	 	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
	intervenius alla sommana della nuima mustala	Prodotti rameici		(*)	si	
	intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di			 	 	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	10-15 giorni in relazione all'andamento climatico			 	 	
Devences		1000 0004		-		
Peronospora	Interventi agronomici:	COS-OGA		 	 	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
(Paranagara farinaga fan Patag	amaia vataniani aaltuvali	Prodotti rameici		(*)	si	
(Peronospora farinosa f.sp. Betae,	- ampie rotazioni colturali	Cerevisane		ļ	 	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora parasitica)	Interventi chimici:	Laminarina		 	si 	
	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi			 	si si	
		Mandipropamide Fosetyl-Al	 '	(*)		(*) Ammesso solo su baby leaf
Phoma betae	Interventi egrenemici	i osetyi-Ai	-	()	51	() Allillesso solo su baby leal
Priorita betae	Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata					
	- utilizzare semente certificata					
		+	-		 	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
Ruggine	Interventi chimici:	Prodotti rameici		(*)	si	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Uromyces betae)	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi			 	 	inedio di 4 kg di faine per ettaro an anno
(Oromyces belae)	- interverine and comparsa dei primi sintomi					
Alternaria		<u> </u>				
		B 1		†	† <u>-</u>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
(Alternaria spp.)	Interventi agronomici:	Prodotti rameici		(*)	si	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- Impiego di seme sano			1	†	
	- adottare ampi avvicendamenti colturali					
	- allontanare i residui di piante infette					
	Interventi chimici:					
	- In presenza di sintomi					
Moria delle piantine	Interventi agronomici:	<u> </u>			Ι.	
(Pythium spp.)	- evitare ristagni idrici	Trichoderma asperellum		ļ	si	
	- effettuare avvicendamenti ampi					
	Interventi chimici:			 	∔ -	
	- intervenire alla comparsa dei sintomi					
Rhizoctonia		Trichoderma atroviride			si	
(Rhizoctonia solani)	Interventi agronomici:	Trichoderma asperellum		†	† -	
Sclerotinia	- ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive	Pseudomonas sp.		1 *	si	(*) Solo contro Rizoctonia
(Sclerotinia spp.)	- utilizzare seme sano oppure conciato	Coniothyrium minitans		*	si	(*) Solo contro <i>Sclerotinia</i>
		Eugenolo + Geraniolo +		†	† :-	3.4
		Timolo		*	si	(*) Solo contro <i>Sclerotinia</i>
	- evitare ristagni idrici	Fludioxonil		*	si	(*) Solo contro <i>Sclerotinia</i>
		Fluxapyroxad		2*	T	
	- allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	Difenoconazolo		2*	Si	(*) In miscela, solo contro Sclerotinia

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: BIETOLA A FOGLIA IN SERRA 2024 (IV gamma) e baby leaf Puglia

					Baby	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite	Interventi agronomici:	Eugenolo + Geraniolo + Timolo			si	
(Botryotinia fuckeliana -	arieggiamento della serra	Pyraclostrobin		2	si	
Botrytis cinerea)	irrigazione per manichetta	Boscalid		1	T	
Pythum oligandrum	sesti d'impianto non troppo fitti	Fludioxonil		*	si	
	Interventi chimici				T	
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.					
Oidio (<i>Erysiphae betae</i>)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			si	
FITOFAGI		Lambdacialotrina	2*		si	(*) Ammesso solo su baby leaf
Afidi	Interventi chimici:	Azadiractina		1	si	
(Aphis fabae, Myzus persicae)	- intervenire in presenza di infestazioni	Piretrine pure		1	si	
	·	Acetamiprid	1*	1	si	(*) Per ciclo colturale. Amesso solo su baby leaf
		Maltodestrine		1	si	
		Spirotetramat	2	†	si	(*) Ammesso solo su baby leaf
(Chaetocnema tibialis)	Interventi chimici: - Presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti					
Mosca minatrice	Interventi chimici:	Azadiractina		ļ	si	
(Liriomyza huidobrensis)	- se si riscontrano mine o punture di alimentazione	Piretrine pure		ļ	si	
	e/o ovideposizione			ļ	 	
Mosca	Interventi chimici:	Piretrine pure			si	
(Pegomyia betae)	- solo in caso di grave infestazione	·				
Nottue fogliari	<u>Soglia</u>	Bacillus thuringiensis			si	
		Bacillus subtilis		1	si	
(Autographa gamma,	Presenza	Azadiractina			T	
Mamestra brassicae)		Spinosad	3*		si	(*) Solo contro Heliothis e Spodoptera
Heliothis armigera,		Clorantraniliprole		2	si	
Spodoptera littoralis)		Emamectina		2	si	
Tripidi		Terpenoid blend				
Limacce			1			Distribuire le esche lungo le fasce interessate
(Helix spp.,	Interventi chimici					<u> </u>
Cantareus aperta,	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico			si	
Helicella variabilis,	·	Metaldeide esca			si	
Limax spp.,						
Agriolimax spp.)						

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: CICORINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2024

					Pieno	Coltura	Baby	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	campo	protetta	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefaciens	(1)	(-/		1	si	LIMITALIONI D 300 L NOTE
Peronospora	- Distruggere i residui delle colture ammalate;	COS-OGA	†			 	si	1
(Bremia lactucae)			†	/+\			_:	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
	- ampie rotazioni;	Prodotti rameici	<u> </u>	(*)			si	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- favorire il drenaggio del suolo;	Cerevisane			NO	SI		
	- aerare serre e tunnel;	Laminarina	<u> </u>				si	
	- utilizzare varietà resistenti	Azoxystrobin	2			ļ	si	(A) B
	luter and abindal	Metalaxil -M	2*				si	(*) Per ciclo colturale
	Interventi chimici:	Fosetil-Al Oxathiapiprolin	 				si si	-
	- di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta	Mandipropamid	 			 	si	1
	eccezione per cv sensibili in caso di piogge ripetute.	Dimetomorf	 '-	4		 	si	1
Oidio	Section per ev consistin in case at plegge ripotate.	Eugenolo+Geraniolo+Timolo					- 5.	Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature
(Erysiphe cichoracearum)	Interventi chimici:	Zolfo					si	inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico alle
	Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Azoxystrobin	2				"	alte temperature.
Alternaria	Interventi agronomici:	1 , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,						·
(Alternaria porri)	- Impiego di seme sano							
		Prodotti rameici	<u> </u>	/*\			si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
Ruggine	- adottare ampi avvicendamenti colturali		<u> </u>	(*)			51	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Puccinia cichorii, P. opizii)	- allontanare i residui di piante infette							
	Interventi chimici:							
	- In presenza di sintomi							
Septoria (Contrario de la Contrario de la Cont								(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
(Septoria lactucae)	Interventi chimici:	Prodotti rameici		(*)			si	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antracnosi	- In presenza di sintomi		 -			 	 	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro an anno
(Marssonina panattoniana)	III presenza di sintorni							
Rizoctonia		Bacillus subtilis						<u> </u>
(Rhizoctonia solani)	Interventi agronomici:	Trichoderma asperellum					si	
ľ	- ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive	Trichoderma gamsii						
	- utilizzare seme sano oppure conciato	Trichoderma atroviride					si	
	- evitare ristagni idrici	Pseudomonas sp.						
	- allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine							
Moria delle piantine	Interventi agronomici:	Trichoderma harzianum					si	
(Pythium spp.)	- evitare ristagni idrici	Trichoderma asperellum					si	
	- effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici:	Trichoderma gamsii Cerevisane					si	
	- intervenire alla comparsa dei sintomi	Cerevisarie					51	
Marciume basale	Interventi chimici:	Bacillus amyloliquefaciens	*			+	si	(*) Solo contro <i>Sclerotinia</i>
(Sclerotinia spp.,	Intervenire durante le prime fasi vegetative.	Bacillus subtilis	†			 	<u>-</u>	() 5 3 5 5 3 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5
Botrytis cinerea)	intervenine durante le prime lasi vegetative.		 			 	Si	(*) Solo contro <i>Sclerotinia</i>
Don'y lio on loroa/	Interventi agronomici:	Trichoderma spp. Coniothyrium minitans	*	1		 	si si	
	Interventi agronomici:	Eugenolo+Geraniolo+Timolo	*	!		 	 	(*) Solo contro <i>Sclerotinia</i> . Per ciclo colturale
	- arieggiare le serre e i tunnel;	Cerevisane	 		NO	SI	si si	1
	- utilizzare varietà poco suscettibili;	Fludioxonil	 		110	 	1	(*) in alternativa
	- eliminare le piante ammalate.	Cyprodinil		2*			si	() III diterriativa
	ommaro io pianto ammarato.	Azoxystrobin	2*			 	si	(*) Solo contro <i>Sclerotinia</i>
		Fenexamid	†- 	2		 	si	() COLO CONTRO CONTRO
		I chexamia	I	~			J	

Difesa integrata in coltura protetta di: CICORINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2024

					Pieno	Coltura	Baby	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	campo	protetta	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI	Interventi agronomici:							
(Pseudomonas cichorii,		Prodotti rameici		(*)			si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Erwinia carotovora subsp. carotovora)	 ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni), concimazioni azotate e potassiche equilibrate, eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; 							quantitativo modilo di 1 ng di 1 amo por ottatio dii amo
	- non irrigare per aspersione e con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: da effettuare dopo operazioni che possono causare ferite alle piante							
<u>VIROSI</u> (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus.							Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatorio di virus, dei vettori o di entrambi.
FITOFAGI	y p	Maltodestrine						
Afidi		Sali potassici di acidi grassi Piretrine pure					si	
(Myzus persicae,	Interventi chimici:	Lambdacialotrina	1	4*			si	(*)Tra tutti i Piretroidi compreso l'Etofenprox per ciclo colturale
Uroleucon spp.,	Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Acetamiprid	T	1*			si	(*) Per ciclo colturale
Aphis intybi,	·	Spirotetramat	<u> </u>	2*			si	(*) Non ammesso su <i>U. sonchi e A.lactucae</i> .
Acyrthosiphon lactucae)		Azadiractina					si	
Nottue fogliari		Azadiractina	↓	ļ				
(Heliothis armigera,	Interventi chimici:	Bacillus t.aizawai		ļ	ļ		Si	
Autographa gamma)	Soglia: presenza di focolai Intervenire su larve giovani	Bacillus t.kurstaki Lambdacialotrina	2	4*			<u>si</u> si	(*) Tra tutti i Piretroidi compreso l'Etofenprox per ciclo colturale
1	intervenire su laive giovani	Metaflumizone	 	 			si	Colculate
I		Clorantraniliprole	 	2			si	
			†					
Nottue terricole	Interventi chimici:	Bacillus thuringiensis	<u> </u>				no	
(Agrotis spp.)	Soglia: Infestazione generalizzata	Metaflumizone					si	
		Lambdacialotrina	2	4*			si	(*) Tra tutti i Piretroidi compreso l'Etofenprox per ciclo colturale
Acari	Interventi biologici:	Phytoseiulus persimilis	↓	ļ	 		si	
(Tetranychus urticae)	- lanciare <i>Phitoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per ' foglie	Terpenoid blend	ļ Ļ					
	- realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio	Maltodestrine	 				si 	
	Soglia:	Abamectina	1*	<u> </u>				(*) per ciclo colturale. Max 4 l'anno.
	In presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori							
Tripidi	Interventi chimici	Sali potassici di acidi grassi	ļ	<u> </u>				
	Intervenire sulle giovani larve	Terpenoid blen						
		Lambdacialotrina	2	4*			si	(*) Tra tutti i Piretroidi compreso l'Etofenprox per ciclo colturale
		Abamectina	1*					(*) per ciclo colturale. Max 4 l'anno.

Difesa integrata in coltura protetta di: CICORINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2024

					Pieno	Coltura	Baby	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	campo	protetta	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi		Maltodestrine					si	
(Trialeurodes vaporariorum,	Interventi meccanici:	Piretrine pure	<u> </u>	<u> </u>			si	
Bemisia tabaci)	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Beauveria bassiana					si	
	di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi	Terpenoid blen QRD 460		ļ				
	- esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti			ļ			si	
	aleurodidi	Lambdacialotrina		4*			si	(*) Tra tutti i Piretroidi compreso l'Etofenprox per ciclo
	Interventi fisici:			ļ				colturale
	- utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti							
	Interventi chimici:							
	- presenza	Dielenbusiasas	-				a!	
Minatori fogliari	Interventi biologici: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq	Diglyphus isaea Abamectina	 	 			si	(*) per ciclo colturale. Max 4 l'anno.
(Lyriomiza huidobrensis)	introduire con uno o più farici da 0,2 a 0,5 additi/ffiq	Azadiractina	+'	 		 		() per cicio colturale. Max 4 rafillo.
	Interventi chimici:	Azadiractiria	+	 				
	- se si riscontrano mine o punture di alimentazione	<u> </u>	+	 		 		
	e/o ovideposizioni		+	 				
Mosca	o/o ovidopooiizionii		+					
(Ophionyia pinguis)	Si consiglia di interrare in profondità i residui colturali.		+	 				
(Spinory) a pingaley	protection and the protection an		†	 				
Limacce			1					Distribuire le esche lungo le fasce interessate
(Helix spp.,	Interventi chimici	Metaldeide esca		†			si	ŭ
Cantareus aperta,	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico		†			si	
Helicella variabilis,	·							
Limax spp.,								
Agriolimax spp.)								
Nematodi galligeni								Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
(Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici:	Estratto d'aglio		<u> </u>			si	
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Paecilomyces lilacinus (*)					si	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere
	- utilizzo di panelli di semi di brassica			ļ				ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto,							
	con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.							
Patogni tellurici								Interventi da effettuarsi prima della semina
Sclerotinia	Interventi chimici:	L		<u></u>		<u> </u>		
(Sclerotinia spp.)	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (*)	T]	si	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Rhizoctonia								
	- ammessi solo in coltura protetta	Metam K (*)		1*			si	(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
(Rhizoctonia solani)				'				(*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e
Moria delle piantine								con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.
				<u> </u>				
(Pythium spp.)		Dazomet (*)		1*			si	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
								(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).

Difesa integrata in coltura protetta di: DOLCETTA 2024 (IV gamma) e baby leaf Puglia

					Baby	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<u>CRITTOGAME</u>	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefaciens	<u> </u>	6	si	
Peronospora	- ampie rotazioni	Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Fosfonato di potassio			si	
	- aerare oculatamente serre e tunnel	COS-OGA			si	
	- uso di varietà resistenti	Laminarina	<u> </u>		si	
		Fosetil Al	<u> </u>		si	
		Cerevisane			si	_
		Oxathiapiprolin	ļ <u>.</u>		si	_
	Interventi chimici	Mandipropamide	<u> </u>	4	si	_
	di norma non si deve intervenire nei cicli estivi	Dimetomorf	ļ. <u></u>	ļ	si	
	fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di	Metalaxyl-M	2*		si	(*) Per ciclo colturale
	pioggie ripetute.	Azoxystrobin	<u> </u>		si	(*) Nei limiti delle strobilurine
Moria delle piantine	Interventi agronomici:	Trichoderma harzianum	 		si	/+\ T11
	intervanira elle comparae dei cintemi	Propamocarb + Fosetyl Al	 		no	(*) Trattamenti ai semenzai
	- intervenire alla comparsa dei sintomi	Trichoderma asperellum Trichoderma gamsii			si	
		Cerevisane	 -	 -	si	-
Patogeni tellurici		Gerevisarie	 		31	
(Thielaviopsis basicola)		Trichoderma asperellum	 -		si	
(Chalara elegans)		Trichoderma gamsii	 -	 -	si	-
(Orlaiara elegaris)		Thenoderma gaman	 	 -	31	-
Alternaria	Interventi agronomici:		 			
(Alternaria spp.)			 -		1	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio
(sincernaina oppi)	- Impiego di seme sano	Prodotti rameici		(*)	si	di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- adottare ampi avvicendamenti colturali					
	- allontanare i residui di piante infette					
	Interventi chimici:					
	- In presenza di sintomi					
Phoma valerianella	Interventi agronomici:					
	- utilizzare semente certificata					
Marciume basale e	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefaciens	6*		si	(*) Solo su Sclerotinia
Rizoctonia	- arieggiare le serre	Trichoderma harzianum			si	
(Sclerotinia sclerotiorum,	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	Bacillus subtilis	4*		si	(*) Solo su Sclerotinia
Sclerotinia minor,	- eliminare le piante ammalate	Coniothyrium minitans	<u> </u>	*	si	(*) Solo contro Sclerotinia
Rhizoctonia solani)	- utilizzare varietà poco suscettibili	Trichoderma asperellum	 	ļ		_
		Trichoderma atroviride	 	ļ	si	
	- evitare di lesionare le piante	Trichoderma gamsii	↓	ļ	 	
	- avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili	Pseudomonas sp. *	 -	 -	 	(*) Solo su Rhizoctonia
	decorate alle extendence to a	Eugenolo+Geraniolo+Timolo			si	(*) Solo su Rhizoctonia
	- ricorrere alla solarizzazione	Ciprodinil	2	3*	si	(*) Solo su Sclerotinia
	Interventi chimici:	Fludioxonil	2*		si	/*) Colo ou Coloratinia
	- intervenire durante le prime fasi vegetative	Fenexamid Boscalid	 		si	(*) Solo su Sclerotinia
	alla base delle piante	Pyraclostrobin	┼	2	no si	-
	ana base dene piante	Azoxystrobin	 		no	(*) Nei limiti delle Strobilurine; solo su <i>Sclerotinia</i> in pieno campo
		Fluxapiroxad	 	 -	 	
		Difenoconazolo		2*	si	(*) La miscela è ammessa solo su <i>Sclerotinia</i>
Oidio		Zolfo	 	 	si	
(Erysiphe cichoracearum)		Olio essenziale di arancio	†	 -	 ≍-	-
(= .) s.ps sististadual aili)	Interventi chimici:	dolce	<u> </u>	<u> </u>	si	
	to the manufacture of the second seco				.	
	- intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Eugenolo+Geraniolo+Timolo	 -	 -	si	(*) N. J. P. J. P. Olar I. P. Ola
		Azoxystrobin		 	no	(*) Nei limiti delle Strobilurine

Difesa integrata in coltura protetta di: DOLCETTA 2024 (IV gamma) e baby leaf Puglia

					Baby	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fusarium	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	Trichoderma harzianum			si	
(Fusarium oxysporum)		Pseudomonas sp.				
Botrite	Interventi agronomici:	Bacillus subtilis				
		Eugenolo+Geraniolo+Timolo			si	
(Botryotinia fuckeliana -	- arieggiamento della serra	Cerevisane	1		si	
Botrytis cinerea)	- sesti d'impianto non troppo fitti	Cyprodinil	2	3*	si	- (*) ammessa solo su <i>Botritis cinerea</i>
		Fludioxonil	2		si	() diffilessa solo su Botifitis Cifierea
	Interventi chimici	Fenexamid	2]	si	
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle		T	T]	
	irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.					
BATTERIOSI						
(Acidovorax valerianellae)	Interventi agronomici:					
ľ í		Dro dotti romoisi		/*\		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio
	- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni)	Prodotti rameici		(*)	si	di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- concimazioni azotate e potassiche equilibrate		-†		1	
	- eliminazione della vegetazione infetta,					
	che non va comunque interrata					
	- è sconsigliato irrigare con acque provenienti da					
	canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano					
	periodicamente ripuliti dai residui organici					
	por route and repair and route of garmer					
FITOFAGI						
Afidi	Interventi chimici:	Maltodestrine		 	si	-
(Nasonovia ribis nigri,	Soglia: Presenza.	Piretrine pure	-†	 	si	-
Myzus persicae,	Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in	Lambdacialotrina	2		·	-
Uroleucon sonchi,	estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Deltametrina	3	4*	si	(*) Tra Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale
Acyrthosiphon lactucae)		Acetamiprid	2	1*	si	(*) Tra tutti i Neonicotinoidi per ciclo colturale
		Spirotetramat	<u>-</u> -	 	si	(*) Non ammesso su <i>U. sonchi e A.lactucae</i> .
		Azadiractina	- 	 	si	
Nottue fogliari	Interventi chimici	Bacillus thuringiensis	+		si	
(Mamestra brassicae,	Intervenire dopo aver rilevato la presenza di focolai	Piretrine pure	-+	 	si	-
(Marricolia Braccicae,	mioritamia dopo atal matata la procenza al recola.	Azadiractina	-+	 	si	-
Autographa gamma,		Deltametrina	3	 		(*) Tra Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale
Spodoptera, Heliotis)		Lambdacialotrina	- 2	4*	si	- () That motional obtaining ox por close defication
opodopicia, Hellotiaj			- -	 	·4	-
		Spinosad Emamectina	2*	3	si si	- (*) Ammesso solo contro Spodoptera
		Chlorantraniliprole	+ 2 2	 	Si	
		Metaflumizone	<u></u> -	 	si	-
Mosca minatrice	Interventi biologici:	Azadiractina	+-	+	Si	
(Liriomyza spp.)	Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq		-+	 	Si Si	-
(Linumyza Spp.)	minodune con uno o più ianoi da 0,2 a 0,3 addill/mq	Diglyphus isaea	-+	 		-
	Interventi chimici:	Abamoetina	1*		i	(*) per ciclo colturale. May 4 all'appo. Non ammassa da Navembra a Febbraia
	- se si riscontrano mine o punture di alimentazione	Abamectina		//*	si	(*) per ciclo colturale. Max 4 all'anno. Non ammesso da Novembre a Febbraio
		Deltametrina Spinosad	3	4*	si	(*) Tra Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale
	e/o ovideposizioni	Spinosad	ა	3	si	

Difesa integrata in coltura protetta di: DOLCETTA 2024 (IV gamma) e baby leaf Puglia

					Baby	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi <u>I</u>	Interventi chimici	Terpenoid blend	<u> </u>		si	
1						
• •	Intervenire sulle giovani larve	Abamectina	1*	ļ	si	(*) per ciclo colturale. Max 4 all'anno. Non ammesso da Novembre a Febbraio
Frankliniella occidentalis)		Lambdacialotrina	2	4*	si	(*) Tra Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale
		Spinosad	3	3	si	
Aleurodidi		Maltodestrine			si	_
1		Azadiractina			si	_
•	Interventi meccanici:	Piretrine pure			si	
Bemisia Tabaci) -	- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre	Terpenoid blend			si	
1	al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi					-
1	- esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio					
1	degli adulti di aleurodidi					
I -	Interventi fisici:					
	- utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti					
1	Interventi chimici:					
Limana	- presenza		+		<u> </u>	Dietvih vive le seche lumme le focce intercepte
Limacce	Interventi chimici	Metaldeide esca				Distribuire le esche lungo le fasce interessate
11 /	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico	 		si si	-
Helicella variabilis,	Trailare and comparsa		+		5 1	-
Limax spp.,						
Agriolimax spp.)						
Nematodi galligeni		+	+		-	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
	Interventi agronomici:	Estratto d'aglio			si	Tresente her terreni prevalentemente sabbiosi.
(Weleldogytic Spp.)	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Paecilomyces lilacinus (*)	 		si	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
1.	- utilizzo di panelli di semi di brassica	T aconomy des madmas ()			"	settimane, alla dose di 4 kg/ha
	Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto,		 			Solution, and dobb at 1 rights
1	con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.					
Patogni tellurici	on mond a 10 20 on o bagnatura odooooora.		1			Interventi da effettuarsi prima della semina
_	Interventi chimici:					
	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (*)	†	 	si	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Rhizoctonia	- ammessi solo in coltura protetta	Metam K (*)		ا ـ ا	si	(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
(Rhizoctonia solani)] ``		1^		(*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e
Moria delle piantine						con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.
(Pythium spp.)		Dazomet (*)	<u>†</u>	1*	si	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
(,) ::a opp./						(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).

Difesa integrata in coltura protetta di: FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA (IV gamma) e baby leaf 2024

solo baby leaf (TATSOI brassica rapa var. rosularis, MIZUNA Brassica rapa var. nipposonica, RED MUSTARD brassica juncea var. rugosa)

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME		COS-OGA			
Peronospora	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefaciens	6		
(Parasitica brassicacae)	- effettuare ampie rotazioni	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Tarasilica brassicacae)	- distruggere i residui delle colture malate	Metalaxyl-M + Cu	2*		(*) Per ciclo colturale
	distruggere rresidal delle contare malate		-		() r er cicio contarale
	- non adottare alta densità d'impianto	Mandipropamide Fosetil Alluminio			
Moria delle piantine	Interventi agronomici:	Cerevisane			
(Pythium spp.)	- evitare ristagni idrici	Trichoderma asperellum			†
(.) ebb.)	- effettuare avvicendamenti ampi	Trichoderma gamsii			•
	Interventi chimici:				
	- intervenire alla comparsa dei sintomi				
Marciumi basali	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefaciens	6*		(*) Solo su Sclerotinia
(Sclerotinia spp.,	- effettuare ampie rotazioni	Bacillus subtilis	4*		(*) Solo su <i>Sclerotinia</i>
Rhizoctonia spp.,	- arieggiare le serre e i tunnel	Coniothyrium minitans	*		(*) Solo su <i>Sclerotinia</i>
Phoma lingam)	- eliminare le piante ammalate	Trichoderma spp.			(*) Solo su Rizoctonia
,	- utilizzare varietà poco suscettibili	Pseudomonas spp.			(*) Solo su Rizoctonia
		Cerevisane			
l		Boscalid			(t) Colo en Colombinio
		Pyraclostrobin	*		(*) Solo su <i>Sclerotinia</i>
		Azoxystrobin	*	2	(*) Solo su Sclerotinia
		Ciprodinil	2*		(*) Solo su <i>Sclerotinia</i>
		Fludioxinil	2*	- 3	(*) Solo su <i>Sclerotinia</i>
	Interventi chimici:	Fenexamid	<u></u> 2*		(*) Solo su <i>Sclerotinia</i>
	Intervenire durante le prime fasi vegetative	Fluxapiroxad	-		(*) Solo su <i>Sclerotinia</i>
	The common designation of printer regulative	Difenoconazolo	*		(*) Solo su <i>Sclerotinia</i>
Botrite	Interventi agronomici:	Bacillus subtilis			
(Botryotinia fuckeliana -	- arieggiamento della serra	Cerevisane			
Botrytis cinerea)	- irrigazione per manichetta	Boscalid			
,	- sesti d'impianto non troppo fitti	Pyraclostrobin		2	
	Interventi chimici	Ciprodinil	2*		
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle	Fludioxonil	2*	- 3	(*) Ammesso solo su <i>Botrytis cinerea</i>
	irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	i idaioxoriii			
Oidio	Interventi chimici:	Zolfo			
(Erysiphae betae)	da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento	Azoxystrobin			•
() -	climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi				
FITOFAGI		Maltodestrine			
Afidi	Interventi chimici:	Piretrine pure			
(Brevicoryne brassicae,	Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Deltametrina	3		(t) Too bold ! Blocked !! a see into a liveral.
Myzus persicae)	i '	Lambdacialotrina	2	2*	(*) Tra tutti i Piretroidi per ciclo colturale
, ,		Azadiractina	3		
		Acetamiprid		1*	(*) Per ciclo colturale
		Spirotetramat	2*		(*) Non ammesso su <i>Brevicoryne brassicae</i>
Tt ! at	Later and all the second second	Division		<u> </u>	
Tripidi	Interventi chimici	Piretrine pure			
(Thesian tal:	Intervaning in age of manager	Terpenoid blend		 	
(Thrips tabaci,	Intervenire in caso di presenza	Deltametrina	3	2*	(*) Per ciclo colturale
Frankliniella occidentalis)		Lambdacialotrina	2		/*\ Por cicle colturale
		Abamectina	1*		(*) Per ciclo colturale

Difesa integrata in coltura protetta di: FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA (IV gamma) e baby leaf 2024

solo baby leaf (TATSOI brassica rapa var. rosularis, MIZUNA Brassica rapa var. nipposonica, RED MUSTARD brassica juncea var. rugosa)

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI		(2)	
Altica	Interventi chimici				
(Phyllotreta spp.)	Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di				
	infestazioni accertate	Acetamiprid		1*	(*) Per ciclo colturale
Tentredini	Interventi chimici	Piretrine pure			
(Athalia rosae)	Intervenire sulle giovani larve	Deltametrina	3	2*	(*) Tra tutti i Piretroidi per ciclo colturale
(
Nottue fogliari	<u>Soglia</u>	Bacillus thuringiensis			
(Autographa gamma,	Presenza	Bacillus t.aizawai			
Mamestra brassicae.		Bacillus t.kurstaki			-
Spodoptera spp.)		Piretrine pure			
117		Deltametrina	3	2*	(*) Tra tutti i Piretroidi per ciclo colturale
		Azadiractina	3		<u></u>
		Emamectina benzoato	2*		(*) Solo contro Spodoptera
		Metaflumizone	2		
		Clorantraniliprole	2		
Mosca del cavolo	Interventi agronomici	i i			
(Delia radicum)	Eliminare le crucifere spontanee;	Piretrine pure			
,	distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'nverno;	'			
	Interventi chimici	Deltametrina	3	2*	(*) Tra tutti i Piretroidi per ciclo colturale
	Intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni				1
	The results of the same and a serial same area of the same and a serial same and a s				
Limacce			Dis	stribu	uire le esche lungo le fasce interessate
(Helix spp.,	Interventi chimici	Metaldeide esca		<u> </u>]
Cantareus aperta,	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico			<u>-</u>
Helicella variabilis,	'				•
Limax spp.,					
Agriolimax spp.)					
Nematodi galligeni				reser	nte nei terreni prevalentemente sabbiosi.
(Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici:	Estratto d'aglio		1	
(3)	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Paecilomyces lilacinus	*		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
	- utilizzo di panelli di semi di brassica	,			settimane, alla dose di 4 kg/ha
	Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del				
	trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura				
	successiva.				
Patogni tellurici			I	nterv	enti da effettuarsi prima della semina
Sclerotinia	Interventi chimici:	Metam Na (*)			(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
(Sclerotinia spp.)	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam K (*)		1*	(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
Rhizoctonia	- ammessi solo in coltura protetta			'	(*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e
(Rhizoctonia solani)		L			con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.
Moria delle piantine		Dazomet (*)		1*	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
(Pythium spp.)					(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).

					Baby	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefaciens	6		si	
		Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
Peronospora	- ampie rotazioni			()	31	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Bremia lactucae)	- distruggere i residui delle colture ammalate	Laminarina			si	
	- favorire il drenaggio del suolo	Cerevisane			si	
	- distanziare maggiormente le piante	COS-OGA			si	
	- aerare oculatamente serre e tunnel	Metalaxyl-M	2*		si	(*) Per ciclo colturale
	- uso di varietà resistenti					
	Interventi chimici	Fosetil Al			si	
	1-2 applicazioni in semenzaio;	Amisulbrom	3		no	
	In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione					
	delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità)	Azoxystrobin				
	predisponenti la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli	Piraclostrobin	1	3*	si	(*) Tra tutti i Qol, 3 per anno colturale
		Oxathiapiprolin			si	
	estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di pioggie	Mandipropamid		4*	si	
	ripetute.	Dimetomorf		4	si	(*) Con CAA all'anno, 1 per ciclo colturale
		Ametoctradina		2	si	
Marciume basale	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefaciens	6	*	si	(*) Ammesso solo contro Sclerotinia
(Sclerotinia sclerotiorum)		Bacillus subtilis	1	*	si	(*) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>
(Sclerotinia minor)	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	Trichoderma spp	+	*	si	(*) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>
(Botrytis cinerea)	- eliminare le piante ammalate	Trichoderma asperellum	1		si	<u></u>
(11, 311 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	- utilizzare varietà poco suscettibili	Trichoderma gamsii			si	
		Trichoderma atroviride		*		(*) Solo contro <i>Sclerotinia</i>
	- evitare di lesionare le piante	Coniothyrium minitans		*		(*) Solo contro <i>Sclerotinia</i>
	Promise of Promise of	Eugenolo+Geraniolo+Timolo			si	
	- avvicendamenti colturali con specie poco	Fludioxonil	2		si	
	suscettibili	Cyprodinil	2	3	si	
		Boscalid	-		ļ 	
	- ricorrere alla solarizzazione	Pyraclostrobin		2*	si	(*) Per ciclo colturale
		Azoxystrobin	!	-	 	3.7.1.01.01.01.01.01.01.01.01.01.01.01.01.0
	- effettuare pacciamature e prosature alte	Fenexamid	2		si	
	Interventi chimici:	Pyrimetanyl	2		si	
	- intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti	Pyrimetanyl			3!	
	- intervenire in caso di accertata presenza nei cicii precedenti	Cerevisane				(*) Ammesso solo su <i>Sclerotinia</i> spp.
	alla base delle piante	Fluxapyroxad Difenoconazolo		2*	si	(*) Ammesso solo su <i>Scierotinia</i> spp.
Rizoctonia	Interventi agronomici:	Direffocoffazoio			31	() / miniococ colo ca colo cama oppi
(Rhizoctonia spp.)	<u> </u>	Trichodorma ann				
(Hill20ctorila Spp.)	 arieggiare le serre limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici 	Trichoderma spp	.		si	
	- illinitare le lingazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate	Trichoderma asperellum Trichoderma gamsii			si	
	·		!		 	
	- utilizzare varietà poco suscettibili	Trichoderma atroviride	ļ		si	
	- evitare di lesionare le piante					
	- avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili					
	- ricorrere alla solarizzazione					
	- effettuare pacciamature e prosature alte					
	Interventi chimici:					
	- intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti					
	alla base delle piante					

					Baby	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio						
(Erysiphe cichoracearum)	Interventi chimici:	Eugenolo+Geraniolo+Timolo			si	Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature
	- intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Zolfo			si	inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico ad alte temperature.
		Olio essenziale di arancio				
		dolce	6		si	
		Azoxystrobin				
Alternaria						
(Alternaria spp.)						(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
(/ momana opp.)	Interventi agronomici:	Prodotti rameici		(*)	si	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Í	- Impiego di seme sano	Metalaxyl- M		2	si	
	- adottare ampi avvicendamenti colturali	,				
	- allontanare i residui di piante infette					
	Interventi chimici:					
	- In presenza di sintomi					
B	Links and a managed a	0.000				
Moria delle piantine (Pythium spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici	Cerevisane Trichoderma harzianum				
(Fythium Spp.)	- evitare ristagni lunci - effettuare avvicendamenti ampi	Trichoderma narzianum Trichoderma asperellum			si si	
	Interventi chimici:	Trichoderma gamsii				
	- intervenire alla comparsa dei sintomi	Thenoderma gamsii	•		si	
	miles resine and compared contents	Metalaxil-M		2*	si	(*) Per ciclo colturale
Ruggine	Interventi chimici:	Prodotti rameici		(*)	si	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Puccinia cichorii,	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi					
P. opizii)						
Fusarium	Utilizzare seme sano	Trichoderma harzianum			si	
BATTERIOSI	Interventi agronomici:					
(Pseudomonas cichorii)		Prodotti rameici		(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
	- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni)			. ,		quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Erwinia carotovora	- concimazioni azotate e potassiche equilibrate					
subsp. <i>carotovora)</i>	- eliminazione della vegetazione infetta,					
	che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da					
	canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano					
	periodicamente ripuliti dai residui organici					
	policalization ripuliti dal rocidal organion					
VIROSI	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non					Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo
, ,	persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo,					eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla
	CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non					coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus,
	sono sufficienti per prevenire la trasmissione					dei vettori o di entrambi.
TOWN Takes as desired	del virus.					
TSWV - Tospovirus	Verificare la presenza di tripidi al momento del trapianto					
	1. S S S. p. 5551. S. S. I S. II. S.					I.

					Baby	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<u>ITOFAGI</u>		Beauveria bassiana				
Afidi	Interventi chimici:	Sali potassici di acidi grassi				
•	Soglia: Presenza.	Maltodestrine				
	Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in	Deltametrina	3		si	(*) Con Piretroidi per 3 ciclo colturale; 4 per cicli lunghi
	estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Acetamiprid	1*		si	(*) Per ciclo colturale
Acyrthosiphon lactucae)		Azadiractina			si	
		Spirotetramat		2*	si	(*) Non ammesso su <i>U. sonchi e A.lactucae</i> .
					<u> </u>	
	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo	Azadiractina			si	-
<i>₋iriomyza</i> spp.)	per il monitoraggio	Diglyphus isaea			si	
	Interventi biologici:	Abamectina	1*		si	(*) per ciclo colturale
	Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale distribuendo 2	Spinosad		3	si	
	individui per pianta					
	Interventi chimici:					
	- se si riscontrano mine o punture di alimentazione					
	e/o ovideposizioni					
ottue fogliari		Bacillus thuringiensis			si	
lutographa gamma,	Interventi chimici	Azadiractina			si	
podoptera spp.	In caso di presenza di focolai	Emamectina benzoato		2*	si	(*) Solo contro <i>Spodoptera</i>
eliothis armigera)	I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi	Spodoptera littoralis				
		Nucleopoliedrovirus				
		(SpliNPV)		(*)	si	(*) Ammesso contro Spodoptera littoralis
						(*) Con Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale. 4 per cicli
		Deltametrina	3	3*	si si	-lunghi
		Lambdacialotrina	2		si	idingiii
		Metaflumizone				
		Spinosad	3	3*	si	(*) Solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>
		Clorantraniliprole	2*		si	(*) Solo contro Heliothis e Spodoptera
ottue terricole	Interventi chimici	Azadiractina			si	
grotis spp.)	Infestazione generalizzata.	Lambdacialotrina	2	3*	si	(*) Con Piretroidi per 3 ciclo colturale; 4 per cicli lunghi
		Lambdacialotrina Deltametrina	3		si	
		Metaflumizone			T	
lateridi	Interventi chimici		Al mas	ssimo	1 interv	vento all'anno contro questa avversità
Agriotes spp.)	Infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.		<u> </u>		<u> </u>	
,						
ripidi		Sali potassici di acidi grassi	. 		 	-
		Terpenoid blend	.		si	
Thrips tabaci,	Interventi chimici	Deltametrina	3	3*	si	(*) Con Piretroidi per 3 ciclo colturale; 4 per cicli lunghi
rankliniella occidentalis)	Intervenire sulle giovani larve	Lambdacialotrina	2	<u> </u>	si	() Construction por Color Contains, 4 per Color langui
		Spinosad	3	3	si	
		Abamectina	1] 	si	

					Baby	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi	Interventi agronomici	Maltodestrine			si	
		Olio essenziale di arancio			si	
(Trialeurodes	- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di	dolce	6		31	
		Terpenoid blend QRD 460	_		si	
vaporariorium,	di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi	Piretrine pure			si	
Bemisia Tabaci)	- esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di	Azadiractina	_		si	
	aleurodidi	Beuveria bassiana	_		si	
	Interventi fisici:	Lecanicillium muscaium	8		si	-
	- utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti					
	Interventi chimici:					
	- presenza					
Acari	Interventi biologici:	Dlay to a sixtual manainsilia			_:	
(Tetranychus urticae)	- lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi	Phytoseiulus persimilis	1*		si	(#) nov siele
	per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2	Abamectina Terpopoid blond		3		(*) per ciclo
	individui per pianta e per lancio	Terpenoid blend			Si	-
Miridi	Interventi agronomici:				+	
(Lygus rugulipennis)	Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-					
(Lygus rugunpennis)	Agosto.					
	Soglia :					
	Presenza.					
Limacce				<mark>Distrib</mark> u	uire le e	esche lungo le fasce interessate
(Helix spp.)	Interventi chimici	Metaldeide esca			si	
(Cantareus aperta)	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico			si	
(Helicella variabilis)						
(Limax spp.)						
(Agriolimax spp.)						
Nematodi galligeni	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.					
(Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici:	Estratto d'aglio			si	
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Paecilomyces lilacinus		*	si	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni
	'- utilizzare panelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni		_	ļ		6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.					
Dete ani tellunici				Inda w	romati ala	offettuarei prime delle comine
Patogni tellurici	Interventi chimici:			Interv	renti da I	effettuarsi prima della semina I
Sclerotinia (Sclerotinia spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (*)		1*	- si	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Rhizoctonia	- ammessi solo in coltura protetta	Metam K (*)		'	si	(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
(Rhizoctonia solani)	- animessi solo in coltula protetta	iviciani ix ()			احا	(*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e
Moria delle piantine						con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.
Imoria aciic piantine		D			┨.	
(Pythium spp.)		Dazomet (*)		1*	ISI	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni

Difesa integrata di: Rucola (pieno campo e coltura protetta) e baby leaf Puglia 2024

					Pieno	Coltura	Rahy	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)		protetta	1	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	CHITEHI BI INTERVENTO	O.a. C AGGILIAITI	(')	(=)	odinipo	prototta	.ou.	EIMITAZIONI B 303 E NOTE
Peronospora	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefaciens	6				· 	
(Peronospora parasitica)	- ampie rotazioni	COS-OGA	 				si	
(i cronospora parasitica)	- distruggere i residui delle colture ammalate	Laminarina	 				si	
			 -				·†	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
	- favorire il drenaggio del suolo	Prodotti rameici					(*)	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- distanziare maggiormente le piante	Metalaxyl-M	 	2*		-	si	(*) Per ciclo colturale
	- aerare oculatamente serre e tunnel	Fosetyl Al	 				si	
	- uso di varietà resistenti		† -				1	
		Mandipropamide	 				si	
	Interventi chimici	Dimetomorf	 	4		NO	si	
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle						1	
	irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.							
Alternaria	Interventi agronomici:							
(Alternaria spp.)		Drodotti romojoj						(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
, , ,	- Impiego di seme sano	Prodotti rameici					si	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- adottare ampi avvicendamenti colturali	Metalaxyl-M		2*			si	(*) Per ciclo colturale
	- allontanare i residui di piante infette		T		,		<u> </u>	
	Interventi chimici:							
	- In presenza di sintomi							
Botrite	Interventi agronomici:	Cerevisane			NO		si	
		Eugenolo+Geraniolo+Timolo					si	
(Botryotinia fuckeliana -	- arieggiamento della serra	Fludioxinil	2*	3			si	(*) Ammesso solo per <i>Botrytis cinerea</i>
Botrytis cinerea)	- irrigazione per manichetta	Cyprodinil	2*				si	() Allillesso solo per botrytis cinerea
	- sesti d'impianto non troppo fitti	Boscalid		2			si	
	Interventi chimici	Fenexamid	2				si	
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle	Pyraclostrobin	2	2	,		si	
	irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.							
	Interventi chimici:	Eugenolo+Geraniolo+Timolo					si	
(Erysiphe cichoracearum)	Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento	Zolfo	ļ		,		si	
	ciclamatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Azoxystrobin	2	3*			si	(*) Nei limiti delle Strobilurine
Fusarium		Trichoderma harzianum						
(Fusarium oxysporum)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	Pseudomonas spp.					si	
Sclerotinia	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefaciens			,		si	
		Bacillus subtilis Trichoderma spp.	ļ		,		si	
(Sclerotinia spp.)	- arieggiare le serre	Trichoderma spp.	ļ				si	
	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	Trichoderma atroviride	ļ				si	
	- eliminare le piante ammalate	Coniothyrium minitans	 			<u> </u>		
	- utilizzare varietà poco suscettibili	Eugenolo+Geraniolo+Timolo	ļ				si	
	- evitare di lesionare le piante	Fludioxinil	2	3			si	
	- avvicendamenti colturali con specie poco	Cyprodinil	ļ			<u> </u>	si	
	suscettibili	Fenexamid	2				si	
	- ricorrere alla solarizzazione	Cerevisane	 			.	<u>.</u>	
	- effettuare pacciamature e prosature alte	Boscalid					si	
	Interventi chimici:	Pyraclostrobin		2				
	- intervenire durante le prime fasi vegetative	Azoxystrobin	 					(*) Nei limiti delle Strobilurine
	alla base delle piante							

Difesa integrata di: Rucola (pieno campo e coltura protetta) e baby leaf Puglia 2024

					Pieno	Coltura	•	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	campo	protetta		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Rhizoctonia		Trichoderma spp.					si	
(Rhizoctonia solani)	Interventi agronomici:	Trichoderma asperellum +					si	
	Gli stessi interventi già richiamati per la difesa dalla Sclerotinia	Trichoderma gamsii					ļ	
Pythium		Trichoderma atroviride	<u> </u>				si	(*) Solo contro Rhizoctonia
(Pythium spp.)		Cerevisane	*		NO	SI	si	(*) solo contro <i>Pythium</i>
	Interventi chimici:	Propamocarb	*				no	(*) solo nei semenzai e contro <i>Pythium</i>
	- intervenire durante le prime fasi vegetative	Fosetil Al						() 3010 Her 3etherizar e contro i yunum
	alla base delle piante							
<u>FITOFAGI</u>		Azadiractina					si	
Afidi	Interventi chimici:	Maltodestrine	1				si	
(Myzus persicae,	Soglia: Presenza.	Deltametrina	3	2*			si	(*) Per ciclo colturale
Brevicoryne brassicae)	Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in						1	
,	estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Acetamiprid	2	1*			si	(*) Per ciclo colturale con neonicotinoidi
		Spirotetramat	2				si	
			1				†	
Altiche	Soglia:							
(Phyllotreta spp).	Presenza.	Acetamiprid	2	1*			si	(*) Per ciclo colturale con neonicotinoidi
		Lambdacialotrina	2	3			 	
Nottue fogliari		Bacillus thuringiensis					si	
(Mamestra brassicae,	Indicazione d'intervento:	Bacillus t.aizawai	1				si	
Autographa gamma)	Infestazione generalizzata.	Bacillus t.kurstaki	1				si	
(Spodoptera spp)	Intotationo gonoranetata	Azadiractina	· 				si	
(Heliothis spp)		Piretrine pure	· 				si	
(ποποτιπό ορφ)		Deltametrina	3	3*			si	(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
I		Spinosad	3	3*			si	**************************************
		Clorantraniliprole	2*				si	(*) Solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>
			2*				si	(*) Solo contro <i>Spodoptera</i>
		Emamectina benzoato Metaflumizone	2				si	() dois contro oposopiera
Tentredini	Interventi chimici	Wetandinizone	├				31	
(Athalia rosae)	Intervenire sulle giovani larve	Deltametrina	3	3*			si	(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
(Atrialia 10sae)	intervenire suite giovani laive	Deitametima		<u> </u>			31	() Fei ciclo coltulale lla piretioidi e etolelipiox
		Tornonoid bland	+				si	
Trimidi	Interventi chimici	Terpenoid blend	3	3			si	
Tripidi (Thrips tabaci,	Intervenire sulle giovani larve	Spinosad Deltametrina	.ļ <u>-×</u>	3*			 :-	(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
	intervenire suile giovani iarve		3	3"			si	(*) Per cicio colturale tra piretroidi e etolenprox
Frankliniella occidentalis)		Lambdacialotrina	2				si	
		Abamectina	1*		NO	SI		(*) per ciclo colturale. Max 4 anno. Non ammesso da novembre a febbraio
Acari	Interventi biologici:	Terpenoid blend					si	
(Tetranychus urticae)		Maltodestrine	<u> </u>				si	
,		Phytoseiulus persimilis	1				si	
			<u> </u>				†	
							†	
			-			1	-	

Difesa integrata di: Rucola (pieno campo e coltura protetta) e baby leaf Puglia 2024

					Pieno	Coltura	•	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	campo	protetta	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Miridi	Interventi agronomici:							
(Lygus rugulipennis)	Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-	Etofopprov		3*				(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
	Agosto. Soglia:	Etofenprox		<u>-</u>			110	() Per ciclo colturale tra piretroidi e etoleriprox
	Presenza.							
Liriomiza	Interventi biologici	Diglyphus isaea					si	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.
	Lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago							L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari.
	catturati con trappole cromotropiche.			Co	ntro ques	ta avvers	tà al m	assimo 2 interventi per ciclo colturale.
	In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del	Azadiractina					si	
	parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto.	Piretrine pure					si	
	Interventi chimici :	Spinosad	3				si	
	Soglia:							
	Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture							
Mosca	di nutrizione e/o ovodeposizioni.							
(Delia radicum)	Interventi chimici:	Deltametrina	3	3*			ei	(*) Per ciclo colturale
(Bena radioann)	- solo in caso di grave infestazione	Dollariouria					<u></u>	() 1 Cl Glold Goldardic
	grand models and grand models.							
Limacce					D	stribuire	e esch	e lungo le fasce interessate
(Helix spp.	Interventi chimici	Metaldeide esca					si	
Cantareus aperta,	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico			,		si	
Helicella variabilis,								
Limax spp.,								
Agriolimax spp.)		Tamanaid bland ODD 400	+				_:	
Aleurodidi (Trialeurodes vaporariorium,	Interventi magganici:	Terpenoid blend QRD 460		-			si si	
Bemisia tabaci)	- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine	Piretrine pure Lambdacialotrina	2	3*			si	(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
Bernisia tabasiy	di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi	Azadiractina					si	() T of didlo dottardio tra pirotrolar e etdicriprox
	- esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti							
	di aleirodidi							
	Interventi fisici:							
	- utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti							
Nematodi galligeni		Fainatta allo de la	ı	1	 	Presente n	ei terrei	ni prevalentemente sabbiosi.
(Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici:	Estratto d'aglio					SI	/*\ beauticate designed 14 city mains del territore designed comi C
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di panelli di semi di brassica	Paecilomyces lilacinus					Si	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto,							Settimane, and dose of 4 kg/nd
	con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.							
Patogni tellurici	25 Sandana a 10 20 5 o sagridada odoooooraa					Interventi	da effe	ttuarsi prima della semina
Sclerotinia	Interventi chimici:							
(Sclerotinia spp.)	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (*)		1*				(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Rhizoctonia	- ammessi solo in coltura protetta	Metam K (*)					si	(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
(Rhizoctonia solani)								(*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e
Moria delle piantine		D (*)						con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.
(Pythium spp.)		Dazomet (*)		1*			si	
						l		(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).

Difesa integrata di: Spinacino (pieno campo e coltura protetta) e baby leaf Puglia 2024

					Pieno	Coltura	Baby	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	campo	protetta	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:	S.a. e AUSILIANI	(1)	(2)	oumpo	protetta	icai	LIWITAZIONI D 030 E NOTE
Peronospora	- rotazioni molto ampie	Laminarina					si	1
(Peronospora farinosa,	Totazioni moito ampio						3.	1
Peronospora parasitica)	- allontamento delle piante o delle foglie infette	COS-OGA					si	
r cronospora parasilida)	alloritation delle platite e delle regile fillette						31	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
	- distruzione dei residui delle colture ammalate	Prodotti rameici		(*)				quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- impiego di semi sani o conciati	Mandipropamide	+				si	quantitativo incaio di 4 kg di famo per ettaro di amo
	- favorire l'arieggiamento della vegetazione	Fosetil-Al					si	1
	- ricorso a varietà resistenti	Cimoxanil				NO	no	1
	Interventi chimici					<u> </u>		1
	La difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione							
	(piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare).							
	I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni							
Antracnosi	Interventi agronomici:							
(Colletotrichum dematium	- impiego di seme sano o conciato							
f.sp. <i>spinaciae</i>)	Implogo di como dano o conciato							(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
1.op. opinadiac)	- ampi avvicendamenti colturali	Prodotti rameici		(*)				quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cercosporiosi	- distruzione dei residui delle colture ammalate							quantitative incute at 4 kg at fame per ettate att attio
(Cercospora spp.)	- favorire l'arieggiamento della vegetazione							
(Geroespera spp.)	- ricorrere a varietà poco suscettibili							
	Interventi chimici:							
	- in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi							
	In presenza di attaccin precedi interventi tempestivi							
Sclerotinia	Interventi agronomici:	Coniothyrium minitans	*				si	(*) Solo contro <i>Sclerotinia</i>
		Bacillus subtilis	*					(*) Solo contro Sclerotinia
(Sclerotinia spp.)	- ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive	Trichoderma asperellum						
Rhizoctonia	- utilizzare seme sano oppure conciato	Trichoderma gamsii					si	
(Rhizoctonia solani)	- evitare ristagni idrici	Pseudomonas spp.					si	(*) Solo contro Rizoctonia
,		Fluxapyroxad			NO	<u> </u>		
		Difenoconazolo		2	NO	SI		
	- allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	Fludioxonil	2*	h			si	(*) Solo contro <i>Sclerotinia</i>
Botrite	Interventi agronomici:							
(Botryotinia fuckeliana -	arieggiamento della serra	Pyraclostrobin					_ :	1
Botrytis cinerea)	irrigazione per manichetta	Boscalid		2			si	
,	sesti d'impianto non troppo fitti			h				1
	Interventi chimici							
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle							
	irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.							
Oidio	Interventi chimici:							
(Erysiphae betae)	da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento	Zolfo					si	
, , , , , ,	climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi			1	7— — — — — — — — — —			1
Moria delle piantine	Interventi agronomici:							
(Pythium spp.)	- evitare ristagni idrici	Trichoderma asperellum						1
	- effettuare avvicendamenti ampi	Trichoderma gamsii					si	
	Interventi chimici:			1	 	+		1
	- intervenire alla comparsa dei sintomi							
	· ·							
VIROSI	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus							
(CMV)	del mosaico del cetriolo (CMV). Uso di varietà resistenti							
\ /	1	1	1			ı		1

Difesa integrata di: Spinacino (pieno campo e coltura protetta) e baby leaf Puglia 2024

					Pieno	Coltura	Baby	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	campo	protetta	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<u>FITOFAGI</u>		Sali potassici di acidi grassi						
Afidi	Interventi chimici:	Azadiractina					si	
(Myzus persicae)	- intervenire in presenza di infestazioni	Piretrine pure					si	
(Aphis fabae)		Lambdacialotrina	2	3	SI		si*	(*) Ammesso solo su baby leaf pieno campo
(Figure radae)		Maltodestrine	 				si	<u></u>
		Acetamiprid	1*				si	(*) Autorizzato solo su baby leaf
Nottue fogliari	Interventi chimici	Bacillus thuringiensis	-				si	
(Mamestra brassicae,	Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.	Bacillus t.aizawai		·			si	
Autographa gamma,	interverine dopo aver mevato la presenza di laive e dei relativi danni miziani.	Bacillus t.kurstaki					si	
Spodoptera spp.,		Azadiractina					si	
Heliothis spp.)		Spinosad	3	3*		_	 	(*) Ammesso solo contro Spodoptera ed Heliothis
rieliotriis spp.)		Emamectina		2			si	() Anninesso solo contro spodoptera ed Hellothis
						_		
		Clorantraniliprole Lambdacialotrina	2	3	SI		si si	(*) Ammesso solo su baby leaf pieno campo
Considerate verification				<u> </u>	SI		51	() Anninesso solo su baby lear pierio campo
Spodoptera littoralis		(SpliNPV)						
Tentredini	Interventi chimici							
(Athalia rosae)	Intervenire sulle giovani larve							
,								
Tripidi								(*) Per ciclo colturale. Max 4 anno. Non ammesso da novembre
-		Abamectina	1*		NO	SI	si	a febbraio
		Terpenoid blend		(di			si	
		Lambdacialotrina	2	3	SI		h	(*) Ammesso solo su baby leaf pieno campo
		Sali potassici di acidi grassi						
Limacce			<u> </u>	<u> </u>	Distrib	uire le esc	he lung	o le fasce interessate
(Helix spp.,	Interventi chimici	Metaldeide esca					si	
Cantareus aperta,	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico		·			si	
Helicella variabilis,								
Limax spp.,								
Agriolimax spp.)								
Nematodi galligeni			<u> </u>	<u> </u>	Presen	te nei terre	ni prev	valentemente sabbiosi.
(Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici:			1				
(melelaegy ne epp.)						 	l	
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Paecilomyces lilacinus	*				si	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere
	'- utilizzare panelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni	- documenty coo machine				 		ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.							ogni o odtimano, ana addo ar r ng/na
	oon menamente a 10 20 cm e bagnatara successiva.							
Patogni tellurici					Interv	venti da eff	ettuars	si prima della semina
Sclerotinia	Interventi chimici:							
(Sclerotinia spp.)	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Dazomet		1*				(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Rhizoctonia	- ammessi solo in coltura protetta							(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).
(Rhizoctonia solani)		Metam Na (*)	<u> </u>	1*		†	1	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Moria delle piantine			<u> </u>	<u> </u>		†	<u> </u>	
		Metam K (*)						(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
(Pythium spp.)								(*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e
								con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.
								F - 0 F
		<u> </u>	1	1	1		1	1

Difesa Integrata di: Avena Segale Triticale Puglia

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Carbone	Interventi chimici				
(<i>Ustilago</i> spp.)	- ammessa la concia della semente				
Oidio	Interventi agronomici				
(Erysiphe graminis)	-evitare le semine fitte				
	-concimazioni azotate equilibrate				
Ruggini	-varietà resistenti e tolleranti				
(Puccinia spp.)					
Elmintosporiosi					
(Helminthosporium spp.=	Interventi agronomici				
=Drechslera spp.)	Si consiglia di evitare il ristoppio				
	Interventi chimici				
	- ammessa la concia del seme				
FITOFAGI	latamanti annonanisi				
Afidi	Interventi agronomici				
(Rhopalosiphum padi,	-evitare le semine fitte				
Metopolophium dirhodum, Sitobion avenae)	-concimazioni azotate equilibrate				
aming and an arrange	Total and and and and are				

Difesa Integrata di: Colza Puglia 2024

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
MALATTIE CRITTOGAMICHE					
Peronospora	Interventi agronomici	Bacillus subtilis *			(*) Ammesso contro <i>Sclerotinia</i> sp.
(Peronospora parasitica)	Evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola				
Sclerotinia					
(Sclerotinia sclerotiorum)	Interventi chimici				
Alternaria	Non ammessi				
(Alternaria brassicae)					
FITOFAGI				Al ma	ssimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
I	Soglia:	Tau-Fluvalinate			
Meligete	3 individui per pianta	Cipermetrina	1		
(Meligethes aeneus)	Intervenire prima dell'apertura dei fiori.	Acetamiprid	1		
Afide	Soglia:			Al ma	ssimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
(Brevicoryne brassicae)	2 colonie/mq	Sali potassici degli			
		acidi grassi			
•		Deltametrina			
		Tau-Fluvalinate			
		Esfenvalerate	1		
		Lambdacialotrina			
Altiche	Soglia:			Al ma	ssimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
(Phyllotreta spp.	Presenza accertata	Cipermetrina	1		
Psylliodes spp.)		Deltametrina			
		Lambdacialotrina	1*		(*) Tra Lambdacialotrina e Esfenvalerate
		Acetamiprid	1		
Punteruoli		Dalla wali'		Al ma	ssimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
(Ceuthorrhynchus spp.		Deltametrina			
Baris spp.)				<u> </u>	A later and a lillion and a later to the state of the little later.
Nottue fogliari		Lambala di alatri di			1 intervento all'anno e solo contro le nottue defogliatrici
Limana	Interventi chimici	Lambdacialotrina	1*		(*) Tra Lambdacialotrina e Esfenvalerate
Limacce	Interventi chimici	Factor to wise			Distribution by cooking home and a force of testing and the
	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico			Distribuire le esche lungo le fasce interessate
In alim a mala mala mana mala mala mala mala m	l versità e delle e estenza ettiva utilizzata el massimo Civil e estilizzata	ll'anna			
indipendentemente dall'av	versità e dalle sostanze attive utilizzate, al massimo 3 interventi a	ii anno			

⁽¹⁾ N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Erba Medica Puglia 2024

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Apion		Indipend	entemer	te dal p	prodotto utilizzato, al massimo 1 intervento insetticida all'anno
(Apion pisi)	Soglia di intervento				
	In caso di elevata infestazione di adulti alla ripresa vegetativa	Deltametrina			
	o dopo il primo sfalcio	Lambdacialotrina		1	
		Tau-Fluvalinate			
		Acetamiprid			
Fitonomo		Indipend	entemer	nte dal _l	prodotto utilizzato, al massimo 1 intervento insetticida all'anno
(Hypera variabilis)	Soglia di intervento				
Tichio	In caso di elevata infestazione di larve prima dell'inizio della				
(Tychius flavus)	fioritura del primo sfalcio	Deltametrina	(*)	1	(*) Ammesso solo contro il Fitonomo
		Lambdacialotrina	(*)		

Non sono ammessi interventi chimici

Difesa Integrata di: Frumento Puglia 2024

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S. A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
	AL MASSIM	O 2 INTERVENTI FUNGIDI	SULI	A CO	DLTURA
CRITTOGAME					
Carbone	Interventi chimici:				
(Ustilago tritici)	Consigliata la concia del seme				
Carie	Interventi chimici:				
(Tilletia spp.)	Consigliata la concia del seme				
Fusariosi		Pythium oligandrum			
		Laminarina			
		Bacillus subtilis			
(Fusarium spp.)		Bicarbonato di			
,	Interventi agronomici:	potassio			
		Olio essenziale di			
	- Evitare le semine fitte	arancio dolce			
•	- Concimazioni azotate equilibrate	Bixafen (1)			(1) Ammesso solo in miscela con altre s.a.
1	- Adottare cv. resistenti o tolleranti	Benzovindiflupyr (1)		1**	
		Fluxapyroxad (1)			
	Soglia di intervento per gli interventi chimici	Pyraclostrobin		2	
	Interventi da realizzare in base alle	Spiroxamina (*)		1 1	(*) Spiroxamina ammessa solo in miscela con altre s.a.
	indicazioni di bollettini di assistenza tecnica	Tetraconazolo		†	(*) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi
		Protioconazolo			anticrittogamici all'anno.
		Difenconazolo (1)			(1) Ammesso solo in miscela con Tebuconazolo
				2*	
		Bromuconazolo	2**		In ciascuna miscela si raccomanda di non
		Tebuconazolo			impiegare più di due sostanze attive IBE
		Metconazolo			(**) In un anno al massimo 2 IBE che sono candidati alla sostituzione
					
Nerume	Interventi agronomici:				
(Alternaria spp.,	- Evitare le semine fitte				· ·
Cladosporium herbarum,	- Concimazioni azotate equilibrate				
Epicoccum nigrum)	Ostromazioni azotato oquinorato				
Oidio	Interventi agronomici:	(*) Indi	nende	entemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno
(Erysiphe graminis)	- Evitare le semine fitte	Laminarina	<u>)a.</u>	Peria	
() o.po grammo)		Bacillus subtilis		 	-
	- Concimazioni azotate equilibrate	Pyraclostrobin		t	-
I	- Varietà resistenti e tolleranti	Azoxystrobin		2	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \
	Tanota robiotoria o tolloraria	Bixafen (2)		 	(2) Ammesso solo in miscela con altre s.a.
		Fluxapyroxad		1***	(***) Massimo 1 intervento all'anno tra tutti gli SDHI
	Soglia di intervento:			t	7 maconio i mortono ananio na tata gii opini
	10 - 12 pustole uniformemente distribuite sulle ultime 2 foglie	Bromuconazolo			In ciascuna miscela si raccomanda di non impiegare più di due sostanze attive IBE
	Si consiglia di utilizzare le cvs tolleranti	Tebuconazolo	2**		In classical integral of recommende of front improgero più di due sosianze attive ibe
	or correspina ai atilizzare le eve telleratiti	Metconazolo		2*	(**) In un anno al massimo 2 IBE che sono candidati alla sostituzione
		Mefentrifluconazolo***		1 ⁻	(***) Mefentrinfluconazolo in miscela con Pyraclostrobin
		Protioconazolo			/ Motorial initiation at this cold contraction in
		Tetraconazolo			
		Zolfo		 	
		Spiroxamina (*)			(*) Spiroxamina ammessa solo in miscela con altre s.a.
		Opiioxamina ()		├-	TOPHONAITHIA ATHITIESSA SOID III THISCEIA COTT AILLE S.A.

Difesa Integrata di: Frumento Puglia 2024

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S. A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggini	Interventi agronomici:				
(Puccinia graminis,		Pyraclostrobin			
Puccinia recondita,			1	2	
Puccinia striiformis)	- Evitare le semine fitte	Azoxystrobin			
_	- Concimazioni azotate equilibrate	Fenpicoxamid	1*		
		Mefentrifluconazolo			
	- Varietà resistenti e tolleranti				(*) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.
		Metconazolo			
	- Varietà precoci (P. graminis)	Difenconazolo (1)	_		(1) Ammesso contro la Ruggine bruna e solo in miscela con Tebuconazolo
	Soglia vincolante di intervento:		2**	2*	
	Comparsa uredosori sulle ultime 2 foglie	Bromuconazolo			In ciascuna miscela si raccomanda di non impiegare più di due sostanze attive IBE
	Si consiglia di utilizzare le cvs tolleranti	Tebuconazolo			(**) In un anno al massimo 2 IBE che sono candidati alla sostituzione
		Protioconazolo			
		Tetraconazolo	_	ļ <u>.</u>	(4) O :
		Spiroxamina (*)	_	<u> </u>	(*) Spiroxamina ammessa solo in miscela con altre s.a.
		Bixafen (1)	+	-	(1) Ammesso solo in miscela con altre s.a.
		Benzovindiflupyr	-	1**	(**) Massimo 1 intervento all'anno tra tutti gli SDHI
		Fluxapyroxad	-		I
Septoria		(*) Indinanda	nteme	nto de	all'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno anticrittogamici all'anno
Зертопа		Pythium oligandrum	T	Title u	an avversità ai massimo 2 interventi anticrittogamici an anno anticrittogamici an anno
		Bacillus subtilis			
		Laminarina			
	Interventi agronomici:	Folpet	1*	 -	(*) Folpet impiegabile fino allo stadio di foglia a bandiera
(Staganospora nodorum,	- Evitare le semine fitte	Pyraclostrobin	+:	 	1 7 1 olbet implegabile iiile alle stadie di logila a barraleta
Septoria tritici)	- Concimazioni azotate equilibrate	Azoxystrobin		2	
coptona umon	oonomazioni azotato oquiilorato	Fenpicoxamid	† -	2	-
		Difenconazolo (1)	<u> </u>	† -	
			-		
		Tebuconazolo	2**		(1) Ammesso solo in miscela con Tebuconazolo
		Metconazolo		٠,	
		Mefentrifluconazolo		2*	In ciascuna miscela si raccomanda di non
		Protioconazolo			impiegare più di due sostanze attive IBE
		Tetraconazolo			(**) In un anno al massimo 2 IBE che sono candidati alla sostituzione
		Futriafol			
				<u> </u>	
		Spiroxamina (*)	_	1	(*) Spiroxamina ammessa solo in miscela con altre s.a.
		Benzovindiflupyr			(1) Ammesso solo in miscela con altre s.a.
		Bixafen (1)		1**	(**) Massimo 1 intervento all'anno tra tutti gli SDHI
		Fluxapyroxad			
<u>FITOFAGI</u>	Non ammessa la concia con insetticidi				Non ammessa la concia con prodotti insetticidi
20.0					
Afidi	Soglia:				
(Rhopalosiphum padi,	80% di culmi con afidi	Disability			Prima di operare l'intervento valutare la presenza,
Metopolophium dirhodum,	Interventi agranamici.	Piretrine	+	 -	l'entità dei limitatori naturali e la loro potenziale
Sitobion avenae)	Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte	Sali potassici degli			capacità nel contenimento dello sviluppo della
	- Evitare le Serriffe fille	acidi grassi Olio essenziale di	+	 -	popolazione del fitofago.
	- Concimazioni azotate equilibrate	arancio dolce			
	Lotta biologica:	Tau-Fluvalinate	+		-
	Esistono predatori naturali che nelle nostre aree possono essere numerosi	rau-i iuvaiiiiale	+	 	·
	e limitare fortemente le infestazioni (Ditteri sirfidi, Coccinella septempunctata,				
	Propylaea quatuordecimpunctata, Crisope, Imenotteri).				
	Vanno poi ricordati i parassitoidi (caratteristica la mummificazione) e, specie				
	con clima umido e piovoso, i funghi entomopatogeni (entomoftoracee).				
	Teori olima amido e piovoso, i langili entomopatogeni (entomortoracee).	l			I'

Difesa Integrata di: Girasole Puglia 2024

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Peronospora	Interventi agronomici:				
(Plasmopara helianthi)	- Ricorso a varietà di girasole resistenti alla razza 1 del patogeno				
	Interventi chimici:				Ammessa solo la concia del seme
	- E' obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni				
Marciume carbonioso	Interventi agronomici:				
(Sclerotium bataticola)	- Lunghe rotazioni				
	- Semine precoci				
	- Ridotte densità di semina				
	- Irrigazioni di soccorso in prefioritura				
	- Limitato uso di concimi azotati				
	- Impiego di seme non infetto				
Muffa grigia	Interventi agronomici:				
(Botrytis cinerea)	- Interramento dei residui colturali contaminati				
	- Limitare l'apporto di azoto				
Sclerotinia	Interventi agronomici:				
(Sclerotinia sclerotiorum)	- Ricorso a seme non contaminato dagli sclerozi del fungo				
	- Adozione di ampi avvicendamenti colturali				
	- Interramento dei residui colturali infetti				
	- Concimazione equilibrata				
	- Accurato drenaggio del suolo				

Difesa Integrata di: Orzo Puglia 2024

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					Consigliata la concia del seme
Oidio, Ruggine	Interventi chimici:				
	- Per quanto riguarda le principali crittogame che colpiscono l'apparato aereo,				
	la loro pericolosità non giustifica il ricorso a fungicidi specifici.				
Carbone	Interventi chimici:				Consigliata la concia del seme
(Ustilago tritici)	Ammessa solo la concia del seme				
			<mark>/lassimo 1</mark>	interv	ento sulla coltura a prescindere dall'avversità
Elmintosporiosi		Azoxystrobin			
(Drechslera sorokiniana)		Pyraclostrobin			
	Soglia:	Bixafen			
	Presenza di sintomi	Fluxapyroxad			
	Interventi agronomici:	Benzovindiflupyr	1*	1**	
	Consigliata la concia del seme	Tebuconazolo			(*) Massimo 1 intervento con s.a. candidate alla sostituzione
		Protioconazolo			
		Mefentrifluconazolo			
		Spiroxamina			
	- Evitare i ristoppi				
Maculatura reticolare	Interventi chimici:				Consigliata la concia del seme
(Pyrenophora teres)	Ammessa solo la concia del seme				
	Interventi agronomici:	Fluxapyroxad			
	- Evitare i ristoppi	Pyraclostrobin			
	- Varietà resistenti	Mefentrifluconazolo			
	- Semine ritardate				
	- Concimazioni azotate equilibrate				
Septoria	Interventi chimici:				Consigliata la concia del seme
(Septoria nodorum)	Ammessa solo la concia del seme				
	Interventi agronomici:				
	- Densità di semina regolari				
Otrictore to aliene	- Concimazioni azotate equilibrate				Operate lists le compie del comp
Striatura fogliare	Interventi chimici: Ammessa solo la concia del seme				Consigliata la concia del seme
(Drechslera graminea)					
	Interventi agronomici: - Varietà resistenti				
VIROSI	Interventi agronomici:				
Virosi dei cereali	- Evitare i ristoppi				
VIIOSI UCI CCICAII	- Varietà resistenti				
Virus del nanismo giallo	Interventi agronomici:				
Vilas dei Hariisillo giallo	Semine ritardate				
FITOFAGI	Commo maradio	Piretrine			
Afidi	Interventi agronomici:				Da sottolineare il ruolo degli afidi
(Rhopalosiphum padi,	Favorire semine tardive, non troppo fitte e limitare le concimazioni azotate				come vettori del virus del nanismo
	atomo de anto, non appo ma o minaro lo donomazioni azotato				
Metopolophium dirhodum,					giallo dell'orzo

Difesa Integrata di: Soia Puglia 2024

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<u>CRITTOGAME</u>					
Cancro dello stelo	Interventi agronomici:				
(Diaporthe phaseolorum	- Impiego di seme sano o conciato				Consigliata la concia del seme
var. <i>caulivora)</i>	- Ampi avvicendamenti colturali				
Avvizzimento dello stelo	- Ridotta densità colturale				
(Diaporthe phaseolorum	- Interramento dei residui colturali infetti				
var. <i>sojae)</i>	- Evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici				
Antracnosi	- Raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione				
(Colletotrichum dematium					
var. <i>truncatum)</i>					
Marciume da Phytophthora	Interventi agronomici:				
(Phytophthora megasperma	- La difesa si basa essenzialmente sull'uso di varietà resistenti				
var. <i>sojae)</i>	- Evitare di riseminare soia o altre colture recettive per almeno 4-5 anni su				
	terreni che hanno ospitato piante infette				
	- Favorire il drenaggio del suolo				
Sclerotinia	Interventi agronomici:				
(Sclerotinia sclerotiorum)	- Adottare un'ampia rotazione non comprendente colture molto suscettibili				
	come girasole, colza e fagiolo				
	- Evitare l'impiego di semente contaminata da sclerozi				
	- Mantenere una distanza tra le file non inferiore ai 45 cm				
	- Non eccedere nell'irrigazione, soprattutto in concomitanza del periodo della				
	fioritura				
	- Interrare i residui colturali infetti ed in particolare gli sclerozi caduti a terra				
	durante la maturazione e la raccolta				
	- Scegliere varietà di soia poco suscettibili alla malattia				
Peronospora	Interventi agronomici:				
(Peronospora manshurica)	- Interramento dei residui delle piante				
	- Impiego di cultivar resistenti o poco recettive				
	- Impiego di seme non contaminato				
Rizottoniosi	Interventi agronomici:				
(Rhizoctonia solani)	- Avvicendamento con piante non suscettibili				
	- Buona sistemazione del terreno				
	- Impiego di seme sano				

Difesa Integrata di: Soia Puglia 2024

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI					
Maculatura batterica	Si richiede la segnalazione tempestiva dell'eventuale presenza in campo di				
(Pseudomonas syringae	questo patogeno, per potere eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio				
pv. glycinea)	su campioni della coltura colpita.				
	Interventi agronomici:				
	- Ampie rotazioni colturali				
	- Impiego di seme controllato secondo il metodo della G.U. nº 265 del 10/11/92				
	Decreto 12 ottobre 1992				
<u>VIROSI</u>	Virus trasmesso per seme e per afidi:				
Mosaico della soia	- Ricorrere a seme sano (esente dal virus)				
(SMV)	- Controllo delle erbe infestanti				
	- Eliminare le piante infette, specie da seme				
<u>FITOFAGI</u>					
Ragnetto rosso comune o	Interventi agronomici:				
bimaculato	- Irrigazione				
(Tetranychus urticae)	- Eliminazione anticipata (autunno) della vegetazione sui bordi degli				
	appezzamenti e lungo i fossi				
	Lotta biologica:				
	Il lancio del predatore deve essere effettuato in misura di 0,5-1 esemplare per	Phytoseiulus persimilis			Curare la dispersione del materiale biologico utilizzando
	mq, una volta individuato il tetranichide nell'appezzamento				apposite macchine a "flusso d'aria", oppure distribuendo
	Soglia:				il contenuto della confezione del fitoseide lungo le file
	0,1-0,2 acari per foglia (campione di 100 foglie/ha)				della coltura (distanza massima tra le file 15 m)
	Interventi chimici:				
	Soglia:	Exitiazox		_	
	- 2 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie/ha)	Bifenazate		1	
	Si sconsigliano interventi tardivi				
Olmina marmarrata asiatisa					
Cimice marmorata asiatica	Interventi chimici:				
(Halyomorpha halys)	- intervenire a partire dalla fase fenologica di riempimento dei semi;	Lambdacialotrina	1 1		
		Lamboaciaiotima	'		
	- intervenire al superamento di soglie di ca. 10 individui / metro lineare;				
	- limitare il trattamento alle porzioni perimetrali degli appezzamenti (fascia di 10 - 15 metri).				
Mosca	Interventi agronomici:				
(Delia platura)	Effettuare semine su terreni ben preparati, a giusta profondità, utilizzando seme				
(Delia piatura)	con buona energia germinativa				
	Con buona chergia germinativa				

Difesa Integrata di: Sorgo Puglia 2024

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI Virus del nanismo maculato del mais (MDMV)	Interventi preventivi: - Eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità				
FITOFAGI Afidi dei cereali (Rhopalosiphum padi, Metopolophium dirhodum)	delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti dei virus) Non sono previsti interventi specifici				

Diserbo Actinidia Puglia 2024

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Allevamento e	Fogliare	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)	(1) Max 9 I/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 I/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione
produzione	(post-emergenza		Acido pelargonico	
	infestanti)	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyle	
		e polloni	Carfentrazone ethyle (2)	(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida
				e max 1 I/ha come spollonante
		Graminacee	Fluazifop-p-butyle	
			Cletodim	
		Polloni	Acido pelargonico	

Non ammessi interventi chimici nelle interfile.

Il diserbo/spollonatura deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.

Interventi chimici:

Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)
- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Controllo Integrato delle infestanti degli Agrumi

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Max 9 I/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 I/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione Le dosi massime vanno utilizzate in presenza di rovi, graminacee perenni e altre infestanti particolarmente resistenti.
Allevamento e		Dicotiledoni e graminacee	Flazasulfuron Halauxifen-metile Fluroxipyr	Effettuare il trattamento tra aprile e giugno su infestanti in attiva crescita (Max 10 cm di altezza).
produzione		Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone (2)	(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante
		Polloni	Acido Pelargonico	
		Graminacee	Quizalofop-p-etile Clethodim Propaquizafop	
Allevamento e produzione	Residuale		Florasulam Penoxsulam (3)	(3) Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra metà settembre e metà maggio
	(pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee		(4) May 1 intervente all'appa prodetti in alternative tre di lare utilizzabili ou may il 20 9/
In produzione	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Diflufenican (*) (4) Oxyfluorfen (*) (4)	(4) Max 1 intervento all'anno prodotti in alternativa tra di loro utilizzabili su max il 30 % della superficie
Allevamento	Residuale	grammaooo	Diflufenican (*)	
fino a 3 anni	(pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Oxyfluorfen (*)	•

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.

Interventi chimici ammessi:

solo in aree non accessibili ai mezzi meccanici (terreni fortemente declivi, terrazze, scarpate, fossati, irrigatori e ali piovane fuori terra, terreno attorno al tronco, ecc.)

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.

Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Interventi agronomici

- Falciature, trinciature e/o lavorazioni del terreno.
- Potatura della chioma a contatto del terreno per agevolare il passaggio dell'organo lavorante.

Controllo Integrato delle infestanti delle Drupacee

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
		Dicotiledoni e graminacee	Acido pelargonico Glifosate (1)	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. (1) Max 9 I/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 I/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e polloni Graminacee	Carfentrazone (2) Acido pelargonico (3) Pyraflufen ethyle (4) Fluroxypir (5) Clethodim Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butyle Propaquizafop	(2) Solo per pesco e susino. Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante (3) Come spollonante solo per susino (4) non ammesso su Albicocco (5) Al massimo 1 applicazione
Allevamento	Residuale	Dicotiledoni	Isoxaben (6)	(6) a fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila
(fino a 3 anni) e produzione	, "	Dicotiledoni e graminacee	Pendimetalin (*) (7) Diflufenican (*) (7) Oxyfluorfen (*) (7)	(7) Utilizzabili solo per un intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, diflufenican e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della superficie totale della coltura

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)
- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.
- (*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.

Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti del Mandorlo

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione
produzione	uzione	l taraminacee	Cletodim Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile Propaquizafop	
			Isoxaben Pyraflufen ethyle (6)	(6) Spollonante e dicotiledoni
Allevamento (fino a 3 anni) e		Dicotiledoni e	Diflufenican (3)	(3) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a oxyfluorfen e pendimetalin
produzione I	Residuale	Graminacee	Oxyfluorfen (4)	(4) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a diflufenican e pendimetalin
	(pre-emergenza infestanti)		Pendimetalin (5)	(5) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a diflufenican e oxyfluorfen

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la largherzza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione: 1.

Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Interventi chimici:

Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- '- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)
- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Controllo Integrato delle infestanti del Melograno					
IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE	
				Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno	
Allevamento e	Fogliare	Dicotiledoni e	Glifosate (1)	(1) Max 9 I/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;	
produzione	(post-emergenza	graminacee		max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione	
	infestanti)		Acido Pelargonico (2)	(2) Utilizzabile anche come spollonante	
		Graminacee	Cletodim		

Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

Controllo Integrato delle infestanti dell'Olivo

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
		Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. (1) Max 9 I/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 I/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione
		Dicotiledoni	Halulaxifen-methyl Fluroxipir	
Allevamento e produzione Fogliare (post-emergenza		Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone ethyle (2) Pyraflufen ethyle Fluroxipir	(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.
		Graminacee	Fluazifop-p-butyle Cletodim	
	Spollonante		Acido pelargonico	
Produzione		Dicotiledoni	Tribenuron-metile (3)	(3) Un solo trattamento per stagione
Allevamento e			Florasulam (4) Penoxsulam (4) Flazasulfuron	(4) Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre
	Residuale	Dicotiledoni e	Oxyfluorfen (*) (5) Diflufenican (*) (6)	(5) Un trattamento all'anno in alternativa a diflufenican (6) Un trattamento all'anno in alternativa a oxyfluorfen
	(pre-emergenza infestanti)	graminacee		
Allevamento fino a 3 anni			Glifosate	
	ntomonti chimini nelle inter			

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della superficie totale della coltura

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.

Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio,

una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Interventi agronomici:

Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno

Interventi chimici:

Interventi localizzati sulle file, operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità.

Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

'- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)

Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Controllo Integrato delle infestanti delle Pomacee (Melo, Pero e Cotogno)

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Produzione	Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Acido pelargonico Glifosate (1)	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. (1) Max 9 L/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 L/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione
		Dicotiledoni	Carfentrazone (2) Acido pelargonico (3) Pyraflufen ethyle Fluroxypir (4) MCPA (5)	(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante. (3) Come spollonante (4) Al massimo 1 applicazione (5) Impiegabile in alternativa a 2,4 D
		Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Cletodim Propaquizafop	
		Dicotiledoni e	Glifosate(1)	(6) Impiegabile in alternativa a MCPA e al massimo 1 intervento
		graminacee	2,4D (6)(9)	(9) solo in miscela con glifosate
		Dicotiledoni	Isoxaben (7)	Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie) (7) a fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie)
	Residuale (pre emergenza	Dicotiledoni e graminacee	Oxifluorfen (*) (8) Pendimetalin (*) (8) Diflufenican (*) (8)	(8) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, diflufenican, oxyfluorfen e propyzamide sono in alternativa tra di loro
	infestanti)		Propyzamide (*) (8)	e propyzaniide sono in alternativa tra di 1010
Allevamento ino a 3 anni)	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)	(1) Max 9 L/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 L/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione
·,	,	Dicotiledoni	Isoxaben (7)	Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie) (7) a fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie)
	Residuale		Oxifluorfen (*) (8)	(8) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2
- Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per il pero)
- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)
- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.

Controllo Integrato delle infestanti della Vite

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
				Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno
				Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.
		Dicotiledoni e	Glifosate (1)	(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;
		graminacee		max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione
			Acido Pelargonico (2)	(2) Utilizzabile anche come spollonante
Allevamento e	Fogliare	Dicotiledoni	Carfentrazone (3)	(3) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida.
produzione	(post-emergenza	e spollonante		Come spollonante la dose è di 0,3 litri diluiti in 80 - 100 litri di soluzione
	infestanti)			per km percorso
		Spollonante e Dicotiledoni	Pyraflufen ethyle	
		Dicotiledoni	MCPA	
			Ciclossidim	
			Cletodim	
		Graminacee	Quizalofop-p-etile	
			Propaquizafop	
			Fluazifop-p-butile	
			Penoxsulam (4)	(4) Impiegabile dal 4 anno nel periodo da marzo a metà luglio
	Residuale			
	(pre-emergenza			(5) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi.
	infestanti)	Dicotiledoni e	Flazasulfuron (5)	Da utilizzarsi in miscela con il glifosate nel periodo inverno-inizio primavera.
		graminacee		
			Oxifluorfen (*) (6)	(6) Utilizzabili sul 30% della superficie, 1 solo intervento all'anno, in
		Dicotiledoni e	Pendimetalin (*) (6)	alternativa tra loro
		graminacee	Diflufenican (*) (6,7)	(7) Riposo vegetativo fino ad un mese dal germogliamento
			Propizamide(*) (6)	
				(8) Utilizzabile sul 30% della superficie, da fine inverno o primavera fino al
		Dicotiledoni	Isoxaben (8)	germogliamento della vite in produzione.

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.

Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2 $\,$
- vi siano rischi di erosione (es. pendenze al 5%)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre trapianto	Graminacee	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.
'	e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
interventi localizzati nelle interfile			
Post trapianto	Graminacee	Quizalofop-P- etile isomero D Fluazifop-p-butile	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Aglio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre	Graminacee e	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
semina	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
	Graminacee		
Pre	е	Pendimentalin (*)	
emergenza	Dicotiledoni	Metazaclor (2)	(2) tra pre e post-emergenza al massimo 1 intervento
	Graminace	Pendimethalin (*)	
Post trapianto	e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura
-		Metazaclor (2)	(2) tra pre e post-emergenza al massimo 1 intervento
	Dicotiledoni	Bifenox (3)	(3) Solo su colture trapiantate da bulbo e bulbillo
		Aclonifen (*)	
Post			
emergenza	Dicotiledoni	Piridate	
		Clopiralid	
		Propaquizafop	
	Graminacee	Ciclossidim	
		Fluazifop-P-butile	
		Clethodim	
		Quizalofop-p-etile	
		Quizalofop-etile isomero D	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte

le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.

Controllo Integrato delle infestanti di Anguria o Cocomero

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop	
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura

Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle inferstanti di: Asparago

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre trapianto	Graminacee		
Pre ricaccio	е		
e/o	Dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.
Post raccolta			
		Acido pelargonico	
Pre ricaccio	Graminacee e	Dicamba	E' opportuno alternare i prodotti nella fase di pre ricaccio per evitare che si
1 Te ficacció	Dicotiledoni	Pendimethalin (*)	selezionino specifiche malerbe
	Graminacee e	Metribuzin (*)	
Pre emergenza	Dicotiledoni	Clethodim	Clethodim, solo graminaceee
	Graminacee	Propaquizafop	
		Clethodim	
	Graminacee	Pendimethalin (*)	Pendimethalin e clomazone, solo in miscela
Post raccolta	е	Clomazone	
	Dicotiledoni	Metobromuron	
Post emergenza	Graminacee		
Post trapianto	е	Piridate	
	Dicoltiledoni		
Post raccolta	Graminacee	Fluazifop-p-butile	
Diserbo interfila	Graminacee e	Acido pelargonico	
Discribe internia	Dicotiledon	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 3.

Controllo Integrato delle infestanti di: Basilico

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop p etile	

⁽¹⁾ limite aziendale del glifosate su colture non arboree: ogni azienda per singolo anno (1 gennaio-31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 l per ettaro. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2l x n° di ha è il massimo disponibile per l'uso sulle specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Bietola da foglia e costa

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido Pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metamitron	
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascina delle colture.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Fre emergenza	Dicotiledoni		
	Dicotiledoni	Fenmedifam	
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-P-butile Cicloxidim Clethodim Quizalofop-p-etile	
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico (2)	(2) Prodotto non selettivo. Utilizzare attrezzature schermate.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Carciofo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre-Trapianto	Dicotilendoni e Graminacee	Glifosate (1) Acido Perlagonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.
	Dicotiledoni	Bifenox	
Pre emergenza Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Aclonifen* Oxifluorfen*	
Pre emergenza Pre ricaccio	Dicotilendoni	Pendimethalin*	
Post trapianto	Graminacee	Clethodim	
Post-emergenza Post	Dicotiledoni e	Oxifluorfen (*) (2) Metazaclor (3)	(2) Ammesso solo tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio. Impiegabile solo lungo le file
ricaccio	-	Aclonifen(*)	(3) Se utilizzato in post trapianto proteggere la coltura con opportuna schermatura; utilizzabile su chiazze di acetosella.
	Graminacee	Fluazifop-p-butile	
Post - trapianto Post ricaccio	Dicotiledoni	Pyridate Piraflufen-etile	
	Graminacee	Quizalofop etile isomero D Quizalofop-p-etile Clethodim	
Diserbo interfila	Graminacee e dicotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.

Controllo Integrato delle infestanti di: Carota

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Letti di semina
Pre emergenza	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Aclonifen (*) Clomazone Metobromuron Pendimethalin (*)	Solo colture per la produzione di sementi
	Dicotiledoni annuali	Metribuzin (*) Pendimethalin (*) Bifenox	
Post emergenza	Graminacee	Clethodim Propaquizafop Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile Ciclossidim	
Diserbo interfila	Graminacee e dicotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA*	NOTE
	Graminacee e	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre semina	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e	Napropamide (2)	(2) Ammesso solo su cavolo cappuccio
-	Dicotiledoni		
		Pendimethalin (*)	
	Dicotiledoni	Clopiralid	
		Piridate	
		Propaquizafop (3)	
Doot omoveous	Graminacee	Quizalofop etile isomero D (3)	(3) Solo cappuccio. Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
Post emergenza		Quizalofop-p-etile	
Post trapianto		Ciclossidim	
		Fluazifop-P-butile (3)	
			(4) Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor (4)	sullo stesso appezzamento. Verificare registrazione su C. di Bruxelles
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare
Diserbo interfila	Grammasso o Biodinodom	, total i charger noo	contatto con le colture

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Foglia

Controllo integrato infestanti CAVOLI A FOGLIA

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)
CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà *pabularia*, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA*	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico Pendimethalin (*)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
	Graminacee	Ciclossidim	
Post trapianto Post emergenza	Dicotiledoni	Clopiralid	
_	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor (2)	(2) Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento Verificare impiego dei formulati commerciali
Post trapianto Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

CAVOLFIORI, CAVOLI BROCCOLI (Cavoli broccoli, Broccoli cinesi, Cime di rapa)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA*	NOTE
		Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre semina Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Napropamide (2)	(2) Autorizzato solo su cavolfiore
		Pendimethalin (*) Clopiralid (3)	(3) Verificare registrazione FC (solo cavolfiore o anche broccoli)
	Dicotiledoni	Piridate	(3) Vernicale registrazione PC (3010 Cavolitore o anche broccon)
Post trapianto Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor (4)	(4) Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento
Post trapianto Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare contatto con le colture

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo Rapa

Cavolo Rapa (Brassica oleracea var. gongyloides)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre trapianto		Pendimethalin (*)	
Deat transanta	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor (2)	(2) Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento. Verificare impiego formulati commerciali.
Post trapianto Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Cece

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (*) Metribuzin (*) Aclonifen (*)	
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate	
	Graminacee	Ciclossidim Propaquizafop Quizalofop-p-etile	
Diserbo interfila	Graminacee Dicotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.

Controllo Integrato delle infestanti di Cetriolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre	Graminacee e	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
semina	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Post	Graminacee	Fluazifop-p-butile	
emergenza (2)	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	

(2) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari

a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte

le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di Cetriolo

Controllo Integrato delle infestanti di: Cicoria

Controllo Integrato infestanti della Cicoria

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA*	NOTE
Pre semina	Graminacee	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.
0	е		Autorizzato solo pieno campo
Pre trapianto	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre trapianto Pre-semina Post-trapianto Post-semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide (*)	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (*)	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	
Post emergenza Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Cipolla

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
			(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non
Pre	Graminacee e	Glifosate (1)	arboree
semina	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Post trapianto	Dicotiledoni	Bifenox (3)	(3) Solo su colture trapiantate da bulbo e bulbillo
		D !! !! !! (#\/a\	
Pre	Graminacee	Pendimethalin (*)(2)	(2) Impiegare in pre o in post-emergenza
	Disatile dani	Asida Dalaysanias	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura
emergenza	Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Diserbo dell'internia, assicularsi che il prodotto non colpisca la coltura
	Graminacee	Pendimethalin (*) (2)	(2) Impiegare in pre o in post-emergenza
	Dicotiledoni		(2) improguite in projet in poor omorgonza
	Biodinadam		
		Aclonifen (*)	
		Fluroxipyr	
Post	Dicotiledoni	Piridate	
emergenza		Clopiralid	
		·	
		Quizalofop-etile isomero D	
		Ciclossidim	
	Graminacee	Clethodim	
		Quizalofop-p-etile	
		Propaquizafop	
		Fluazifop-P-Butile	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari

a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte

le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna -delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolino

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre	Graminacee e	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
semina	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone Pendimetalin (*)	
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop Ciclossidim	
	Dicotiledoni	Imazamox (*) Bentazone	
Diserbo Interfila	Dicotiledoni Monocotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre	Graminacee	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
semina	e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen (*) Clomazone Pendimetalin (*)	Autorizzato su fagiolo da granella
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
	Dicotiledoni	Imazamox (*) Piridate Bentazone	
Diserbo Interfila	Dicotiledoni Monocotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.

Controllo Integrato delle infestanti di: Fava

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
i ie seiillia	Monocotiledoni	Acido pelargonico	
	Dicotiledoni	Imazamox	
	е	Aclonifen (*)	
Pre emergenza	Graminacee		
		Pendimetalin (*)	
		Metribuzin (*)	
		Imaxamox (*)	
	Dicotiledoni	Bentazone	
Post emergenza		Ciclossidim	
	Graminacee	Fluazifop-p-butile	
	Grammacee	Propaquizafop	
		Quizalofop-p-etile	
Diserbo Interfila	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Diserbo Internia	Monocotiledoni		

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.

Controllo Integrato delle infestanti di: Finocchio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.
Pre trapianto		Acido Pelargonico	
	Dicotiledoni	Metobromuron	Solo su colture per la produzione di sementi
Pre trapianto e pre emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin (*) (3)	(3) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione
		Clomazone (2)	(2) Da utilizzare subito dopo la semina
	Dicotiledoni	Aclonifen (*)	
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile Clethodim	
. set emergenza	Dicotiledoni	Metribuzin (*)	
	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin (*) (3)	(3) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione
Post trapianto			
	Graminacee	Clethodim Propaquizafop	
Diserbo interfila	Graminacee e dicotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(2) Ammesso 1 solo trattamento, a prescindere dall'epoca

Controllo Integrato infestanti dell'Indivia Riccia e Scarola

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.
Pre trapianto Pre-semina Post-trapianto Post-semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide (*)	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni Dicotiledoni	Pendimetalin (*) Bifenox	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Fluazifop -P -butile	
Post emergenza Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta)

dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Lattuga

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre	Graminacee	Glifosate (1)	
semina e	е	Acido pelargonico	
pre trapianto	Dicotiledoni		
Pre emergenza e	Graminacee	Propizamide* (3)	(3) Non usare sullo stesso appezzamento più di 2 volte all'anno.
pre trapianto	e Dicotiledoni		Attenzione alle colture in successione.
Pre trapianto e	Graminacee e	Pendimetalin*	
pre ricaccio	Dicotiledoni		
Pre trapianto	Dicotiledoni	Bifenox	
		Propaquizafop	
Post	Graminacee	Ciclossidim	
trapianto		Quizalofop-p-etile	
	Graminacee	Propizamide* (3)	(3) Non usare sullo stesso appezzamento più di 2 volte all'anno.
	e Dicotiledoni		Attenzione alle colture in successione.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

* Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione indicate in grassetto: 2

Controllo integrato delle inferstanti di: Melanzana

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin* Napropamide	
Post trapianto	Graminacee	Fluazifop-p butile Quizalofop-p-etile Propaquizafop Clethodim Ciclossidim	
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1. Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio,

una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di Melone

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura

Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle inferstanti di: Patata

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido Pelargonico Napropamide	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metribuzin* Clomazone Flufenacet * (2) Pendimentalin* Metobromuron Prosulfocarb Aclonifen* (3)	(2) Al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento (3) Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.
	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron	
Post	Dicotiledoni	Metribuzin*	
emergenza	Graminacee	Fluazifop-p butile Propaquizafop Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile isomero D	
Pre Raccolta	Disseccamento Parte aerea	Pyraflufen-ethyle Carfentrazone (4) Acido Pelargonico	(4) Al massimo 2 litri all'anno

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 4.

Controllo integrato delle inferstanti di: Peperone

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre	Graminacee		
trapianto	е	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
	Graminacee	Aclonifen*	
Pre	е	Pendimetalin*	
trapianto	Dicotiledoni		
	Graminacee e	Clomazone	
Post	Dicotiledoni		
trapianto		Fluazifop-p butile	
	Graminacee	Ciclossidim	
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.

Controllo Integrato delle infestanti di: Pisello

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimentalin (*) Clomazone Aclonifen (*) Metribuzin (*)	
Post	Dicotiledoni	Bentazone Piridate	
emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Imazamox (*) Ciclossidim	
	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop	
Diserbo Interfila	Dicotiledoni Monocotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 3.

Controllo integrato delle inferstanti di: Pomodoro da mensa

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
	Graminacee		
Pre	е	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Trapianto	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
	Dicotiledoni	Bifenox (2)	(2) Solo in pieno campo
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
	Napropamide	
Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Aclonifen* (2)	(2) Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata
Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Flufenacet* (3) Aclonifen* (2) Pendimetalin* S-Metolaclor (4)	(3) Al massimo 1 volta ogni 3 anni e solo in pre-trapianto (2) Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata (4) Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro
	Metribuzin*	
Dicotiledoni	Bifenox (7) Pyraflufen-etile (5)	venga applicato su soia o pomodoro (5) Impiegabile una sola volta o in pre-trapianto o in post-trapianto
Graminacee e	Rimsulfuron	(c) Production of the conference of the conferen
Dicotiledoni	Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura
Dicotiledoni	Metribuzin* Pyraflufen-etile (6)	(6) Impiegabile una sola volta o in pre-trapianto o in post-trapianto
Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-P-Butile Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop Clethodim	

(*) Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.

(**) Per il diserbo di post-trapianto si consigliano interventi localizzati

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di coltur non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 4.

Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Per contenere la diffusione delle infestanti *Orobanche* e *Cyperus* spp, si consiglia di: - pulire la raccoglitrice ed ogni altra attrezzatura dopo le operazioni in campo, in particolare quando si opera in zone già infestate; - avvisare il contoterzista della presenza delle suddette infestanti; - mettere in atto rotazioni adeguate. In particolare, per contenere *Orobanche*, avvicendare con pisello, mais, soia, sorgo, aglio; evitare la successione a favino che ne favorisce la diffusione. Per contenere Cyperus, avvicendare con cereali ed erba medica che ne contengono lo sviluppo. Mantenere traccia degli appezzamenti infestati, per intervenire tempestivamente

Controllo Integrato delle infestanti di: Porro

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina Pre-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre-emergenza/pre-trapianto Post-emergenza/post-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin (*) (2)	(2) Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto
Post-emergenza Post-trapianto	Dicotiledoni Gramincee e dicotiledoni Graminacee	Piridate Acido pelargonico Ciclossidim Fluazifop-P-Butile Clethodim	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari

a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte

le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.

Controllo Integrato delle infestanti di: Prezzemolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.
		. ,	
Pre-trapianto	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Post trapianto	Dicotiledoni	Bifenox	
	Graminagaa	Ciclossidim	
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop p etile	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascina delle colture.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Radicchio

Controllo Integrato infestanti del Radicchio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA*	NOTE
Pre semina	Graminacee	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.
0	е	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Dicotiledoni		
Pre trapianto Pre-semina Post-trapianto Post-semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide (*)	
	Graminacee	Pendimetalin (*)	
Pre trapianto	e dicotiledoni		
	Dicotiledoni	Bifenox	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop etile isomero D	
Post emergenza Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta)

dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle inferstanti di: Ravanello

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
	Dicotiledoni		
Pre semina	e	Glifosate	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.
	Graminacee	Acido Pelargonico	
		Fluazifop-p-butile*	Per migliorare l'azione addizionare gli attivanti consigliati in etichetta
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile* Ciclossidim	*30 giorni di carenza
1 oot omorgoniza		Clethodim	
Diserbo interfila	Graminacee e dicotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non

arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Controllo Integrato delle infestanti di: Rucola

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	baby leaf	NOTE
Pre semina		Glifosate (1) Acido pelargonico	si si	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	no	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari

a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo Integrato delle infestanti di: Sedano

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
	Γ	Acido pelargonico	
Pre ricaccio	Graminacee		
Pre trapianto	Dicotiledoni e	Pendimetalin (*)	
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura
	Graminacee	Fluazifop-P-butile	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna -delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1. Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di: Spinacio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre	Graminacee		
semina	e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.
	Monocotiledoni	l l	
Pre	е		
semina	Dicotiledoni		
Pre emergenza	Monocotiledoni e Dicotiledoni	S-Metolaclor(2)	(2) Impiegabile solo tra febbraio e agosto
	Graminacee	Triallate (*)	
	Dicotiledoni	Fenmedifam	
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop Flazifop-P-butile Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari

a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascina delle colture.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.

Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di Zucchino

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre emergenza e			
post-emergenza	Graminacee e		
	Dicotiledoni	Clomazone (2)	(2) L'uso in post emergenza è alternativo all'utilizzo in pre emergenza.
Pre trapianto e			Non impiegare su colture in serra, tunnel e pacciamate.
Post trapianto			
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D	
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura;
			consigliato l'uso di attrezzature protettive (schermi o campane)

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Controllo integrato delle infestanti di: BIETOLINO A FOGLIA c.p in coltura protetta

INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Graminacee e	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Dicotlledorii	Acido pelargonico	
	, ,	(2) Ammesso solo tra febbraio e agosto
Graminacee e		
Dicotiledoni		
	Graminacee e Dicotiledoni	Graminacee e Glifosate (1) Dicotiledoni Acido pelargonico S metolaclor (2) Graminacee e

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo integrato delle infestanti di: FOGLIE DI BRASSICA c.p in coltura protetta

(TATSOI brassica rapa var. rosularis, MIZUNA Brassica rapa var. nipposonica, RED MUSTARD brassica juncea var. rugosa) solo baby leaf

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo integrato delle infestanti di: CICORINO c.p in coltura protetta

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
		Assenza di coltura	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo integrato delle infestanti di: DOLCETTA c.p in coltura protetta

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotioledoni		(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo integrato delle infestanti di: LATTUGHINO c.p in coltura protetta

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo integrato delle infestanti di: RUCOLA c.p

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Pre semina Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Dicc	Dicotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo integrato delle infestanti di: SPINACINO c.p

INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Graminacee e dicotiledoni	Acido pelargonico	
Graminacee e dicotiledoni	S-Metolaclor (2)	(2) Impiegabile solo tra febbraio e agosto
		()
O venita e ve		
Graminacee	Propaguizafop	
	Graminacee e dicotiledoni	Graminacee e dicotiledoni Graminacee e dicotiledoni Graminacee e dicotiledoni Graminacee Graminacee

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo Integrato delle infestanti di: Avena Segale triticale

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.
		Acido pelargonico	
			Il diserbo di pre-emergenza di avena, segale e triticale è consentito una volta ogni 2 3 anni sullo stesso
		Prosulfocarb (2)	appezzamento. Tale pratica è alternativa al diserbo di post emergenza precoce
Pre-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		
		Flufenacet (*) (2)	(2) Non ammesso su avena
		Pendimetalin (*)	
			(4) dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee
		Diflufenican (*)	
		Flufenacet (*) (2)	Il diserbo di post emergenza precoce è alternativo al diserbo di pre emergenza
		Beflubutamid(2)	
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Halauxifen methyl (2) Prosulfocarb (2)	(2) Non ammesso su avena
1 ost emergenza precoce	Grammacee e Dicomedom	Pendimetalin (*)	(2) Non ammesso su avena
			
		Diflufenican (*) (3)	(3) dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee
			(o) allocational con allicino occontanta ou grammacoc
	Graminacee	Clodinafop (2)	(2) Non ammesso su avena
		Pinoxaden (2)	
		Mecoprop-P Amidosulfuron (4)	(2) Non ammesso su avena
		Clopiralid	(4) Da solo impiegabile esclusivamente su segale ed avena
		Florasulam (5)	(5) Da solo non ammesso su avena
		Aminopyralid (2)	
		2,4-D	
		MCPA	
		Diclorprop-p	
	Dicotiledoni	Tifensulfuron - metile	
		Tribenuron-metile	
Post-emergenza		Tritosulfuron	
		Metsulfuron-metile (*)	
		Halaoxifen-metile	
		Fluroxipir	
		lodosulfuron metil-sodium (2)	(2) Non ammesso su avena
		Pyroxsulam (2)	
	Graminacee e Dicotiledoni	Mesosulfuron-metile (2)	
		Propoxycarbazone-sodium (6)	(4) dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee
(1) Limite aziendale di impiego		Diflufenican (*) (4) (8)	(8) Impiego alternativo al pre-emergenza

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.

Controllo Integrato delle infestanti di: Colza

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.
i ie seiiilia	Dicotiledoni	Acido Pelargonico (5)	(5) Diserbo letti di semina.
		Metazaclor (2)	(2) Sullo stesso appezzamento non distribuire più di 1 kg di metazaclor ogni
	Graminacee e		3 anni.
Pre emergenza	Dicotiledoni	Clomazone	
	Biodiliodoffi		
		Pendimethalin (*)	
		Metazaclor (2)	(2) Sullo stesso appezzamento non distribuire più di 1 kg di metazaclor ogni
	Graminacee e		3 anni.
	Dicotiledoni	Imazamox (*) (3)	(3) Ammesso solo su varietà tolleranti.
		Clethodin	
	Graminacee	Cicloxidim (4)	(4) Applicare solo una volta ogni 3 anni.
Post emergenza		Propaguizafop	(1) representation and rotte against annin
r oot omorgonza		Quizalofop-P- etile isomero D	
		Fluazifop-p-butile	
		Clopiralid	
	Dicotiledoni	Halauxifen-metile	
		Aminopyralid	
		Picloram	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.

Controllo Integrato delle infestanti di: Erba Medica

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
	Graminacee		
Pre semina	e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido Pelargonico (5)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.(5) Diserbo letti di semina.
	Cuscuta	Propizamide(*) (2)	(2) Impiegabile solo per il contenimento della Cuscuta con interventi localizzati che, annualmente e complessivamente, non potranno superare il 50% dell'intera superficie.
Post emergenza	Dicotiledoni	Imazamox(*) Metribuzin (*) (3) Tifensulfuron metile Pyridate	(3) Impiegabile al massimo sul 50% della superficie.
	Graminacee	Clethodim (4) Propaquizafop (4) Quizalofop-P-etile isomero D (4)	(4) Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.

Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di: Favino

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre emergenza	Graminacee e	Pendimetalin (*)	
	Dicotiledoni	Clomazone	
		Aclonifen (*)	
		Metribuzin (*)	
Pre emergenza o	Dicotiledoni e	Imazamox (*)	
Post emergenza	alcune Graminacee		
		Ciclossidim	
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop	
		Quizalofop-p-etile isomero D	
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone	
1 11 1 10 19 11 11			

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.

Controllo Integrato delle infestanti di: Frumento e Orzo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.
		Acido pelargonico	
		Triallate (*) (2)	Il diserbo di pre-emergenza di frumento ed orzo è consentito una volta ogni 2 3 anni sullo stesso appezzamento. Tale pratica è alternativa al diserbo di post emergenza precoce
		Halauxifen methyl	(2) graminicida
	Graminacee e	Flufenacet (*) (3)	(3) Non impiegabile su frumento se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente
Pre-emergenza	Dicotiledoni	Pendimetalin (*) (3) Prosulfocarb	\dashv
	Dicotlledoni	Diflufenican (*) (4)	(4) dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee
		Diffulerifical () (4)	(4) dicothedonicida con azione secondaria su granimacee
			Il diserbo di post emergenza precoce è alternativo a quello di pre emergenza
	Graminacee e	Prosulfocarb	
Post emergenza		Flufenacet (*) (3)	
precoce	Dicotiledoni		
		Diflufenican (*) (4)	(3) Non impiegabile su frumento se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente
		Beflubutamid	(4) dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee
		Fenoxaprop-p-etile (7)	(7) Non efficace su Lolium
	Overvier e e e	Pinoxaden	7,
	Graminacee	Diclofop-metile (*)]
		Tifensulfuron - metile	
		Metsulfuron metile (*)	-
		Tribenuron-metile	┪
		Mecoprop-P	┪
		Diclorprop-p	┪
		Tritosulfuron	1
		Fluroxipyr	1
Post emergenza	Diaguilada::	Florasulam	7
]	Dicotiledoni		
		Aminopyralid	
		MCPA	(4) dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee.
		Diffusions (*\ (9\ /4\	4
		Diflufenican (*) (8) (4) Clopiralid	-
		Halaoxifen-metile	-
	Graminacee e	lodosulfuron metil-sodium	
	Dicotiledoni	Bensulfuron metile	1
Post raccolta		Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

^(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 4.

Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di: Girasole

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre Semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido Pelargonico (7)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. (7) Diserbo letti di semina.
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolaclor (2) Aclonifen (*) (3) Oxyfluorfen (*) Pendimetalin (*) Metobromuron	(2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su barbabietola da zucchero, mais, sorgo, pomodoro, girasole, soia. (3) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.
	Graminacee	Cicloxidim Clethodim Propaquizafop Quizalofop-etile isomero D Fluazifop-p-butile	
Post emergenza	Dicotiledoni	Aclonifen (*) (3) Tribenuron metile (4)(5) Tifensulfuron metile (4)(5)	(3) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata. (4) Impiegabile solo su cv resistenti. (5) Fare attenzione allo sviluppo di resistenze.
	Graminacee Dicotiledoni	Imazamox (*) (5)(6)	(5) Fare attenzione allo sviluppo di resistenze. (6) Impiegabile solo su cv resistenti.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 3.

Controllo Integrato delle infestanti di: Soia

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminace e	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.
rie Seillila	Dicotiledoni	Acido Pelargonico (9)	(9) Diserbo letti di semina.
		Pethoxamide Pendimetalin (*) (2) Metribuzin (*)	Gli interventi in pre-emergenza prevengono la selezione di popolazioni di <i>Amaranthus</i> resistenti agli erbicidi ALS (2) Il Pendimetalin ha una buona azione su <i>Polygonum aviculare</i>
Pre Graminace e emergenza Dicotiledoni		Aclonifen (*) (10) Clomazone (3) Metobromuron Flufenacet (*) S-Metolaclor (4) Bifenox (5)	 (10) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata. (3) Il Clomazone risulta attivo nei confronti dell'<i>Abutilon</i>. (4) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su barbabietola da zucchero, mais, sorgo, pomodoro, girasole, soia. (5) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox (5) Clomazone	(5) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.
Post	Dicotiledoni	Bentazone (6) Tifensulfuron metile (7) Imazamox (*) (8)	(6) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su sorgo o soia. (6) In caso di dominanza di <i>Chenopodium</i> e <i>Abutilon</i> (7) Il Tifensulfuron in associazione all'Imazamox permette un miglior controllo del <i>Chenopodium</i> . (8) In caso di dominanza di <i>Solanum</i> e <i>Abutilon</i>
emergenza	Graminacee	Cicloxidim Cletodim Fluazifop-p-butile Propaquizafop Quizalofop-etile isomero D	È preferibile che i graminicidi non siano impiegati in miscela con prodotti dicotiledonicidi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 3.

Controllo Integrato delle infestanti di: Sorgo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido Pelargonico (9)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. (9) Diserbo letti di semina.
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen (*) (2) Pendimethalin (*)	(2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina (3)(4) S-Metolaclor (5)	(3) In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. (4) Impiegabile massimo una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato. (5) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su barbabietola da zucchero, mais, sorgo, pomodoro, girasole, soia.
	Graminacee e Dicotiledoni	Mesotrione	
Post emergenza	Dicotiledoni	Pyridate Bentazone (6) 2,4D (7) Dicamba MCPA (7) Prosulfuron (*) (8) Fluroxypir	(6) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su sorgo o soia. (7) Allo stadio di 4 - 6 foglie. (8) Ammessa 1 sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.

Diradamento flori NAA + Acido gibberellico (GA3)	COLTURA	TIPO DI IMPIEGO	S.A. IMPIEGABILE	NOTE E LIMITAZIONI D'USO	ALTERNATIVA AGRONOMICA
Dicadements for Nat. A Acid by pibervellico (GAS) NAT Anarcio, mandarino, dementino, limone Integracione con disadamento manuale		Allegante	NAA + Acido gibberellico (GA3)		Utilizzo di bombi e api
Personne l'alliespagnine e rigiliores par de propose paralle se triuit de graziatire e qualifia dei fruit	Actinidia	Uniformità pezzatura dei frutti	Forchlorfenuron		Diradamento manuale
Pezzathare agualish der fruitt Pezzathare agualish der fruitt Acido gibboerellico (SAS) + MCPA Clementino - Arancio Mas 1 Intervento Jamon al 190% cadula petial us mandarino		Diradamento fiori	NAA + Acido gibberellico (GA3)		Integrazione con diradamento manuale
Account Acco			GA3 + NAA	Arancio, mandarino, clementino, limone	
Agrumi Anicascola Fragota Anicascola A			Acido gibberellico (GA3)	Clementino – Mandarino	Max 1 intervento/anno all'80% caduta petali
Agrumi Anticascola		Allegante	Acido gibberellico (GA3) + MCPA	Clementino – Arancio	all'80% caduta petali su arancio; in alternativa ad Acido
Dictoprop-p Arancio 2.4 D prima che inizil viraggio del colore del frutto, indipendentemente dal tipo di imbiggio per al Trictipri acido, promoche inizili viraggio del colore del frutto del frutto incremento della taglia dei frutti incremento della taglia dei frutti incremento della taglia dei frutti incremento della taglia dei frutti incremento della taglia dei frutti incremento della taglia dei frutti incremento della taglia dei frutti incremento della taglia dei frutti incremento della taglia dei frutti incremento della taglia dei frutti incremento della consistenza dei frutti incremento della co			Triclopir acido	Arancio	2,4 D prima che inizi il viraggio del colore del frutto,
Process of the proc	Agrumi	Anticascola	Diclorprop-p	Arancio	2,4 D prima che inizi il viraggio del colore del frutto,
Incremento della taglia dei frutti Triclopir acido Arancio, mandarino e clementino, mandarino e minore indipendentemente dal tipo di impiego indipendentemente dal tipo di impiego indipendentemente dal tipo di impiego indipendentemente dal tipo di impiego indipendentemente dal tipo di impiego indipendentemente dal tipo di impiego impiego impiego impiego limitaro ai casi di rischio di danni da freddo Utilizzo di idonee coperture Ariticascola Ariticascola Ariticascola Ariticascola Ariticascola Ana Ana Ana Aniticascola Ana Aniticascola Ana Aniticascola Ana Aniticascola Aniticascola Ana Aniticascola Aniticascola Ana Aniticascola Aniticascola Ana Aniticascola			2,4 D (da sale dimelamminico)	Arancio	
Triclopir acido Arancio, mandarino e clementino Max 1 Intervento all'anno in alternativa al Diclorptop p, indipendentemente dal lispo di impiggo Anticascola NAD Aumento della consistenza dei frutti Acido gibberellico (6A3) Da abbinare con trattamenti a base di calcio Fragola Superamento stress da trapianto Andicipo floritura NAA Anticipo floritura NAA Anticascola Anticascola Anticascola Anticascola Anticascola NAA Anticascola			Diclorprop-p	Arancio, clementino, mandarino e limone	·
Cillegio Aumento della consistenza dei frutti Acido gibberellico (6A3) Da abbinare con trattomenti a base di calcio Fragola Superamento stress da trapianto Anticipo fioritura NAA Allegante Allegante Acido gibberellico (GA3) Gibberellico (GA3) Anticascola Anticascola Anticuggine Acido gibberellico (GA3) Gibberellico (GA3) NAA Diradante Diradante Diradante NAA Allegrazione con diradamento manuale Integrazione con diradamento manuale Integrazione con diradamento manuale Integrazione con diradamento manuale Integrazione con diradamento manuale		incremento della Taglia dei Irutti	Triclopir acido	Arancio, mandarino e clementino	
Aumento della consistenza dei frutti Acido gibberellico (GA3) Da abbinare con trattamenti a base di calcio	Ciliagio	Anticascola	NAD		
Anticipo fioritura Alegante Alegante Acido gibberellico (GA3) Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina Anticascola Anti	Omegio	Aumento della consistenza dei frutti	Acido gibberellico (GA3)	Da abbinare con trattamenti a base di calcio	
Allegante Acido gibberellico (GA3) Gibberellico (GA3) Gibberellico (GA4-A7) + 6-Benziladenina Anticascola Antiruggine Acido gibberellico (GA3) Gibberellico (GA3) Antiruggine Contenimento della vigoria (regolatore dei processi di crescita della pianta) Prohexadione calcium NAA Prohexadione calcium NAA Genziladenina Prohexadione calcium NAA Integrazione con diradamento manuale Metamitron NAA Integrazione con diradamento manuale Uniformità pezzatura dei frutti Acido gibberellico (GA3) Impiego limitato ai casi di rischio di danni da freddo Utilizzo di bombi e api Utilizzo di bombi e api Utilizzo di bombi e api Utilizzo di bombi e api Utilizzo di bombi e api Utilizzo di bombi e api Utilizzo di bombi e api Utilizzo di bombi e api Utilizzo di bombi e api Utilizzo di bombi e api Utilizzo di bombi e api Utilizzo di bombi e api Utilizzo di bombi e api Utilizzo di bombi e api Utilizzo di bombi e api Utilizzo di bombi e api	Fragola				
Anticascola Anticuggine Acido gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina Si raccomanda di utilizzarli solo in relazione a parametri territoriali oggettivi (Cvs, andamento climatico e/o parametri di maturazione) Antiruggine Contenimento della vigoria (regolatore dei processi di crescita della pianta) Prohexadione calcium NAA Febenziladenina Brohexadione calcium NAA Diradante NAA Diradante NAA Acido gibberellino (A4-A7) + 6-Benziladenina Prohexadione calcium NAA Integrazione con diradamento manuale Uniformità pezzatura dei frutti Acido gibberellico (GA3) Integrazione con diradamento manuale		Anticipo fioritura			Utilizzo di idonee coperture
Antiruggine Antiruggine Antiruggine Contenimento della vigoria (regolatore dei processi di crescita della pianta) Prohexadione calcium NAA Berziladenina Fondexadione calcium NAA Diradante NAA Metamitron NAA NAD Etefon Uniformità pezzatura dei frutti Acido gibberellico (GA3) Gibberellico (GA3) Gibberellico (GA3) Gibberellico (GA3) Gibberellico (GA3) Fondexadione calcium NAA Integrazione con diradamento manuale Integrazione con diradamento manuale		Allegante		Impiego limitato ai casi di rischio di danni da freddo	Utilizzo di bombi e api
Melo Contenimento della vigoria (regolatore dei processi di crescita della pianta) NAA Diradante Diradante Uniformità pezzatura dei frutti Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina Prohexadione calcium NAA Metamitron NAA NAA Integrazione con diradamento manuale Integrazione con diradamento manuale		Anticascola		parametri territoriali oggettivi (Cvs, andamento	
Contenimento della vigoria (regolatore dei processi di crescita della pianta) Prohexadione calcium NAA Biradante NAA Diradante NAA NAA NAA NAA NAA Integrazione con diradamento manuale Uniformità pezzatura dei frutti Metaritron NAC NAC NAC NAC NAC NAC NAC NA		Antiruggine			
Melo Contenimento della vigoria (regolatore dei processi di crescita della pianta) NAA 6-Benziladenina Metamitron NAA Integrazione con diradamento manuale NAD Etefon Uniformità pezzatura dei frutti Acido gibberellico (GA3) Integrazione con diradamento manuale					
6-Benziladenina Metamitron NAA NAA Integrazione con diradamento manuale NAD Etefon Uniformità pezzatura dei frutti Acido gibberellico (GA3) Integrazione con diradamento manuale Integrazione con diradamento manuale			Prohexadione calcium		
Diradante Metamitron NAA NAD Etefon Uniformità pezzatura dei frutti Metamitron NAA Integrazione con diradamento manuale Integrazione con diradamento manuale Integrazione con diradamento manuale	Melo	dei processi di crescita della pianta)	NAA		
Diradante NAA NAD Etefon Uniformità pezzatura dei frutti NAA Acido gibberellico (GA3) Integrazione con diradamento manuale Integrazione con diradamento manuale Integrazione con diradamento manuale			6-Benziladenina		
NAD Etefon Uniformità pezzatura dei frutti Acido gibberellico (GA3) Integrazione con diradamento manuale			Metamitron		
Etefon Uniformità pezzatura dei frutti Acido gibberellico (GA3) Integrazione con diradamento manuale		Diradante	NAA		Integrazione con diradamento manuale
Acido gibberellico (GA3) Uniformità pezzatura dei frutti Integrazione con diradamento manuale			NAD		
Uniformità pezzatura dei frutti			Etefon		
Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		Uniformità nonneture dei funti	Acido gibberellico (GA3)		Integrazione con divademente versande
		Onlionila pezzatura dei trutti	Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		integrazione con diradamento manuale

Fitoregolatori: Frutticole Puglia 2024

Olivo	Agevolazione della raccolta agevolando il distacco delle olive	Etefon		
	Allegante	Acido gibberellico (GA3)		Utilizzo di bombi e api
	Allegante	Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		Ottilizzo di bombi e api
Pero	Anticascola	NAA	Vincolante al riscontro oggettivo degli indici di maturazione (durezza e grado brix)	
	Contenimento della vigoria	Prohexadione calcium		
	(Regolatore dei processi di crescita della pianta)	Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina	Impiegare in impianti con densità superiore a 3000 piante ettaro	
	Diradante	6-benziladenina pura		
Pesco	Anticascola	NAA	Solo per percoche	
	Allungamento grappolo, diradamento acini	GA3 + NAA		
	Allungamento rachide	Acido gibberellico		
Vite	■ · ·	5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio		
	Ingrossamento bacche	GA3 + NAA		
	Uve apirene	Acido gibberellico		
Vite da tavola	Uniformità pezzatura dei frutti	Forchlorfenuron	Al massimo un intervento all'anno	
		5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio		

COLTURA	TIPO DI IMPIEGO	S.A. IMPIEGABILE	NOTE E LIMITAZIONI D'USO	ALTERNATIVA AGRONOMICA
Aglio	Antigermogliante	Idrazide maleica		
	Riduzione colatura fiorale, incremento allegagione, miglioramento qualitativo e quantitativo del raccolto	5-nitroguaiacolato di sodio + o- nitrofenolato di sodio + p- nitrofenolato di sodio		
Cetriolo in coltura protetta	Uniformità di pezzatura	NAA + NAD	Distribuzione in manichetta	
Cipolla	Antigermogliante	Idrazide maleica		
	Allegante	Acido gibberellico NAA - NAD	In serra nei periodi di basse o alte temperature	Utilizzo di bombi
Zucchino in coltura protetta	Riduzione colatura fiorale, incremento allegagione, miglioramento qualitativo e quantitativo del raccolto	5-nitroguaiacolato di sodio + o- nitrofenolato di sodio + p- nitrofenolato di sodio		Solo zucchino in serra
	Allegante	5-nitroguaiacolato di sodio + o- nitrofenolato di sodio + p- nitrofenolato di sodio		
Melanzana in coltura protetta	Uniformità di pezzatura	NAA + NAD	Distribuzione in manichetta	
	Allegante	Acido gibberellico NAA	In serra nei periodi di basse o alte temperature	Utilizzo di bombi
Peperone in coltura protetta	Allegante	5-nitroguaiacolato di sodio + o- nitrofenolato di sodio + p- nitrofenolato di sodio		
	Uniformità di pezzatura e migliore pigmentazione	GA3 + NAA		
Pomodoro pieno campo	Uniformità di pezzatura Maturante	NAA + NAD Etefon	Distribuzione in manichetta In condizioni climatiche avverse nei 30 gg precedenti la raccolta. Solo pomodoro destinato all'industria	
Pomodoro pieno campo e	Allegante	Acido gibberellico		Utilizzo di bombi
coltura protetta	Riduzione colatura fiorale, incremento allegagione, miglioramento qualitativo e quantitativo del raccolto	5-nitroguaiacolato di sodio + o- nitrofenolato di sodio + p- nitrofenolato di sodio		
Carciofo	Allegante	Acido gibberellico		
Patata	Antigermogliante	Idrazide maleica Olio di menta verde		